RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31/12/2024

INDICE

PREMESSA . 4

CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ . 4

ATTIVITÀ DI VENDITA DI ENERGIA ELETTRICA E GAS . 4

POWER GENERATION . 5

ANDAMENTO DELLA GESTIONE . 7

SVILUPPO DELLA DOMANDA E ANDAMENTO DEI MERCATI IN CUI OPERA LA SOCIETÀ . 9

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE . 19

INVESTIMENTI . 19

INVESTIMENTI E ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO (ART. 2428, COMMA 1) . 20

PARTECIPAZIONI . 21

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE (ART. 2428, COMMA 2) . 23

INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI . 24

ANDAMENTO DEL TITOLO . 27

MODELLO 231/01 . 27

PRIVACY . 27

DIREZIONE E COORDINAMENTO . 27

INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428 3 E 4 COMMA DEL CODICE CIVILE . 27

PREMESSA

Signori Azionisti,
il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2024 sottoposto alla Vostra approvazione, rileva un utile di euro 1.007.735.

CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITA'

Attività di vendita di energia elettrica e gas

ECO.TRADE Srl

I primi mesi dell'anno hanno visto un consolidamento delle vendite di gas naturale ed energia elettrica sul mercato *wholesale*, in linea con il business plan 2025. I primi mesi dell'anno hanno visto un consolidamento delle vendite di gas naturale ed energia elettrica sul mercato wholesale, in linea con il business plan 2025. Il valore dei contratti relativi alle vendite dirette e a quelle ai clienti Reseller hanno superato i 1.000 GWh con un incremento di circa il 20% sul portafoglio commerciale di questo esercizio. Della stessa percentuale aumentano i contratti relativi alla commercializzazione di gas naturale.

Nei primi mesi del 2025 inoltre la società ha concluso nuovi accordi per il ritiro e dispacciamento di energia elettrica da impianti di produzione da fonti rinnovabili, accrescendo in pochi mesi il proprio portfolio del 100% e arrivando a gestire circa 600 MWp per un approvvigionamento di circa 800.000 MWh di energia elettrica, per la quasi totalità da fonti rinnovabili.

La società ha avviato nuovi progetti di sviluppo per la commercializzazione di energia, rivolti al mercato Retail, con la finalità di rafforzare il posizionamento della stessa sul mercato, coprendo tutti i segmenti.

In deciso aumento sono sia gli acquisti che le vendite di energia attraverso contratti pluriennali (PPA). La società ha offerto condizioni tecnico-economiche tali da preservare i propri partners dalla volatilità dei prezzi e rendere sicuri sia le cessioni che le acquisizioni di energia.

Si rafforzano le attività di asset management anche con la positiva partecipazione alle gare del Capacity Market di Terna S.p.A..

La società sta intensificando le iniziative per l'ingresso nel mercato delle BESS (Accumuli di energia elettrica), in coerenza con il suo piano di sviluppo delle attività di energy asset management. Sono previsti investimenti diretti con nuovi impianti, anche in joint venture con produttori indipendenti, e la promozione di contratti di servizi su base "tolling" (affitto degli accumuli) e "profit sharing" (le attività di mercato vengono condivise con lo sviluppatore del progetto).

ECOSVILUPPO SRL

L'inizio dell'anno ha visto la persistenza di un'alta volatilità dei prezzi del gas naturale, condizionati anche dal difficile contesto geopolitico. La società ha gestito positivamente questa fase, garantendo stabilità dei prezzi e profittabilità nelle forniture erogate ad Ecotrade per l'anno termico corrente (2024-2025).

La società ha partecipato a tutte le Aste di assegnazione di capacità di stoccaggio per il nuovo anno termico, 2025-2026, risultando assegnataria nei confronti di tutti i TSO italiani, Stogit, Stogit Adriatica e Itagas Storage. Rispetto all'anno termico scorso, la società ha aumentato di 2 volte e mezzo il proprio spazio di stoccaggio gas, beneficiando del relativo premio giacenza così come previsto dal Decreto Ministeriale del 25 marzo 2025, relativo alla capacità di stoccaggio per il periodo 2025-2026.

PIU' ENERGIA Spa

Nel 2025, la società prevede di continuare nella sua strategia di crescita costante , basata sull'aumento dei ricavi attraverso la fidelizzazione dei clienti in essere, l'acquisizione di nuovi clienti e l'espansione dei servizi legati alle energie rinnovabili.

L'incertezza sui mercati internazionali e le potenziali fluttuazioni dei prezzi energetici potrebbero influenzare l'evoluzione futura, ma la società intende continuare a gestire questi rischi con una politica prudente e flessibile, mantenendo una solida posizione finanziaria.

In tale contesto si evidenzia la prosecuzione nell'attuazione del piano strategico, già avviato alla fine dell'esercizio 2023, grazie anche all'impulso fornito dal subentro nella compagine sociale di EcoTrade Srl , società appartenente al gruppo Ecosuntek, che ha consentito nell'esercizio chiuso al 31/12/2024:

- il consolidamento della società +energia nel segmento delle aziende medio grandi del panorama energetico italiano;
- l'offerta di un ventaglio di proposte relative alla vendita di energia elettrica e gas economicamente vantaggiose e soprattutto un prodotto sostenibile ed efficiente ottemperando alle necessità che la transizione energetica impone anche a livello di normativa comunitaria nel favorire l'integrazione di fonti cd pulite;
- l'espansione aziendale, sia in termini geografici che economici, anche grazie al nuovo core business della vendita del gas.

Guardando al futuro, le sfide del settore continueranno ad essere rilevanti ma la società èfiduciosa di poterle affrontare con successo, forte della posizione consolidata sul mercato e della capacità di adattamento.
La società continuerà a puntare sull'innovazione e sul miglioramento dell'efficienza operativa, mantenendo il focus sull'importanza della sostenibilità e delle politiche di responsabilità sociale d'impresa, che rappresentano valori fondamentali per la crescita di lungo termine.

Power generation

La produzione dell'esercizio 2024 si è attestata in 479.824 kWh per gli impianti di proprietà della controllante ed in 17.446.296 kWh per gli impianti detenuti da società partecipate, per un totale di Gruppo, pari 17.926.120 kWh in incremento rispetto ai 17.618.617 kWh registrati nel 2023.
Sia per gli impianti di Poggiovalle e San Rocco, che per gli impianti detenuti da *special porpose vehicle* nel corso del periodo, si sono avute, performance medie sostanzialmente in linea con l'esercizio 2023. Si segnala in particolare l'incremento della produzione della partecipata Tadino Energia Srl pari al 36%, incremento dovuto al ripristino di una parte dell'impianto oggetto di un guasto nel corso del 2023.
A dicembre 2024 è stata pubblicata la graduatoria relativa al Bando 'Agrivoltaico Innovativo di cui al PNRR e 4 SPV, interamente detenute dalla controllata Enrit Srl, si sono classificate in posizione utile per una potenza complessiva di 29 MWp. La tariffa incentivante media ottenuta per i 29 MWp, che avrà una durata di venti anni, è di 72 euro a MWh ed il contributo a fondo perduto, corrispondente al 40% dei costi di progetto ammissibili, ammonta a circa 15 milioni di euro. Sono in corso di pianificazione i cantieri che inizieranno nel secondo semestre 2025. Data la riapertura del medesimo bando dal primo di aprile al 30 giugno 2025 è in corso d'iscrizione un ulteriore impianto agrivoltaico da 6 MWp.
Sempre grazie alla Joint Venture tra Ecosuntek e Deaway, la controllata Enrit Srl può contare su un portafoglio di impianti fotovoltaici "*ready to build*" di oltre 60MWp oltre che su una *pipeline* di impianti fotovoltaici in corso di sviluppo di oltre 100 MWp. La *joint venture* è stata costituita con l'obbiettivo di realizzare e mantenere in portafoglio gli *assets* di produzione di energia da fonte fotovoltaica.
Ecosuntek è inoltre titolare di ulteriori progetti fotovoltaici sviluppati in autonomia (alcuni già autorizzati altri in corso di autorizzazione).
L'obbiettivo, anche attraverso la partecipazione al Bando previsto dal cosiddetto decreto FER-X recentemente pubblicato – che prevede un incentivo per un periodo di 20 anni erogato da parte del GSE- è quello di accrescere in modo significativo nel prossimo triennio il portafoglio delle unità di produzione del gruppo.
Negli anni futuri il settore della produzione da fonti rinnovabili, con in testa il fotovoltaico, continuerà ad avere una crescita rilevante sia in Italia che in tutto Europa. Le recenti crisi geopolitiche che hanno avuto effetti rilevanti sui prezzi dell'energia hanno portato gli stati Europei ad un repentino ripensamento dell'intero modello di approvvigionamento energetico volto a sostenere, con investimenti di grandi dimensioni, lo sviluppo della produzione di energia da fonti rinnovabili al fine di consentire agli Stati membri la maggior indipendenza energetica possibile.
La società sta guardando con attenzione, avendo avviato i primi sviluppi, anche le opportunità relative ai sistemi di *storage* di taglia industriale.
Il gruppo, tenuto conto di quanto sopra illustrato, nei prossimi anni, sarà in grado di cogliere le tante opportunità offerte dal mercato andando ad accrescere in modo significativo le proprie attività di *power generation* e consolidando la propria posizione che lo vede tra i principali *player* nazionali.

Nella tabella seguente si riportano i dati, relativi alla società ed alle proprie partecipate, in merito alla posizione dei singoli impianti e delle produzioni (raccomandazione Consob DIE/0061493 18.07.2013).

Ecosuntek Spa	Entrata in esercizio	Data fine incentivo	%	Province	Power (Kwp)	Plant Typology	Status	FIT-CV-Ante L. 116/14	Prod. Kwh 2022	Prod. Kwh 1° Sem 2023	*Prod. Kwh 2° sem 2023*	Prod. Kwh 1°Sem 2024	Prod. Kwh 2°Sem 2024	Prod. Kwh 2024	Prod. Kwh Var 23-24	Prod. Kwh Var %
Poggiovalle	24/08/2012	2032	n.a	Terni	430	Pv Industry	Operational	0,252	456.894	221.115	*211.463*	212.646	202.137	414.783	-17.795	-4%
San Rocco	04/08/2012	2032	n.a	Perugia	67	Pv Res	Operational	0,235	69.634	33.280	*32.445*	34.627	30.414	65.041	-684	-1%

Società Controllate e Collegate	Entrata in esercizio	Data fine incentivo	%	Province	Power (Kwp)	Plant Typology	Status	FIT-CV-Ante L. 116/14	Prod. Kwh 2022	Prod. Kwh 1° Sem 2023	*Prod. Kwh 2° sem 2023*	Prod. Kwh 1°Sem 2024	Prod. Kwh 2°Sem 2024	Prod. Kwh 2024	Prod. Kwh Var 23-24	
MM1 Srl	28/04/2011	2031	100%	Perugia	708,4	PV on ground	Operational	0,314	802.724	370.725	*349.207*	358.316	328.541	686.857	-33.074	-5%
Ecoimmobiliare Srl	25/10/2011	2031	100%	Perugia	795	Pv Industry	Operational	0,285	857.985	405.925	*404.454*	417.567	378.659	796.226	-14.152	-2%
Mappa Rotonda Srl	30/05/2011	2031	100%	Perugia	987	PV on ground	Operational	0,303	1.300.515	578.615	*602.653*	647.456	605.302	1.252.757	71.489	6%
Cantante Srl	30/05/2011	2031	100%	Perugia	987	PV on ground	Operational	0,303	1.349.882	638.622	*615.903*	637.316	598.338	1.235.654	-18.871	-2%
Piandana Srl**	18/08/2011	2031	100%	Perugia	982,96	PV on ground	Operational	0,263	1.194.113	531.873	*554.630*	535.618	489.054	1.024.673	-61.880	-6%
Tulipano Srl	27/08/2011	2031	100%	Perugia	713	PV on ground	Operational	0,263	868.019	429.736	*403.885*	402.692	360.835	763.528	-70.093	-8%
Edil Energy Esco srl	20/06/2012	2032	100%	Perugia	1000	Pv Industry	Operational	0,274	1.133.029	529.772	*500.318*	516.234	493.700	1.009.934	-20.156	-2%
Tadino energia srl	27-28/12/2012	2032	100%	Perugia	1500	Pv Industry	Operational	0,188	1.414.440	516.802	*469.152*	669.960	668.669	1.338.629	352.695	36%
Tiresia Srl***	30/08/2012	2032	100%	Perugia	1000	PV on ground	Operational	0,263	1.289.546	640.171	*513.186*	622.652	577.690	1.200.342	46.985	4%
Bioenergy Srl-En-doc Srl	25/11/2013	2028	50%	Romania	4900	PV on ground	Operational	0,120	4.688.235	2.390.605	*2.456.609*	2.448.389	2.693.933	5.142.322	265.108	5%
Mowbray Srl****	18/04/2011	2031	100%	Modena	1441,02	Pv Industry	Operational	0,314 /0,422	1.182.165	642.546	*602.490*	584.569	503.958	1.088.526	-156.510	-13%
ex. Ecotrade PV****	n.a	n.a	100%	Matera	977,44	PV on ground	Operational	-	1.427.025	665.385	*681.139*	681.079	652.350	1.333.429	-13.095	-1%
Umbria Viva Srl*	18/08/2011	2031	45%	Perugia	496,32	PV on ground	Operational	0,263	631.127	300.211	*295.673*	300.255	273.164	573.420	-22.464	-4%
Annifo- Endoc Srl*	07/05/2015	2031	20%	Perugia	400	Eolico	Operational	0,252	6.928	0	*0*	0	0	0	0	
Totali					**17.355**				**18.672.261**	**8.895.381**	***8.723.236***	**9.069.376**	**8.856.744**	**17.926.120**	**307.503**	**2%**

Ecosuntek Spa	Valore contabile	Debito Finanziario	Forma tecnica	Scadenza	Gartanzie concesse	Covenants
Poggiovalle San Rocco	544.178 62.748	155.850	Fin.to corporate	2026	n.a.	n.a.

Società Controllate e Collegate	Valore contabile	Debito Finanziario	Forma tecnica	Scadenza	Gartanzie concesse	Covenants
MM1 Srl	1.067.963	788.870	Project financing	2028	Lettera di Patronage	DSCR minimo-Rapporto D/E
Ecoimmobiliare Srl	659.444	416.205	Fin.to corporate	2025	Fidejussioni soci	1,05/80.20
Mappa Rotonda Srl	826.839	461.861	Fin.to corporate	2026	Fidejussione soci-ipoteca	n.a.
Cantante Srl	820.951	0	Fin.to corporate	2024	Fidejussione soci-ipoteca	n.a.
Piandana Srl**	1.019.559	754.775	Fin.to corporate	2028	Ipoteca-Privilegio	n.a.
Tulipano Srl	948.992	908.454	Leasing	2031	n.a.	n.a.
Edil Energy Esco srl	1.003.378	594.911	Fin.to corporate	2026	Fidejussione soci-ipoteca	n.a.
Tadino energia srl	2.010.304	1.225.114	Leasing	2030	n.a.	n.a.
Tiresia Srl***	1.194.918	791.467	Fin.to corporate	2028	Privilrgio- ipoteca	n.a.
Bioenergy Srl-En-doc Srl	3.533.288	0	Project financing	2024	Fidejussione soci-Pegno Quote	n.a.
Mowbray Srl****	1.680.301	236.775	Fin.to corporate	2025		n.a.
ex. Ecotrade PV****	1.541.114	0	-	-	-	n.a.
Umbria Viva Srl*	509.771	497.431	Fin.to corporate	2030	Patronage-ipoteca	n.a.
Annifo- Endoc Srl*	1.211.156	308.320	Fin.to corporate	2027	Ipoteca	n.a.

***cons. integralmente dal 2015*

****cons integralmente dal 2016*

*****cons integralmente dal 2017, società fusa per incorporazione in Eco.trade Srl nel corso del 2021*

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'attività di *commercio* dell'energia elettrica ha generato ricavi per euro 4.967.938 contro euro 13.228.733 dell'esercizio precedente, l'attività di *power generation,* ha fatto registrare un sensibile incremento del 1%. L' Ebitda 2024, ammonta ad euro -1.892.528. L'Ebit, seguendo le dinamiche operative descritte, si attesta in euro -1.953.719. La gestione finanziaria, che vede un valore positivo di euro 2.622.921 è influenzata in modo particolare, lato proventi, da dividendi deliberati delle partecipate e da interessi su finanziamenti concessi alle partecipate, lato oneri, dagli interessi riconosciuti al ceto bancario e alle partecipate. Nel bilancio, si evidenzia quindi un utile d'esercizio di euro 1.007.735, dopo aver appostato imposte che hanno comportato un effetto pari ad euro 338.531 (valore comprensivo dei proventi da consolidato fiscale, imposte anticipate, differite e relative ad esercizi precedenti).
Nelle tabelle che seguono vengono separatamente analizzati, l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato.[1]

P&L	2022 Actual	2023 Actual	2024 Actual	Var 23/24	*Var %*
Ricavi complessivi	**41.830.131**	**16.784.401**	**5.438.830**	**-11.345.571**	***-209%***
Reseller	*40.691.067*	*13.228.733*	*4.967.938*	*-8.260.796*	*-166%*
Power generation	*168.481*	*159.485*	*161.121*	*1.636*	*1%*
Altre attività	*970.583*	*3.396.183*	*309.771*	*-3.086.411*	*-996%*
Ebitda	**-1.037.198**	**-1.232.550**	**-1.892.528**	-659.978	*35%*
Ebitda % sui Ricavi	**-2%**	**-7%**	**-35%**	**-27,5%**	
Ebit	**-1.122.467**	**-1.297.529**	**-1.953.717**	-656.188	*34%*
Ebit % sui Ricavi	**-3%**	**-8%**	**-36%**	**-28,2%**	
Risultato gestione Finanziaria	**1.536.109**	**4.497.125**	**2.622.921**	-1.874.204	*-71%*
Risultato ante imposte	**413.642**	**3.199.595**	**669.203**	**-2.530.392**	-378%
Risultato netto	**646.835**	**2.733.799**	**1.007.735**	-1.726.064	*-171%*
Risultato netto % sui Ricavi	**1,5%**	**16,3%**	**18,5%**	**2,2%**	

Nella tabella precedente sono evidenziati i principali indicatori di natura economica, con dell'esercizio 2023 e delle variazioni intervenute con lo stesso periodo dell'esercizio 2022 e 2021, per percepire con maggior rilevanza, l'andamento dell'operatività societaria.

[1] *Gli indicatori di risultato sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione, e potrebbero non essere direttamente comparabili con quelli utilizzati da altre aziende in quanto non esiste una univocità nella formulazione dei dati aggregati presi a riferimento per il calcolo.*

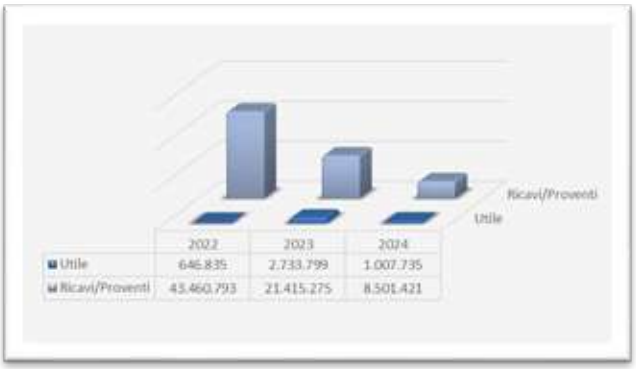
Balance sheet	2021 Actual	2022 Actual	2023 Actual	2024 Actual	*Var 23'-24'*	*Var %*
Attivo						
Attività correnti operative	9.953.683	10.235.957	12.935.870	11.393.304	*-1.542.566*	*-12%*
Attività fisse operative	1.860.474	2.042.902	1.851.973	1.793.584	*-58.389*	*-3%*
Capitale investito operativo = A	**11.814.157**	**12.278.859**	**14.787.843**	**13.186.888**	***-1.600.955***	***-11%***
Attività finanziarie correnti	16.124	16.123	16.124	16.180	*56*	*0%*
Attività finanziarie fisse	11.565.610	11.967.039	15.854.530	16.656.648	*802.118*	*5%*
Capitale investito finanziario e accessorio = B	**11.581.734**	**11.983.162**	**15.870.656**	**16.672.832**	***802.176***	***5%***
Capitale investito totale = A + B	**23.395.891**	**24.262.021**	**30.658.499**	**29.859.720**	***-798.779***	***-3%***
Passivo						
Debiti operativi correnti	12.863.103	12.861.448	16.531.380	13.198.246	*-3.333.134*	*-20%*
Debiti operativi a medio-lungo termine	189.591	298.001	318.192	330.453	*12.261*	*4%*
Finanziamenti operativi = A	**13.052.694**	**13.159.449**	**16.849.572**	**13.528.699**	***-3.320.873***	***-20%***
Posizione finanziaria a breve termine	-786.427	-211.584	78.200	-4.658.250	*-4.736.450*	*-6057%*
Debiti finanziari a medio-lungo termine	1.306.960	844.657	527.434	6.778.242	*6.250.808*	*1185%*
Posizione Finanziaria Netta = B	**520.533**	**633.073**	**605.634**	**2.119.992**	***1.514.358***	***250%***
di cui finanziamento soci	*150.000*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0%*
Patrimonio netto = C	**9.822.664**	**10.469.499**	**13.203.293**	**14.211.029**	***1.007.735***	***8%***
Totale finanziamenti = A + B + C	**23.395.891**	**24.262.021**	**30.658.500**	**29.859.720**	***-798.780***	***-3%***

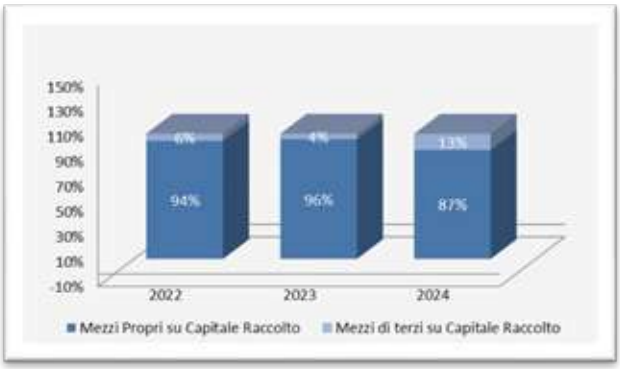
Valori in Euro

Posizione finanziaria netta	**31.12.2014**	**31.12.2015**	**31.12.2016**	**31.12.2017**	**31.12.2018**	**31.12.2019**	**31.12.2020**	**31.12.2021**	**31.12.2022**	**31.12.2023**	**31.12.2024**	***Var 23'-24'***	***Var %***
Debiti vs Banche													
Finanziamenti a m/l termine (leasing e mutui su impianti fotovoltaici)	918.867	918.866	889.778	861.701	753.633	664.198	563.170	465.612	357.729	320.030	157.850	*(162.180)*	*-51%*
Finanziamenti a breve rinegoziate a m/l termine	2.094.300	1.750.866	1.517.445	1.305.627	965.761	651.543	433.905	326.245	219.614	-		-	*0%*
Altri finanziamenti a m/l termine	-	-	-			684.413	653.089	667.985	569.376	477.363	7.284.489	*6.807.126*	*1426%*
Debiti Vs altri finanziatori	-	25.000	575.000	149.000	82.456	150.000	150.000	150.000	-	-		-	*0%*
Affidamenti bancari a breve	1.300.000	1.310.059	31.796	28.627	23.184	24.643	38.029	120.251	211.507	44.415	11.176	*(33.239)*	*-75%*
Totale Debiti vs Banche e altri finanziatori	**4.313.167**	**4.004.791**	**3.014.019**	**2.344.955**	**1.825.034**	**2.174.797**	**1.838.193**	**1.730.094**	**1.358.225**	**841.808**	**7.453.515**	**6.611.707**	***382%***
Cassa libera	(561.173)	(73.294)	(68.163)	(1.159.779)	(185.090)	(186.392)	(203.675)	(1.209.561)	(725.152)	(236.174)	(5.333.523)	*(5.097.349)*	*2158%*
Posizione finanziaria netta	**3.751.994**	**3.931.497**	**2.945.856**	**1.185.176**	**1.639.944**	**1.988.405**	**1.634.518**	**520.533**	**633.073**	**605.634**	**2.119.992**	***1.514.358***	***250%***
Debiti vs fornitore Omnisun	9.600.000	5.450.000	4.400.000	3.390.470	3.130.070	2.325.655	1.769.462	1.485.214	-	-		-	*0%*
Debiti scaduti >60 gg	396.434	671.490	784.416	804.815	363.174	107.783	554.412	541.746	67.964	145.948	-	*(145.948)*	*-100%*
Debiti tributari scaduti	370.060	287.166	81.035	145.671	217.336	226.749	169.849	99.736	5.265	393.213	5.265	*(387.948)*	*-99%*
Posizione finanziaria netta rettificata	**14.118.487**	**10.340.151**	**8.211.306**	**5.526.131**	**5.350.523**	**4.648.591**	**4.128.240**	**2.647.227**	**706.302**	**1.144.794**	**2.125.256**	***980.462***	***86%***

Si segnala che la posizione netta, vede un valore pari ad euro 2.119.992, risulta incrementata rispetto all'esercizio 2023 in relazione: (i) al finanziamento contratto con Mediocredito Trentino alto Adige Spa per euro 5.000.000 funzionale alla costruzione di nuovi impianti fotovoltaici delle società partecipate; (ii) al finanziamento contratto per euro 2.000.000 con la BCC di Pergola e Corinaldo. Nel corso del 2024, la società ha continuato nella politica di ottimizzazione finanziaria, le altre variazioni sono dovute: (i) dal pagamento delle rate dei finanziamenti in essere, che vedono una riduzione rispetto all'esercizio precedente di euro 195.419 per i *finanziamenti su impianti* e sugli *altri affidamenti a breve*. La posizione finanziaria netta *adjusted*, è arrivata da euro 14.118.487 del 2014 ad euro 2.125.256 del 2024, con una riduzione complessiva del 85%, nonostante la costante ricerca e realizzazione di nuovi investimenti. Tale strategia ha comportato un impegno del *management,* al fine di supportare lo sviluppo della gestione operativa e l'ottimizzazione della struttura finanziaria della società.

Indici di redditività		2022	2023	2024
ROE	Reddito netto/mezzi propri	6,18%	20,71%	7,09%
ROI	Reddito operativo/capitale investito netto	3,73%	23,17%	4,10%
ROD	Oneri Fin/Capitale di terzi	18%	12%	3%
Indici di equilibrio finanziario				
DER	PFN/PN	6%	5%	15%
Incidenza Mezzi di terzi	Mezzi terzi/PN	57%	57%	52%
Indice di liquidità	CCN/passività correnti	20%	22%	14%
Incidenza mezzi propri	PN/Totale passivo	43%	43%	48%
Indici di efficienza				
o capite	Ricavi/n. dipendenti	4.815.459	2.358.028	916.568
Rendimento dei dipendenti	Ricavi/costo del lavoro	59	33	13





[2]

SVILUPPO DELLA DOMANDA E ANDAMENTO DEI MERCATI IN CUI OPERA LA SOCIETA'

Contesto macroeconomico

Le prospettive dell'economia mondiale per il 2025 si confermano positive, con una riduzione dei differenziali di crescita tra Usa e area euro. Permane un'elevata incertezza, generata dalle persistenti tensioni geopolitiche e dalle attese sull'indirizzo che verrà adottato dalla politica commerciale statunitense. In Italia, l'indice della produzione industriale, a novembre, ha mostrato il secondo incremento congiunturale consecutivo, accelerando lievemente rispetto al mese precedente. La crescita ha interessato tutti i principali settori, eccetto i beni strumentali. La dinamica congiunturale dell'indice su base trimestrale mobile rimane comunque negativa. Nei primi dieci mesi del 2024 le esportazioni in valore sono in lieve calo a seguito di una riduzione dei volumi esportati più ampia dell'aumento dei valori medi unitari. Nello stesso periodo è in forte miglioramento il saldo commerciale (oltre 45 miliardi di euro). A novembre, rispetto a ottobre, diminuiscono gli occupati e i disoccupati e cresce il numero di inattivi. Il tasso di disoccupazione dell'Italia (5,7%) risulta inferiore a quello dell'area euro (6,3%). Il calo dell'occupazione è la sintesi di effetti eterogenei: si riducono gli uomini, i dipendenti a termine e i 15-34enni mentre crescono le donne, i dipendenti permanenti e chi ha almeno 35 anni di età. Rispetto al trimestre precedente si registra un incremento di occupati dello 0,2% (+49mila unità). L'inflazione in Italia rimane inferiore alla media dell'area euro. A dicembre l'indice armonizzato (IPCA) è cresciuto su base annua dell'1,4%. In netto calo il tasso medio annuo (+1,0%) rispetto al 2023 (+5,7%). Nel terzo trimestre del 2024 prosegue, seppur a ritmi più moderati, la ripresa del potere d'acquisto delle famiglie (+0,4%, rispetto al +1,1% del secondo trimestre). Più dinamica la crescita congiunturale dei consumi finali, sostenuti anche da una riduzione della propensione al risparmio. Peggiora la fiducia dei consumatori a dicembre per il terzo mese di seguito mentre, dopo due cali consecutivi, torna a crescere quella delle imprese, trainata dal comparto dei servizi di mercato.
Lo scenario internazionale resta caratterizzato da un'elevata incertezza: alle persistenti tensioni geopolitiche si sommano le attese sulla politica commerciale che verrà implementata dalla nuova

[2] *Nella tabelle, alla voce ricavi sono evidenziati anche i proventi finanziari.*

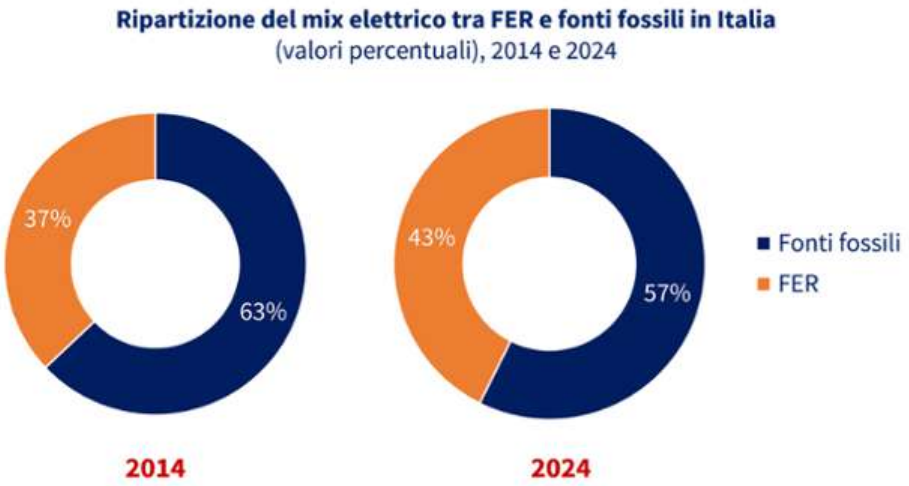
amministrazione statunitense. Riduzione dei differenziali di crescita tra area euro e Stati Uniti . Nel 2025 i tassi di crescita dei principali paesi dovrebbero confermare gli andamenti del 2024, con tassi di crescita per Stati Uniti e in Cina superiori a quello dell'area euro. Si prevede, tuttavia, una riduzione dei divari di crescita tra queste aree. In base alle più recenti stime dell'OCSE, infatti, il PIL mostrerebbe una decelerazione tra 2024 e 2025 in Cina (rispettivamente +4,9% e +4,7%), e negli Stati Uniti (+2,8% e +2,4%), a fronte di un'accelerazione nell'area euro (+0,8% e +1,3%). All'interno di quest'ultima, inoltre, gli andamenti tra i principali paesi continuerebbero a mostrare una certa eterogeneità, risultando tuttavia più convergenti. In Germania, dopo la recessione del 2023, il Pil nel 2024 potrebbe aver registrato una stazionarietà, cui seguirebbe una moderata espansione (+0,7%) nel 2025; in Francia quest'anno si registrerebbe una crescita a ritmi più moderati (+0,9%, dopo il +1,1% del 2024); in Spagna nonostante una decelerazione i tassi di espansione rimarrebbero relativamente più elevati di quelli degli altri principali paesi (+3,0% e +2,3% rispettivamente nel 2024 e 2025). Nel 2025 sono attese traiettorie divergenti dell'inflazione tra Stati Uniti e area euro, di conseguenza, anche le politiche monetarie potrebbero differire. Nel 2025, la crescita dei prezzi statunitensi è prevista accelerare, come conseguenza delle misure di politica economica proposte dalla nuova amministrazione, limitando il ciclo di tagli dei tassi di interesse iniziato dalla Federal Reserve nel settembre 2024 (che ha portato i tassi di riferimento a 4,25/4,50%). Tale orientamento sarebbe anche favorito dal processo di sostanziale riduzione dell'inflazione, nonostante l'accelerazione degli ultimi mesi (+2,6% e +2,7% a ottobre e novembre da +2,4% di settembre i tassi di crescita dei prezzi al consumo in termini tendenziali). Nell'area euro, nel 2025, dovrebbero invece continuare a prevalere le pressioni disinflazionistiche che consentirebbero alla BCE di continuare nel processo di graduale allentamento della politica monetaria avviato nel 2024 con i quattro tagli dei tassi di 25 punti base ciascuno (il tasso sui depositi è attualmente al 3,0%).
Il commercio globale si stabilizza ma le prospettive sono in peggioramento. Dopo un incremento moderato nei primi tre mesi del 2024 (+0,5% la variazione su base congiunturale), i volumi degli scambi internazionali di merci sono cresciuti a un ritmo più sostenuto nel secondo e terzo trimestre (+0,9% e +0,8% rispettivamente), trainati in parte dalle esportazioni cinesi. A ottobre, il commercio internazionale si è stabilizzato rispetto al mese precedente. Le prospettive sono però in peggioramento: l'indice composito globale dei manager degli acquisti (PMI) per i nuovi ordini all'esportazione, che anticipa la dinamica degli scambi mondiali, a dicembre è sceso ulteriormente, rimanendo sotto la soglia di espansione dei 50 punti (48,7 da 49,2, Figura 1). In questo scenario, l'evoluzione della "guerra commerciale" tra Stati Uniti e Cina rappresenta un elemento cruciale per valutare l'evoluzione futura del commercio mondiale.
In risalita il prezzo del gas. Sull'andamento dell'inflazione a livello internazionale pesa la volatilità delle quotazioni delle materie prime energetiche. A partire da agosto 2024, il prezzo del gas ha continuato a mostrare una tendenza al rialzo, sebbene su livelli ben inferiori rispetto ai picchi raggiunti nel corso del 2022: l'indice del gas naturale ha raggiunto ad agosto 2022 un livello pari a 454 (111,2 il valore dell'indice a dicembre e 87,4 la media nel 2024, Figura 2). L'aumento dei listini è legato soprattutto al perdurare della guerra in Ucraina che ha generato incertezza sui flussi di gas russo verso l'Europa (i.e. la scadenza del contratto di fornitura di gas russo all'Europa attraverso l'Ucraina). Nei prossimi mesi, il prezzo del gas potrebbe rimanere volatile. Tuttavia, si ipotizza che la situazione complessiva sia destinata a migliorare gradualmente grazie a un'ulteriore diversificazione delle fonti di approvvigionamento dei paesi, all'aumento delle capacità di stoccaggio e a una domanda più contenuta. Diversamente da quello del gas, l'andamento del prezzo del Brent, evidenziando tuttavia una certa volatilità, è rimasto su un trend discendente a partire dallo scorso aprile, toccando i 73,8 dollari al barile in media a dicembre (80,7 nel 2024). A fine 2024 l'euro si è deprezzato nei confronti del dollaro. La valuta europea, in media d'anno, si è collocata su valori nominali analoghi a quelli del 2023 nei confronti del dollaro (1,08 dollari). Nel corso del 2024, dopo i primi sette mesi di sostanziale stabilità, l'euro si è apprezzato ad agosto e settembre, per poi segnare una decisa inversione di tendenza (raggiungendo 1,04 dollari per euro in media a dicembre) legata al cambio di amministrazione negli Stati Uniti, alle diverse prospettive di crescita e al differente timing dei tagli dei tassi di interesse di policy nelle due aree. Le prospettive per l'area euro sono in peggioramento. A dicembre l'Economic Sentiment Indicator (ESI) della Commissione Europea è diminuito (-1,9 punti). Il calo dell'indice è stato guidato da una minore fiducia delle imprese nell'industria,

nelle costruzioni e tra i consumatori, parzialmente compensato da un aumento di quella nei servizi. La fiducia nel commercio al dettaglio è rimasta sostanzialmente stabile. Per le maggiori economie, l'ESI è diminuito notevolmente in Francia (-3,0 punti), Germania (-2,5) e Italia (-1,1), mentre è migliorato in Spagna (+0,9).
Produzione industriale ancora in aumento. I dati congiunturali più recenti evidenziano negli ultimi due mesi disponibili segnali positivi per i settori economici italiani, nonostante le medie trimestrali continuino a mostrare un calo. A novembre, l'indice della produzione industriale ha segnato il secondo incremento consecutivo (+0,3% rispetto a ottobre), con una lieve accelerazione rispetto al mese precedente (+0,1%, Figura 3). La crescita ha interessato tutti i principali settori industriali, eccetto i beni strumentali (-0,6%). La produzione di beni energetici ha registrato l'aumento più rilevante (+1,6%), seguita dai beni di consumo e dai beni intermedi (rispettivamente +0,9% e +0,3%). Nel trimestre settembre-novembre, la componente dei beni strumentali ha comunque evidenziato una contrazione (-0,2%) meno marcata rispetto a quella dei beni intermedi (-0,7%), mentre i beni di consumo sono risultati in crescita anche su base trimestrale (+0,3%). Nello stesso periodo, l'indice generale ha mostrato una contrazione congiunturale (-0,4%). Settore delle costruzioni in crescita. A ottobre l'indice di produzione del comparto ha segnato il secondo aumento congiunturale consecutivo (+1,6%). Tuttavia, nella media del trimestre agosto-ottobre si è osservato un lieve calo (-0,3%) rispetto ai tre mesi precedenti. Nel confronto con i primi dieci mesi del 2023, l'indice corretto per gli effetti di calendario mostra un forte andamento positivo (+5,8%). Segnali meno favorevoli provengono dai permessi di costruire per il terzo trimestre del 2024. Per i nuovi fabbricati residenziali è stato registrato un aumento, dopo la forte flessione nei tre mesi precedenti. La crescita ha riguardato il numero di abitazioni (+2,2% rispetto ai tre mesi precedenti) e la superficie utile abitabile (+2,4%). La superficie della nuova edilizia non residenziale ha mostrato invece un calo congiunturale marcato (-6,3%) dopo un secondo trimestre fortemente positivo. Il mercato immobiliare rimane dinamico:
nel terzo trimestre, i prezzi delle abitazioni sono aumentati su base congiunturale di 0,8%, grazie all'incremento sia delle abitazioni nuove (+2,2%) sia di quelle esistenti (+0,6%), in un contesto di crescita dei volumi di compravendita, con una variazione tendenziale nello stesso trimestre pari a 2,7%. Aumenta il volume del fatturato nei servizi. A ottobre l'indice dei volumi del fatturato dei servizi ha registrato il secondo aumento congiunturale consecutivo (+1,3%); l'incremento è stato diffuso tra tutti i settori e risulta di entità maggiore per il commercio all'ingrosso, commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli e per i servizi di informazione e comunicazione (rispettivamente +2,8% e +1,9%). Tuttavia, nella media del trimestre agosto-ottobre, l'indice è risultato in calo di -0,6% rispetto ai tre mesi precedenti. Nel periodo luglio-settembre, in media, gli investimenti fissi lordi delle società non finanziarie hanno subito un ulteriore calo rispetto al trimestre precedente (-1,1%), di entità leggermente maggiore rispetto a quello dei tre mesi precedenti (-0,9%). Di conseguenza, il tasso di investimento è diminuito per la seconda volta consecutiva (-0,4 punti percentuali), attestandosi al 21,7%. Nello stesso periodo, la quota di profitto ha registrato un'ulteriore flessione, sebbene meno marcata rispetto alle precedenti, scendendo al 42,4% (0,3 punti percentuali rispetto al trimestre precedente) e proseguendo il rallentamento iniziato nel secondo trimestre del 2023. Il clima di fiducia delle imprese è tornato a crescere a dicembre dopo due mesi consecutivi di calo, trainato dal comparto dei servizi di mercato. In particolare, si è registrato un miglioramento delle opinioni degli imprenditori nei settori dell'informazione e comunicazione, dei servizi alle imprese e di altri servizi. Nelle costruzioni e nella manifattura, invece, la fiducia è diminuita. In particolare, nella manifattura sono migliorate solo le attese di produzione; nel quarto trimestre, inoltre, è aumentata la quota di imprese manifatturiere che segnalano ostacoli alla produzione e alle esportazioni, questi ultimi principalmente legati ad attese di costi e prezzi più elevati.

Mercato dell'energia rinnovabile

Con i prezzi del gas in aumento e l'interruzione definitiva del flusso di gas russo attraverso l'Ucraina, il bilancio energetico dell'anno appena trascorso offre segnali rilevanti per il sistema energetico italiano ed europeo con la generazione di energia da solare ed eolico in Europa che ha superato le fonti fossili nella

prima metà del 2024 raggiungendo una quota record del 30%. Nel corso del 2024, si è consolidata la consapevolezza riguardo al ruolo delle fonti energetiche rinnovabili (FER) nella decarbonizzazione e nell'assicurare sia la sicurezza energetica che l'accessibilità, evidenziando tuttavia ancora criticità da attenzionare per promuovere una transizione sostenibile e un sistema energetico resiliente.
La forte volatilità dei prezzi energetici in Germania, con la conseguente decisione di alcuni Paesi europei di valutare l'interruzione degli interconnettori alla rete tedesca, mette in luce la necessità di promuovere una strategia di neutralità tecnologica che integri in maniera sinergica le diverse fonti energetiche per affrontare il tradizionale "trilemma", combinando accessibilità economica, sicurezza energetica e decarbonizzazione in un'unica strategia coerente.
A livello normativo, nell'ultimo anno l'Unione europea ha introdotto importanti novità nel settore energetico per accelerare la transizione verso le FER e migliorare l'efficienza energetica. Ad aprile 2024, è stata approvata la riforma del mercato elettrico europeo che mira a incentivare il dispiegamento delle FER attraverso strumenti di mercato di lungo termine come i Power Purchasing Agreements (PPAs) e i Contratti bilaterali per Differenza (CfD). Con l'approvazione del Net-Zero Industry Act a maggio 2024, l'UE ha posto crescente attenzione sul tema della dipendenza tecnologica, in particolare dalla Cina, con l'obiettivo di potenziare l'innovazione e la produzione di tecnologie di decarbonizzazione in Europa. L'anno appena trascorso è stato inoltre segnato dall'approvazione della Direttiva Europea sulle Prestazioni Energetiche degli Edifici (EPBD) che stabilisce per ciascuno Stato membro l'obbligo ridurre del 16% i consumi energetici primari del parco immobiliare entro il 2030, tema che ha acceso forti dibattiti a livello nazionale alla luce delle conseguenze del c.d. Superbonus sulla spesa pubblica. Queste iniziative si inseriscono in un quadro più ampio di politiche europee volte a garantire un'energia sicura, competitiva e accessibile per tutti, come evidenziato nella relazione sullo stato dell'Unione dell'energia 2024, pubblicata l'11 settembre 2024, che sottolinea i progressi compiuti dall'UE nella transizione verso l'energia pulita.
Guardando all'Italia, a luglio 2024 è stato pubblicato il testo definitivo del Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC), confermando l'obiettivo di raggiungere 131 GW di capacità da FER entro il 2030 e ridurre le emissioni totali di CO2 del 18% rispetto ai livelli del 2022. Tra l'altro, per la prima volta, il PNIEC ha introdotto l'energia nucleare nella strategia energetica di lungo periodo, prevedendo una capacità di 8 GW entro il 2050 in grado di coprire l'11% della domanda energetica nazionale. A giugno, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) ha emanato il Decreto FER 2 (D.M. 19 giugno 2024) per incentivare impianti a fonti rinnovabili innovativi o con costi elevati di esercizio, come quelli alimentati da biogas, geotermoelettrico ed eolico offshore. Il MASE ha successivamente pubblicato la nuova bozza del Decreto FER X Transitorio (D.L. 8 novembre 2021) volto a incentivare lo sviluppo di 17,65 GW di nuova capacità rinnovabile entro la fine del 2025, prevedendo incentivi ad accesso diretto per gli impianti di piccole dimensioni (<1 MW) con un contingente massimo di 3 GW, mentre i restanti 14,65 GW saranno assegnati tramite aste per impianti con potenza superiore a 1 MW. Il 2024 è stato inoltre contrassegnato dall'approvazione del Decreto CER (D.M. 7 dicembre 2023) che introduce le modalità di incentivazione per sostenere l'elettricità prodotta da Comunità energetiche rinnovabili e dall'autoconsumo diffuso in Italia.
Volendo fare un "bilancio energetico" per le FER nel 2024, emerge come la produzione da fonti rinnovabili in Italia abbia raggiunto quasi il 43% della domanda elettrica, superando i precedenti record storici con un aumento della capacità rinnovabile di 7,5 GW nel 2024 (fonte: Terna), in aumento del 29% rispetto al 2023. In particolare, nell'ultimo anno si è registrata una forte ripresa dell'idroelettrico che ha contribuito al 17% della domanda elettrica, in aumento del 45% rispetto all'anno precedente. Analizzando le fonti fossili, il 2024 è stato segnato da un calo drastico nella produzione elettrica da carbone, diminuita nei primi nove mesi di quasi il 75% rispetto al 2023 con l'utilizzo di questa fonte nel mix elettrico che è diminuito dal 9% a poco più dell'1% nell'ultimo decennio.



Fonte: elaborazione TEHA Group su dati Terna, 2014 e 2024

Queste dinamiche si riflettono nella riduzione delle emissioni di CO2 del settore elettrico a livello nazionale, diminuite di oltre il 20% in media nei primi nove mesi dell'anno, ma con cali progressivamente più contenuti nei tre trimestri di riferimento (rispettivamente pari a -35%, -25%, -5%). A fronte della ripresa dei consumi di energia elettrica, il calo delle emissioni della generazione elettrica è ascrivibile principalmente al maggior contributo delle FER e al netto calo dell'impiego di carbone nella generazione elettrica, evidenziando segnali positivi in un contesto economico ancora complesso.
Nonostante tali progressi, tuttavia, il ritmo di crescita delle FER non è ancora sufficiente per raggiungere i target fissati al 2030. In questo senso, infatti, l'Italia dovrebbe installare fino a quasi 12 GW di capacità rinnovabile all'anno, il 60% in più rispetto al trend del 2024 e più del doppio rispetto al 2023.

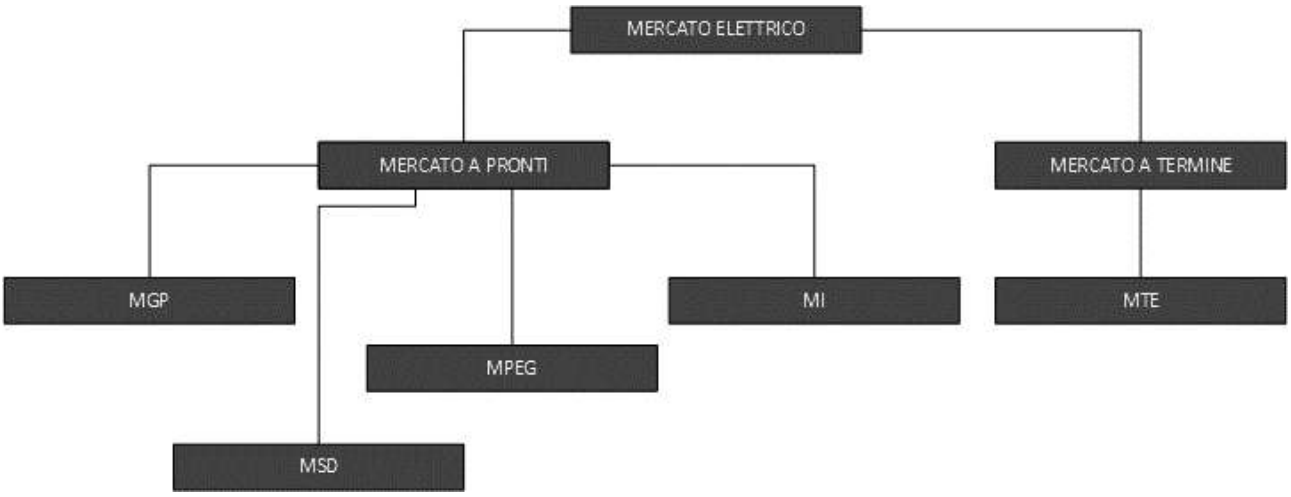
Fonte: elaborazione TEHA Group su dati Terna, 2024

Tuttavia, come abbiamo evidenziato nell'edizione 2024 del Forum annuale della piattaforma "Renewable Thinking", il Think Tank sulle energie rinnovabili ideato da CVA in collaborazione con TEHA e con il patrocinio di Elettricità Futura, che si è svolto negli scorsi 5 e 6 luglio a Saint Vincent, la governance del sistema delle rinnovabili risulta oggi disarticolata. La messa a terra delle installazioni FER è condizionata dalle lungaggini negli iter autorizzativi, con ritardi nell'approvazione dei decreti necessari a sostenere il mercato che superano i 600 giorni, incertezza nel quadro regolatorio che rallenta gli investimenti e incoerenze tra misure emanate da diversi livelli istituzionali.
Infatti, nonostante il record di installato FER del 2024, la storia per il 2025 è tutta da scoprire. Secondo l'Osservatorio "Renewable Thinking", la crescita dell'installato FER degli ultimi anni (con il record nel

2024) potrebbe esaurirsi a causa dei ritardi normativi, dell'eliminazione degli incentivi e della disarticolazione della governance sopracitata. Gli effetti negativi di questi rallentamenti, con conseguenze sulla pipeline di investimenti e progetti FER, potrebbero già vedersi nell'installato del prossimo anno.
Di conseguenza, per il 2025, l'auspicio è promuovere l'indipendenza e la resilienza del sistema elettrico nazionale, garantendo al contempo la stabilità nei prezzi e la sicurezza energetica. Si delineano dunque tre direzioni strategiche per lo sviluppo delle FER in Italia:
Streamlining burocratico: con l'obiettivo di semplificare e uniformare i procedimenti autorizzativi, al fine di raggiungere gli obiettivi FER al 2030. Basti pensare, a titolo di esempio, che a fine 2023 risultavano bloccati 388 GW nei diversi step dell'iter autorizzativo. Razionalizzare e semplificare le procedure di autorizzazione, permetterebbe di velocizzare le installazioni annue e, conseguentemente, di raggiungere i target al 2030;Ottimizzazione del quadro regolatorio: con l'obiettivo di sbloccare gli investimenti e garantire la tutela degli impianti FER, che vanno considerati asset strategici per la sicurezza, l'autonomia e la decarbonizzazione del sistema energetico nazionale. Una continua incertezza nel quadro regolatorio può compromettere gli investimenti da parte degli operatori del settore, costituendo un rilevante ostacolo al raggiungimento dei target nazionali ed europei. Il quadro regolatorio dovrà inoltre favorire maggiormente lo sviluppo di soluzioni tecnologiche green innovative e a forte potenziale, come l'agrivoltaico, l'eolico offshore e l'energia geotermica, rafforzando al contempo le filiere strategiche nazionali; Maggiore produttività dell'installato FER: con l'obiettivo di ottimizzare il processo di connessione, potenziando l'infrastruttura di rete, per far fronte al mismatch tra area di produzione di energia elettrica da FER (principalmente al Centro-Sud) e area di consumo (principalmente al Nord) e la capacità di accumulo, dal momento che crescerà sempre di più il contributo delle fonti non programmabili sul mix energetico del Paese. In questo scenario, sarà fondamentale promuovere anche il ruolo dell'idroelettrico all'interno del mix energetico in grado di garantire una produzione baseload e salvaguardare la stabilità della rete elettrica italiana.

Il mercato elettrico

Il mercato elettrico in Italia nasce per effetto del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 (d.lgs. n. 79/99), nell'ambito del processo di recepimento della direttiva comunitaria sulla creazione di un mercato interno dell'energia (96/92/CE).
Come in altre esperienze internazionali, la creazione di un mercato corrisponde a due esigenze ben precise:
- promuovere, secondo criteri di neutralità, trasparenza ed obiettività, la competizione nelle attività di produzione e di compravendita di energia elettrica attraverso la creazione di una "piazza del mercato";
- assicurare la gestione economica di una adeguata disponibilità dei servizi di dispacciamento.
Il mercato elettrico si articola nel Mercato elettrico a pronti (MPE), nella Piattaforma per la consegna fisica dei contratti finanziari conclusi sull'IDEX-CDE e nel Mercato elettrico a termine (MTE).



Il Mercato Elettrico a pronti si divide in quattro componenti principali:
Mercato del Giorno Prima (MGP): Effettua la maggior parte delle transazioni di energia per il giorno successivo tramite aste orarie. Le offerte vengono accettate in base al merito economico e i prezzi si differenziano per zona.
Mercato Infragiornaliero (MI): Permette modifiche ai programmi del MGP tramite tre sessioni d'asta (MI-A) e una continua (MI-XBID). Le sessioni MI-A avvengono in momenti specifici, mentre MI-XBID offre negoziazioni continue.
Mercato dei Prodotti Giornalieri (MPEG): Negozia prodotti giornalieri con obbligo di consegna dell'energia. Le negoziazioni sono continue e i prodotti sono valutati in base a differenziale di prezzo o prezzo pieno.
Mercato del Servizio di Dispacciamento (MSD): Gestito da Terna S.p.A., si occupa della gestione delle risorse per bilanciare il sistema. MSD è diviso in fase di programmazione (MSD ex-ante) e Mercato del Bilanciamento (MB).
Il Gestore dei Mercati Energetici (GME) funge da controparte centrale in tutti i mercati, garantendo l'equilibrio tra domanda e offerta di energia.

TEMPISTICHE DELLE ATTIVITA' SUL MPE RELATIVE AL GIORNO D

Giorno di riferimento	D-1					D										
	MGP	MI1	MSD1	MI-XBID (I fase)	MI2	MBn	RRn	aFRR	MI-XBID (II fase)	MSD2	MSD3	MSD4	MI3	MI-XBID (III fase)	MSD5	MSD6
Informazioni preliminari	11.30	14.45	n.d.		21.45	n.d.	n.d.	n.d.		n.d.	n.d.	n.d.	9.45		n.d.	n.d.
Apertura seduta	08.00**	12.55	12.55	15.30	12.55	22.30*	22.30*	22.30*	22.30	*	*	*	12.55*	10.30	*	*
Chiusura seduta	12.00	15.00	17.00	21.40	22.00	H-1	H-55*	Q-25*	H-1 (ore 1-12) 9.40 (ore 13-24)	*	*	*	10.00	H-1	*	*
Esiti provvisori	12.45	n.d.	n.d.	n.d	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d	n.d.	n.d.
Esiti definitivi	12.58	15.30	21.00	n.d	22.30	#	#	#	n.d	2.00	6.00	9.45	10.30	n.d	14.00	18.00

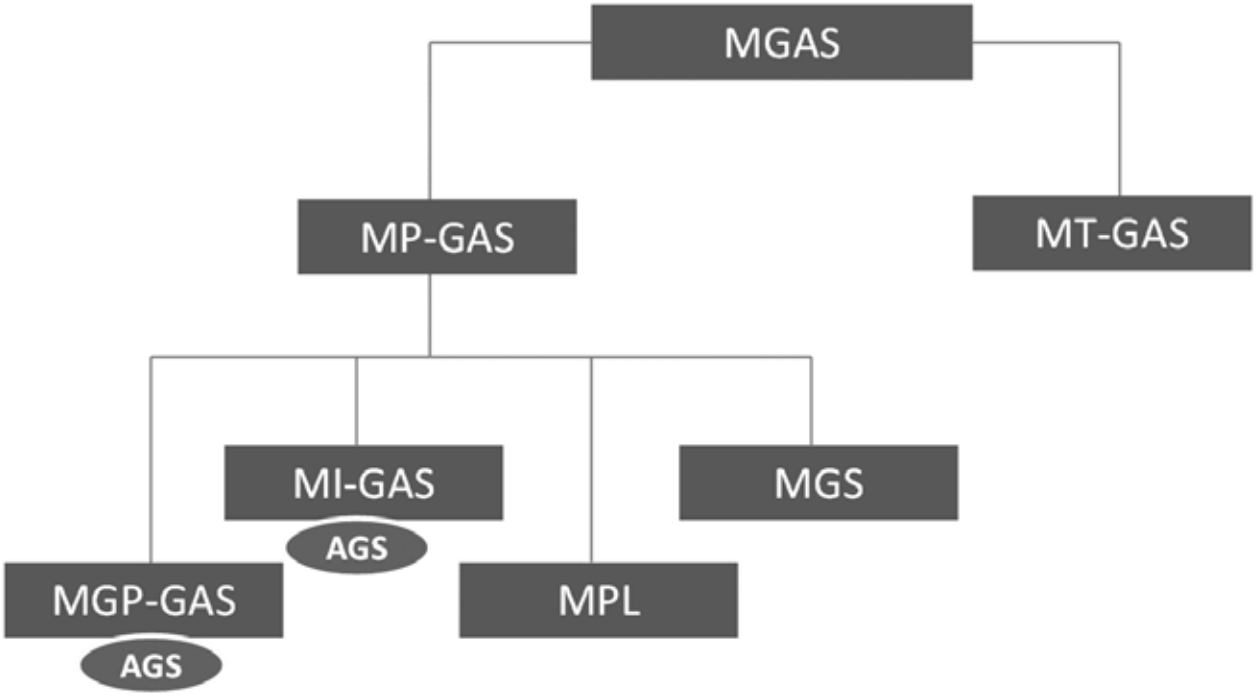
** l'ora si riferisce al giorno D-9
* l'ora si riferisce al giorno D-1
* si utilizzano le offerte presentate sul MSD1
# disciplina del dispacciamento

Il Mercato Elettrico a Termine (MTE) consente la negoziazione continua di contratti a termine per l'energia elettrica con obbligo di consegna e ritiro. Include contratti di tipo base-load e peak-load con periodi di consegna mensile, trimestrale e annuale. Gli operatori presentano proposte specificando tipologia, periodo di consegna, numero di contratti e prezzo. I contratti mensili, una volta negoziati, sono registrati sulla PCE. Il GME funge da controparte centrale e le sessioni si tengono dal lunedì al venerdì, dalle 09:00 alle 17:30, tranne il penultimo giorno di ogni mese, chiudendo alle 14:00.

Il mercato del gas
MGAS
Il Gestore dei Mercati Energetici (GME) gestisce il mercato del gas naturale (MGAS), che include diversi segmenti:

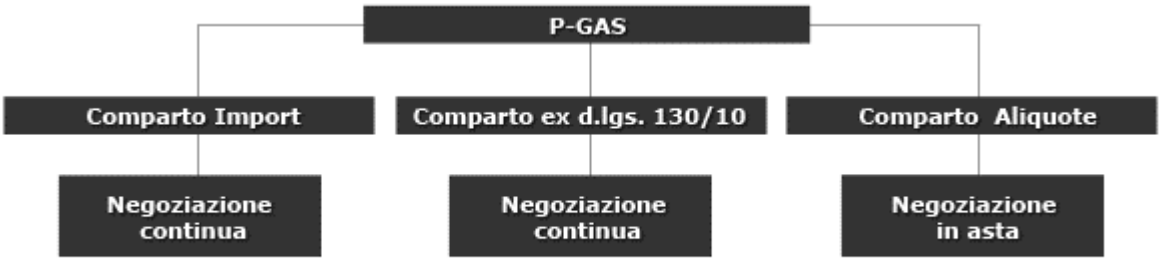
- Mercato del gas a pronti (**MPGAS**):
- MGP-GAS: Negoziato continuamente per tre giorni-gas successivi e tramite asta per il comparto AGS. Per MGP Continua dalle 06:00 alle 02:30 del giorno successivo per prodotti giornalieri e weekend. Per AGS Offerte dalle 08:00 alle 13:30, risultati entro le 14:00.
- MI-GAS: Negoziato continuamente per il giorno-gas corrente e tramite asta per il comparto AGS. Per MI Continua dalle 06:00 alle 02:30 per il giorno-gas corrente. Per AGS Offerte dalle 08:00 alle 13:30, risultati entro le 14:00.
- Mercato dei prodotti locational (**MPL**): Aste su richiesta di Snam Rete Gas per esigenze localizzate. Asta su richiesta di Snam Rete Gas.
- Mercato del gas in stoccaggio (**MGS**): Aste per gas in stoccaggio. Asta dalle 09:00 del quarto giorno-gas precedente fino alle 10:00 del giorno-gas successivo.
- Mercato a termine del gas (**MT-GAS**): Negoziato continuamente per contratti a termine. Continua dalle 09:00 alle 17:00.

Il giorno-gas è il periodo di 24 ore consecutive dalle 06:00 di un giorno alle 06:00 del giorno successivo.



PGAS

La P-GAS è la Piattaforma di negoziazione per lo scambio di gas naturale dove vengono offerte anche le quote di gas dei soggetti tenuti agli obblighi di cui all'articolo 11 del decreto legge n.7/07, nonché dove i soggetti investitori aderenti, che abbiano richiesto di avvalersi del servizio di stoccaggio virtuale, possono adempiere all'obbligo di offerta dei quantitativi di gas resi disponibili dagli stoccatori virtuali abbinati .
La P-GAS si articola nei comparti Import, Aliquote ed Ex d.lgs. 130/10.
Nel comparto Import vengono offerte le quote di gas di cui all'articolo 11 comma 2 della Legge 40/07, nonché altre quote diverse da quelle di cui all'articolo 11, commi 1 e 2, della Legge 40/07.
Nel comparto Aliquote vengono offerte le quote di gas dovute allo Stato di cui all'art. 11 comma 1 della Legge 40/07



Secondo le rilevazioni di Terna, la società che gestisce la rete di trasmissione nazionale guidata da Giuseppina Di Foggia, nel 2024 i consumi elettrici italiani sono aumentati del 2,2% rispetto al 2023, attestandosi a 312,3 miliardi di kWh (con punta oraria massima di 57,5 GW registrata il 18 luglio dalle 15 alle 16). Lo scorso anno le fonti rinnovabili hanno registrato il dato più alto di sempre di copertura della domanda, pari al 41,2% (rispetto al 37,1% del 2023). Il valore è in aumento grazie al contributo positivo, in particolare, della produzione idroelettrica e fotovoltaica.

L'incremento tendenziale della domanda elettrica è il risultato di variazioni positive in quasi tutto il corso dell'anno, in particolare nei mesi di luglio e agosto, caratterizzati da temperature superiori alla media decennale.A livello territoriale la variazione della domanda elettrica è risultata ovunque in aumento: +2,2% al Nord, +2,3% al Centro e +2,1% al Sud e nelle Isole.

Nel 2024 l'indice IMCEI elaborato da Terna, che prende in esame i consumi industriali di circa 1.000 imprese "energivore", è risultato pressoché stazionario (-0,3%). In particolare, positivi i settori del cemento, calce e gesso, cartaria, alimentari e siderurgia; in flessione metalli non ferrosi, chimica, mezzi di trasporto e ceramiche e vetrarie.Relativamente all'offerta, nel 2024 si è registrata una crescita rilevante della produzione rinnovabile (+13,4%) e una lieve flessione del saldo netto con l'estero (-0,5%), come conseguenza di un forte aumento dell'export (+47,9% rispetto al 2023) e di uno più modesto dell'import (+2,4%). Nel mese di dicembre, per la prima volta, in alcune ore l'export elettrico italiano ha superato quota 4.000 MW, confermando il ruolo chiave delle interconnessioni non solo per importare energia a prezzi convenienti ma anche, e sempre più in futuro, per fornire un fondamentale strumento di flessibilità per condividere risorse di generazione e capacità di accumulo a fronte di una variabilità sempre più marcata della generazione rinnovabile.Più nel dettaglio, la domanda di energia elettrica italiana nel 2024 è stata soddisfatta per l'83,7% con produzione nazionale e per la quota restante (16,3%) dal saldo dell'energia scambiata con l'estero. La produzione nazionale netta (264 miliardi di kWh) è in aumento del 2,7% rispetto al 2023 con la seguente articolazione per fonti: crescita a due cifre della produzione idroelettrica (+30,4%) e fotovoltaica (+19,3%), che nel 2024 ha raggiunto il record storico arrivando a superare i 36 TWh. In flessione la fonte eolica (-5,6%) e geotermica (-0,8%). In calo rispetto al 2023 anche la fonte termica (-6,2%): in tale contesto si distingue la forte riduzione della produzione a carbone (-71%), ormai sostanzialmente azzerata a eccezione della Sardegna, cui corrisponde una riduzione delle emissioni di CO2 stimabile in oltre 8 Mt. Secondo le rilevazioni di Terna, considerando tutte le fonti rinnovabili, nel 2024 l'incremento di capacità in Italia è stato pari a 7.480 MW, valore superiore di 1.685 MW (+29%) rispetto al 2023. Al 31 dicembre in Italia si registrano 76,6 GW di potenza installata da fonti rinnovabili, di cui, nel dettaglio, 37,1 GW di solare e 13 GW di eolico. Rispetto a quanto previsto dal DM

Aree Idonee (21 giugno 2024), il target fissato per il quadriennio 2021-2024 di nuove installazioni è stato superato di 1.609 MW. Da gennaio a dicembre 2024, la potenza nominale degli accumuli in esercizio è aumentata di 2.113 MW. Nel 2024 si registrano in Italia circa 730.000 installazioni che corrispondono a 12.942 MWh di capacità e 5.565 MW di potenza nominale, di cui 1065 MW utility scale. La crescita della capacità di accumulo è stata guidata per quanto riguarda i piccoli impianti dalle politiche incentivanti di carattere fiscale, per gli impianti utility scale, invece, l'aumento è il risultato dei meccanismi di contrattualizzazione a termine previsti dal capacity market. Passando all'analisi del mese di dicembre, la domanda elettrica ha registrato una variazione positiva (+2,8%) grazie alla presenza di due giorni lavorativi in più (20 invece di 18) e una temperatura media mensile inferiore di 1,6°C rispetto a dicembre del 2023. Positiva anche la variazione con il dato destagionalizzato e corretto dall'effetto della temperatura e del calendario (+1,3%). Sostanzialmente stabile la variazione in termini congiunturali (+0,1% rispetto a novembre). A livello territoriale, la variazione a dicembre 2024 è risultata ovunque positiva: +1,9% al Nord, +3,5% al Centro e +4,4% al Sud e Isole. La domanda è stata soddisfatta per l'83% con produzione nazionale e per la quota restante (17%) dal saldo dell'energia scambiata con l'estero. Le fonti rinnovabili hanno coperto il 31,7% del fabbisogno mensile (34,3% a dicembre 2023). La produzione nazionale netta (21,5 miliardi di kWh) è risultata in aumento del 4,5% rispetto a dicembre 2023 con la seguente articolazione per fonti: fotovoltaico (+35,3%), termico (+11,2%) eolico (+8,2%), idrico (-35,4%) e geotermico (-1,5%). Il dato del saldo import-export è in diminuzione del 3,6% per effetto di un aumento dell'export (+12,9%) e una diminuzione dell'import (-2,2%). L'indice IMCEI relativo ai consumi industriali ha fatto registrare nel mese di dicembre 2024 una variazione del -6,5% rispetto a dicembre 2023: in crescita cartaria, alimentari, cemento calce e gesso, ceramiche e vetrarie, meccanica; in flessione chimica, siderurgia, metalli non ferrosi e mezzi di trasporto. Il dato destagionalizzato e corretto dagli effetti di calendario porta ad una variazione stazionaria pari rispetto al mese precedente (-0,1%). L'indice IMSER del mese di ottobre mostra, per la seconda volta nell'anno, una variazione leggermente negativa:

INDICE

PREMESSA 2
CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITA' 2
Attività di vendita di energia elettrica e gas 2
Power generation 3
ANDAMENTO DELLA GESTIONE 5
SVILUPPO DELLA DOMANDA E ANDAMENTO DEI MERCATI IN CUI OPERA LA SOCIETA' 7
COMPOSIZIONE DEL PERSONALE 17
INVESTIMENTI 17
INVESTIMENTI E ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO (art. 2428, comma 1) 18
PARTECIPAZIONI 19
RAPPORTI CON PARTI CORRELATE (art. 2428, comma 2) 21
INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI 22
ANDAMENTO DEL TITOLO 25
MODELLO 231/01 25
PRIVACY 25
DIREZIONE E COORDINAMENTO 25
INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428 3 E 4 COMMA DEL CODICE CIVILE 26

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE RELAZIONI CON L'AMBIENTE

La società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente. Ecosuntek Spa avendo intrapreso un impegno volto alla tutela dell'ambiente, puntando sulle energie rinnovabili, da sempre è parte attiva nell'ottimizzazione e l'utilizzo delle fonti energetiche e delle risorse naturali, nella minimizzazione degli impatti ambientali negativi e massimizzare quelli positivi, nella diffusione della cultura di un corretto approccio alle tematiche ambientali, nell'adozione di politiche di acquisto sensibili alle tematiche ambientali.

Emissioni evitate	
CO2 (Tonnellate)	7.887
TEP (Tonnellate)	3.352
NOX(chilogrammi)	6.453

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE

La composizione del personale della società al 31.12.2024 è rappresentata nelle seguenti tabelle:

COMPOSIZIONE		Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altro	Totale
Composizione		1	0	4	0	0	5
N. Donne				4	0	0	4
Età Media		45	0	35	0	0	37
Anzianità lavorativa		0	0	8	0	0	8
	Tempo Indeter.	1	0	8	0	0	9
Tipologia contratto	Tempo Deter.	0		0			0
	Altre Tipologie						0
	Laurea	0	0	5	0	0	5
Titolo di Studio	Diploma	1	0	3	0	0	4
	Licenza media						0

TURNOVER		31/12/2023	Assunzioni	DIM/CESS/PASS	31/12/2024
	Dirigenti	1			1
	Quadri				
Contratti a tempo indeterminato	Impiegati	8	1	1	8
	Operai				
	Altri				
	Dirigenti				
	Quadri				
Contratti a tempo determinato	Impiegati				
	Operai				
	Altri				

Si precisa che nel corso dell'esercizio non si sono verificati incidenti mortali sul lavoro nè infortuni per i quali sia stata accertata una responsabilità aziendale. La società è impegnata in costante processo di formazione e sviluppo dei propri dipendenti. Sempre attenta alle tematiche di sicurezza, ha provveduto ad incrementare le iniziative formative e di sensibilizzazione ai sensi del D.lgs. 81/2008.

INVESTIMENTI

Di seguito evidenziamo gli investimenti effettuati dalla società nel corso dell'esercizio con una comparazione con i due esercizi precedenti.

	31.12.2024	31.12.2023	31.12.2022
Attività Immateriali			
Costi impianto ed ampliamento			
Ricerca & Sviluppo			
Diritti di brevetto util op ingegn			
Altre immobilizzazioni	2.413		-
Totale	**2.413**	**-**	**-**
Attività Materiali			
Terreni Fabbricati		50.000	
Impianti e Macchinari			
Attrezzature Industriali			
Altri Beni	214	20.282	27.700
Imm.ni in corso	5.000	- 287.500	210.000
Totale	**7.627**	**- 217.218**	**237.700**
Attività Finanziarie			
Controllate (partecipazioni e crediti)	676.526	338.373	330.023
Collegate (partecipazioni e crediti)	- 29.500	79.321	- 16.000
Altre (partecipazioni e crediti)	155.121	3.472.797	87.406
Totale	**802.147**	**3.890.491**	**401.429**
Totale Generale	**812.187**	**3.673.273**	**639.129**

Per quanto riguarda gli investimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali non si segnalano valori di rilievo, oltre alla normale sostituzione di apparecchi di natura operativa. Le variazioni intervenute nelle immobilizzazioni finanziarie, sono relative a variazioni di partecipazioni e crediti finanziari. Rispetto alle partecipazioni, le variazioni sono dovute (i) alla capitalizzazione effettuata a seguito delle perdite intervenute su talune partecipate.

INVESTIMENTI E ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO (art. 2428, comma 1)

La società pone come uno dei fattori principali della propria strategia di crescita, la capacità di innovare prodotti e processi e di valutare nuove opportunità che possano nascere dalle continue attività di ricerca ed analisi. In continuità del suo percorso di innovazione e sviluppo, la Società ha proseguito le attività di ricerca, privilegiando quei temi caratterizzati da un più alto contenuto innovativo, nonché funzionali al rafforzamento del proprio posizionamento competitivo.

PARTECIPAZIONI

Per maggiore chiarezza, di seguito, riteniamo utile evidenziare la composizione del gruppo alla data del 31.12.2024 con opportuna suddivisione fra società *controllate, collegate ed altre*:

Denominazione e Sede controllate	Capitale Sociale al 31.12.2024	Patrimonio Netto con ris. Hedging	Patrimonio Netto senza ris Hedging	Patrimonio Netto in quota	Utile/Perdita	Quota Posseduta Dir.	Quota Posseduta indir.	Valore attribuito in Bilancio al 31.12.2024	Valore attribuito in Bilancio al 31.12.2023	*Var*
M.M.1 Srl - Via L.Galvani 33 Bolzano (BZ) C.F. e P.IVA 03165750542	10.000	118.999	118.999	118.999	25.628	100,00%	n.a.	149.000	149.000	0
Cantante Srl - Via L.Galvani 33 Bolzano (BZ) C.F. e P.IVA 03148070547	10.000	663.806	663.806	663.806	238.442	100,00%	n.a.	252.696	252.696	0
Mappa Rotonda Srl - Via L.Galvani 33 Bolzano (BZ) C.F. e P.IVA 03148040540	10.000	404.162	404.162	404.162	233.507	100,00%	n.a.	252.711	252.711	0
Tulipano Srl -Via L.Galvani 33 Bolzano (BZ) C.F. e P.IVA 03147050540	10.000	312.114	312.114	312.114	-30.007	100,00%	n.a.	586.388	586.388	0
Ecoimmobiliare Srl - Via Madre Teresa di Calcutta snc Gualdo Tadino (PG) C.F. e P.IVA 03186390542	10.000	65.440	65.440	65.440	-13.847	100,00%	n.a.	110.435	110.435	0
Tadino Energia Srl - Via L.Galvani 33 Bolzano (BZ) C.F. e P.IVA 03291720542	10.000	-10.386	-10.386	-10.386	-45.795	100,00%	n.a.	1.266.908	1.084.841	182.067
Edil Energy Esco Srl - Via L.Galvani 33 Bolzano (BZ) C.F. e P.IVA03222320545	10.000	229.932	229.932	229.932	124.448	100,00%	n.a.	16.192	16.192	0
Indipendent Eco System Srl - Via Madre Teresa di Calcutta snc Gualdo Tadino (PG) C.F. e P.IVA 03272780549								0	56.134	-56.134
Society Solar Srl* - Romania - Aleea Doamnei 29-31, CF 28408590	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	1	n.a.	1	1	0
En.Doc. S.r.l. Via Monte Falco, 38 52100 Arezzo (Ar) C.F. 02145590515	100.000	76.893	76.893	38.446	-41.172	50,00%	27%	278.000	278.000	0
Bioenergy Green Podari Srl Loc. Bucarest sector 3 srt. Slanic n.2 C.F. RO28900789	181.621	3.489.505	3.489.505	2.702.622	246.903	0,00%	77%	0	0	0
Ecosuntek India Ltd* - 111/B POONAM APTS IDEAL COLONY - KOTHRUD, PUNE - 411029	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	99,00%	0%	1.573	1.573	0
Piandana Srl -Via L.Galvani 33 Bolzano (BZ) C.F. e P.IVA 03158050546	10.000	267.497	267.497	267.497	89.990	100,00%	n.a.	406.160	406.160	0
Tiresia Srl - Via L.Galvani 33 Bolzano (BZ) C.F. e P.IVA 03175460546	10.000	264.969	264.969	264.969	92.837	100,00%	n.a.	790.235	790.235	0
Ecotrade Srl - Via Madre Teresa di Calcutta snc Gualdo Tadino (PG) C.F. e P.IVA 03469240547	120.290	9.458.568	8.915.629	4.894.681	4.438.106	54,90%	n.a.	465.008	465.008	0
Mowbray Srl - Via Montefalco 38 (AR) C.F.P.I. 06450420960	19.800	2.212.231	2.212.231	2.212.231	144.916	100,00%	n.a.	1.649.996	1.649.996	0
Eco.Sviluppo Srl - Via Madre Teresa di Calcutta snc 06023 Gualdo Tadino PG C.F. 03715150540 *	100.000	1.839.682	1.839.682	1.009.985	903.686	0%	54,90%	0	0	0
+Energia Spa - Via Fedeli, 2/A Foligno PG - c.f. 01244170526	2.000.000	11.576.064	11.556.574	2.967.728	4.731.600	0%	25,68%	0	0	0
Enrit Srl - Via Cairoli Snc Gualdo Tadino PG c.fp.i. 03916260544	100.000	100.000	100.000	51.000	-15.936	51%	0,0%	12.750	0	12.750
Totale controllate	**2.711.712**	**31.069.476**	**30.507.048**	**16.193.227**	**11.123.307**			**6.238.053**	**6.099.369**	**138.684**

Denominazione e Sede collegate	Capitale Sociale al 31.12.2024	Patrimonio Netto con ris. Hedging	Patrimonio Netto senza ris Hedging	Patrimonio Netto in quota	Utile/Perdita	Quota Posseduta	Quota Posseduta indir.	Quota Dir-Ind	Valore attribuito in Bilancio al 31.12.2024	Valore attribuito in Bilancio al 31.12.2023	Var
Umbria Viva Srl -Via Madre Teresa di Calcutta snc Gualdo Tadino (PG) C.F. e P.IVA 03115830543	10.000	157.186	157.186	70.733	51.038	45,00%	n.a.	45%	59.182	59.182	0
Annifo Energia Srl Via Madre Teresa di Calcutta snc, Gualdo Tadino (Pg) C.F. 03447860549 *	15.000	11.443	11.443	3.052	-46.451	n.a.	27%	27%	0	0	0
Solar capital PTY Ltd Loeriesfontein RN. 2012/010096/07 (Sud Africa)*	489.434	489.434	489.434	163.128	0	33,33%	n.a.	33,33%	730.251	730.251	0
Ecosuntek Gulf - Abu Dhabi *	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	49,00%	n.a.	49%	15.945	15.945	0
Hot energy Italy Srl - Via Madonna di Campagna 123- Bastia Umbra (PG) c.f. 03763220542*	10.000	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	30%	0,0%	30,0%	0	0	0
Greenfin Energy Srl - Via della Vittorina. 60 Gubbio (pg) c.f. 03770180549*	10.000	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	20%	0,0%	20,0%	0	20.000	-20.000
Eco-Ilco srl - Via Madre Teresa di Calcutta snc - Gualdo Tadino (PG) C.F.03745890454*	10.000	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	0%	27,5%	27,5%	0	0	0
X-Equity venture c.f.12423450969*****	22.222	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	0%	3,12%	3,12%			
Vigasio Energy Srl - c.f. 04089120366*****	100.000	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	30%	0,00%	30,00%	15.000	15.000	0
Sami energia Srl - Via Direzione del porto Snc Portu Ottiolu Budoni SS c.f. 01654360914	10.000	7.772	7.772	3.614	-2.228	46,50%	0,00%	46,50%	4.650	4.650	0
Totale collegate	**676.656**	**665.834**	**665.834**	**240.528**	**2.358**				**825.028**	**845.028**	**-20.000**

Denominazione e Sede altre imprese	Capitale Sociale al 31.12.2024	Patrimonio Netto con ris. Hedging	Patrimonio Netto senza ris Hedging	Patrimonio Netto in quota	Utile/Perdita	Quota Posseduta	Quota Posseduta indir.	Quota Dir-Ind	0 Valore attribuito in Bilancio al 31.12.2024	Valore attribuito in Bilancio al 31.12.2023	Var
Ecosmi Travaux - Marocco*	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.a.	50,00%	n.a.	50%	1.100	1.100	0
X-Equity venture c.f.12423450969	22.222	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	0,00%	0	3%	0	0	0
Umbria News Srl - c.f. 01676090556	12.500	n.d.	n.d.	n.d.	n.a.	4,00%	n.a.	4%	500	500	0
Aircraft	2.520.000	n.d.	n.d.	n.d.	n.a.	8,33%	+	8,33%	210.000	210.000	0
TRG Spa* - Via del Molino, 23 06024 Gubbio (Pg) C.F. 00496230541	1.563.562	1.109.675	1.109.675	49.270	-253.362	4,44%	n.a.	4%	99.023	99.023	0
Il Girasole Srl* - Loc. Ponte Parrao 2/A Nocera Umbra (PG) C.F. e P.IVA 02840030544	10.000	489.128	489.128	61.141	17.938	12,50%	n.a.	13%	1.850	1.850	0
POLO Energia Scarl* - Via Palermo 80/A Perugia (PG) C.F. e P.IVA 03184730541	46.000	n.a.	n.a.	n.a	n.a.	2,17%	n.a.	2%	1.000	1.000	0
Altre imprese minori (Consorzi e confidi legati a finanziamenti)	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	0	0	0
Totale altre	**1.619.562**	**1.598.803**	**1.598.803**	**110.411**	**-235.424**				**313.473**	**313.473**	**0**

**Informazioni non aggiornate/non disponibili*

Nel corso dell'esercizio 2024 sono intervenute variazioni nelle partecipazioni detenute direttamente dalla capogruppo, le ultime variazioni riguardano: (i) la cessione di Greenfin S.r.l. (ii) la cessione della società Hot Energy S.r.l.; (ii) la fusione per incorporazione della partecipata IES S.r.l..

La società En.doc S.r.l. al 31.12.2024 è partecipata al 77,45%, in virtù dell'acquisizione da parte del gruppo dell'ulteriore 50% in data 31.05.2023. Si segnala la variazione della percentuale del gruppo della partecipata Ecotrade società controllata, che proseguendo nel proprio programma di sviluppo, ha

deliberato nel corso dell'esercizio un aumento del capitale sociale riservato ai Sigg. Nicola Moschillo, Luca Ioan, Adriano Ranelli e Marco Brumana. Con tale aumento la capogruppo detiene in Ecotrade S.r.l. il 54,9% dal 60,13% precedente.
Sempre in relazione alla partecipata Ecotrade S.r.l., si segnala che in data 08 gennaio 2024 la società ha completato il pagamento relativo all'acquisto della partecipazione del 46,775% di +Energia S.p.A. perfezionato in data 31 ottobre 2023.
Si ricorda che rispetto agli accordi preliminari siglati in data 31 luglio 2023 - di cui si è dato conto al mercato in data 9 agosto 2023 - e a seguito degli ulteriori sviluppi delle trattative intervenute tra le parti, Ecotrade ha concluso in data 31 ottobre 2023 l'acquisto della partecipazione complessiva del 46,775% di +Energia, a un prezzo complessivo pari a Euro 23.000.000.
Con il pagamento dell'ultima tranche del prezzo e l'acquisto in piena proprietà della intera quota del 46,775% del capitale sociale di +Energia S.p.A., ha assunto efficacia definitiva un patto parasociale concluso tra Ecotrade S.r.l., il socio Sergio Marinangeli, titolare di una partecipazione identica a quella di Ecotrade, e il socio Mariano Musci, titolare di una partecipazione pari al 6,45%, patto la cui efficacia era appunto risolutivamente condizionata alla mancata corresponsione dell'ultima tranche del Prezzo di Acquisto da parte di Ecotrade.
Il patto parasociale stipulato dai soci, di durata a tempo indeterminato, salvo recesso ai sensi di legge, assicura rilevanti poteri gestionali al socio Ecotrade e indirettamente all'Emittente, stabilendo regole con riguardo alla governance della società, oltre a un vincolo di lock-up a carico dei paciscenti di durata triennale, con la previsione che i diversi diritti spettanti ai soci, siano trasfusi con efficacia reale e resi non revocabili apportando modifiche allo statuto sociale.
Più specificamente, si prevede che l'amministrazione di +Energia S.p.A. sia affidata a un Consiglio di Amministrazione composto con la prevalenza di amministratori designati da Ecotrade e i rimanenti designati dal socio Sergio Marinangeli, precisandosi, tuttavia, che possano essere assunte soltanto con il voto favorevole di almeno un amministratore nominato su designazione di quest'ultimo, tra quelle di maggior rilievo, le delibere aventi ad oggetto: (i) l'indebitamento finanziario, con l'effetto di determinare il superamento di un ammontare di debito superiore in aggregato all'importo di Euro 10 milioni; (ii) l'acquisizione, la cessione o l'assoggettamento a gravami o vincoli riguardanti qualsiasi asset della società; (iii) l'investimento in settori di business differenti da quello in cui opera attualmente la società e l'approvazione di piani di investimento pluriennali; (iv) i progetti di fusione e/o scissione della società; e (v) la conclusione di operazioni con parti correlate.
Con riguardo infine alle delibere assembleari, è stabilito che possano essere validamente adottate unicamente con il voto favorevole di Ecotrade tutte le delibere di competenza dell'assemblea straordinaria, oltre a quelle concernenti l'emissione di obbligazioni o di strumenti rappresentativi del capitale sociale, l'avvio di procedure concorsuali e le azioni di responsabilità verso amministratori e sindaci.
Il Patto parasociale prevede altresì alcune disposizioni per favorire un'intesa tra i soci per le ipotesi in cui si verifichino stalli decisionali in seno al Consiglio di Amministrazione o all'Assemblea dei soci. Sulla base delle previsioni sopra illustrate del patto parasociale l'Emittente, in quanto in grado di esercitare, per il tramite di Ecotrade rilevanti poteri gestionali su +Energia S.p.A., consoliderà nel proprio bilancio di Gruppo i dati contabili di +Energia con decorrenza dal 1° novembre 2023.
+Energia S.p.A. opera ormai da circa 15 anni nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas ed il Sistema Idrico. Sin dalla sua costituzione, avvenuta nel 2008, +Energia S.p.A. si è affermata come realtà dinamica ed innovativa, diventando in breve una delle primarie società energetiche operante nel libero mercato. +Energia ha subito catalizzato l'attenzione della clientela, domestica ed aziendale, partendo dal Centro Italia, per espandersi in tutto il resto del territorio nazionale. Nell'ottica di essere vicini al cliente e quindi di avere una reale presenza nei territori, la Società ha aperto varie sedi commerciali operative: Roma, Milano, Bologna, Civitanova Marche, Avellino e Pescara. A queste vanno affiancate le sedi dei business partners di +Energia che operano nelle principali città italiane e la sede centrale dell'Azienda in Umbria.
Gli ultimi dati contabili disponibili.

L'acquisizione della quota di minoranza del 46,775% di +Energia, che, come meglio sopra precisato, è attiva nella fornitura di energia elettrica a clienti finali, permetterà al Gruppo Ecosuntek, che solo in modo marginale prestava servizi retail, di completare la propria filiera aziendale che da oggi verrà ad estendersi per coprire in modo capillare anche la vendita ai clienti finali di energia sull'intero territorio nazionale.
L'Emittente si aspetta dunque che l'operazione possa generare rilevanti effetti, tra i quali il miglioramento delle marginalità grazie all'incremento dell'attività di dispacciamento di energia in ragione delle prestazioni che potranno essere rese nei confronti di +Energia S.p.A., oltre che al percepimento dei dividendi che potranno essere da questa erogati, coerentemente con la politica di distribuzione degli utili adottata storicamente da tale società.
Con questa importante acquisizione, inoltre, il Gruppo Ecosuntek rafforzerà in modo significativo la propria posizione di mercato sull'intero territorio nazionale.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE (art. 2428, comma 2)

I rapporti intrattenuti con le imprese del Gruppo, e con altre parti correlate, rientrano nella ordinaria gestione e sono regolati da contratti stipulati a condizioni di mercato; non si rilavano operazioni di carattere atipico ed inusuale ovvero in potenziale conflitto di interessi.
A partire dall'esercizio 2011 la Società, ha aderito al regime di Consolidato fiscale nazionale ex artt. 117-129 TUIR in veste di Controllante/Consolidante con società del gruppo stipulando appositi *accordi di consolidamento*.
Per effetto dell'esercizio dell'opzione si determina, in seno alla Società, un unico reddito complessivo corrispondente alla somma algebrica degli imponibili della Società e della Controllata, indipendentemente dalla quota di partecipazione riferibile al soggetto Controllante. Dal 2017 i rapporti fra società del gruppo si sono ulteriormente sviluppati, a seguito dell'adesione al regime IVA di gruppo.

Di seguito si evidenzia i principali rapporti economici e finanziari avvenuti durante l'esercizio verso società controllate, collegate ed altre società.

Entità	Credito						Debito							Costi			Ricavi		
	Comm.li	FDE	RATEI	Cons.Fiscale	Dividendi	Finanziari	Comm.li	FDR	RATEI	Cons.Fiscale	Dividendi	Iva di Gruppo	Finanziari	Beni	Servizi	Altro INTERESSI	Beni	Servizi	Altro INTERESSI REV. AMMRE
MM1 Srl	6.100	0	15.300	45.723	192.457	0	1.290	3.464	0	0	0	63.844	0	65.176	0	0	0	5.000	10.200
Ecoimmobiliare Srl	21.195	0	0	188.330	455.175	0	113.236	2.682	0	0	0	0	0	72.550	56.868	0	0	5.000	0
Cantante Srl	0	0	5.100	93.317	244.000	0	0	7.444	0	0	0	38.554	0	118.882	0	0	0	5.000	10.200
Mappa Rotonda Srl	3.050	0	5.100	0	191.141	0	58.203	7.423	0	22.582	0	18.990	0	120.414	0	0	0	5.000	10.200
Tulipano Srl	9.150	0	0	0	0	0	82.969	3.695	0	8.349	0	50.860	0	72.196	0	0	0	5.000	10.200
Edil Energy Esco	6.955	0	0	101.192	339.973	75.760	11.474	4.276	0	0	0	7.479	0	97.146	0	0	0	5.000	6.904
Tadino Energia	109.078	0	0	0	0	1.167.516	3.275	5.082	0	16.942	0	130.531	0	125.462	0	0	0	5.000	35.966
En.Doc. Srl	415.002	0	0	0	0	2.234.345	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	49.658
Bioenergy Srl	62.392	17.280	0	0	0	921.600	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	94.560
Society Solar Srl	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Piandana Srl	10.737	0	0	20.642	190.000	0	0	4.674	0	0	0	0	0	97.496	0	0	0	5.000	11.783
Ecosuntek India Ltd	0	0	0	0	0	25.000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Tiresia Srl	3.050	0	0	135.931	226.878	0	7.874	5.509	0	0	0	0	0	114.972	0	0	0	5.000	10.200
Ecotrade Srl	8.572	114.438	0	1.553.366	1.255.124	133.301	4.551.616	167	0	0	0	0	1.682.691	0	1.627	51.614	4.586.491	120.000	0
Ecosviluppo srl	0	0	0	0	0	0	0	0	0	360.432	0	0	467.268	0	0	0	0	0	0
Mowbray	0	0	0	361.921	1.305.000	0	42.607	4.904	0	0	0	0	0	103.180	0	0	0	0	0
TOTALE	**655.281**	**131.718**	**25.500**	**2.500.423**	**4.399.748**	**4.557.522**	**4.872.544**	**49.320**	**0**	**408.305**	**0**	**310.258**	**2.149.959**	**987.474**	**58.495**	**51.614**	**4.586.491**	**165.000**	**249.871**
Umbria Viva Srl	0	0	0	0	27.000	0	124.332	3.257	0	0	0	0	63.000	54.436	0	1.260	0	0	0
Samienergia	0	0	0	0	0	68.500	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Annifo Energia Srl	0	0	0	0	0	1.700	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Solar Capital ltd	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	**0**	**0**	**0**	**0**	**27.000**	**70.200**	**124.332**	**3.257**	**0**	**0**	**0**	**0**	**63.000**	**54.436**	**0**	**1.260**	**0**	**0**	**0**
Trg spa	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Il Girasole Srl	0	0	0	0	0	0	16.442	1.418	0	0	0	0	2.623	47.047	0	0	0	0	0
Polo energia Scarl	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**16.442**	**1.418**	**0**	**0**	**0**	**0**	**2.623**	**47.047**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**

Le operazioni in argomento sono state effettuate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica.

Entità	Crediti				Debiti				Ricavi			Costi		
	Comm.li	FDE	RATEI	Finanziari	Comm.li	FDR	RATEI	Finanziari	Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro
Rondelli Vittorio	21.252	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	30.000	-
Mineco Srl	34.408	-	-	150.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Matteo Minelli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	171.740	-
Flea Soc.Agr	-	-	-	650.000	282	-	-	-	-	-	-	-	195	-
TSP Engineering	28.340	-	-	-	7.630	23.038	-	-	-	-	-	-	-	-
Lorenzo Bargellini	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	10.400	-
Ecosuntek Energy	880.463	-	-	2.007.750	482.709	-	-	-	-	30.000	-	49.227	41.195	-
Matteo Passeri	-	-	-	-	13.894	229.840	-	-	-	-	-	-	81.120	-
Enrico Guarducci	-	-	-	-	-	5.200	-	-	-	-	-	-	10.400	-
Gianluca Fedele	-	-	-	-	6.344	5.200	-	-	-	-	-	-	10.400	-
Christian Cavazzoni	-	-	-	-	-	10.400	-	-	-	-	-	-	10.400	-
	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
TOTALE	**964.463**	**-**	**-**	**2.807.750**	**510.859**	**273.678**	**-**	**-**	**-**	**30.000**	**-**	**49.227**	**365.850**	**-**

Le operazioni con parti correlate sono oggetto di procedura per le operazioni con parti correlate approvata dal Consiglio di Amministrazione. La citata procedura è disponibile all'interno del sito internet della Capogruppo nella sezione investor relations.

INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI

Anche in ottemperanza all'art. 2428, comma 2, n. 6-bis), c.c. si forniscono le informazioni in merito ai rischi cui è soggetta la società è le metodologie di mitigazione.

Rischi finanziari

Si ritiene che con quanto esposto in nota integrativa e nelle precedenti pagine della relazione sulla gestione, siano esplicitati i rischi inerenti passività finanziarie della società e delle società controllate per le quali la società ha in essere delle garanzie.
Le attività operative di Ecosuntek, risultano essere esposte a rischi di mercato in connessione a modifiche nei tassi di interesse e nei tassi di cambio. Il rischio di variazione dei prezzi è invece connesso alla natura stessa del business. Le oscillazioni dei tassi di interesse influiscono sul valore di mercato delle passività finanziarie della Società e sull'ammontare degli oneri finanziari netti. Il Gruppo, pone in essere una propria hedging policy per neutralizzare l'esposizione al rischio di variazione dei tassi d'interesse delle passività finanziarie.

Rischio legato alla posizione finanziaria netta

I dati sulla posizione finanziaria netta evidenziano, di per sé, la sussistenza di un rischio derivante dai livelli di indebitamento e, dovuti all'esposizione debitoria verso fornitori e verso istituti di credito, la società mantiene un costante controllo dei parametri finanziari attraverso monitoraggi settimanali della liquidità necessaria per far fronte alle scadenze. La società per la maggioranza dei debiti verso gli istituti di credito e verso i fornitori scaduti può contare su garanzie rilasciate dai soci e/o terzi soggetti.

Rischio consistente nell'avere parte della cassa vincolata

La Società ha come propria policy, in momenti in cui si dispone di cassa disponibile, vincolarne parte di essa, al fine di rendere più efficiente la gestione della liquidità. Da un lato, il fatto di avere la cassa vincolata costituisce una garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni, dall'altro lato, tale circostanza costituisce un limite alla possibilità di utilizzare l'ammontare della cassa per fare fronte ad eventuali ulteriori obbligazioni. La società al fine della mitigazione del rischio mantiene un elevato grado di controllo sulla posizione e nei rapporti con le parti per verificare costantemente la possibilità di svincolo delle somme accantonate.

Rischi di malfunzionamento degli impianti

Gli impianti di produzione dell'energia elettrica da fonti rinnovabili sono esposti a rischi di malfunzionamento, di imprevista interruzione del servizio in conseguenza di eventi non imputabili alle società quali ad esempio incidenti, guasti o malfunzionamento di apparecchiature o sistemi di controllo,

difetti di fabbricazione dei componenti degli impianti, calamità naturali, furti e altri eventi eccezionali similari.
L'interruzione dell'attività potrebbe comportare una riduzione dei ricavi, mentre il ripristino dell'attività di produzione degli impianti potrebbe comportare un aumento dei costi e l'insorgenza di eventuali perdite. Tale rischio è mitigato con una costante attività di monitoraggio e di manutenzione sugli impianti.

Rischi connessi alla strategia di diversificazione delle attività

La società intende perseguire una strategia di sviluppo attraverso la diversificazione delle attività, e a tal proposito ha avviato progetti, trattative e accordi in attività di *reseller* dell'energia elettrica, l'investimento in impianti mini idroelettrici e mini eolici.
Qualora non fosse in grado di implementare efficacemente la propria strategia ovvero di realizzarla nei tempi previsti, o qualora non dovessero risultare corrette le assunzioni di base sulle quali tale strategia è fondata, la capacità della società di incrementare i propri ricavi e la propria redditività potrebbe essere inficiata con effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di crescita del Gruppo stesso nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria. La società mantiene un elevato standing delle attività tecniche di *due diligence* al fine di individuare già prima di effettuare l'investimento possibili criticità.

Rischi non finanziari (strategici e operativi e di mercato)

La situazione economica patrimoniale e finanziaria è strettamente connessa all'andamento macro-economico. La fase di recessione mondiale sta condizionando e condizionerà indubbiamente il core business della società, che cercherà di superare tale momento sfruttando i fattori chiave che gli hanno consentito di ottenere e consolidare la posizione di mercato, garantendo profittabilità e sviluppo. Il Gruppo, esercita la propria attività in diversi paesi ed aree del mondo nell'ambito della strategia volta al rafforzamento della propria presenza sui mercati internazionali ed al tempo stesso alla riduzione della propria dipendenza da un unico paese.
Detta politica espone la società in certi paesi in cui opera, ad alcuni rischi tra cui: incertezza del sistema politico, sociale ed economico, le modifiche delle normative locali, l'eccesso d'inflazione la fluttuazione dei cambi e l'affidabilità delle controparti.
Gli impianti in esercizio ed in corso di sviluppo debbono essere conformi a numerose disposizioni di legge o di regolamento. La regolamentazione concerne, tra l'altro, sia la costruzione degli impianti che la loro messa in esercizio e la protezione dell'ambiente e incide significativamente sulle modalità di svolgimento delle attività.
La produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili può dipendere anche dal sistema regolatorio che ne condiziona la remunerazione.
Per anni le politiche comunitarie e nazionali di sostegno alle fonti rinnovabili hanno previsto contributi pubblici al fine di retribuire il kWh prodotto da fonte rinnovabile in generale in modo da rendere economicamente conveniente l'investimento in questa tipologia di impianti. La tendenza in atto in tutti i Paesi Europei in cui tali meccanismi incentivanti sono presenti è quella di ridurre progressivamente l'entità dei contributi pubblici, coerentemente con il progressivo ridursi del costo della tecnologia al crescere della sua diffusione.
Il quadro normativo e regolamentare sia relativo alla realizzazione degli impianti sia relativo alla incentivazione della produzione di energia da fonti rinnovabili è mutato molto rapidamente negli anni e potrebbe mutare in futuro.
L'introduzione di regole che non prevedano incentivi o prevedano incentivi minori rispetto a quanto previsto in passato potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria.
In attenuazione dei rischi, la società mantiene un'analisi costante della situazione in Italia e nei paesi esteri, attraverso la presenza stabile delle proprie controllate ed il supporto di partner locali.

Rischio prezzo commodities

Il Gruppo, con riferimento alle caratteristiche del settore del commercio di energia elettrica e gas, è esposto al rischio prezzo *commodities*, ovvero al rischio di mercato legato alle variazioni dei prezzi delle materie prime energetiche (energia elettrica, gas naturale) nonché del cambio ad esse associato.

Rischio di credito

Il rischio del credito rappresenta l'esposizione del gruppo a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti. La gestione del credito è affidata alla funzione di finanza, dell'area di business commercio di energia elettrica e gas, che, sulla base di procedure formalizzate di valutazione e di affidamento dei partner commerciali, cerca di minimizzare il rischio. A seguito delle difficoltà dell'economia si sono adottate procedure più stringenti per la quantificazione ed il controllo della rischiosità del cliente.

Rischio di tasso

L'esposizione del Gruppo al rischio di tasso di interesse, deriva principalmente dalla volatilità degli oneri finanziari connessi all'indebitamento espresso a tasso variabile. La politica di gestione del rischio tasso persegue l'obiettivo di limitare tale volatilità innanzi tutto attraverso l'individuazione di un mix equilibrato di finanziamenti a tasso fisso e a tasso variabile e inoltre attraverso l'utilizzo di strumenti derivati di copertura che limitino le fluttuazioni dei tassi di interesse.

Rischio di cambio

Il Gruppo non detiene rilevanti crediti o debiti commerciali in valute estere, pertanto non sussistono esposizioni rilevanti e conseguenti rischi connessi alle fluttuazioni dei tassi di cambio.

Rischio connesso all'esposizione debitoria verso fornitori

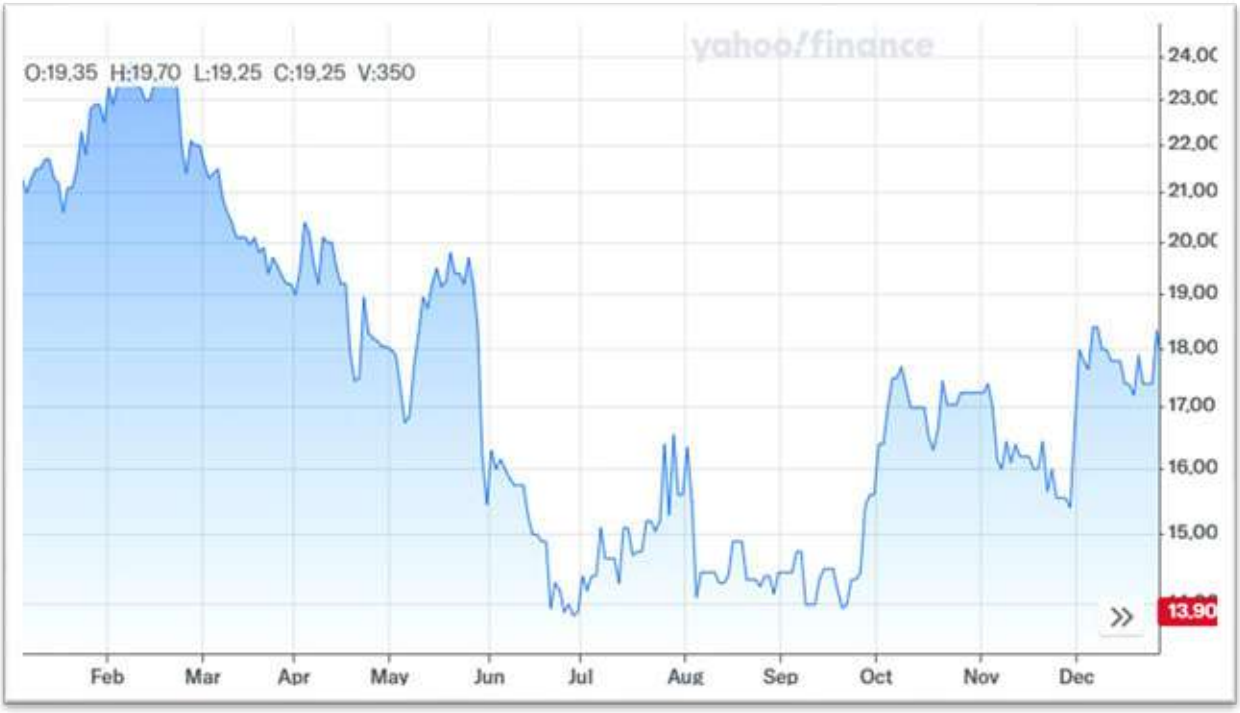
La società ha debiti scaduti da oltre 60 giorni, per lo più relativi a rapporti di fornitura intercorsi fra l'Emittente e produttori di pannelli fotovoltaici La Società attua una politica gestionale di fisiologico mantenimento di debiti scaduti senza tuttavia intercorrere ad interruzioni di fornitura e/o problematiche di tipo legale ad eccezione di quanto indicato nel successivo paragrafo.

Rischi procedimenti giudiziali

Non si segnalano al momento posizioni di rilievo.

ANDAMENTO DEL TITOLO

Si propone di seguito una tabella ove è possibile rilevare le movimentazioni del titolo riferite al periodo 01 gennaio 2024 - 31 dicembre 2024.



MODELLO 231/01

La società ha provveduto alla stesura del modello organizzativo i cui è stata deliberata l'adozione da parte del CDA in data 26 aprile 2014. Nella stessa sede è stato nominato l'organismo di vigilanza previsto dal decreto. Si ricorda l'importanza di attuare quanto disposto dal Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 introduttivo della responsabilità amministrativa-penale delle persone giuridiche, che ha lo scopo di prevenire la commissione di ciascun reato contenuto nella norma in esame e in ogni caso di circoscrivere la responsabilità sul singolo soggetto che ha commesso il reato.
Tale decreto, ha introdotto nel nostro ordinamento la responsabilità, in sede penale, delle persone giuridiche e, quindi, delle società, con riferimento ad alcuni reati commessi, nell'interesse ed a vantaggio della Società, da amministratori, manager, dipendenti e soggetti che operano per conto di questa. Nell'esercizio 2024, l'Organo di Vigilanza ha portato avanti l'attività con la verifica dei flussi informativi e la stesura delle relazioni informative.

PRIVACY

Si dà atto che la Società, in materia di protezione dei dati personali, stà adottando procedure, in linea con il Regolamento UE 2016/679 c.d GDPR che prevede, che il trattamento dei dati venga improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza.

DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi dell'art. 2497-bis del codice civile, si precisa che la società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di altra compagine societaria, in quanto tutte le decisioni aziendali sono prese autonomamente dal Consiglio di Amministrazione.

INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428 3 E 4 COMMA DEL CODICE CIVILE

La società non possiede azioni proprie nè quote di società controllanti né a eseguito operazioni di acquisto o di vendita di tali azioni.

*****

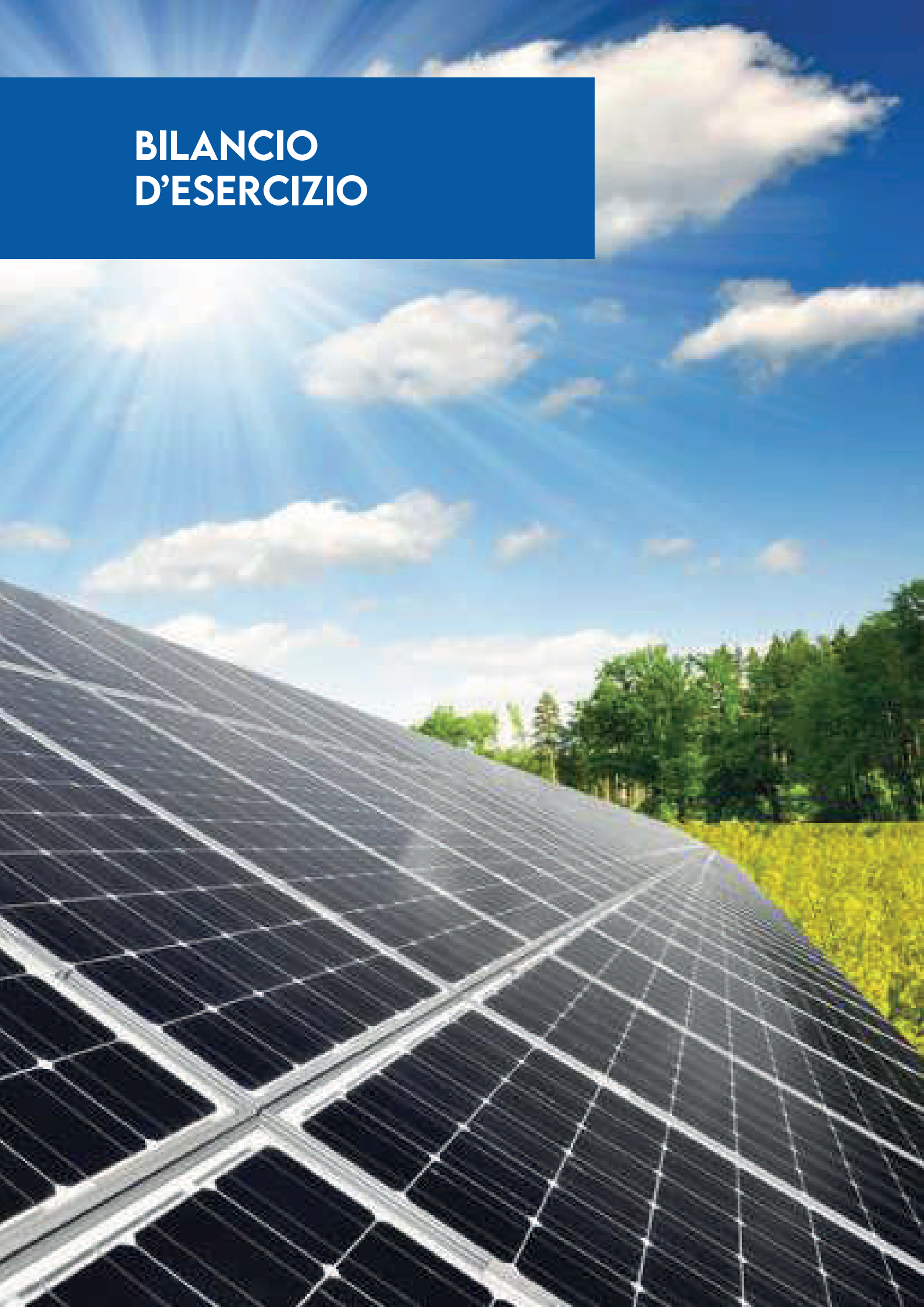
L'organo amministrativo ringrazia dipendenti e collaboratori, che hanno prestato la loro opera per gli importanti obbiettivi raggiunti anche quest'anno dalla società.

Gualdo Tadino, 28 maggio 2025

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

Matteo Minelli

BILANCIO D'ESERCIZIO



Dati anagrafici	
denominazione	ECOSUNTEK SPA
sede	06023 GUALDO TADINO (PG) VIA FRATELLI CAIROLI SNC
capitale sociale	2.856.401,27
capitale sociale interamente versato	si
codice CCIAA	PG
partita IVA	03012400549
codice fiscale	03012400549
numero REA	257432
forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SPA)
settore di attività prevalente (ATECO)	PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA (351100)
società in liquidazione	no
società con socio unico	no
società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
appartenenza a un gruppo	si
denominazione della società capogruppo	Ecosuntek Spa
paese della capogruppo	Italia
numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

	31/12/2024	31/12/2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata		
Parte da richiamare		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento		
2) costi di sviluppo		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) avviamento		
6) immobilizzazioni in corso e acconti		
7) altre	214.365	236.073
Totale immobilizzazioni immateriali	214.365	236.073
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.459.876	1.489.728
2) impianti e macchinario		
3) attrezzature industriali e commerciali	1	1
4) altri beni	29.342	41.171
5) immobilizzazioni in corso e acconti	90.000	85.000
Totale immobilizzazioni materiali	1.579.219	1.615.900
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	6.238.053	6.099.369
b) imprese collegate	825.027	845.027
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese	313.473	313.473
Totale partecipazioni	7.376.553	7.257.869
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.557.522	4.019.710

esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate	4.557.522	4.019.710
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo	70.200	79.700
Totale crediti verso imprese collegate	70.200	79.700
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.652.373	4.497.252
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso altri	4.652.373	4.497.252
Totale crediti	9.280.095	8.596.662
3) altri titoli		
4) strumenti finanziari derivati attivi		
Totale immobilizzazioni finanziarie	16.656.648	15.854.531
Totale immobilizzazioni (B)	18.450.232	17.706.504
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso su ordinazione		
4) prodotti finiti e merci	8.149	
5) acconti		
Totale rimanenze	8.149	
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	825.067	1.376.299
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso clienti	825.067	1.376.299
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.712.670	8.488.796
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate	7.712.670	8.488.796
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	27.000	28.292
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate	27.000	28.292
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti		
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	485.019	893.034
esigibili oltre l'esercizio successivo	308.707	744.779
Totale crediti tributari	793.726	1.637.813
5-ter) imposte anticipate	96.625	85.950
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.638.543	1.264.002

esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso altri	1.638.543	1.264.002
Totale crediti	11.093.631	12.881.152
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) partecipazioni in imprese controllanti		
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) altre partecipazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi		
6) altri titoli	16.180	16.123
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	16.180	16.123
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	5.222.576	143.048
2) assegni		
3) danaro e valori in cassa	94.767	93.126
Totale disponibilità liquide	5.317.343	236.174
Totale attivo circolante (C)	16.435.303	13.133.449
D) Ratei e risconti	291.526	54.719
Totale attivo	35.177.061	30.894.672
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.856.401	2.856.401
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	6.393.462	6.393.462
III - Riserve di rivalutazione		
IV - Riserva legale	395.142	258.452
V - Riserve statutarie		
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	3.985.959	1.388.849
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale	22.328	22.328
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi non realizzati		
Riserva da conguaglio utili in corso		
Varie altre riserve	(1)	3
Totale altre riserve	4.008.286	1.411.180
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(449.999)	(449.999)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.007.735	2.733.799
Perdita ripianata nell'esercizio		
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	14.211.027	13.203.295
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite	67.817	64.217
3) strumenti finanziari derivati passivi		
4) altri	67.265	67.265
Totale fondi per rischi ed oneri	135.082	131.482
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	195.371	186.710
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		

Totale obbligazioni		
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni convertibili		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso soci per finanziamenti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	659.093	314.374
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.778.242	527.431
Totale debiti verso banche	7.437.335	841.805
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso altri finanziatori		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale acconti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.734.557	7.582.965
esigibili oltre l'esercizio successivo		572.462
Totale debiti verso fornitori	4.734.557	8.155.426
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti rappresentati da titoli di credito		
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.790.387	6.872.452
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese controllate	7.790.387	6.872.452
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	190.589	142.700
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese collegate	190.589	142.700
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso controllanti		
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	78.781	802.816
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti tributari	78.781	802.816
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.769	20.300
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	15.769	20.300
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	91.720	159.800
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale altri debiti	91.720	159.800
Totale debiti	20.339.138	16.995.299
E) Ratei e risconti	296.443	377.886
Totale passivo	35.177.061	30.894.672

Varie altre riserve	31/12/2024	31/12/2023
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	3

	31/12/2024	31/12/2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.783.249	15.711.644
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(37.296)	
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	113.588	117.863
altri	579.289	954.894
Totale altri ricavi e proventi	692.877	1.072.757
Totale valore della produzione	5.438.830	16.784.401
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.624.242	14.899.967
7) per servizi	1.382.430	1.740.776
8) per godimento di beni di terzi	91.371	88.656
9) per il personale		
a) salari e stipendi	467.525	478.051
b) oneri sociali	108.113	113.861
c) trattamento di fine rapporto	43.565	42.032
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi	1.671	1.224
Totale costi per il personale	620.874	635.168
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	19.295	19.295
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	41.895	39.415
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
Totale ammortamenti e svalutazioni	61.190	58.710
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) accantonamenti per rischi		6.269
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	612.440	652.384
Totale costi della produzione	7.392.547	18.081.930
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(1.953.717)	(1.297.529)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	2.810.283	4.410.853
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	57	27.000
Totale proventi da partecipazioni	2.810.340	4.437.853
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		

c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	128.671	105.748
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	123.580	87.273
Totale proventi diversi dai precedenti	252.251	193.021
Totale altri proventi finanziari	252.251	193.021
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	51.614	20.917
verso imprese collegate	1.260	1.260
verso imprese controllanti		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	386.796	111.572
Totale interessi e altri oneri finanziari	439.670	133.749
17-bis) utili e perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	2.622.921	4.497.125
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale rivalutazioni		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale svalutazioni		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)		
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	669.204	3.199.596
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	(294.759)	(201.216)
imposte relative a esercizi precedenti	(36.697)	639.463
imposte differite e anticipate	(7.075)	27.550
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(338.531)	465.797
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.007.735	2.733.799

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2024

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 1.007.735.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, la società si è avvalsa del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio.

Attività svolte

La società è la capogruppo di un gruppo attivo nel settore della produzione e del commercio dell'energia elettrica.

Nel corso dell'esercizio, la società ha svolto attività di gestione delle partecipazioni, di commercio dell'energia elettrica e di produzione di energia con Atecofin 07' n. 35.11.00 attraverso due impianti fotovoltaici integrati siti in Provincia di Terni e Perugia. Il primo "Poggiovalle", ha una potenza complessiva di 430 Kwp ed una tariffa incentivante di 0,252 €/Kwp, (Quarto conto energia), il secondo "Chiesa San Rocco" ha una potenza complessiva di 67 Kwp ed una tariffa incentivante di 0,233 €/Kwp (Quarto conto energia).

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

In data 8 gennaio 2024 – la società facendo seguito a quanto comunicato in data 9 agosto, 13 agosto e 31 ottobre 2023, ha comunicato l'avvenuto pagamento, da parte di Ecotrade S.r.l. ("Ecotrade"), società controllata al 63,40% dall'Emittente, dell'ultima tranche del corrispettivo pari a Euro 15.741.860,00, relativo all'acquisto della partecipazione del 46,775% di +Energia S.p.A. ("+Energia") perfezionato in data 31 ottobre 2023 ("Operazione").
Per completezza informativa, si ricorda che rispetto agli accordi preliminari siglati in data 31 luglio 2023 - di cui si è dato conto al mercato in data 9 agosto 2023 - e a seguito degli ulteriori sviluppi delle trattative intervenute tra le parti, Ecotrade ha concluso in data 31 ottobre 2023 l'acquisto della partecipazione complessiva del 46,775%, di +Energia, di cui oggi si è acquisita la titolarità in piena proprietà, a un prezzo complessivo pari a Euro 23.000.000 ("Prezzo di Acquisto").
Con riferimento alle modalità di pagamento del Prezzo di Acquisto si rende noto che (i) Euro 1.250.000 sono stati corrisposti alla data della firma degli accordi preliminari a titolo di caparra confirmatoria; (ii) Euro 6.008.140 sono stati

corrisposti in data 31 ottobre 2023, mentre, (iii) i restanti Euro 15.741.860 sono stati corrisposti in data 08 gennaio 2024.
Al riguardo la Società specifica che la controllata Ecotrade ha effettuato i pagamenti di cui ai punti (i), (ii) e (iii) facendo ricorso esclusivamente a mezzi propri.
A seguito della stipula avvenuta in data 31 ottobre 2023 dell'atto di compravendita, il 10,00% delle quote di Soni Mar Invest S.r.l. erano già state cedute a Ecotrade in piena proprietà, mentre le restanti quote (16,875% di Soni Mar Invest S.r.l. e 19,90% del Signor P.M.) erano state trasferite a Ecotrade con riserva di proprietà, e sono state liberate in data odierna a seguito dell'avvenuto pagamento del saldo del Prezzo di Acquisto.
Come sopra si è accennato, con il pagamento dell'ultima tranche del prezzo e l'acquisto in piena proprietà della intera quota del 46,775% del capitale sociale di +Energia, ha assunto efficacia definitiva un patto parasociale concluso tra Ecotrade, il socio Sergio Marinangeli, titolare di una partecipazione identica a quella di Eco Trade, e il socio Mariano Musci, titolare di una partecipazione pari al 6,45%, patto la cui efficacia era appunto risolutivamente condizionata alla mancata corresponsione dell'ultima tranche del Prezzo di Acquisto da parte di Eco Trade.
Il patto parasociale stipulato dai soci, di durata a tempo indeterminato, salvo recesso ai sensi di legge, assicura rilevanti poteri gestionali al socio Ecotrade e indirettamente all'Emittente, stabilendo regole con riguardo alla governance della società, oltre a un vincolo di lock-up a carico dei paciscenti di durata triennale, con la previsione che i diversi diritti spettanti ai soci, siano trasfusi con efficacia reale e resi non revocabili apportando modifiche allo statuto sociale.
Più specificamente, si prevede che l'amministrazione di +Energia sia affidata a un Consiglio di Amministrazione composto con la prevalenza di amministratori designati da Ecotrade e i rimanenti designati dal socio Sergio Marinangeli, precisandosi, tuttavia, che possano essere assunte soltanto con il voto favorevole di almeno un amministratore nominato su designazione di quest'ultimo, tra quelle di maggior rilievo, le delibere aventi ad oggetto: (i) l'indebitamento finanziario, con l'effetto di determinare il superamento di un ammontare di debito superiore in aggregato all'importo di Euro 10 milioni; (ii) l'acquisizione, la cessione o l'assoggettamento a gravami o vincoli riguardanti qualsiasi asset della società; (iii) l'investimento in settori di business differenti da quello in cui opera attualmente la società e l'approvazione di piani di investimento pluriennali; (iv) i progetti di fusione e/o scissione della società; e (v) la conclusione di operazioni con parti correlate.
In ordine al Collegio Sindacale, invece, il patto parasociale prevede che lo stesso sia composto da 5 membri, di cui tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti, di cui due membri effettivi e un membro supplente nominati da Ecotrade, e un sindaco effettivo, con funzioni di presidente del Collegio Sindacale, oltre che un membro supplente, nominati, congiuntamente, dai soci Sergio Marinangeli e Mariano Musci.
Con riguardo, infine, alle delibere assembleari è stabilito che possano essere validamente adottate unicamente con il voto favorevole di Ecotrade tutte le delibere di competenza dell'assemblea straordinaria, oltre a quelle concernenti l'emissione di obbligazioni o di strumenti rappresentativi del capitale sociale, l'avvio di procedure concorsuali e le azioni di responsabilità verso amministratori e sindaci.
Il Patto parasociale prevede altresì alcune disposizioni per favorire un'intesa tra i soci per le ipotesi in cui si verifichino stalli decisionali in seno al Consiglio di Amministrazione o all'Assemblea dei soci. Sulla base delle previsioni sopra illustrate del patto parasociale l'Emittente, in quanto in grado di esercitare, per il tramite di Ecotrade rilevanti poteri gestionali su +Energia, consoliderà nel proprio bilancio di Gruppo i dati contabili di +Energia con decorrenza dal 1° novembre 2023.
+Energia opera ormai da circa 15 anni nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas ed il Sistema Idrico. Sin dalla sua costituzione, avvenuta nel 2008, +Energia sì è affermata come realtà dinamica ed innovativa, diventando in breve una delle primarie società energetiche operante nel libero mercato. +Energia ha subito catalizzato l'attenzione della clientela, domestica ed aziendale, partendo dal Centro Italia, per espandersi in tutto il resto del territorio nazionale. Nell'ottica di essere vicini al cliente e quindi di avere una reale presenza nei territori, la Società ha aperto varie sedi commerciali operative: Roma, Milano, Bologna, Civitanova Marche, Avellino e Pescara. A queste vanno affiancate le sedi dei business partners di +Energia che operano nelle principali città italiane e la sede centrale dell'Azienda in Umbria.
L'acquisizione della quota di minoranza del 46,775% di +Energia, che, come meglio sopra precisato, è attiva nella fornitura di energia elettrica a clienti finali, permetterà al Gruppo Ecosuntek, che solo in modo marginale prestava servizi retail, di completare la propria filiera aziendale che da oggi verrà ad estendersi per coprire in modo capillare anche la vendita ai clienti finali di energia sull'intero territorio nazionale.
L'Emittente si aspetta dunque che l'operazione possa generare rilevanti effetti, tra i quali il miglioramento delle marginalità grazie all'incremento dell'attività di dispacciamento di energia in ragione delle prestazioni che potranno essere rese nei confronti di +Energia, oltre che al percepimento dei dividendi che potranno essere da questa erogati coerentemente con la politica di distribuzione degli utili adottata storicamente da tale società.
Con questa importante acquisizione, inoltre, il Gruppo Ecosuntek rafforzerà in modo significativo la propria posizione di mercato sull'intero territorio nazionale.
In data 20 marzo 2024 si segnala, che l'Assemblea dei Soci della Ecotrade S.r.l. società controllata, proseguendo nel proprio programma di sviluppo, ha deliberato un aumento del capitale sociale riservato ai Sigg. Nicola Moschillo, Luca

loan, Adriano Ranelli e Marco Brumana e di apportare alcune modifiche allo Statuto societario. Con tale aumento la capogruppo deterrà in Ecotrade S.r.l. il 60,13% dal 63,4% attuale.
Si ritiene utile segnalare che **nell'aprile 2024** la Cerved Rating Agency, ha confermato il rating B.1.2 della società partecipata Ecotrade S.r.l..
In data 24 aprile 2024, l'Agenzia delle Entrate di Perugia in relazione ad alcune operazioni dell'esercizio 2019, ha rilasciato alla partecipata Ecotrade S.r.l. un PVC (processo verbale di constatazione) con rilievi in relazione ad IRES - IRAP ed IVA. La società analizzati i rilievi emersi con l'ausilio dei propri consulenti ha valutato l'opportunità di chiudere la vicenda con l'istituto del cd. ravvedimento che ha minimizzato l'impatto sanzionatorio, l'operazione comporta un impatto lordo di circa euro 300 mila, ma considerando l'IVA recuperabile dalla controllata Ecosviluppo S.r.l. arriviamo ad un impatto netto di gruppo pari ad euro 180 mila euro.
In data 28 giugno 2024, l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti della Società ha approvato l'operazione di fusione per incorporazione della controllata al 100% Indipendent Eco System S.r.l. in Ecosuntek S.p.A., ai sensi dell'art. 2501-ter cod. civ. come da progetto deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 23 maggio 2024 l'operazione ha generato nel 2024 una minusvalenza pari ad euro 169.176 in relazione alla svalutazione del magazzino presente nella controllata.
Nel rispetto dei termini di legge, l'Emittente e l'incorporanda Indipendent Eco System S.r.l. procederanno alla sottoscrizione dell'atto notarile di fusione."). Infine, l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti della Società ha approvato la parziale modificazione dell'art. 23 dello Statuto sociale, limitatamente alla procedura di nomina del/dei amministratore/i in possesso dei requisiti di indipendenza, in recepimento delle modifiche apportate da Borsa Italiana S.p.A. all'art. 6-bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, entrate in vigore il 4 dicembre 2023. Per l'effetto, in occasione della nomina dell'organo amministrativo e, a seguire, con cadenza annuale, sarà l'Emittente a dover preventivamente accertare la sussistenza dei requisiti di indipendenza di cui all'articolo 148, comma 3, del Testo Unico della Finanza, in capo al/gli amministratore/i, scelto/i tra i candidati per il ruolo di indipendente, vendendo conseguentemente meno tale incombenza in capo all'Euronext Growth Advisor.
Per maggiori informazioni in merito alle modifiche statutarie approvate in data odierna dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti si rinvia alla Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione disponibile sul sito internet della Società www.ecosuntek.com sezione Governance, nonché sul sito internet di Borsa Italiana www.borsaitaliana.it (sezione "Azioni" - "Documenti").
Si precisa, infine, che le modificazioni statutarie deliberate dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti non danno luogo ad alcuna causa di recesso a favore degli Azionisti, ai sensi dello Statuto e dell'art. 2437 c.c. e seguenti.
In data 28 giugno 2024 Ecosuntek ha aggiornato il Report di sostenibilità per rendicontare e condividere il proprio impegno nel perseguimento degli obiettivi ESG che sono stati integrati alla propria strategia di sviluppo dopo un percorso di individuazione degli aspetti non finanziari avviato nel 2022, coerentemente con l'ambizione di essere riconosciuta come leader anche su questi temi.
La Legge di Bilancio (commi 115 e seguenti della legge 197/2022) aveva istituito per il 2023 un ulteriore contributo straordinario sui cd. extraprofitti 2023. Devono versare la tassa sugli extraprofitti 2023 le imprese dell'energia che lavorano nel territorio dello Stato (anche soggetti esteri con stabile organizzazione in Italia), che nel periodo d'imposta 2022 hanno avuto ricavi pari almeno al 75% del fatturato annuo dalle seguenti attività: produzione di energia elettrica, produzione di gas metano, estrazione di gas naturale, per la successiva vendita, rivendita di energia elettrica, gas metano, gas naturale;
produzione, distribuzione, commercio di prodotti petroliferi, importazione a titolo definitivo, per la successiva rivendita, di energia elettrica, gas naturale, gas metano, prodotti petroliferi, introduzione nel territorio dello Stato, per la successiva rivendita, di energia elettrica, gas naturale, gas metano o prodotti petroliferi provenienti da altri Stati dell'Unione europea. La norma prevede che la tassa sia pari al 50% «della quota del reddito complessivo determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle società relativo al periodo d'imposta antecedente a quello in corso al 1° gennaio 2023, che eccede per almeno il 10 per cento la media dei redditi complessivi determinati ai sensi dell'imposta sul reddito delle società conseguiti nei quattro periodi d'imposta antecedenti a quello in corso al 1° gennaio 2022». In base al comma 116 della manovra, il «contributo straordinario è determinato applicando un'aliquota pari al 50%» della base imponibile, come sopra determinata, ma «in ogni caso, non può essere superiore a una quota pari al 25% del valore del patrimonio netto alla data di chiusura dell'esercizio antecedente a quello in corso al 1° gennaio 2022». Quindi, per le imprese con esercizio corrispondente all'anno solare, la tassa sugli extraprofitti è pari al minor valore fra l'importo teorico del contributo, come sopra determinato, e il 25% del patrimonio netto 2021. Il versamento è previsto «entro il sesto mese successivo a quello di chiusura dell'esercizio antecedente a quello in corso al 1° gennaio 2023». Quindi, se il periodo d'imposta coincide con l'anno solare, il contributo andava versato entro il 30 giugno 2023. Se approvavano il bilancio era oltre quattro mesi dalla chiusura d'esercizio, effettuavano il versamento entro il mese successivo a quello di approvazione del bilancio: visto che il maggior termine per l'approvazione del bilancio è pari a 180 giorni, il termine ultimo per il versamento era il 31 luglio 2023. La società ha approfondito la normativa con i propri consulenti e pur non condividendo nella *ratio* l'intervento e riservandosi ogni più ampia azione per l'eventuale recupero delle somme, ha effettuato al 30.06.2023 un versamento complessivo di euro 378.443. Sul tema stiamo attendendo l'evoluzione del contenzioso in essere per intraprendere eventuali azioni che garantiscano una maggior convenienza per il gruppo.

Si rende noto che in data **30 luglio 2024**, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha concluso le verifiche effettuate sull'operazione di acquisizione della partecipazione in +Energia S.p.A. da parte di Ecotrade S.r.l., statuendo che l'operazione non ha comportato effetti pregiudizievoli per il mercato, richiedendo una minima sanzione di 15 euro migliaia per un breve ritardo nella comunicazione dell'operazione.
In data 2 ottobre 2024 la Ecosuntek società, facendo seguito a quanto comunicato in data 30 settembre 2024, ha reso noto che, in ottemperanza agli obblighi informativi di cui all'art. 2 del Regolamento Parti Correlate Euronext Growth Milan, sono stati messi a disposizione del pubblico presso la propria sede, sul proprio sito internet (sezione "Investor Relations" - "Azionariato" - "DOCUMENTI" - "Documentazione anno 2024"), nonché sul sito internet di Borsa Italiana S.p.A., i due Documenti Informativi per le operazioni di maggior rilevanza relativi a due delibere-quadro assunte dal Consiglio di Amministrazione di Ecosuntek in data 30 settembre 2024.
Nello specifico, i due Documenti Informativi - predisposti ai sensi dell'art. 9 della Procedura per le Operazioni con Parti Correlate approvata della Società - riguardano le operazioni di maggior rilevanza approvate in sede consiliare di cui alla (i) delibera-quadro relativa all'accordo quadro da stipularsi con Ecosuntek Energy S.r.l; e la (ii) delibera-quadro relativa all'accordo quadro da stipularsi tra la controllata Ecotrade S.r.l. e la correlata Ecosuntek Energy S.r.l.
Per maggiori informazioni in merito alle suddette operazioni, si rimanda al comunicato stampa diffuso in data 30 settembre u.s. nonché ai pareri rilasciati dal Consigliere Indipendente della Società e i Documenti Informativi disponibili sul sito internet della Società www.ecosuntek.com (sezione "Investor Relations" - "Azionariato" - "DOCUMENTI" - "Documentazione anno 2024").
In data 22 ottobre 2024 l'Assemblea Straordinaria dei Soci della Ecotrade S.r.l. società controllata al 60,13% da Ecosuntek S.p.A., proseguendo nel proprio programma di sviluppo, che prevede comunque il mantenimento di una partecipazione di controllo (51%) da parte di Ecosuntek S.p.A., ha deliberato un aumento del capitale sociale riservato ai Sigg. Nicola Moschillo, Luca Ioan, Adriano Ranelli e Marco Brumana. L'Assemblea ha approvato l'aumento di capitale a pagamento, per un valore nominale complessivo di Euro 10.460,00, senza sovraprezzo, la cui sottoscrizione è riservata ai seguenti soggetti: - Euro 2.615,00 dal socio Ioan Luca Euro 2.615,00 dal socio Moschillo Nicola; Euro 2.615,00 dal socio Ranelli Adriano; Euro 2.615,00 dal socio Brumana Marco. All'esito dell'operazione, il complessivo capitale sociale, sottoscritto e versato, di Ecotrade S.r.l. ammonta ad Euro 120.290,00.
Con tale nuovo aumento la Ecosuntek detiene il 54,90% della Ecotrade S.r.l., il 29,10% è di MB S.r.l., mentre agli altri quattro soci il 4% ciascuno.
In data 8 novembre 2024 - Ecosuntek S.p.A. ha sottoscritto l'atto di fusione per incorporazione della controllata al 100% Indipendent Eco System S.r.l. ("IES" o "Incorporanda"), mediante rogito notarile, così portando a termine l'operazione avviatasi nel mese di maggio 2024.
In data 30 dicembre 2024 Ecosuntek S.p.A. ha esaminato ed approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della Procedura per le Operazioni Parti Correlate adottata dalla Società (di seguito, breviter, "Procedura OPC"), l'operazione tra la propria controllata Enrit S.r.l. ("Enrit" o "Controllata") e la sua correlata Deaway S.r.l. ("Deaway" o "Correlata"), avente ad oggetto l'acquisto da parte di Enrit delle intere partecipazioni societarie detenute da Deaway in Enrit Solar Bisignano 1 S.r.l. , Enrit Solar Scalea 1 S.r.l., Enrit Solar Scalea 2 S.r.l. e Enrit Solar Camigliatello 1 S.r.l. ("Operazione"), proprietarie complessivamente di autorizzazioni alla realizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti agri-voltaica, della complessiva potenza di 23 MWp ("Progetti").
L'Operazione portata all'attenzione del Consiglio di Amministrazione della Società vede protagoniste, da un lato, Enrit, il cui 51% del capitale sociale è detenuto da Ecosuntek e, dall'altro lato, Deaway la quale è parte correlata della Società, ai sensi dell'art. 2.1, lett. (a) (iii) della Procedura OPC, in quanto, sebbene detenga una partecipazione in Enrit S.r.l. di minoranza - pari al 49 % del capitale sociale - lo Statuto sociale di Enrit S.r.l. prescrive per l'assunzione di delibere, sia assembleari che consiliari, il voto favorevole del socio di minoranza su alcune delle materie rilevanti per l'operatività societaria, inoltre è membro del Consiglio di Amministrazione di Enrit S.r.l. il soggetto che è ai vertici della catena di controllo di Deaway S.r.l..
La controllata Enrit è una società il cui oggetto sociale consiste nello sviluppo, progettazione, realizzazione e manutenzione e gestione in esercizio di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili; la correlata Deaway si occupa dello sviluppo finalizzato all'ottenimento di autorizzazioni per la realizzazione di impianti fotovoltaici ed agrivoltaici ed è in possesso di un importante pipeline di sviluppi di tali progetti, di cui alcuni già cantierabili.
Nell'esercizio della propria attività sociale, la controllata Enrit intende acquistare da Deaway l'intera partecipazione societaria detenuta dalla stessa nelle seguenti società: (i) (ii) (iii) (iv) Enrit Solar Bisignano 1 S.r.l., pari al 100% del suo capitale sociale (pari ad Euro 20.000,00 i.v.); Enrit Solar Scalea 1 S.r.l., pari al 100% del suo capitale sociale (pari ad Euro 10.000,00 i.v.); Enrit Solar Scalea 2 S.r.l., pari al 95% del suo capitale sociale, oltre che, contestualmente, anche il restante 5% da Serit Lamezia Solar 1 (capitale sociale pari ad Euro 10.000,00 i.v.); Enrit Solar Camigliatello 1 S.r.l., pari al 100 % del suo capitale sociale (pari ad Euro 20.000,00 i.v.); (a seguire indicate tutte congiuntamente "SPV"). Nella stessa data la Enrit ha dato seguito acquisendo le partecipazioni suddette.
Al momento le società acquisite sono inattive e inizieranno i lavori di costruzione degli impianti nella seconda metà del 2025.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 tengono conto delle modifiche apportate all'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, emanato in attuazione della Direttiva 2013/34/UE.
Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono cambiati in modo significativo i principi contabili nazionali OIC.
Inoltre, nella redazione del bilancio si è tenuto, laddove richiesto, delle modifiche apportate ai principi contabili con gli emendamenti approvati nel marzo 2024 agli OIC 16/31 (obblighi di smantellamento e ripristino), 25 (secondo pilastro OCSE), 12/15/19 (trattamento degli sconti sui ricavi), oltreché del Documento Interpretativo 11 in tema di "Aspetti contabili relativi alla valutazione dei titoli non immobilizzati".
Per i bilanci relativi agli esercizi in corso all'1/1/2024, si rende applicabile il nuovo principio contabile OIC 34, in tema di rilevazione e valutazione dei ricavi e di esposizione delle informazioni da fornire con la nota integrativa.
Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.
I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto.ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).
La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.
Nei casi in cui la compensazione e' ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari compensati, contributi pubblici iscritti a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma C.C.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423 e art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.
L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.
In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).
La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.
La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

La Società non ha modificato principi contabili.

Correzione di errori rilevanti

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.
I costi di impianto e ampliamento, e quelli con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi per i costi d'impianto e nel periodo residuo di 20/25 anni per il diritto di superficie.
I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati in una durata legata al loro periodo residuo di utilizzazione.
Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.
Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- *Fabbricati industriali 4 %*
- *impianti e macchinari: 5-15%*
- *attrezzature: 15%*
- *altri beni:*
- *Automezzi 20%*
- *Arredamento 15%*
- *Macchine d'ufficio 20%*

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.
I terreni acquisiti dalla società in linea con i principi contabili, non sono stati oggetto di ammortamento.
Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.
Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio di competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria (leasing).

Crediti

I crediti sono valutati al costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.
Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è

deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.
L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.
I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.
Per i crediti sorti successivamente, la società, nella valutazione delle singole poste, ha adottato le seguenti linee applicative: - non sono stati attualizzati crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi; -non sono stati attualizzati crediti, nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato; - non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato nel caso in cui i costi di transazione siano di scarso rilievo - non sono stati attualizzati crediti nel caso in cui le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sia di scarso rilievo.
L'applicazione del criterio di valutazione al costo ammortizzato al 31.12.2024, non porta ad una valutazione diversa dal presumibile realizzo degli stessi crediti

Debiti

I debiti sono valutati al costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.
Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione. Per quelli sorti successivamente, la società, nella valutazione delle singole poste, ha adottato le seguenti linee applicative: - non sono stati attualizzati debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi; - non sono stati attualizzati debiti nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato; - non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi; - non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo. L'applicazione del criterio di valutazione al costo ammortizzato al 31.12.2024, non porta ad una valutazione diversa dal valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Titoli

I titoli iscritti nell'attivo circolante sono valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.
Il metodo generale per la valutazione del costo dei titoli è il costo specifico, tuttavia per i titoli fungibili è possibile utilizzare uno dei seguenti metodi:

- metodo LIFO
- metodo FIFO
- costo medio ponderato

Il mercato cui si è fatto riferimento per comparare il costo è la Borsa Valori di Milano. Per i titoli non quotati si è fatto riferimento a quotazioni di titoli similari (al valore nominale rettificato in base al tasso di rendimento di mercato).
Per i titoli, precedentemente svalutati, relativamente ai quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario.
Come previsto dal principio contabile OIC 20 si è deciso di avvalersi della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai titoli di debito iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

Partecipazioni

Le partecipazioni possedute dalla Società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori.
Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame durevole con

le società o imprese partecipate

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono stati rilevati inizialmente quando la società ha acquisito i relativi diritti ed obblighi; la loro valutazione è stata fatta al *fair value* sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data di chiusura del bilancio. In quanto strumenti che coprono il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario, le variazioni sono state iscritte in una riserva positiva di patrimonio netto. Nella riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi sono state iscritte le variazioni di *fair value* della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari. Gli strumenti finanziari derivati con *fair value* negativo sono stati iscritti in bilancio tra i *Fondi per rischi e oneri*. Gli strumenti finanziari derivati sono stati valutati come di copertura in quanto la Società in base a quanto indicato all'OIC 3, ha provveduto ad effettuare i prescritti test di efficacia al fine di verificare il rispetto del rapporto di copertura tra oggetto coperto e derivati stipulati. Ai sensi del suddetto principio, infatti, i derivati di copertura sono tali solo qualora si preveda che i relativi flussi finanziari compensino le variazioni dei flussi finanziari dell'elemento oggetto di copertura. Per queste operazioni è quindi necessario valutare l'efficacia della copertura, che rappresenta il livello al quale l'impiego dello strumento finanziario comporta la compensazione dei cambiamenti di flussi finanziari attribuibili ad un rischio coperto. La relazione di copertura è considerata efficace se il rapporto tra le variazioni dei flussi di cassa attesi dello strumento sottostante e le variazioni contrapposte dello strumento derivato è compreso tra l'80% - 125%. La società pur utilizzando tale policy a livello di gruppo, non ha al momento strumenti derivati.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.
Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.
Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.
Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

A decorrere dall'esercizio 2011 la società ha esercitato l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale ex artt. 117-129 TUIR che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società, al 2019 tutte le controllate ad eccezione di Indipendent Ecosystem Srl, En.doc Srl, Society Solar Srl e Bioenergy Srl, hanno aderito al regime.
I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e le sue predette società controllate sono definiti nel Regolamento di consolidato per le società del Gruppo.
Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta. Alla stessa voce Debiti tributari è iscritta l'Ires corrente calcolata sulla base della stima degli

imponibili positivi e negativi delle società controllate che hanno aderito al Consolidato fiscale nazionale, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta di competenza delle società stesse; in contropartita al debito per imposte sono iscritti i corrispondenti crediti della società consolidante verso le società del Gruppo per l'imposta corrente corrispondente agli imponibili positivi trasferiti nell'ambito del Consolidato fiscale nazionale.
Il debito per le compensazioni dovute alle società controllate con imponibile negativo è rilevato alla voce *"Debiti verso imprese Controllate".*
L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società. L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.
I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.
I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.
I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.
In particolare, le attività e passività che costituiscono elementi patrimoniali monetari in valuta {*crediti, debiti, disponibilità liquide, ratei attivi e passivi, titoli di debito*} sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio e i relativi utili e perdite su cambi sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi.
L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.
Per quanto riguarda, invece, le attività e passività in valuta di tipo non monetario {*immobilizzazioni immateriali e materiali, partecipazioni e altri titoli che conferiscono il diritto a partecipare al capitale di rischio dell'emittente, rimanenze, anticipi per l'acquisto e la vendita di beni e servizi, risconti attivi e passivi*} sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione. Al 31.12.2024 non sussistono tuttavia impegni non risultati dallo stato patrimoniale.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
214.365	236.073	(21.708)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	2.620		6.848				1.226.512	1.235.980
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.620		6.848				990.383	999.851
Svalutazioni								
Valore di bilancio							236.129	236.129
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni								
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio							19.295	19.295
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni	2.469							2.469
Totale variazioni	(2.469)						(19.268)	(21.764)
Valore di fine esercizio								
Costo	5.033		6.848				1.226.511	1.238.392
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.529		6.848				1.009.650	1.024.027
Svalutazioni								
Valore di bilancio	(2.496)						216.861	214.365

La società negli esercizi fino al 2023, non si è avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento, cosi come previsto dall'art. 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del D.L. 104/2020 (convertito dalla L. 126/2020), come modificato dalla L. 14/2023, di conversione del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198, che ha ulteriormente esteso tale facoltà all'esercizio in corso al 31 dicembre 2023.

Spostamenti da una ad altra voce

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nel bilancio al 31/12/2024 non si è ritenuto opportuno effettuare una riclassificazione delle immobilizzazioni immateriali rispetto al precedente bilancio, al fine di fornire una più trasparente e corretta rappresentazione contabile.

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Nel corso dell'esercizio non sono intervenute svalutazioni e ripristini di valore.

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento e di sviluppo nonché le ragioni della loro iscrizione.

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo

Nel valore delle immobilizzazioni immateriali è inclusa la capitalizzazione dei costi relativi al processo di quotazione in Euronext Growth Milan Italia conclusosi nell'esercizio 2014, tale iscrizione è stata effettuata con il parare positivo del Collegio Sindacale e finita di ammortizzare nel corso dell'esercizio 2018. Alla voce *altre immobilizzazioni* sono presenti i costi relativi ai *diritti di superficie* stipulati per gli impianti di Poggiovalle e San Rocco, oltre che costi capitalizzati relativi ai finanziamenti in essere, stipulati in precedenti esercizi.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
1.579.219	1.615.900	(36.681)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.800.267		3.328	139.202	85.000	2.027.797
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	310.539		3.327	98.031		411.897
Svalutazioni						
Valore di bilancio	1.489.728		1	41.171	85.000	1.615.900
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per				214	5.000	5.214)

acquisizioni						
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	29.852			12.043		41.895
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni	(29.852)			(12.043)	5.000	(36.681)
Valore di fine esercizio						
Costo	1.800.267		3.328	139.416	90.000	2.033.011
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	340.391		3.327	110.074		453.792
Svalutazioni						
Valore di bilancio	1.459.876		1	29.342	90.000	1.579.219

Si precisa che nella voce *terreni e fabbricati*, è iscritto il valore degli impianti fotovoltaici di proprietà della società, *Poggiovalle* e *San Rocco.* Si ricorda che nel corso dell'esercizio 2016, la società si è avvalsa della normativa di cui all'art. 1 comma 21 della Legge 208/2015, allineando la rendita catastale degli impianti a quanto previsto dalla stessa normativa. In particolare, come previsto dalla cd Legge Imbullonati, attraverso l'ausilio di un tecnico specializzato, è stata determinata la quota parte della rendita catastale in essere fino al 31.12.2015, riferibile alla componente immobiliare e quella riferibile alla componente mobiliare. E' stata quindi presentata presso l'Agenzia delle Entrate – Territorio competente, una variazione con procedura DOCFA, che recepisse nella nuova rendita, i soli valori immobiliari. Alla luce delle menzionate variazioni ed in ossequio a quanto previsto all'OIC 16 punto 69, specifichiamo che la società ritiene che la vita utile delle due componenti (mobiliare ed immobiliare) non sia variata rispetto alle precedenti stime, il cespite è quindi indicato in bilancio con un valore unitario.
Nella voce *attrezzature industriali e commerciali*, è iscritto il valore di attrezzature elettroniche utilizzate per l'attività, nella voce *altre immobilizzazioni,* è iscritto il valore relativo ad autovetture ed arredamento.
Le *immobilizzazioni in corso*, si riferiscono a costi sostenuti per lo sviluppo di autorizzazioni necessarie allo sviluppo di impianti rinnovabili.
Si specifica che nei beni sopra descritti non gravano ipoteche, privilegi o pegni. Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle immobilizzazioni. Si precisa che in ossequio all' OIC 16, la rettifica dell'aliquota di ammortamento degli impianti fotovoltaici, effettuata negli esercizi precedenti, è stata effettuata utilizzando quanto dettato dal suddetto principio che prevede che il nuovo l'ammortamento sia parametrato al valore netto contabile all'inizio dell'esercizio di riferimento, a partire dall'esercizio 2015, nella rappresentazione del costo storico e del relativo fondo della posta *terreni e fabbricati,* è avvenuto un allineamento con il principio contabile.

Valutazione delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

In applicazione a quanto previsto dal principio contabile OIC 9, la Società ha proceduto con la valutazione, alla data di chiusura del bilancio, degli indicatori previsti per la verifica dell'esistenza di riduzioni di valore sulle proprie immobilizzazioni, in particolare per i terreni ed i fabbricati.
A tal fine si è provveduto a verificare che:
a. il valore di mercato dei fabbricati e dei terreni su cui insistono non è diminuito significativamente durante l'esercizio, più di quanto si prevedeva sarebbe accaduto con il passare del tempo o con l'uso normale;
b. durante l'esercizio non si sono verificate, e non si verificheranno nel futuro prossimo, variazioni significative con effetto negativo per la società nell'ambiente tecnologico, di mercato, economico o normativo in cui la Società opera o nel mercato cui le attività sono rivolte;
c. il valore contabile dei fabbricati e dei terreni su cui insistono non è superiore al loro valore equo stimato in caso, ad esempio, di vendita potenziale di tutta la società o parte di essa;
d. non vi sono evidenze circa l'obsolescenza o il deterioramento fisico;
e. nel corso dell'esercizio non si sono verificati significativi cambiamenti con effetto negativo sulla società, né si suppone che si verificheranno nel prossimo futuro, nella misura o nel modo in cui le attività vengono utilizzate o ci si attende saranno utilizzate. In tutti i casi, tale valore è risultato superiore al valore contabile dell'immobilizzazione. Nei

precedenti esercizi non si era proceduto a riduzioni di valore.

Costi di smantellamento/ripristino dei cespiti

Nell'esercizio sono stati al Gestore dei servizi energetici degli acconti sullo smantellamento degli impianti da effettuarsi, tuttavia tali versamenti rappresentano per la società dei crediti e quindi costi non definiti e definitivi in quanto è prevista la possibilità di restituzione delle somme a di attribuzione ad altri consorzi di smaltimento a costi di mercato più bassi.

Operazioni di locazione finanziaria

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
16.656.648	15.854.531	802.117

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	6.099.369	845.027			313.473	7.257.869		
Rivalutazioni								
Svalutazioni								
Valore di bilancio	6.099.369	845.027			313.473	7.257.869		
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	(138.684)					(138.684)		
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)		20.000				20.000)		
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Svalutazioni effettuate								

nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni	138.684	(20.000)				118.684		
Valore di fine esercizio								
Costo	6.238.053	825.027			313.473	7.376.553		
Rivalutazioni								
Svalutazioni								
Valore di bilancio	6.238.053	825.027			313.473	7.376.553		

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.
Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate ed altre imprese (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.).
Le variazioni intervenute nelle partecipazioni sono dovute alle movimentazioni intervenute nelle società controllate, sono da imputarsi totalmente al supporto fornito alle partecipate per la capitalizzazione e la copertura delle perdite di esercizio.
Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o di sottoscrizione.
Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.
Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito nell'esercizio 2024 svalutazioni per perdite durevoli di valore, non si sono verificati casi di "ripristino di valore". La società ha effettuato per tutte le partecipazioni in imprese controllate e collegate, un test di *impairment*, cha ha tenuto conto delle potenzialità delle partecipate di produrre flussi di cassa negli esercizi *forecast*, utilizzando il metodo di valutazione aziendale c.d. discounted cash flow ("DCF"), potrà quindi verificarsi che il patrimonio netto contabile della partecipata, non recependo tale potenzialità, risulti inferiore al valore della partecipazione iscritta in bilancio.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Crediti immobilizzati verso imprese controllate	Crediti immobilizzati verso imprese collegate	Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	4.019.710	79.700			4.497.252	8.596.662
Variazioni nell'esercizio	537.812	(9.500)			155.121	683.433
Valore di fine esercizio	4.557.522	70.200			4.652.373	9.280.095
Quota scadente entro l'esercizio	4.557.522	70.200			4.652.373	9.280.095
Quota scadente oltre l'esercizio						
Di cui di durata residua superiore a 5 anni						

Le principali variazioni dei crediti verso società controllate, sono riferibili a restituzioni effettuate dalle partecipate nel corso dell'esercizio e finanziamenti concessi alle stesse. Si precisa che tutti i finanziamenti concessi, ad eccezione delle società dove sono presenti particolari vincoli previsti dai contratti di finanziamento, prevedono il riconoscimento di interessi ad un tasso di mercato ed uniforme per tutto il gruppo.

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	31/12/2023	Acquisizioni	Copertura perdite	Erogazioni	Cessioni	Altro	31/12/2024
Imprese controllate	4.019.710			537.812			4.557.522
Imprese collegate	79.700			9.500			70.200
Imprese controllanti							
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti							
Altri	4.497.252			155.121			4.652.373
Arrotondamento							
Totale	**8.596.662**			**702.433**			**9.280.095**

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione e Sede controllate	Capitale Sociale al 31.12.2024	Patrimonio Netto con ris. Hedging	Patrimonio Netto senza ris Hedging	Patrimonio Netto in quota	Utile/Perdita	Quota Posseduta Dir.	Quota Posseduta indir.	Valore attribuito in Bilancio al 31.12.2024	Valore attribuito in Bilancio al 31.12.2023	*Var*
M.M.1 Srl - Via L.Galvani 33 Bolzano (BZ) C.F. e P.IVA 03165750542	10.000	118.999	118.999	118.999	25.628	100,00%	n.a.	149.000	149.000	0
Cantante Srl - Via L.Galvani 33 Bolzano (BZ) C.F. e P.IVA 03148070547	10.000	663.806	663.806	663.806	238.442	100,00%	n.a.	252.696	252.696	0
Mappa Rotonda Srl - Via L.Galvani 33 Bolzano (BZ) C.F. e P.IVA 03148040540	10.000	404.162	404.162	404.162	233.507	100,00%	n.a.	252.711	252.711	0
Tulipano Srl -Via L.Galvani 33 Bolzano (BZ) C.F. e P.IVA 03147050540	10.000	312.114	312.114	312.114	-30.007	100,00%	n.a.	586.388	586.388	0
Ecoimmobiliare Srl - Via Madre Teresa di Calcutta snc Gualdo Tadino (PG) C.F. e P.IVA 03186390542	10.000	65.440	65.440	65.440	-13.847	100,00%	n.a.	110.435	110.435	0
Tadino Energia Srl - Via L.Galvani 33 Bolzano (BZ) C.F. e P.IVA 03291720542	10.000	-10.386	-10.386	-10.386	-45.795	100,00%	n.a.	1.266.908	1.084.841	182.067
Edil Energy Esco Srl - Via L.Galvani 33 Bolzano (BZ) C.F. e P.IVA03222320545	10.000	229.932	229.932	229.932	124.448	100,00%	n.a.	16.192	16.192	0
Indipendent Eco System Srl - Via Madre Teresa di Calcutta snc Gualdo Tadino (PG) C.F. e P.IVA 03272780549								0	56.134	-56.134
Society Solar Srl* - Romania - Aleea Doamnei 29-31, CF 28408590	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	1	n.a.	1	1	0
En.Doc. S.r.l. Via Monte Falco, 38 52100 Arezzo (Ar) C.F. 02145590515	100.000	76.893	76.893	38.446	-41.172	50,00%	27%	278.000	278.000	0
Bioenergy Green Podari Srl Loc. Bucarest sector 3 srt. Slanic n.2 C.F. RO28900789	181.621	3.489.505	3.489.505	2.702.622	246.903	0,00%	77%	0	0	0
Ecosuntek India Ltd* - 111/B POONAM APTS IDEAL COLONY - KOTHRUD, PUNE - 411029	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	99,00%	0%	1.573	1.573	0
Piandana Srl -Via L.Galvani 33 Bolzano (BZ) C.F. e P.IVA 03158050546	10.000	267.497	267.497	267.497	89.990	100,00%	n.a.	406.160	406.160	0
Tiresia Srl - Via L.Galvani 33 Bolzano (BZ) C.F. e P.IVA 03175460546	10.000	264.969	264.969	264.969	92.837	100,00%	n.a.	790.235	790.235	0
Ecotrade Srl - Via Madre Teresa di Calcutta snc Gualdo Tadino (PG) C.F. e P.IVA 03469240547	120.290	9.458.568	8.915.629	4.894.681	4.438.106	54,90%	n.a.	465.008	465.008	0

Mowbray Srl - Via Montefalco 38 (AR) C.F.P.I. 06450420960	19.800	2.212.231	2.212.231	2.212.231	144.916	100,00%	n.a.	1.649.996	1.649.996	0
Eco.Sviluppo Srl - Via Madre Teresa di Calcutta snc 06023 Gualdo Tadino PG C.F. 03715150540 *	100.000	1.839.682	1.839.682	1.009.985	903.686	0%	54,90%	0	0	0
+Energia Spa - Via Fedeli, 2/A Foligno PG - c.f. 01244170526	2.000.000	11.576.064	11.556.574	2.967.728	4.731.600	0%	25,68%	0	0	0
Enrit Srl - Via Cairoli Snc Gualdo Tadino PG c.fp.i. 03916260544	100.000	100.000	100.000	51.000	-15.936	51%	0,0%	12.750	0	12.750
Totale controllate	**2.711.712**	**31.069.476**	**30.507.048**	**16.193.227**	**11.123.307**			**6.238.053**	**6.099.369**	**138.684**

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in perc.	Valore a bilancio o corrispondente credito
Altre partecipazioni								6.238.053
Totale								6.238.053

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in perc.	Valore a bilancio o corrispondente credito
Altre partecipazioni								825.027
Totale								825.027

Denominazione e Sede collegate	**Capitale Sociale al 31.12.2024**	**Patrimonio Netto con ris. Hedging**	**Patrimonio Netto senza ris Hedging**	**Patrimonio Netto in quota**	**Utile/Perdita**	**Quota Posseduta**	**Quota Posseduta indir.**	**Valore attribuito in Bilancio al 31.12.2024**	**Valore attribuito in Bilancio al 31.12.2023**	**Var**
Umbria Viva Srl -Via Madre Teresa di Calcutta snc Gualdo Tadino (PG) C.F. e P.IVA 03115830543	10.000	157.186	157.186	70.733	51.038	45,00%	n.a.	59.182	59.182	0
Annifo Energia Srl Via Madre Teresa di Calcutta snc, Gualdo Tadino (Pg) C.F. 03447860549 *	15.000	11.443	11.443	3.052	-46.451	n.a.	27%	0	0	0
Solar capital PTY Ltd Loeriesfontein RN. 2012/010096/07 (Sud Africa)*	489.434	489.434	489.434	163.128	0	33,33%	n.a.	730.251	730.251	0
Ecosuntek Gulf - Abu Dhabi *	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	49,00%	n.a.	15.945	15.945	0
Hot energy Italy Srl - Via Madonna di Campagna 123- Bastia Umbra (PG) c.f. 03763220542*	10.000	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	30%	0,0%	0	0	0
Greenfin Energy Srl - Via della Vittorina. 60 Gubbio (pg) c.f.	10.000	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	20%	0,0%	0	20.000	-20.000

03770180549*										
Eco-Ilco srl - Via Madre Teresa di Calcutta snc - Gualdo Tadino (PG) C.F.03745890454*	10.000	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	0%	27,5%	0	0	0
X-Equity venture c.f.12423450969*****	22.222	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	0%	3,12%			
Vigasio Energy Srl - c.f. 04089120366*****	100.000	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	30%	0,00%	15.000	15.000	0
Sami energia Srl - Via Direzione del porto Snc Portu Ottiolu Budoni SS c.f. 01654360914	10.000	7.772	7.772	3.614	-2.228	46,50%	0,00%	4.650	4.650	0
Totale collegate	**676.656**	**665.834**	**665.834**	**240.528**	**2.358**			**825.028**	**845.028**	**-20.000**

Denominazione e Sede altre imprese	Capitale Sociale al 31.12.2024	Patrimonio Netto con ris. Hedging	Patrimonio Netto senza ris Hedging	Patrimonio Netto in quota	Utile/Perdita	Quota Posseduta	Quota Posseduta indir.	Valore attribuito in Bilancio al 31.12.2024	Valore attribuito in Bilancio al 31.12.2023	Var
Ecosmi Travaux - Marocco*	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.a.	50,00%	n.a.	1.100	1.100	0
X-Equity venture c.f.12423450969	22.222	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	0,00%	0	0	0	0
Umbria News Srl - c.f. 01676090556	12.500	n.d.	n.d.	n.d.	n.a.	4,00%	n.a.	500	500	0
Aircraft	2.520.000	n.d.	n.d.	n.d.	n.a.	8,33%	+	210.000	210.000	0
TRG Spa* - Via del Molino, 23 06024 Gubbio (Pg) C.F. 00496230541	1.563.562	1.109.675	1.109.675	49.270	-253.362	4,44%	n.a.	99.023	99.023	0
Il Girasole Srl* - Loc. Ponte Parrao 2/A Nocera Umbra (PG) C.F. e P.IVA 02840030544	10.000	489.128	489.128	61.141	17.938	12,50%	n.a.	1.850	1.850	0
POLO Energia Scarl* - Via Palermo 80/A Perugia (PG) C.F. e P.IVA 03184730541	46.000	n.a.	n.a.	n.a	n.a.	2,17%	n.a.	1.000	1.000	0
Altre imprese minori (Consorzi e confidi legati a finanziamenti)	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	0	0	0
Totale altre	**1.619.562**	**1.598.803**	**1.598.803**	**110.411**	**-235.424**			**313.473**	**313.473**	**0**

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica e

La ripartizione dei crediti al 31/12/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso collegate	Crediti immobilizzati verso controllanti	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	3.610.922	70.200			4.652.373	8.333.495
Romania	921.600					
India	25.000					
Totale	4.557.522	70.200			4.652.373	8.333.495

Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in imprese controllanti		
Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Partecipazioni in altre imprese	313.473	
Crediti verso imprese controllate	4.557.522	
Crediti verso imprese collegate	70.200	
Crediti verso imprese controllanti		
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Crediti verso altri	4.652.373	
Altri titoli		

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
8.149		8.149

I criteri di valutazione adottati sono addottati per il presente esercizio in quanto nel precedente non erano presenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo			
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
Lavori in corso su ordinazione			
Prodotti finiti e merci		8.149	8.149
Acconti			
Totale rimanenze		8.149	8.149

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
11.093.631	12.881.152	(1.787.521)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.376.299	(551.232)	825.067	825.067		
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	8.488.796	(776.126)	7.712.670	7.712.670		
Crediti verso imprese collegate iscritti	28.292	(1.292)	27.000	27.000		

nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante						
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.637.813	(844.087)	793.726	485.019	308.707	
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	85.950	10.675	96.625			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.264.002	374.541	1.638.543	1.638.543		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	12.881.152	(1.787.521)	11.093.631	10.688.299	308.707	

I crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo in quanto la società nella valutazione delle singole poste non ha attualizzato crediti: - non sono stati attualizzati crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi; - nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non sia stato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato; non si è ritenuto di applicare il criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui non sussistano costi di transazione, - non sono stati attualizzati crediti nel caso in cui le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sia di scarso rilievo.
Il fondo rischi su crediti stanziato in bilancio per un importo pari ad euro 2.860, è riconosciuto anche ai fini fiscali ex. art 106 del Tuir.
I crediti per interessi e servizi *intercompany* sono sorti in relazioni ai rapporti finanziari e commerciali in essere dalla società con le proprie partecipate. Il credito verso le società consolidate, si riferisce al credito che scaturisce dall'adesione al consolidato fiscale, e dal conseguente apporto dei benefici derivati dalla perdita fiscale della partecipata, cosi come previsto dagli accordi di consolidamento sottoscritti.
Il credito per dividendi si riferisce ai crediti derivanti dalla distribuzione dei dividendi effettuato dalle partecipate nell'esercizio ed in quelli precedenti.
I crediti tributari si riferiscono quanto ad euro 617.807 è inerente l'Iva, mentre il residuo è sostanzialmente riferibile a crediti ecobonus acquisiti dalla società nel corso del 2023 e utilizzabili in quattro rate annuali di pari importo a partire dallo stesso 2023. Si rileva l'adesione alla liquidazione IVA di gruppo con le partecipate MM1 Srl, Cantante Srl, Tulipano Srl, Edil energy Esco srl, Tadino energia srl.
I crediti per imposte anticipate, si riferiscono a crediti derivanti dall'accantonamento dovuto da compensi del CDA non corrisposti nel corso dell'esercizio al netto dei relativi riassorbimenti sempre in relazione a compensi CDA
L'importo complessivo dei crediti per imposte anticipate ("DTA"), è stato oggetto di analisi da parte del Cda, che attraverso apposite simulazioni, effettuate in base ai piani strategici approvati, ne ha verificato la potenziale recuperabilità

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante
Italia	825.067	7.712.670	27.000		
Totale	825.067	7.712.670	27.000		

Area geografica	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	793.726	96.625	1.638.543	11.093.631
Totale	793.726	96.625	1.638.543	11.093.631

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	**F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile**	**F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986**	**Totale**
Saldo al 31/12/2023	2.860	2.860	2.860
Utilizzo nell'esercizio			
Accantonamento esercizio			
Saldo al 31/12/2024	**2.860**	**2.860**	**2.860**

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
16.180	16.123	57

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate			
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate			
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti			
Partecipazioni non immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
Altre partecipazioni non immobilizzate			
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati			
Altri titoli non immobilizzati	16.123	57	16.180
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	16.123	57	16.180

I titoli risultano iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. La voce *altri titoli* raccoglie gli investimenti effettuati e monetizzabili entro l'esercizio successivo. Gli investimenti che avranno uno svincolo oltre i 12 mesi sono classificati e dettagliati nelle *immobilizzazioni finanziarie.* Rispetto all'esercizio precedente, non si segnalano variazioni, si ricorda che nel corso del 2017 è stata effettuata una ulteriore svalutazione sul valore delle azioni Veneto banca (IT0000428463-IT0005027724 N. 900), tale da portare il valore iscritto in bilancio ad euro 0. Il valore iscritto in bilancio è quindi tutto relativo al fondo d'investimento Banca Intesa che ha un valore pari ad euro 16.180.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
5.317.343	236.174	5.081.169

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	143.048	5.079.528	5.222.576
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	93.126	1.641	94.767
Totale disponibilità liquide	236.174	5.081.169	5.317.343

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
291.526	54.719	236.807

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.
Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.
Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	33.605	21.114	54.719
Variazione nell'esercizio	(7.157)	243.963	236.807
Valore di fine esercizio	26.448	265.077	291.526

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo (articolo 2427, primo comma, n. 8, C.c).

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-*bis*, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
14.211.027	13.203.295	1.007.732

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

In data 21 novembre 2013, con atto ai rogiti notaio Fabi, l'assemblea della società, propedeuticamente per l'ammissione delle azioni alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione, ha deliberato un aumento di capitale a pagamento in denaro scindibile fino ad un massimo di Euro 11.000.000,00 inclusivo di sovrapprezzo, mediante emissione di massime 2.200.000 azioni, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, cod. civ. e riservato a Investitori Qualificati, suddiviso in due distinte tranche: (i) la prima tranche di massimi Euro 10.000.000, mediante emissione di n. 2.000.000 Azioni, con termine di sottoscrizione al 31 dicembre 2014; (ii) la seconda tranche di massimi Euro 1.000.000 mediante emissione di massime 200.000 Bonus Share, riservate a coloro che abbiano sottoscritto le azioni della prima tranche.

Un ulteriore aumento di capitale a pagamento in denaro scindibile fino ad un massimo di Euro 4.900.500,00 inclusivo di sovrapprezzo, mediante emissione di massime 980.100 azioni, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, cod. civ., suddiviso in due distinte tranche: (i) la prima tranche di massimi Euro 4.455.000, mediante emissione di n. 891.000 Azioni, con termine di sottoscrizione al 30 giugno 2014;
(ii) la seconda tranche di massimi Euro 445.500 mediante emissione di massime 89.100 Bonus Share, riservate a coloro che abbiano sottoscritto le azioni della prima tranche.
La società ha portato a termine la quotazione su Euronext Growth Milan con il via libera alle negoziazioni in data 8 maggio 2014. La quotazione è avvenuta a seguito di un collocamento privato di 254.660 azioni ordinarie. Il flottante della società post quotazione è stato pari circa al 17,51% del capitale. Il prezzo unitario delle azioni è stato fissato a 21 euro. Il capitale della Capogruppo sottoscritto e versato in sede di IPO ha portato il capitale sociale da euro 2.000.000 ad euro 2.424.433 con una riserva sovrapprezzo di euro 4.923.427 di cui euro 534.786 di riserva bonus share.
In data 25 marzo 2015, il Consiglio di Amministrazione, a valere della delega ex. art 2.443 cc conferita con assemblea del 21.11.2013, ha deliberato un aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione per un controvalore di euro 252.007,40 di cui 29.578,33 a titolo di capitale sociale ed euro 222.429,07 a titolo di sovraprezzo, mediante emissione di n. 17.747 azioni ordinarie da riservarsi in sottoscrizione alla società Methorios capital S.p.A. e, contestualmente, la stessa ha sottoscritto interamente l'aumento portando il capitale sociale alla somma di euro 2.454.011,66 suddiviso in 1.472.407 azioni ordinarie prive di valore nominale.
In data 2 luglio 2015, sono state assegnate n. 20.069 azioni ordinarie della Ecosuntek S.p.A., con codice ISIN IT0005001943 in favore degli azionisti aventi diritto, in conformità alla deliberazione dell'Assemblea Straordinaria degli azionisti di Ecosuntek S.p.A. del 21 novembre 2013. Come previsto in sede di collocamento, i sottoscrittori che sono rimasti titolari delle azioni Ecosuntek S.p.A. cum Bonus Share con codice ISIN IT0005001968 ininterrottamente per 12 mesi dalla data di inizio delle negoziazioni avevano maturato il diritto di ricevere n. 1 azione ordinaria Ecosuntek S.p.A. ogni n. 10 azioni cum Bonus Share possedute. In conseguenza dell'emissione delle n. 20.069 azioni ordinarie, il capitale sociale della Ecosuntek S.p.A. si era attestato in n. 1.492.476 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale ed ammontava complessivamente a Euro 2.487.527.
In data 26 luglio 2017, il Consiglio di Amministrazione, dando esecuzione ad accordi intervenuti con la società UMA S.r.l., ha deliberato, avvalendosi della facoltà conferita all'organo amministrativo dall'Assemblea Straordinaria dei soci del 21 novembre 2013, da esercitare entro cinque anni dalla delibera, di aumentare a pagamento una o più volte il capitale sociale anche con esclusione del diritto di opzione, per massimi Euro 30.000.000,00, di aumentare il capitale sociale a pagamento, con esclusione del diritto di opzione, per un controvalore complessivo di Euro 1.649.996,01, di cui 368.874,61 a titolo di capitale sociale e 1.281.121,40 a titolo di sovrapprezzo, mediante emissione di n. 220.883 azioni ordinarie da riservarsi in sottoscrizione alla società UMA S.r.l. con sede in Arezzo in Via Monte Falco n. 38, e da liberarsi mediante conferimento da parte di UMA S.r.l. dell'intero capitale sociale di Mowbray S.r.l., società titolare di due impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili della potenza nominale complessiva di 1.441,02 kW, siti presso il centro fieristico di Modena (MO). In conseguenza dell'aumento menzionato, il capitale sociale della Ecosuntek S.p.A. si attesta in n. 1.713.359 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale ed ammonta complessivamente a Euro 2.856.401.

Le variazioni delle *riserve* intervenute nell'esercizio sono relative allo stanziamento del risultato di esercizio 2023.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	2.856.401							2.856.401
Riserva da soprapprezzo delle azioni	6.393.462							6.393.462
Riserve di rivalutazione								
Riserva legale	258.452		136.690					395.142
Riserve statutarie								
Riserva straordinaria	1.388.849		2.597.110					3.985.959
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile								
Riserva azioni o quote della società controllante								
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni								
Versamenti in conto aumento di capitale								
Versamenti in conto futuro aumento di capitale								
Versamenti in conto capitale	22.328							22.328
Versamenti a copertura perdite								
Riserva da riduzione capitale sociale								
Riserva avanzo di fusione								
Riserva per utili su cambi non realizzati								
Riserva da conguaglio utili in corso								
Varie altre riserve	3		(4)					(1)
Totale altre riserve	1.411.180		2.597.106					4.008.286
Riserva per operazioni di copertura dei flussi								

finanziari attesi								
Utili (perdite) portati a nuovo	(449.999)							(449.999)
Utile (perdita) dell'esercizio	2.733.799		(2.733.799)				1.007.735	1.007.735
Perdita ripianata nell'esercizio								
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio								
Totale patrimonio netto	13.203.295		(3)				1.007.735	14.211.027

Dettaglio delle altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva in conto capitale	22.328
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)
Totale	22.327)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-*bis*, C.c.):

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	2.856.401		B	2.856.401		
Riserva da soprapprezzo delle azioni	6.393.462		A,B,C,	6.393.462		
Riserve di rivalutazione			A,B			
Riserva legale	395.142		A,B	226.100		
Riserve statutarie			A,B,C,			
Altre riserve						
Riserva straordinaria	3.985.959		A,B,C	3.985.959		
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile			A,B,C,			
Riserva azioni o quote della società controllante			A,B,C,			
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni			A,B,C,			

Versamenti in conto aumento di capitale			A,B,C,			
Versamenti in conto futuro aumento di capitale			A,B,C,			
Versamenti in conto capitale	22.328		A,B,C	22.328		
Versamenti a copertura perdite			A,B,C,			
Riserva da riduzione capitale sociale			A,B,C,			
Riserva avanzo di fusione			A,B,C,			
Riserva per utili su cambi non realizzati			A,B,C,			
Riserva da conguaglio utili in corso			A,B,C,			
Varie altre riserve	(1)					
Totale altre riserve	4.008.286					
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi			A,B,C,			
Utili portati a nuovo	(449.999)		A,B,C			
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio			A,B,C,			
Totale	13.203.292					
Quota non distribuibile				214.365		
Residua quota distribuibile				10.413.484		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
Riserva in conto capitale	22.328	Capitale	A,B,C,	22.328		
Riserva Straordinaria	3.985.959	Utili	A,B,C	3.985.959		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	arrotondamento	A,B,C,D			
Totale	4.008.286					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovraprezzo/ altre riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	2.856.401	226.110	6.740.147	646.835	10.469.493
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni		32.342	614.496	(646.835)	3
Altre variazioni					
incrementi					
decrementi					
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				2.733.799	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	2.856.401	258.452	7.354.643	2.733.799	13.203.295
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni		136.690	2.597.106	(2.733.799)	(3)
Altre variazioni					
incrementi					
decrementi					
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				1.007.735	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	2.856.401	395.142	9.951.749	1.007.735	14.211.027

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
135.082	131.482	3.600

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio		64.217		67.265	131.482
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio					
Utilizzo		(3.600)			(3.600)

nell'esercizio					
Altre variazioni					
Totale variazioni		3.600			3.600
Valore di fine esercizio		67.817		67.265	135.082

Lo stanziamento del *fondo imposte* è dovuto alla fiscalità differita relativa alla differenza temporale fra imputazione in bilancio dei dividendi dalle partecipate e tassabilità degli stessi ai fini Ires, che avviene con il criterio di cassa (art. 89 D.P.R 917/86). Gli *altri fondi,* hanno subito variazioni nell'esercizio e sono relativi ad una causa aperta da sei esercizi e per la quale è prevista l'eventuale corresponsione del solo compenso del legale che segue la procedura, in quanto il rischio di soccombenza è considerato remoto e lo stanziamento effettuato in relazione al ricorso presentato al TAR Lombardia, avverso il meccanismo di compensazione a due vie e di conseguenza alle somme richieste dal GSE.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
195.371	186.710	8.661

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	186.710
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	17.210
Utilizzo nell'esercizio	8.549
Altre variazioni	
Totale variazioni	8.661
Valore di fine esercizio	195.371

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. .

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
20.339.138	16.995.299	3.343.839

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per						

finanziamenti						
Debiti verso banche	841.805	6.595.530	7.437.335	659.093	6.778.242	
Debiti verso altri finanziatori						
Acconti						
Debiti verso fornitori	8.155.426	(3.420.869)	4.734.557	4.734.557		
Debiti rappresentati da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate	6.872.452	917.935	7.790.387	7.790.387		
Debiti verso imprese collegate	142.700	47.889	190.589	190.589		
Debiti verso controllanti						
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
Debiti tributari	802.816	(724.035)	78.781	78.781		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	20.300	(4.531)	15.769	15.769		
Altri debiti	159.800	(68.080)	91.720	91.720		
Totale debiti	16.995.299	3.343.839	20.339.138	13.560.896	6.778.242	

L'ultimo finanziamento bancario contratto dalla società è relativo a quello con MEDIOCREDITO spa nel corso del 2024, per un ammontare complessivo di euro 5.000.000 con rimborso in 84 mesi al tasso variabile euribor 3 mesi oltre allo spread del 3,75%, con garanzia SACE pari all'80%. Tale finanziamento è funzionale allo sviluppo e costruzione di impianti rinnovabili.
I *Debiti verso fornitori*" sono iscritti al valore nominale al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento, in quanto nella valutazione delle singole poste la società ha adottato le seguenti linee applicative: - non sono stati valutatati al costo ammortizzato debiti già presenti in bilancio in data antecedente al 01.01.2016 - non sono stati attualizzati debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi; - non sono stati attualizzati debiti nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato; - non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi; - non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.
Si precisa che il debito verso la Sun earth Solar power co Ltd, menzionato nelle precedenti note, è stato estinto nel corso del 2024. I debiti verso fornitori sono riferibili principalmente a servizi utilizzati della società e verso soggetti che vendono l'energia alla società (*reseller*). L'importo delle fatture da ricevere, raccoglie nella maggioranza, debiti verso all'attività di reseller dell'energia elettrica.
Si ricorda che nel corso del 2022 è stato integralmente estinto anche il debito verso il fornitore Omnisun Srl, che ha comportato anche la liberazione delle garanzie rilasciate sulle quote di alcune società del gruppo.
I *debiti tributari* si sono ridotti considerevolmente avendo estinto anche il debito IRES relativo al PVC emesso dalla GDF di Perugia (definito con lo stralcio del 45% circa del valore dei rilievi) in merito all'esercizio 2017 e chiuso con l'istituto del ravvedimento speciale.
Per quanto riguarda i finanziamenti c.d. *Upstream*, si precisa che risultano tutti effettuati con il riconoscimento, alla controllata, di un interesse a tasso di mercato e rimborsabili entro dodici mesi con clausola di tacito rinnovo, sono iscritti al valore nominale, in quanto nella valutazione delle singole poste la società ha adottato le seguenti linee applicative: - non sono stati valutatati al cosato ammortizzato debiti già presenti in bilancio in data antecedente al 01.01.2016,- non sono stati attualizzati debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi; - non sono stati attualizzati debiti nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato; - non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi; - non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo. Come per le controllate, anche per i finanziamenti con
cessi alle società collegate, risultano in essere accordi per il riconoscimento di un interesse a tasso di mercato, rimborsabili entro 12 mesi con clausola di tacito rinnovo. Sia i debiti commerciali che il finanziamento, sono riferibili alla collegata Umbria viva Srl.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Obbligazioni	Obbligazioni convertibili	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti rappresentati da titoli di credito
Italia				7.437.335			4.683.822	
Tunisia							50.375	
Totale				7.437.335			4.734.557	

Area geografica	Debiti verso imprese controllate	Debiti verso imprese collegate	Debiti verso imprese controllanti	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	7.790.387	190.589			78.781	15.769	91.720	20.339.138
Totale	7.790.387	190.589			78.781	15.769	91.720	20.339.138

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche					7.437.335	7.437.335
Debiti verso altri finanziatori						
Acconti						
Debiti verso fornitori					4.734.557	4.734.557
Debiti rappresentati da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate					7.790.387	7.790.387
Debiti verso imprese collegate					190.589	190.589
Debiti verso controllanti						
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
Debiti tributari					78.781	78.781
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					15.769	15.769
Altri debiti					91.720	91.720
Totale debiti					20.339.138	20.339.138

Finanziamenti effettuati da soci della società

I “Debiti verso soci per finanziamenti” non sono in essere al 31.12.2024

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
296.443	377.886	(81.443)

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi

Valore di inizio esercizio	127.901	249.985	377.886
Variazione nell'esercizio	2.037	(83.480)	(81.443)
Valore di fine esercizio	129.938	166.505	296.443

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.
Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

{La società svolge attività di *power generation,* con gli impianti di proprietà *(Poggiovalle e San Rocco),* di gestione delle partecipazioni in società che detengono impianti fotovoltaici ed a partire dall'esercizio 2015, di commercializzazione di energia elettrica. Nell'esercizio 2024, la società ha operato realizzando ricavi complessivi di *power generation* pari ad euro 161.121, mentre euro 4.967.938, sono imputabili all'attività di commercio dell'energia elettrica, attività, come detto, iniziata nel corso dell'esercizio 2015. Le altre attività di servizi, hanno realizzato ricavi per euro 309.771. L'attività di commercio di energia, che ha apportato i maggiori ricavi, ha realizzato una marginalità operativa lorda del 1% ed ha registrato, una flessione legata al prezzo inferiore dell'energia rispetto all'esercizio precedente, mentre l'attività di *power generation* è sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente. Nel corso dell'esercizio il *management* ha proseguito altresì la politica di razionalizzazione dei costi, iniziata negli esercizi precedenti pur gestendo la costante crescita dei risultati della società e del gruppo

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
5.438.830	16.784.401	(11.345.571)

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	4.783.249	15.711.644	(10.928.395)
Variazioni rimanenze prodotti	(37.296)		(37.296)
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	692.877	1.072.757	(379.880)
Totale	**5.438.830**	**16.784.401**	**(11.345.571)**

Nei *ricavi delle vendite e prestazioni* sono presenti per euro 4.538.958, ricavi derivanti dalla cessione di energia dall'attività di *reseller, euro 47.533* dall'attività di produzione di energia degli impianti di proprietà, euro 196.758 per servizi alle società partecipate ed altre vendite e servizi.
Nella posta *altri ricavi e proventi* è presente per euro 113.588 la tariffa incentivante degli impianti di proprietà, il residuo sopravvenienze, abbuoni e rimborsi spese.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Cessione Beni	4.538.958
Produzione energia	47.533
Altre	196.758
Altre	4.783.249

Totale	4.783.249

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Vendite	Prestazioni di servizi	Valore esercizio corrente
Italia	4.783.249		4.783.249
Totale	4.783.249		4.783.249

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
7.392.547	18.081.930	(10.689.383)

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	4.624.242	14.899.967	(10.275.725)
Servizi	1.382.430	1.740.776	(358.346)
Godimento di beni di terzi	91.371	88.656	2.715
Salari e stipendi	467.525	478.051	(10.526)
Oneri sociali	108.113	113.861	(5.748)
Trattamento di fine rapporto	43.565	42.032	1.533
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	1.671	1.224	447
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	19.295	19.295	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	41.895	39.415	2.480
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi		6.269	(6.269)
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	612.440	652.384	(39.944)
Totale	**7.392.547**	**18.081.930**	**(10.689.383)**

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Nel corso dell'esercizio 2024, è intervenuta una riduzione dei *costi per materie prime*, legato all'attività di vendita dell'energia elettrica acquisita per la rivendita e in particolare in relazione alla riduzione del prezzo dell'energia elettrica.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite. Nelle immobilizzazioni immateriali trova collocamento l'ammortamento dei costi legati alla quotazione ed ammortizzati, con il consenso del Collegio Sindacale in cinque esercizi. Per quanto riguarda l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, si segnala che nel corso dell'esercizio 2014 la società ed il gruppo è venuto a determinare, attraverso apposita perizia tecnica, una nuova vita utile degli impianti fotovoltaici, stimata in 25 anni, conseguentemente ed in ossequio all'OIC 16 l'aliquota effettiva civilistica dall'esercizio 2014 è determinata nel 4,35%. Nel corso dell'esercizio 2016, la società ha preso atto delle modifiche introdotte dall'all'art. 1 comma 21 della Legge 208/2015, allineando la rendita catastale degli impianti a quanto previsto dalla stessa normativa. In particolare, è stata determinata la quota parte della rendita catastale in essere fino al 31.12.2015, riferibile alla componente immobiliare e quella riferibile alla componente mobiliare. E' stata quindi presentata presso l'Agenzia delle Entrate – Territorio competente, una variazione con procedura DOCFA, che recepisse nella nuova rendita, i soli valori immobiliari. Alla luce delle menzionate variazioni ed in ossequio a quanto previsto all'OIC 16 punto 69, la società ha ritenuto che la vita utile delle due componenti (mobiliare ed immobiliare) non sia variata rispetto alle precedenti stime, il cespite è quindi indicato in bilancio con un valore unitario ed ammortizzato con l'aliquota in essere al 31.12.2015

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Non sono intervenute svalutazioni delle immobilizzazioni anche a seguito dell'*impairment test* effettuato ai sensi del principio OIC 9.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Non sono stati effettuate svalutazioni di crediti compresi nell'attivo circolante.

Accantonamento per rischi

Nel corso dell'esercizio non sono intervenuti nuovi accantonamenti.

Oneri diversi di gestione

Gli *oneri diversi di gestione*, raccolgono l'IMU sugli impianti fotovoltaici ed altri costi legati alla struttura societari (bolli, altre imposte e tasse).

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
2.622.921	4.497.125	(1.874.204)

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Da partecipazione	2.810.340	4.437.853	(1.627.513)
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	252.251	193.021	59.230
(Interessi e altri oneri finanziari)	(439.670)	(133.749)	(305.921)
Utili (perdite) su cambi			
Totale	**2.622.921**	**4.497.125**	**(1.874.204)**

I proventi finanziari ed oneri finanziari, raccolgono gli interessi derivanti da rapporti con le società partecipate e dividendi, oltre che con rapporti con istituti di credito ed altri finanziatori.
I dividendi, sono stati iscritti seguendo le politiche del gruppo. Ai sensi e per gli effetti del nuovo principio contabile OIC 21, in vigore dal 01 gennaio 2016, si rileva che nell'esercizio, sono stati imputati i dividendi relativi alle delibere di distribuzione intervenute nell'esercizio.
Negli oneri finanziari non sono presenti partite non ricorrenti.
Gli *altri proventi* sono relativi agli interessi legati agli investimenti presenti nell'attivo ed agli interessi attivi, legati ai finanziamenti effettuati dalla società.

Composizione dei proventi da partecipazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre
Dividendi	2.810.283				57
	2.810.283				**57**

Altri proventi da partecipazione

	Proventi diversi dai dividendi
Da imprese controllate	128.671
Da imprese collegate	
Da imprese controllanti	
Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	
Da altri	123.580
Totale	252.252

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	191.297
Debiti verso banche	195.498
Altri	52.874
Totale	439.670

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
(338.531)	465.797	(804.328)

Imposte	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Imposte correnti:	(294.759)	(201.216)	(93.543)
IRES	(294.759)	(201.216)	(93.543)
IRAP			
Imposte sostitutive			
Global minimum tax			
Imposte relative a esercizi precedenti	(36.697)	639.463	(676.160)
Imposte differite (anticipate)	(7.075)	27.550	(34.625)
IRES	(7.075)	27.549	(34.624)
IRAP			

Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	**(338.531)**	**465.797**	**(804.328)**

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Le *imposte anticipate* sono state stanziate a fronte di compensi del consiglio di amministrazione che si renderanno deducibili al momento del pagamento, mentre le *imposte differite* a fronte della tassazione per cassa dei dividendi erogati dalle partecipate.
Per quanto attiene l'IRES, il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti verso erario per IRES di gruppo al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.
La società, ha aderito al consolidato fiscale promosso in qualità di consolidante con le società del gruppo, si rileva l'adesione nel 2016 di ulteriori due società, Piandana Srl ed Eco.trade srl, nel 2017 e nel 2018 l'ingresso di Mowbray Srl e la fuoriuscita di Scheggia Energia Srl, dal 2022 è presente anche la controllata Ecosviluppo Srl. Il gruppo dichiara un reddito imponibile consolidato nell'esercizio 2024 e la liquidazione dell'Ires di gruppo 2024, ha comportato l'emersione di un credito a saldo.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno {sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio}.
Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Dirigenti	1	1	1
Quadri			
Impiegati	8	8	8
Operai			
Altri			
Totale	**9**	**9**	**9**

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore dell'industria/del commercio, del { }

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale Dipendenti
Numero medio	1		8			9

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	324.461	26.000
Anticipazioni		
Crediti		
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate		

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)
Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale (BDO Italia Spa): - corrispettivi spettanti per la revisione legale dei conti annuali: Euro 41.592. Tale importo è inclusivo della revisione al bilancio consolidato semestrale

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	41.592
Altri servizi di verifica svolti	
Servizi di consulenza fiscale	
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	41.592

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero
Azioni Ordinarie	1.713.359

Descrizione	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza iniziale, numero	Consistenza finale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, valore nominale
Ordinarie			1.713.359	1.713.359		
Totale			1.713.359	1.713.359		

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-*bis*, primo comma, n. 1, C.c.)
La società al 31.12.2024, non ha in essere strumenti derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Società garantita	Garanzie	Patronage	Ist. Fin
MM1 Srl	1.698.172		Intesa
Edil energy esco Srl	592.764		Intesa
Cantante Srl	0		Intesa
Ecoimmobiliare Srl	791.616		Cabel Leasing
Mappa Rotonda Srl	461.860		Intesa
Tulipano srl	2.335.840		Mps leasing
Umbria Viva Srl		461.860	Intesa
Tadino Energia Srl	1.230.345		Unicrediti Leasing
Eco.Trade Srl	1.170.000		Unicredit Spa
Totale	**8.280.597**	**413.860**	

Rispetto all'esercizio 2024 si rileva una generale riduzione delle garanzie prestate, con la Cantante che ha estinto il finanziamento.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società al 31.12.2024 non ha in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Alla data delle presenti note informative, la Capogruppo non risulta essere sottoposta a direzione e coordinamento da altra impresa.
Si rileva che per gli effetti dello IAS 24, un'entità deve essere individuata come correlata se:
a) direttamente, o indirettamente attraverso uno o più intermediari la parte:
- controlla l'entità, ne è controllata, oppure è sotto comune controllo (ivi incluse le entità controllanti, le controllate e le consociate);
- detiene una partecipazione nell'entità tale da poter esercitare un'influenza notevole su quest'ultima;
- controlla congiuntamente l'entità;
b) la parte è una società collegata (secondo la definizione dello IAS 28 Partecipazioni in società collegate) dell'entità;
c) la parte è una joint venture in cui l'entità è una partecipante (IAS 31 Partecipazioni in joint venture);
d) la parte è uno dei dirigenti con responsabilità strategiche dell'entità o della sua controllante;
e) la parte è uno stretto familiare di uno dei soggetti di cui ai punti a) o d);
f) la parte è un'entità controllata, controllata congiuntamente o soggetta ad influenza notevole da parte di uno dei soggetti di cui ai punti d) o e), ovvero tali soggetti detengono direttamente o indirettamente, una quota significativa di diritti di voto;
g) la parte è un piano per benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro a favore dei dipendenti dell'entità, o di una qualsiasi altra entità ad essa correlata.
I dirigenti con responsabilità strategiche sono quei soggetti che hanno il potere e la responsabilità direttamente, o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività dell'entità, compresi gli amministratori (esecutivi o meno) dell'entità stessa.
Sono individuate, inoltre, alcune situazioni che non necessariamente rappresentano parti correlate:
- sue imprese per il solo fatto di avere in comune un amministratore o un altro dirigente con responsabilità strategiche,

nonostante quanto esposto ai punti d) e f) nella definizione di “parte correlata”;
- due imprese partecipanti, per il solo fatto di detenere il controllo congiunto in una joint venture;
- i finanziatori, imprese di pubblici servizi; agenzie e dipartimenti pubblici solo in ragione dei normali rapporti d’affari con l’impresa (sebbene essi possano circoscrivere la libertà di azione dell’entità o partecipare al suo processo decisionale);
- un cliente, fornitore, franchisor, distributore, o agente generale con il quale l’impresa effettua un rilevante volume d’affari, unicamente in ragione della dipendenza economica che ne deriva.
Le operazioni con parti correlate sono state effettuate nel rispetto delle disposizioni di legge sulla base della reciproca convenienza economica.
Il dettaglio delle operazioni con parti correlate è riportato in calce alla relazione sulla gestione allegata al bilancio d’esercizio 2022 nonché nella nota integrativa consolidata 2022.
Le operazioni in argomento sono state effettuate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica
Le operazioni con parti correlate sono oggetto di procedura per le operazioni con parti correlate approvata dal Consiglio di Amministrazione. La citata procedura è disponibile all’interno del sito internet della Capogruppo nella sezione *investor relations.*

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)
La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 08 gennaio 2025 – Ecosuntek S.p.A. facendo seguito a quanto comunicato in data 30 dicembre 2024 rende noto che, in ottemperanza agli obblighi informativi di cui all’art. 2 delle Disposizioni in tema di Parti Correlate pubblicate da Borsa Italiana S.p.A. e relativi allegati, è stato messo a disposizione del pubblico presso la propria sede sociale, sul sito internet della Società www.ecosuntek.com (sezione “Investor Relations” - "Azionariato" - "DOCUMENTI" - "Documentazione anno 2024"), nonché sul sito internet di Borsa Italiana S.p.A., il Documento Informativo per le Operazioni di Maggior Rilevanza relativo alla delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione di Ecosuntek in data 30 dicembre 2024.
In data 24 marzo 2025 Ecosuntek S.p.A., facendo seguito a quanto comunicato in data 30 dicembre 2024, rende noto l’avvenuto integrale saldo dei restanti Euro 3.450.000 da parte di Enrit S.r.l., Società controllata al 51% dall’Emittente, del prezzo di acquisto, pari a complessivi Euro 4.800.850, delle partecipazioni societarie in quattro società di progetto di proprietà di Deaway S.r.l., oggetto degli atti di compravendita stipulati, tra le parti, in data 30 dicembre 2024. Con riferimento alle modalità di pagamento del prezzo di acquisto di Euro 4.800.850, (i) euro 1.350.850 sono stati corrisposti da Enrit S.r.l. in favore di Deaway S.r.l., mediante quattro bonifici bancari e (ii) i restanti euro 3.450.000 sono stati saldati tramite conversione da parte del venditore Deaway - nonché titolare del 49% del capitale sociale di Enrit S.r.l. - del credito commerciale di Euro 3.450.000,00, maturato verso la partecipata per la cessione delle quote in questione, in un finanziamento soci infruttifero quinquennale a favore per l’appunto di Enrit S.r.l., che, per l’effetto, nulla ha più a dare nei confronti di Deaway S.r.l. a titolo di versamento prezzo di acquisto quote.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata
Informazioni ex art. 1, comma 125-bis, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell’art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all’obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni. In particolare, la società, in relazione all’attività di power generation ha ricevuto dal gestore dei servizi energetici (“GSE”), la cd. tariffa incentivante per un importo di euro 113.588. Nel corso dell’esercizio 2024, cosi come anche risultante dal portale RNA (registro nazionale aiuti), la società non risulta aver percepito altri aiuti al quale, anche ai sensi dell’articolo 8, comma 2, della legge 160/2023 si rimanda per la visione degli aiuti complessivamente ricevuti dall’impresa

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2024	**Euro**	**1.007.735**
5% (20%) a riserva legale	Euro	50.437
a riserva straordinaria	Euro	957.298

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Gualdo Tadino, 28 maggio 2025

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

Matteo Minelli

ecosuntek s.p.a.

Bilancio di Sostenibilità

Esercizio 2024

Bilancio di Sostenibilità

Esercizio 2024

CAP. PAG.

1. Cos'è la sostenibilità? . 76
2. Nota metodologica . 77
3. Selezione degli indicatori chiave di prestazione (KPI) . 80
4. Dichiarazione d'uso dei GRI Standards . 81
5. Il periodo di reporting . 81
6. Lettera ai nostri stakeholder . 82
7. Il Gruppo . 84
   7.1. Highlights . 84
   7.2. La storia del Gruppo . 90
   7.3. Le prospettive future . 94
   7.4. Modello di business del gruppo nel segmento energia . 94
   7.5. Da consumatori a produttori di energia: costruiamo il futuro sostenibile a impatto zero . 98
   7.6. I nostri impianti . 110

8. La nostra leadership . 112
9. Rendicontazione degli indicatori chiave . 114
10. Mappatura degli stakeholders del Gruppo e analisi di materialità . 119
   10.1. Impatti, rischi ed opportunità nella doppia materialità . 125
   10.2. Le nostre priorità di sostenibilità . 129
   10.3. Contributo all'agenda 2030 . 130
   10.4. Il Territorio di riferimento: la Regione Umbria . 133

11. Valore ambientale . 135
   11.1 Materiali utilizzati . 135
   11.2 Energie . 135
   11.3 Acque . 140
   11.4 Biodiversità . 140
   11.5 Emissioni . 141
   11.6 Rifiuti . 142

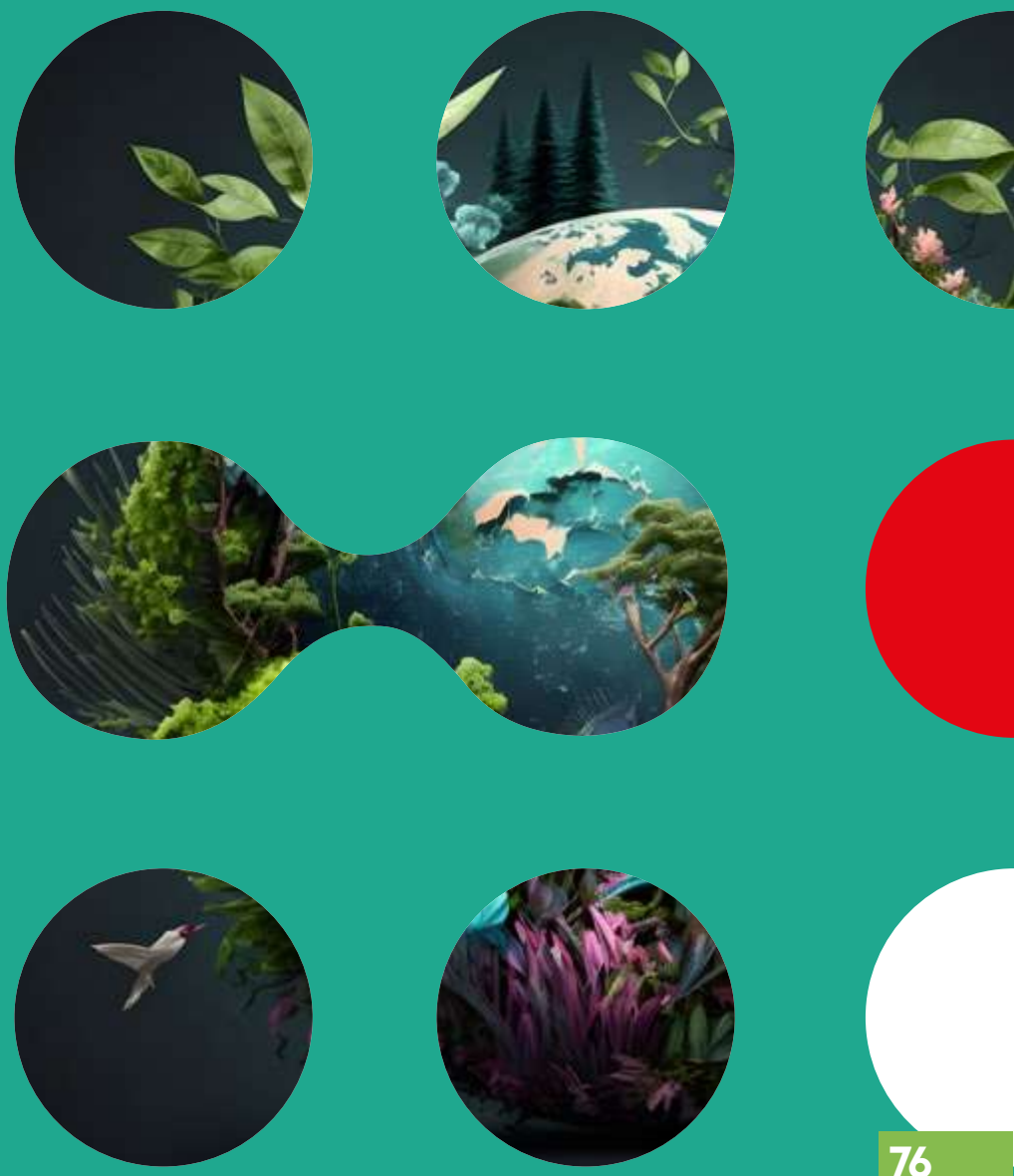
12. Valore sociale . 143
   12.1 La nostra forza: le persone . 143
   12.2 Occupazione . 145
   12.3 Salute e sicurezza sul lavoro . 155
   12.4 Formazione e istruzione . 163
   12.5 Diversità e pari opportunità . 167
   12.6 Non discriminazione . 170
   12.7 Lavoro forzato o obbligatorio . 171
   12.8 Pratiche di sicurezza riguardati i diritti umani . 172
   12.9 Comunità interessate . 172
   12.10 Privacy dei clienti . 172

13. L'organizzazione . 173
   13.1 Corporate governance . 173
   13.2 I valori del Gruppo . 175
   13.3 Politiche Anticorruzione . 180
   13.4 La gestione dei rischi . 181
   13.5 Sistema di valutazione dei fornitori . 189

14. Azioni intraprese . 192
15. Azioni di miglioramento . 193

1 Cos'è la sostenibilità?

La sostenibilità rappresenta la capacità di un'azienda di prosperare in un contesto competitivo e in costante evoluzione, affrontando le sfide del presente e del futuro attraverso un approccio responsabile e lungimirante. Le imprese in grado di anticipare e gestire i rischi e le opportunità di natura economica, ambientale e sociale, orientando le proprie azioni verso qualità, innovazione e produttività, saranno le più preparate ad affermarsi nel mercato globale.
Le aziende che adottano modelli di gestione sostenibili sono maggiormente predisposte a generare valore durevole per tutti gli stakeholder, creando un vantaggio competitivo strutturale. La sostenibilità non è più solo un elemento distintivo, ma un fattore strategico integrato nelle decisioni di investimento, capace di influenzare direttamente il core business e la capacità di attrarre capitale, talenti e fiducia.



2 Nota metodologica

Il presente documento costituisce il terzo Bilancio di Sostenibilità di Ecosuntek S.p.A. ed è lo strumento attraverso cui l'azienda intende comunicare in modo trasparente e responsabile agli stakeholder interni ed esterni i propri impegni, la strategia adottata, le modalità di gestione e i risultati conseguiti nel corso dell'esercizio, analizzati secondo le tre dimensioni della sostenibilità: economica, ambientale e sociale.

La redazione di questo Report rappresenta per l'organizzazione un momento centrale del proprio percorso di crescita sostenibile, volto a consolidare una governance integrata e a rafforzare la fiducia e il dialogo con tutti i portatori di interesse.

La Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) è la nuova direttiva europea che ridefinisce il quadro normativo per la rendicontazione di sostenibilità. Essa estende l'obbligo di reporting a un numero più ampio di imprese, imponendo la divulgazione di informazioni su impatti ambientali, diritti sociali, diritti umani e fattori di governance.
Uno dei principi cardine introdotti dalla CSRD è quello della "doppia rilevanza" (double materiality), secondo cui le imprese devono rendicontare sia:

- l'impatto delle proprie attività su ambiente e società (outside-in),
- sia l'influenza dei fattori ESG sull'impresa stessa (inside-out).

Le informazioni devono essere fornite anche quando risultano rilevanti solo da una delle due prospettive, favorendo una lettura integrata dei rischi, degli impatti e delle opportunità.

L'implementazione della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) avvia per le imprese un processo sistemico di mappatura e raccolta di dati ESG, volto a comprendere non solo la natura dei rischi potenziali ed effettivi connessi ai temi tradizionalmente considerati "non finanziari", ma anche a prevenire impatti rilevanti nel breve termine. Nel quadro tracciato dalla CSRD, le tematiche di sostenibilità possono generare effetti tangibili sui risultati economico-finanziari, incidendo sulla posizione competitiva, sulla capacità di generare valore nel lungo periodo e, in alcuni casi, sulla continuità operativa dell'impresa. Tali effetti rientrano nella definizione di materialità finanziaria (financial materiality).

A titolo esemplificativo, si evidenziano i principali ambiti in cui si possono manifestare rischi rilevanti:

01

AMBIENTE

rischi legati a cambiamento climatico, mancato rispetto della normativa ambientale, gestione inefficiente di rifiuti e sostanze pericolose, utilizzo non sostenibile delle risorse idriche ed energetiche.

02

SOCIALE

criticità inerenti alla sicurezza informatica (cyber security), alla qualità e sicurezza dei prodotti/servizi, alla gestione dei clienti e dei reclami, nonché ai rischi operativi di natura digitale.

03

PERSONALE

mancato rispetto della normativa su salute e sicurezza sul lavoro, violazioni dei diritti dei lavoratori, perdita di figure chiave o know-how critico.

04

ANTICORRUZIONE

reati di corruzione attiva o passiva, riciclaggio, finanziamento al terrorismo, frodi e altre attività illecite che possono compromettere la reputazione e la conformità normativa.

05

DIRITTI UMANI

violazioni in ambito di parità, diversità e inclusione, discriminazioni dirette o indirette, mancata tutela dei diritti umani nelle attività proprie o lungo la catena del valore.

06

CATENA DI FORNITURA

esposizione a rischi ambientali, sociali e reputazionali derivanti da una gestione non responsabile dei fornitori o da una mancanza di due diligence.

07

COMPLIANCE

rischi di non conformità a normative fiscali, antitrust, privacy e protezione dei dati, con potenziali impatti legali ed economici significativi.

Rendicontare le informazioni non finanziarie consente alle imprese di monitorare e valutare i rischi ESG, misurandone la probabilità di accadimento e l'entità dell'impatto, e di conseguenza implementare misure mirate di mitigazione. La trasparenza sui temi ambientali, sociali e di governance non è solo una risposta a obblighi normativi, ma uno strumento strategico per rafforzare la capacità di gestione e prevenzione.

Le imprese caratterizzate da una struttura familiare, da un forte coinvolgimento dell'imprenditore nelle dinamiche sociali e da una chiara consapevolezza del proprio impatto sul benessere dei dipendenti e delle loro famiglie, spesso adottano spontaneamente comportamenti responsabili nei confronti dei propri stakeholder. Il reporting di sostenibilità, in questo contesto, rappresenta un'opportunità concreta per sistematizzare tale approccio, trasformandolo in una leva di valore e di governance.
Attraverso la raccolta strutturata di dati e la comunicazione trasparente delle informazioni non finanziarie, le imprese possono favorire uno sviluppo economico durevole, in equilibrio con le esigenze ambientali e sociali, rafforzare la propria legittimazione sociale e prevenire conflitti sia interni che esterni, migliorando i rapporti con i principali portatori di interesse.

I principali benefici del reporting non finanziario per l'impresa

- **Maggiore efficacia nel risk assessment e nella mitigazione dei rischi, sia finanziari che non finanziari;**
- **Accesso facilitato ai rapporti con la Pubblica Amministrazione e alle gare pubbliche;**
- **Migliore dialogo con il sistema finanziario, con ricadute positive sull'accesso al credito e agli strumenti di finanza sostenibile;**
- **Capacità di attrarre e fidelizzare talenti, valorizzando le competenze in linea con i valori aziendali;**
- **Sviluppo di una filiera sostenibile, basata su principi di responsabilità condivisa;**
- **Rafforzamento della legittimazione sociale e del sostegno da parte degli stakeholder chiave;**
- **Vantaggi nelle operazioni di aggregazione o partnership aziendali;**
- **Miglioramento dell'immagine aziendale e della reputazione del marchio, elemento chiave di competitività nel lungo periodo.**

3 Selezione degli indicatori chiave di prestazione (KPI)

Gli indicatori chiave di prestazione (KPI) sono stati selezionati dal Gruppo in quanto elementi fondamentali, rilevanti e strategici per l'adozione di un approccio proattivo alla sostenibilità. La loro funzione va oltre la semplice misurazione delle performance: essi rappresentano uno strumento di monitoraggio continuo del progresso verso obiettivi concreti, misurabili e trasparenti. In coerenza con questa visione, il Gruppo ha scelto di dare particolare enfasi alle dimensioni sociali e di governance, senza trascurare i temi ambientali. I KPI individuati sono considerati strumenti essenziali per valutare le performance ESG in modo comparabile, affidabile e orientato al miglioramento continuo. Tali indicatori sono stati definiti in linea con i Sustainability-Linked Bond Principles (SLBP) dell'International Capital Market Association (ICMA) e risultano coerenti con le migliori pratiche internazionali di finanza sostenibile. La loro adozione riflette l'impegno del Gruppo a perseguire obiettivi credibili e ambiziosi, rafforzando al tempo stesso la trasparenza della rendicontazione e il dialogo con gli stakeholder finanziari e non finanziari.

SLBP: Sustainability-Linked Bond Principles
ICMA: International Capital Market Association

I Sustainability-Linked Bonds ("SLBs") mirano a sviluppare ulteriormente il ruolo chiave che i mercati del debito possono svolgere nel finanziare e incoraggiare le aziende che intendono investire in sostenibilità (dal punto di vista ambientale e/o sociale e/o di governance, "ESG"). Affinché un tale ruolo possa essere svolto ed il mercato prosperare, l'integrità dell'approccio riveste la massima importanza. I Sustainability-Linked Bond Principles ("SLBP") forniscono linee guida che raccomandano caratteristiche inerenti alla strutturazione, all'informativa e alla rendicontazione. Sono destinati all'utilizzo da parte degli operatori di mercato e sono progettati per guidare l'apporto delle informazioni necessarie finalizzate ad aumentare l'allocazione di capitale verso tali strumenti finanziari.

- **KPI #1: incremento dei volumi prodotti di energia da fonti rinnovabili**
- **KPI #2: adozione di un piano strategico di sostenibilità con target annui**
- **KPI #3: sviluppo e monitoraggio del piano della formazione dei dipendenti**
- **KPI #4: emissioni di CO2 delle auto del Gruppo**
- **KPI #5 attuazione di un'azione di responsabilità sociale**
- **KPI #6 formalizzazione e adozione di una politica di responsabilità sociale**

Nel corso del presente Report verrà presentato sia lo stato attuale di ogni indicatore sia la strategia che verrà implementata per raggiungere gli obiettivi che ci poniamo, senza tralasciare ciò che è già stato fatto a tal proposito.

4 Dichiarazione d'uso dei GRI Standards

Per la redazione della Dichiarazione di Sostenibilità abbiamo scelto di seguire i "**Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards**". Per preparare un rapporto in conformità con lo standard GRI, un'organizzazione è tenuta a rendicontare i propri temi materiali. Gli standard GRI definiscono un tema materiale come un "tema che riflette l'impatto economico, ambientale e sociale dell'organizzazione che redige il report; o che influenza in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli Stakeholder".

La rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione non è stata soggetta a revisione da parte di un soggetto qualificato.

5 Il periodo di reporting

Il periodo di rendicontazione decorre dal 1° gennaio 2024 sino al 31 dicembre 2024.

6 Lettera ai nostri stakeholder

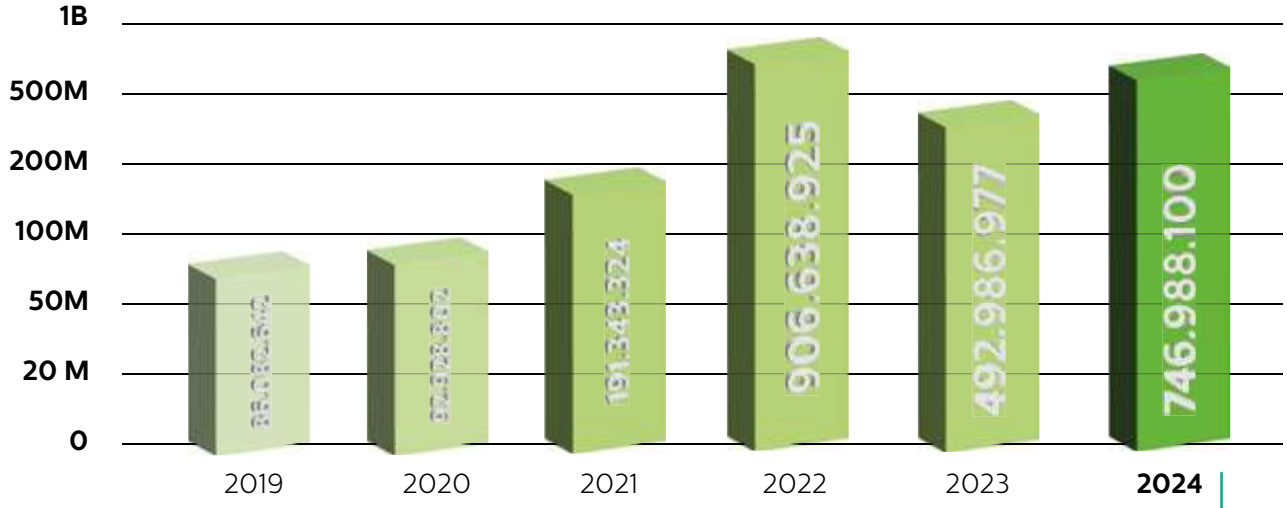
Amministratore Delegato

Cari Azionisti e cari Stakeholder,
Siamo lieti e orgogliosi di presentarvi, per il terzo anno consecutivo, la dichiarazione di sostenibilità del Gruppo Ecosuntek.
Questo documento rappresenta uno strumento fondamentale per adempiere ai principi di trasparenza e comunicazione nei vostri confronti ma anche nei confronti di tutte quelle persone che ci hanno dato fiducia e che stanno compiendo questo importante passo avanti con noi, con impegno, responsabilità e dedizione.
Il Bilancio di sostenibilità del nostro Gruppo sarà volto a misurare e monitorare, anche in ottica futura, l'adempimento del Gruppo verso quelli che sono considerati temi prioritari nella vita del Paese e dei cittadini: tra questi, in primis, chiaramente quello della sostenibilità, che è già e sarà sempre più centrale e caratterizzante per noi, considerato anche l'attuale PNRR e l'Agenda Onu 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.
L'obiettivo di questo documento è rendere fruibile e leggibile a tutti il nostro impegno verso le tematiche ESG, cittadini inclusi, per aumentarne la consapevolezza, condividendo il nostro percorso e ispirando la comunità ad agire secondo principi giusti e sostenibili.
Per rendere partecipi direttamente i nostri Stakeholders, il Gruppo Ecosuntek ha sviluppato un processo di analisi di doppia materialità che si è svolto in modo dinamico attraverso un questionario somministrato online, per condividere e valutare i temi da trattare per lo sviluppo strategico e per la valutazione a bilancio dei propri risultati.
Con questo importante nuovo strumento, vogliamo condividere la responsabilità che ci guida nell'affiancare clienti, imprenditori, aziende nei loro piani di sviluppo energetico, con un approccio ai temi ESG che sia quanto più virtuoso possibile: la nostra vuole essere una proposta non risolutiva ma significativa per il Paese e che sia di ispirazione per tutti.
Per questo, al centro del nostro operato continua a esserci, come primo elemento, la tutela dell'ambiente e dell'individuo.
Per definizione, nel nostro DNA c'è un approccio virtuoso all'energia solare, crediamo nell'innovazione e nello sviluppo di soluzioni tecnologiche capaci di unire perfettamente un profondo rispetto dell'ambiente ed alte prestazioni.
Parleremo nelle prossime pagine di numeri, di successi, traguardi e di tanta passione e dedizione che ci ha portato fin dove siamo oggi, abbracciando una crescita sostenuta e sostenibile per il nostro Paese e il nostro Pianeta, tramite un gruppo di lavoro giovane, efficiente, professionale e compatto.
Siamo consapevoli dell'importanza della connessione tra la nostra impresa e il territorio, della profonda integrazione che esiste tra i piani industriali di crescita e un approccio sostenibile e rispettoso e oggi più che mai vogliamo condividere con i cittadini, player economici, partner e istituzioni un bilancio di ciò che abbiamo fatto e che faremo per realizzare una transizione ecologica giusta e sostenibile, verso un rinascimento ecosostenibile, che nel nostro caso, consenta di compiere un passo deciso verso un approvvigionamento energetico rigenerativo.
Questi risultati e futuri obiettivi non sarebbero possibili senza il contributo e l'impegno di tutto il gruppo: per questo, anche a nome del Board, desideriamo ringraziare tutti i nostri Collaboratori, così come vogliamo ringraziare i nostri Azionisti e i nostri Stakeholders, per gli stimoli che ci forniscono a perseguire uno sviluppo green, e i componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio Sindacale per il determinante contributo alla crescita del Gruppo.
Che sia solo l'inizio di un lungo cammino, ricco di successi.

Amministratore Delegato
Matteo Minelli

7 Il Gruppo

Highlights



Il Gruppo nel corso del 2019 ha registrato un fatturato pari ad € 86.082.642 per passare nel 2020 ad € 92.928.802 con una crescita del 8%. Nel 2021 la crescita è stata molto importante e si è assestata al 106% con un valore di fatturato consolidato pari ad € 191.343.324. I valori dell'esercizio 2022 sono estremamente influenzati dall'incremento considerevole del prezzo delle materie prime energia elettrica e gas.

Nel corso del 2023, il Gruppo ha registrato una flessione dei ricavi rispetto l'esercizio precedente.

I ricavi sono riconducibili sostanzialmente all'attività di reseller e vendita dell'energia elettrica e gas, ed alla power generation che ha realizzato nel periodo performance inferiori del 6% in termini di producibilità rispetto al periodo precedente dovute alle condizioni metereologiche avverse.

I ricavi futuri relativi alle altre Società del Gruppo (SPV) sono previsti in aumento in relazione a:

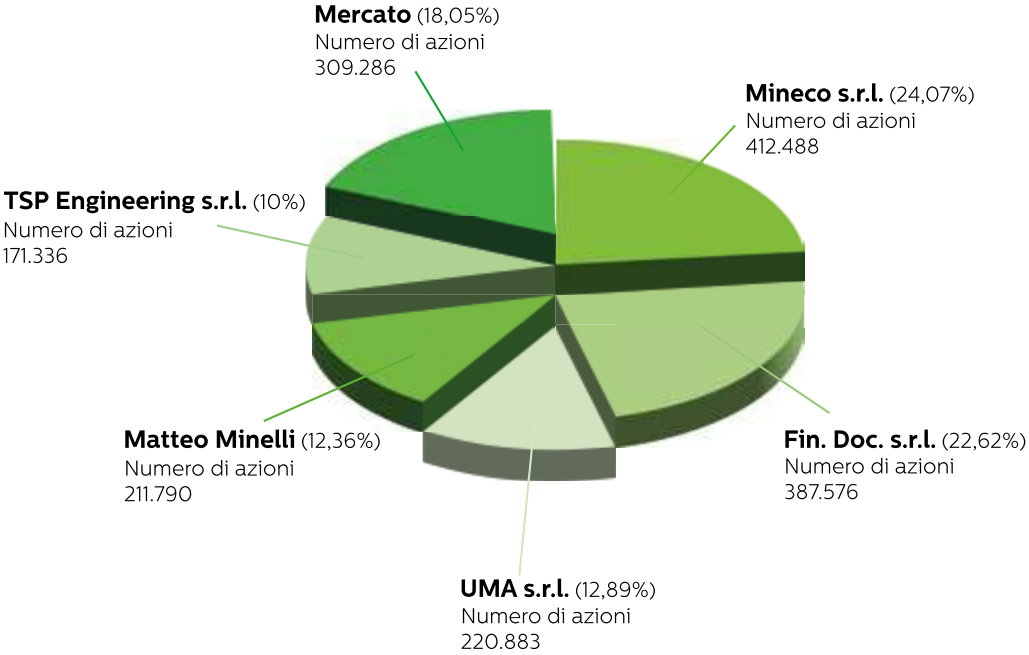
• Realizzazione di nuovi impianti, secondo il piano di investimenti che il Gruppo ha intenzione di promuovere nei prossimi anni;

• Realizzazione di attività di revamping-repowering su alcuni degli impianti attualmente detenuti.

Tali interventi determineranno un incremento della potenza istallata e soprattutto un aumento della producibilità degli impianti.
Tutte le entità incluse nel rendiconto finanziario dell'organizzazione, il bilancio di esercizio consolidato, sottoposto a revisione legale, sono incluse anche nell'attuale rendicontazione di sostenibilità; per i dettagli riferiti alle grandezze economico, patrimoniali e finanziarie, senonché il valore monetario dell'assistenza finanziaria ricevuta dal Gruppo dalla Pubblica Amministrazione durante il periodo di rendicontazione, si rimanda al rendiconto consolidato depositato presso gli uffici preposti.
Nel corso del 2024 il Gruppo chiude con un valore della produzione pari a euro **747 milioni**, in incremento rispetto agli euro 493 milioni dell'esercizio 2023, grazie all'aumento dei volumi e, in parte, del prezzo della materia prima.

Struttura del capitale sociale

Alla data del 31 dicembre 2023, il capitale sociale di Ecosuntek S.p.A. ammonta a **€ 2.856.401,27**, suddiviso in n. **1.713.359 azioni** ordinarie prive di valore nominale. La composizione dell'azionariato risulta così ripartita:



Alla data del 31 dicembre 2024, il capitale sociale e la relativa ripartizione tra i soci sono rimasti invariati rispetto all'esercizio precedente. Non si sono registrate modifiche né nel numero totale delle azioni né nelle percentuali di partecipazione detenute da ciascun azionista.

Il Gruppo opera su tutto il territorio nazionale attraverso una rete articolata di sedi secondarie, a supporto delle attività amministrative, operative e commerciali. Questa presenza diffusa consente di garantire un presidio efficace dei mercati di riferimento, assicurando prossimità ai clienti, agli stakeholder territoriali e alle filiere locali.

Sede legale: Via Fratelli Cairoli, snc – 06023 Gualdo Tadino (PG)

Alla data del presente Bilancio, le sedi secondarie del Gruppo risultano ubicate nelle seguenti località:

Bastia Umbra (PG) - Via dei Pioppi 2
Gualdo Tadino (PG) - Via Mameli snc
Gualdo Tadino (PG) - Via Madre Teresa di Calcutta snc
Arezzo (AR) - Zona industriale Rigutino ovest
Milano (MI) - Via Torino
Milano (MI) - Galleria del Corso 2
(sede cessata in data 10/11/2024, come da visura storica)
Fabro (TR) - Località Ponticelli snc
Pisticci (MT) - Contrada Pantoni snc
Assisi (PG) - Via Assisana snc
Avellino (AV) - Via Brigata 47
Casalecchio di Reno (BO) - Via Isonzo 67
Civitanova Marche (MC) - Corso Vittorio Emanuele 159
Milano (MI) - Piazzale Aquileja 22
Montesilvano (PE) - Via Verrotti 174
Roma (RM) - Via Tiburtina, Edificio B, Interno H, n. 1166
San Cesareo (RM) - Via Casalina 188.

Nel corso dell'esercizio 2024, il Gruppo ha ulteriormente rafforzato la propria presenza sul territorio, attivando una nuova sede secondaria a Milano, in Via Maddalena 9.

Localizzazione degli impianti ed integrazione col territorio

Complessivamente gli impianti riconducibili alla controllante ammontano ad un totale di potenza istallata pari a **17,4 MW**.

Breve storia del fotovoltaico

La prima cella fotovoltaica è stata progettata da Charles Fritts, che ha costruito una cella di 30 cm di selenio e oro nel 1883. La moderna tecnologia fotovoltaica al silicio è stata scoperta nel 1954 dai ricercatori di Bell Labs, che hanno accidentalmente sviluppato la giunzione p-n che consente al fotovoltaico di produrre elettricità. Nel 1958, la NASA ha iniziato a utilizzare il fotovoltaico come sistema di alimentazione di backup per i suoi satelliti. La prima residenza a energia solare è stata costruita presso l'Università del Delaware nel 1973 e il primo progetto fotovoltaico su scala megawatt è stato installato in California nel 1984.

ROMANIA

LOCALIZZAZIONE IMPIANTI

ECOSUNTEK S.P.A.	PAESE	PROVINCIA	TIPOLOGIA	POTENZA (kWp)
Poggiovalle	Italia	Terni	Pv. Industriale	**430,00**
San Rocco	Italia	Perugia	Pv. residenziale	**67,00**
SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE	**PAESE**	**PROVINCIA**	**TIPOLOGIA**	**POTENZA (kWp)**
MM1 Srl	Italia	Perugia	Pv. a terra	**708,40**
Ecoimmobiliare Srl	Italia	Perugia	Pv. Industriale	**795,00**
Mappa Rotonda Srl	Italia	Perugia	Pv. a terra	**987,00**
Cantante Srl	Italia	Perugia	Pv. a terra	**987,00**
Piandana Srl	Italia	Perugia	Pv. a terra	**982,96**
Tulipano Srl	Italia	Perugia	Pv. a terra	**713,00**
Edil Energy Esco srl	Italia	Perugia	Pv. Industriale	**1.000,00**
Tadino Energia srl	Italia	Perugia	Pv. Industriale	**1.500,00**
Tiresia Srl	Italia	Perugia	Pv. a terra	**1.000,00**
Bioenergy Srl-En-doc Srl	Romania	-	Pv. a terra	**4.900,00**
Mowbray Srl	Italia	Modena	Pv. Industriale	**1.441,02**
Ecotrade PV	Italia	Matera	Pv. a terra	**977,44**
Umbria Viva Srl*	Italia	Perugia	Pv. a terra	**496,32**
Annifo- Endoc Srl*	Italia	Perugia	Eolico	**400,00**
			TOTALE	**17.385,14**

* non consolidata integralmente

Le attività del gruppo

Nel corso dell'esercizio 2024 come era anche per il 2023, il Gruppo, si è caratterizzato per l'attività di power generation attraverso i 17,4 MW di impianti di proprietà e quella di reseller e vendita dell'energia elettrica e gas, sviluppata attraverso la Capogruppo, la controllata Ecotrade Srl, Ecosviluppo e da ottobre dalla Più Energia Spa.

Attività di reseller dell'energia elettrica

Tale attività, iniziata dalla Capogruppo a partire nel 2015, consiste nell'acquisto dell'energia sul mercato dei produttori (in prevalenza da fonte rinnovabile) e la successiva rivendita della stessa sul mercato libero. Il Gruppo sta acquisendo quote di mercato sia grazie alle nuove installazioni di impianti fotovoltaici di taglia industriale ma soprattutto grazie al consolidamento della propria posizione di mercato che lo vede tra i principali player nazionali del settore.

Attività di vendita di energia elettrica e gas

Nei primi mesi dell'anno risultano in forte crescita le quantità di energia elettrica e gas in vendita sul mercato wholesale. Le attività di vendita di energia elettrica e gas al dettaglio vengono svolte dalle controllate Eco Trade e Più Energia. Durante l'esercizio il Gruppo ha concluso nuovi accordi per il ritiro e dispacciamento di energia elettrica da impianti di produzione da fonti rinnovabili, accrescendo il proprio portfolio che ha già raggiunto circa 315 MWp, con un incremento del 30% rispetto l'esercizio precedente.

Power generation

Tutti gli impianti fotovoltaici del Gruppo sono in esercizio e non si sono verificati eventi di rilievo che hanno compromesso la normale operatività. La produzione del 2023 si è attestata in 498.303 kWh per gli impianti di proprietà della controllante ed in 17.120.314 kWh per gli impianti detenuti da società partecipate, per un totale di Gruppo, pari a 17.618.617 kWh. L'obbiettivo, grazie anche agli ulteriori sviluppi autorizzativi in corso, è quello di accrescere in modo significativo nel prossimo triennio il portafoglio delle unità di produzione del Gruppo.

La produzione dell'esercizio 2024 si è attestata in 479.824 kWh per gli impianti di proprietà della controllante ed in 17.446.296 kWh per gli impianti detenuti da società partecipate, per un totale di Gruppo, pari 17.926.120 kWh in incremento rispetto ai 17.618.617 kWh registrati nel 2023.
Sia per gli impianti di Poggiovalle e San Rocco, che per gli impianti detenuti da special purpose vehicle nel corso del periodo, si sono avute, performance medie sostanzialmente in linea con l'esercizio 2023.
Si segnala in particolare l'incremento della produzione della partecipata Tadino Energia Srl pari al 36%, incremento dovuto al ripristino di una parte dell'impianto oggetto di un guasto nel corso del 2023.
A dicembre 2024 è stata pubblicata la graduatoria relativa al "Bando Agrivoltaico Innovativo di cui al PNRR" e 4 SPV, interamente detenute dalla controllata Enrit Srl, si sono classificate in posizione utile per una potenza complessiva di 29 MWp. La tariffa incentivante media ottenuta per i 29 MWp, che avrà una durata di venti anni, è di 72 euro a MWh ed il contributo a fondo perduto, corrispondente al 40% dei costi di progetto ammissibili, ammonta a circa 15 milioni di euro. Sono in corso di pianificazione i cantieri che inizieranno nel secondo semestre 2025. Data la riapertura del medesimo bando dal primo di aprile al 30 giugno 2025 è in corso d'iscrizione un ulteriore impianto agrivoltaico da 6 MWp.

Nuova attenzione alle risorse umane

Nel corso del 2023, il Gruppo ha impiegato mediamente **108 dipendenti**, suddivisi tra 59 donne e 49 uomini. Le posizioni ricoperte comprendevano 81 impiegati, 6 dirigenti, 9 quadri, 1 operaio e 11 risorse con altre tipologie contrattuali.

A seguito dell'ingresso della società Più Energia nel perimetro di consolidamento – avvenuto al termine dell'esercizio 2023 – il Gruppo ha avviato un processo di rafforzamento organizzativo e gestionale, ponendo una maggiore attenzione alla valorizzazione del capitale umano. Al netto della variazione del perimetro, si registra un incremento della forza lavoro di circa il 10% rispetto all'anno precedente, a conferma di una strategia orientata alla crescita sostenibile e al rafforzamento delle competenze interne.

Nel 2024, il numero medio di dipendenti è salito a 136 unità, con una distribuzione di genere equa: 72 donne e 64 uomini. Le figure professionali risultano così suddivise:

- **100 impiegati**
- **7 dirigenti**
- **8 quadri**
- **4 apprendisti**
- **1 amministratore**
- **1 consigliere**
- **1 stagista universitario**
- **2 figure commerciali**
- **2 guardie giurate**
- **1 operatore di vendita**
- **9 collaboratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa (co.co.co.)**

Questi dati confermano l'impegno del Gruppo nell'ampliamento e diversificazione della propria forza lavoro, con l'obiettivo di assicurare un'organizzazione solida, inclusiva e in grado di rispondere con efficacia alle sfide del mercato.

La storia del Gruppo

2008 - L'origine e le politiche di Ecosuntek

La società **Ecosuntek S.p.A.** è attiva nel settore delle energie rinnovabili e nasce nel 2008 come fornitore di servizi EPC per il mercato fotovoltaico, ed è diventata negli anni un player di riferimento nella **produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili**, principalmente in **Italia centrale**. Oggi, il Gruppo, attraverso la controllata **Ecotrade**, è attivo nell'intera filiera del mondo energetico attraverso la produzione di energia da fonti rinnovabili, il successivo ritiro della stessa, il dispacciamento sulle reti elettriche nazionali e la vendita a primarie società nazionali del settore. Inoltre, attraverso la controllata Ecosviluppo, il Gruppo opera nel mercato del gas naturale su tutta la catena del valore. In particolare, **Ecosviluppo** svolge attività di ottimizzazione degli asset energetici, anche attraverso un'attività di short trading (a basso rischio), detenendo diritti e contratti sulle infrastrutture di trasporto e gli stoccaggi e inoltre svolge attività di vendita a primarie società del settore nazionale. Le controllate Ecotrade e Ecosviluppo, per scelta strategica, non effettuano vendite significative di energia elettrica e gas sul mercato retail, essendosi posizionate nel midstream del mercato. Ecosuntek è oggi molto conosciuta all'interno del territorio nazionale ed internazionale non solo per il suo contributo economico, ma soprattutto per quello sociale. Fin da subito, **la politica di Ecosuntek si è basata sui giovani e sull'ambiente**, due elementi fondamentali che è possibile identificare anche all'interno dell'operato dell'azienda, fortemente impegnata in progetti locali e non, come "il progetto di Aula Multimediale presso il Bambin Gesù" o "la regola delle tre r: riciclare, riusare, rispettare", quest'ultimo portato avanti all'interno delle scuole primarie e secondarie limitrofe all'azienda per educare anche i più piccoli al rispetto dell'ambiente e all'eco sostenibilità. Altro punto fondamentale che distingue Ecosuntek S.p.a. è la freschezza del proprio team e delle sue idee. **L'azienda è composta da giovani** (l'età media è di trent'anni), capaci di condividere l'idea di uno sviluppo economico e sociale basato sulle energie rinnovabili. L'impegno ambientale, sociale ed economico dell'azienda è stato premiato con successi che l'hanno portata a crescere e migliorarsi sempre di più in vista di **un futuro migliore ed un mondo più pulito**.

2011 - L'impegno al Gran Premio di San Marino - Il progetto Maia

L'impegno al Gran Premio di San Marino

Dal 2011 al 2013 Ecosuntek S.p.a. è diventato uno dei protagonisti del **Gran Premio di San Marino e riviera di Rimini**, agendo sia come sponsor dell'evento che come fornitore di servizi. L'azienda ha infatti realizzato un impianto fotovoltaico da 440 Kw sopra le coperture delle sue tribune, facendone il primo autodromo italiano a dotarsi di tale tecnologia per la produzione di energia pulita.

Il progetto Maia

Maia è una soluzione high tech per la ricarica dei veicoli elettrici ideata dall'Arch. Carlo Meccoli e prodotta da Ecosuntek SpA. La struttura permette di caricare le batterie delle vetture elettriche nei parcheggi e aree pubbliche e private, è dotata di un impianto fotovoltaico che produce energia ad impatto zero.

2008 · 2009 · 2010 · 2011 · 2012 · 2013

2014 - Ecosuntek entra in borsa

Nel maggio 2014 **Ecosuntek S.p.a. è entrata in Borsa su AIM Italia-MAC** (Mercato Alternativo del Capitale organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.a.) e, contestualmente ad esso, ha effettuato uno spin off delle Business Unit relative ai settori EPC ed O&M per focalizzarsi esclusivamente sull'unico **business della power generation**.

2015 - Il controllo dell'intera filiera del business dell'energia

Dal 2015 il Gruppo si occupa dell'**intera filiera del business dell'energia**, con anche lo svolgimento di attività di reseller e commercializzazione dell'energia prodotta sia dagli impianti delle società controllate che acquisita da terzi in favore del cliente finale. Infatti, nel 2015 è stata costituita Ecotrade, dando così avvio all'attività di rivendita dell'energia.

2016

2017 - Sviluppo di Ecotrade

Consolidamento dell'attività svolta da Ecotrade nell'ambito della commercializzazione dell'energia e scouting da parte del Gruppo di opportunità in paesi esteri legate al mondo delle energie rinnovabili

2018

2019 - Nuovo Decreto FER

Il nuovo Decreto FER entrato in vigore il 10 agosto 2019, che ha sancito il rilancio degli incentivi legati alla costruzione di nuovi impianti fotovoltaici. Questo evento ha segnato un primo passo verso il ritorno agli investimenti nel fotovoltaico che si erano di fatto bloccati nel 2015.

2020 - Ampliamento del parco impianti

Avvio dello sviluppo di nuovi impianti fotovoltaici su terreni industriali e in copertura con costituzione di specifiche SPV.

2021

2022 - Ecosviluppo entra nel mercato del gas

Inizia l'attività della controllata Ecosviluppo nell'ambito del mercato del gas naturale. In particolare, la società svolge attività di ottimizzazione dei propri asset gas e partecipa attivamente al mercato dello stoccaggio del gas naturale.

2023 - Più Energia

Entra nel Gruppo una nuova grande entità, Più Energia S.p.A., attiva nel business della vendita di energia elettrica e gas a clienti finali retail.

+energia®

Dunque, ad oggi, la struttura del Gruppo comprende, oltre alle società controllate/collegate titolari di impianti fotovoltaici, **ulteriori n°3 entità significative** per le loro attività svolte, rappresentate da:

Eco Trade S.r.l.

nasce alla fine del 2015 con la missione di valorizzare il portafoglio di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili del Gruppo e diventare una dinamica azienda commerciale nel mercato energetico italiano. Negli anni ha consolidato la sua pozione sul mercato, crescendo sia nel numero di impianti di produzione, dai quali ritirare l'energia elettrica, e sia nel numero di clienti serviti. Oggi Eco Trade gestisce il ritiro di energia elettrica da oltre 450 impianti di produzione da fonti rinnovabili e commercializza oltre 2.000 GWh tra energia elettrica e gas naturale. In otto anni ha maturato le competenze e l'esperienza per gestire ed ottimizzare l'energia prodotta da fonti rinnovabili, sia di impianti di proprietà del gruppo che per conto di numerosi produttori indipendenti. Nel 2022 sviluppa il progetto di trasformare la società in una Energy Asset Management company, impegnata su tutto il mercato energy e nel mercato ambientale. A questo fine vengono coinvolti nuovi managers, con una lunga esperienza nel mercato, che entrano nel capitale sociale. Nel marzo 2022 il gruppo Eco Trade ha quindi integrato le proprie attività di commercializzazione di energia elettrica e gas con la creazione di una divisione di Energy Asset Management, seguita da un apposito Desk con base a Milano, formato da operatori altamente professionali e con esperienza più che decennale nel settore. In questo modo, il gruppo Eco Trade intende posizionare non solo il suo core business nel segmento midstream della catena del valore del mercato dell'energia e del gas naturale, ma anche valorizzare a pieno i suoi asset (impianti di produzione, portafoglio commerciale, diritti sulle infrastrutture energetiche).

Eco Sviluppo S.r.l.

inizia l'attività nel 2022 e opera nel mercato del gas naturale quale nomination agent della stessa Eco Trade; a questo fine, assume per conto di Eco Trade obbligazioni (quali a titolo di esempio, nomine di prelievo e consegna presso un HUB) ed impegni verso controparti commerciali di Eco Trade e verso i TSO (Trasmission System Operator). La società sviluppa attività di ottimizzazione dei propri asset gas e in particolare, partecipa attivamente al mercato dello stoccaggio di gas naturale.

Più Energia S.p.A.

opera ormai da più di 15 anni nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas ed il Sistema Idrico. Sin dalla sua costituzione, avvenuta nel 2008, Più Energia sì è affermata come realtà dinamica ed innovativa, diventando in breve una delle primarie società energetiche operante nel libero mercato. Più Energia ha subito catalizzato l'attenzione della clientela, domestica ed aziendale, partendo dal Centro Italia, per espandersi in tutto il resto del territorio nazionale. Nell'ottica di essere vicini al cliente e quindi di avere una reale presenza nei territori, la Società ha aperto varie sedi commerciali operative: Roma, Milano, Bologna, Civitanova Marche, Avellino e Pescara. A queste vanno affiancate le sedi dei business partners di Più Energia che operano nelle principali città italiane e la sede centrale dell'Azienda in Umbria.

Con riferimento alle controllate, le linee guida strategiche del gruppo ambiscono al potenziamento dell'attività svolta in ambito energetico e gas, attraverso le seguenti attività:

- in ambito energetico proseguirà nel corso del prossimo biennio il piano strategico volto a consolidare ulteriormente le attività relative alla gestione dell'intera filiera attraverso la produzione di energia da fonti rinnovabili, il successivo ritiro della stessa, il dispacciamento sulle reti elettriche nazionali e la vendita a primarie società nazionali del settore.

- Nel segmento gas, sarà potenziata l'attività di ottimizzazione degli asset energetici, anche attraverso un'attività di short trading (a basso rischio), detenendo diritti e contratti sulle infrastrutture di trasporto e gli stoccaggi e inoltre svolge attività di vendita a primarie società del settore nazionale.

L'obiettivo, grazie anche agli ulteriori sviluppi autorizzativi in corso, è quello di accrescere in modo significativo nel prossimo triennio il portafoglio delle unità di produzione del Gruppo. Negli anni futuri il settore della produzione da fonti rinnovabili, con in testa il fotovoltaico, avrà una crescita rilevante sia in Italia che in tutto Europa.

Il Gruppo sta guardando con attenzione, avendo avviato i primi sviluppi, anche le opportunità relative ai sistemi di Storage di taglia industriale.

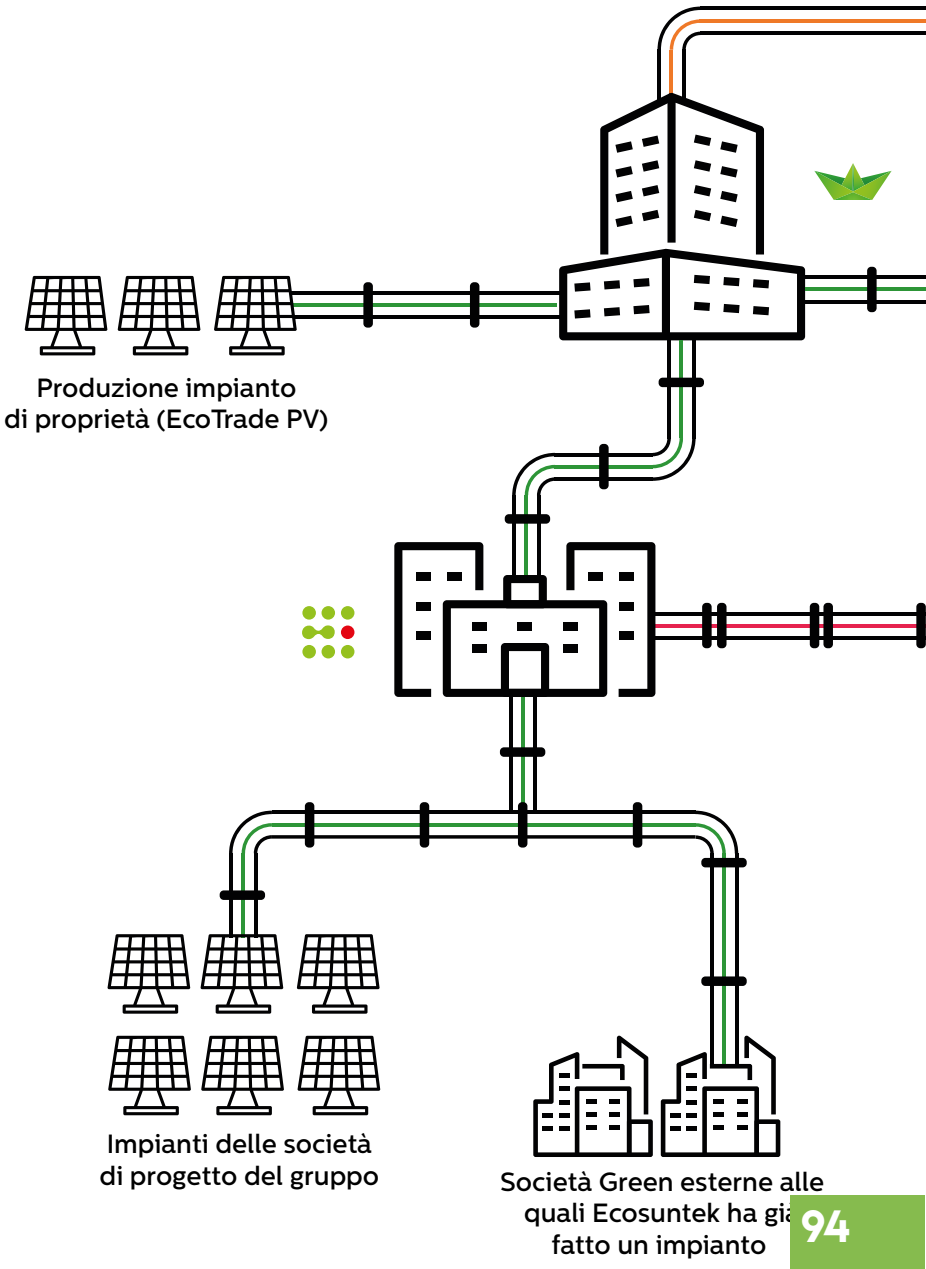
Le prospettive future

Gli obiettivi del prossimo futuro si muovono verso tre direzioni: produzione, rivendita e fornitura di servizi.

. Con riferimento al segmento dell'energia elettrica, la volontà è quella di aumentare la quantità di MWh acquistati dal mercato secondario e/o aumentare la produzione interna tramite la realizzazione di nuovi impianti e/o tramite la sottoscrizione di Power Purchase Agreement (PPA) a medio lungo termine;

. Con riferimento all'attività di commercializzazione dell'energia, l'obiettivo è quello di proporsi nel mercato libero come rivenditori di energia proveniente completamente da fonti rinnovabili (non solo da impianti fotovoltaici, ma anche da idroelettrici ed eolici).

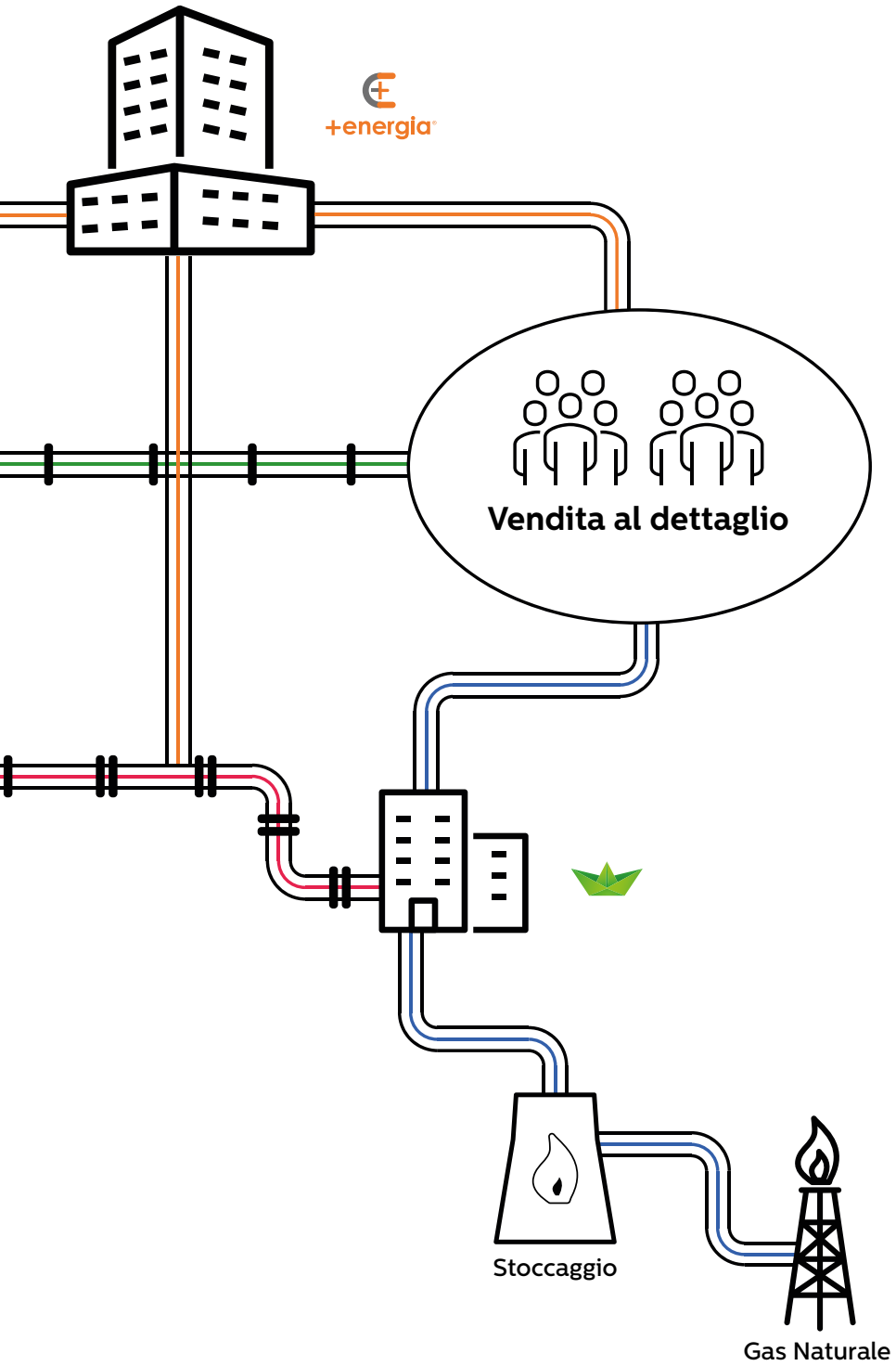
Modello di business del gruppo nel segmento energia



1. Le Società di Progetto del Gruppo (proprietarie degli impianti fotovoltaici) cedono l'energia prodotta alla Controllante Ecosuntek;

2. La controllante Ecosuntek acquista tutta l'energia prodotta dagli impianti del Gruppo, da società correlate al Gruppo e acquista sul mercato anche energia prodotta da soggetti terzi che in molti casi hanno rapporti storici con Ecosuntek sin dalla costruzione iniziale degli impianti.

3. Ecosuntek vende tutta l'energia acquistata ad Ecotrade, società del Gruppo deputata alla vendita dell'energia sul mercato finale.



4. Ecotrade acquista energia da Ecosuntek, produce internamente energia tramite un proprio impianto (Ecotrade PV), acquista energia sul mercato e vende l'energia acquistata e prodotta sul mercato finale rappresentato da primarie società del settore. Non viene svolta attività di vendita retail (attività ad oggi del tutto marginale).

5. Ecosviluppo acquista GAS sul libero mercato;

6. Ecosviluppo svolge un'attività di ottimizzazione dei propri asset gas e partecipa attivamente al mercato dello stoccaggio di gas naturale;

7. Ecosviluppo rivende il gas acquistato e stoccato sul mercato a primarie società del settore.

8. Dal 2023, con l'ingresso di Più Energia S.p.A., viene notevolmente rafforzata la vendita al mercato retail.

Impianto	Codice IGO	Codice UP/UPNR	Nr GO 2024
CANTANTE SRL	IGO2378	UPN_0304859_01	1236
ECOIMMOBILIARE	IGO2380	UPN_0405280_01	796
ECOSUNTEK ENERGY SRL	IGO2364	UPN_0495897_01	/
ECOSUNTEK SPA	IGO2381	UPN_0570400_01	414
EDIL ENERGY ESCO SRL	IGO2377	UPN_0495416_01	1010
MAPPA ROTONDA SRL	IGO2385	UPN_0304854_01	1253
MM1 SRL	IGO2383	UPN_2017458_01	356
MM1 SRL	IGO2382	UPN_2017447_01	331
PIANDANA SRL	IGO2379	UPN_0386290_01	1025
TADINO ENERGIA SRL	IGO2371	UPN_0612776_01	203
TADINO ENERGIA SRL	IGO2369	UPN_0612758_01	445
TADINO ENERGIA SRL	IGO2367	UPN_0612670_01	122
TADINO ENERGIA SRL	IGO2373	UPN_0612782_01	151
TADINO ENERGIA SRL	IGO2368	UPN_0612714_01	278
TADINO ENERGIA SRL	IGO2374	UPN_0612795_01	141
TIRESIA SRL	IGO2386	UPN_0386379_01	1200
TULIPANO SRL	IGO2343	UPN_0386358_01	764
Energia green fornita dal Gruppo			9725

Tab. 1 Energia pulita fornita dagli impianti del Gruppo Ecosuntek

L'energia green proviene dai vari impianti correttamente accreditati. In particolare, gli impianti del Gruppo hanno fornito nel periodo di rendicontazione

9.725 MWh di energia pulita

annullando altrettanti certificati GO.
Nel 2024 la produzione relativa agli impianti del Gruppo è stata di 11.450 MWh.

La Garanzia di Origine (GO) è una certificazione elettronica che attesta l'origine rinnovabile delle fonti utilizzate dagli impianti qualificati IGO, ovvero alimentati con energia pulita. Per ogni MWh di energia elettrica rinnovabile immessa in rete da impianti qualificati IGO, il GSE (Gestore Servizi Energetici) rilascia un titolo GO, in conformità con la Direttiva 2009/28/CE.

A decorrere dal 1° gennaio 2013, le imprese di vendita hanno l'obbligo di approvvigionarsi di una quantità di titoli GO pari all'energia elettrica venduta. Per fare questo ciascuna impresa entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello in cui è stata fornita energia elettrica ai clienti finali è tenuta ad annullare una quantità di GO pari all'energia elettrica venduta come rinnovabile e riferita al medesimo anno.

Da consumatori a produttori di energia: costruiamo il futuro sostenibile a impatto zero

Ciclo di vita di un impianto fotovoltaico

Per sua natura, la produzione di energia elettrica da fotovoltaico non genera emissioni di sostanze climalteranti, né altera in maniera significativa l'equilibrio del territorio. I principali impatti sono legati ad altre fasi del ciclo di vita: riguardano la produzione dei pannelli e la gestione del loro smaltimento. Come azienda che si occupa di gestione di impianti, Ecosuntek S.p.A. persegue l'efficienza ambientale massimizzando le prestazioni degli impianti, estendendone la loro vita utile, e riducendo al minimo gli impatti connessi alla loro manutenzione.

La fabbricazione e il trasporto dei moduli solari

La maggior parte dei pannelli solari oggi sono realizzati in Cina, ma questa non è una novità. Infatti, il Paese nel 2020

ha prodotto circa il 70% dei pannelli solari a livello mondiale.

Questa tendenza può essere spiegata dal fatto che la Cina possiede il know-how sulla produzione di pannelli fotovoltaici. Ad oggi è considerata una dei pochi a investire largamente nell'energia fotovoltaica dall'inizio degli anni 2000, con l'intento di perseguire diversi obiettivi:

. Sviluppare un settore economicamente promettente
. Creare milioni di posti di lavoro nel Paese
. Diventare più indipendente dal punto di vista energetico

Questa strategia ha portato dei grandi risultati, dato che la maggior parte dei produttori di pannelli solari sono cinesi. Il secondo motivo per cui i pannelli solari sono prodotti in Cina è per un fattore logistico. Infatti, la Cina possiede la materia prima necessaria per la loro fabbricazione.

Quanta energia richiede la produzione di un pannello solare?

La realizzazione di un modulo solare è un processo abbastanza lungo suddiviso in diverse fasi:

. Fabbricazione del silicio
. Stampa del circuito elettrico
. Collegamento delle celle fotovoltaiche

Queste fasi richiedono una notevole quantità di energia, soprattutto per quanto riguarda la fusione del vetro e la cristallizzazione del silicio. Nonostante ciò, la Cina sta diventando sempre più green ed i processi di produzione di pannelli solari si evolvono anno per anno diventando più efficienti e consumando sempre meno energia.

Vita del pannello

Molti pensano che un pannello solare abbia circa 10 anni di vita utile. Tuttavia, questo equivoco deriva dal fatto che i pannelli per un certo periodo sono stati garantiti per 10 anni. Oggi però questa garanzia varia dai 25 ai 30 anni e dopo tale data i pannelli possono comunque continuare a funzionare. Ad oggi, i professionisti affermano che i pannelli solari hanno una durata di almeno 40 anni. Ciò significa che investire in un impianto solare consente di beneficiare a lungo di energia pulita.

Riciclo di pannelli solari

Per capire meglio come funziona il riciclaggio dei pannelli solari è bene prendere in considerazione le loro componenti. Un pannello fotovoltaico è composto da:

. Alluminio che costituisce il telaio
. Vetro che rappresenta tra il 75 e l'80% del pannello
. Celle fotovoltaiche, a loro volta composte da silicio
. Pellicola di plastica
. Connessioni in rame e/o argento

Una volta separato e smistato, ogni componente viene inviato al proprio canale di riciclo:

. Il vetro è un materiale riciclabile all'infinito e può essere utilizzato per realizzare contenitori in vetro, fibra di vetro o prodotti isolanti
. L'alluminio, una volta riciclato, viene utilizzato per formare nuovi oggetti, come ad esempio le lattine
. Il silicio può essere riutilizzato fino a 4 volte e viene di solito usato per creare nuove celle fotovoltaiche
. Il rame e l'argento vengono fusi per essere riutilizzati
. Solo la plastica non può essere riciclata

In breve, quasi il **95%** del pannello viene riciclato. Quindi l'energia solare non produce quasi nessun rifiuto.

I pannelli fotovoltaici hanno una vita utile ottimale media di 25 anni. Si stima dunque che globalmente entro il 2030 verranno prodotti scarti da pannelli fotovoltaici tra 1,7 e 8 milioni di tonnellate. Valore che potrebbe raggiungere i 78 milioni a fronte di una potenza installata di circa 4,500 GW entro il 2050 (Fonte: IEA International Energy Agency). Tale quantitativo, oltre che rappresentare un importante aspetto ambientale legato alla corretta gestione dei rifiuti, apre anche un aspetto economico. Si stima di fatti che il valore economico legato al recupero e riutilizzo dei componenti possa superare i 15 miliardi USD.

La carbon footprint di un pannello solare

Per calcolare la carbon footprint di un pannello fotovoltaico dobbiamo considerare tutte le emissioni di gas serra emesse durante la sua fabbricazione, durante il suo trasporto dalla Cina all'Italia, quando produce elettricità e quando viene riciclato. Come abbiamo precedentemente anticipato, la maggior parte dei pannelli solari sono realizzati in Cina e una volta fabbricati devono essere quindi trasportati in Italia. I pannelli solari sono solitamente trasportati su barche di grandi dimensioni che possono trasportare diverse tonnellate di pannelli fotovoltaici. Nonostante questo mezzo di trasporto emetta CO2 l'inquinamento individuale di ogni pannello durante il trasporto è minimo. È da notare anche che il problema non scomparirebbe se i pannelli fossero assemblati in Italia: la silice estratta in Cina dovrebbe comunque essere trasportata. Una volta nel nostro Paese i pannelli fotovoltaici vengono poi installati sui tetti e producono elettricità per vari decenni. Poi alla fine della loro vita vengono riciclati. Arrivati a questo punto, qual è l'impronta di carbonio di un pannello fotovoltaico? Se prendiamo in considerazione l'intera durata di un pannello solare, un kWh prodotto da un pannello fotovoltaico su un tetto emette in media 0,053 kg di anidride carbonica. Inoltre, grazie ai progressi e alle approfondite ricerche nel mondo del fotovoltaico, i pannelli solari stanno diventando sempre più ecologici. Infatti, considerando l'intera vita di un modulo solare, si produce molta più energia di quella necessaria per la sua fabbricazione.

Secondo uno studio condotto all'Università di Utrecht, un pannello impiegherà due anni di funzionamento per ripagare l'impronta di carbonio generata per produrlo (cosiddetto "pay-back energetico"), pari a 20g/kWh di CO2. Quindi, considerato che un pannello solare ha una vita media superiore ai 25 anni, circa un dodicesimo di questa vita è dedicato a ripagare l'impronta ambientale.

Nulla in confronto ai 400-500 g/kWh prodotti dai pannelli in commercio negli anni '70, smaltibili in 20 anni. Ma soprattutto nulla in confronto ad altre fonti di energia, in particolare non rinnovabile. Lo studio ha inoltre dimostrato che la crescita della capacità di produzione di energia solare riduce l'energia necessaria per la produzione di un pannello e anche le relative emissioni di CO2 (rispettivamente del 12% e del 17-24%, ad ogni raddoppio di capacità produttiva). Dopo un periodo medio di 25 anni un pannello fotovoltaico raggiunge una fase in cui può convenire la sua sostituzione, nonostante esso continui ad operare e a produrre energia pulita. Si parla così, anche se impropriamente della fine della sua vita e si deve parlare quindi del suo smaltimento. Quando si produce elettricità, i pannelli solari non emettono sostanze inquinanti. La loro produzione, trasporto e riciclaggio hanno un impatto molto basso sull'ambiente. Inoltre, durante la sua vita, un pannello solare produce molta più energia di quella necessaria per la sua fabbricazione. Il suo impatto sull'ambiente è positivo e sempre in miglioramento. Consideriamo, per esempio, la capacità fotovoltaica installata nel mondo. Questa supera i 400 GW, con una produzione di circa 370 TWh nell'ultimo anno. Questa cifra corrisponde a circa l'1,5% della fornitura totale di energia elettrica globale che riduce la produzione di CO2 approssimativamente di 170 milioni di tonnellate. In altre parole, investire in un impianto solare fa bene al Pianeta.

Il 12 dicembre 2015 viene sottoscritto l'Accordo di Parigi, che rappresenta una pietra miliare della governance mondiale per la lotta al cambiamento climatico. Firmato da 197 Stati, si pone l'obiettivo di mantenere l'aumento della temperatura media mondiale al di sotto dei 2 °C, compiendo tutti gli sforzi per limitarlo al di sotto di 1,5 °C rispetto al periodo preindustriale. Per raggiungere questi obiettivi è fondamentale che anche il settore privato sia chiamato a far parte della soluzione, portando innovazioni nel proprio modello di business, riducendo drasticamente i propri impatti ambientali e investendo nella ricerca tecnologica in grado di garantire nuove soluzioni di mitigazione e adattamento.

Fotovoltaico protagonista della strategia italiana

Per conseguire i traguardi di produzione di energia elettrica da fotovoltaico è necessario accelerare la realizzazione di nuovi impianti ricorrendo a tutte le opzioni disponibili: piccoli impianti domestici, medi impianti industriali e commerciali, grandi impianti a terra. Qui ci concentriamo però anche su un altro segmento fondamentale: il presidio degli impianti FV già esistenti per mantenere o, se possibile, aumentare la loro produzione attraverso le attività di revamping e repowering. La maggior parte degli impianti fotovoltaici esistenti in Italia sono stati realizzati negli anni 2010 e 2011 e pertanto sono giunti quasi alla metà del loro ciclo medio di vita (attorno ai 20-25 anni). Inoltre, l'efficienza degli impianti cala progressivamente nel tempo. È quindi assolutamente necessario che gli impianti esistenti non calino la loro produzione e ancor più che non smettano di produrre quando arriveranno a fine vita e quando cesseranno gli incentivi ventennali sulla base di quali sono stati realizzati. Grazie al calo dei costi di questi anni, dovuto ai volumi di vendita cresciuti nel mondo in maniera esponenziale, e all'aumento delle prestazioni consentito dal progresso tecnologico, investire sugli impianti esistenti è oggi un'opportunità concreta.

Revamping e Repowering

Il revamping permette di ammodernare gli impianti sostituendo componenti datate e inefficienti con nuove tecnologie molto più performanti in grado di aumentare la produttività e prolungare la vita degli impianti. Grazie ai moduli più performanti in parallelo è possibile anche incrementare la potenza degli impianti esistenti senza necessità di consumo di suolo e di nuove infrastrutture di connessione alla rete, attuando il così il repowering. Il presupposto di questi interventi è costituito dall'incrocio tra:

. i progressi tecnologici che mettono a disposizione pannelli e inverter sempre più performanti e meno costosi;
. il decadimento delle prestazioni degli impianti nel tempo, implicito nella tecnologia costruttiva e spesso aumentato da una componentistica difettosa o a causa di una carente manutenzione.

Manutenzione

Il Gruppo usufruisce di un servizio esclusivo di manutenzione, finalizzato al mantenimento dello stato conservativo e della piena fruibilità degli apparati, non che a garantire la funzionalità e l'efficienza, mediante interventi preventivi e/o interventi tempestivi di ripristino degli stati di degrado, oltre ad assicurare la continuità dei servizi di monitoraggio e la rispondenza alla normativa vigente per gli impianti in oggetto. L'attività di manutenzione può essere controllata anche mediante sistema di monitoraggio e telecontrollo, del quale sono dotati gli impianti.

INTERVENTI PREVENTIVI

Si intendono tutte quelle attività che, con cadenza periodica, mirano a mantenere efficiente gli impianti fotovoltaici, mediante interventi ordinari quali:

- **Lavaggio moduli con getto d'acqua osmotizzata;**
- **Controllo ed eventuale serraggio delle bullonerie di ancoraggio dei moduli fotovoltaici alla struttura e di questa alla sotto-copertura;**
- **Servizio monitoraggio e telecontrollo a distanza;**
- **Controllo a vista delle apparecchiature elettriche;**
- **Controllo e serraggio dei collegamenti elettrici;**
- **Prove di funzionamento degli interruttori di protezione;**
- **Pulizia delle apparecchiature;**
- **Prove di funzionamento elettriche;**
- **Verifica della produzione dell'impianto in funzione dell'irraggiamento istantaneo mediante solarimetro.**

INTERVENTI TEMPESTIVI

Sono tutte quelle attività svolte, a seguito di avvisi comunicati dal sistema di monitoraggio e telecontrollo alla nostra stazione operativa o tramite specifica richiesta del cliente. Il servizio comprende tutti gli interventi di riparazione e/o sostituzione necessari al ripristino della corretta funzionalità degli impianti in caso di guasti e/o rotture. Tali servizi comprendono:

- **Riparazione dei guasti e sostituzione delle apparecchiature danneggiate;**
- **Ordine delle parti necessarie alle riparazioni relative all'ordinaria manutenzione, fornitura delle parti, sostituzione e smaltimento di quelle vecchie.**

Pulire i pannelli solari senza acqua

Perché l'impianto fotovoltaico produca sempre al massimo delle sue possibilità è importante che i moduli siano puliti. Polvere, sabbia, incrostazioni e lo stesso smog possono infatti ridurre in maniera significativa la resa, arrivando a tagliare anche il 30% della produzione in poche settimane. Ma se da un lato è fondamentale rimuovere la sporcizia, dall'altro lo è anche farlo in maniera sostenibile.
Secondo una stima riportata dal Massachusetts Institute of Technology (MIT), pulire tutti i pannelli solari installati a livello mondiale richiederebbe circa 37 miliardi di litri d'acqua l'anno. In realtà esistono già sistemi che non impiegano acqua ma nel complesso risultano più laboriosi e complicati. E, con o senza acqua, queste attività rappresentano circa

il 10% dei costi operativi degli impianti solari.

A fornire una nuova alternativa è oggi lo stesso MIT. Qui un gruppo di ricercatori ha messo a punto un sistema in grado di rimuovere la polvere senza neppure toccare il modulo. Il processo utilizza la repulsione elettrostatica per causare il distacco delle particelle di polvere. Nel dettaglio il sistema si compone di un elettrodo "mobile" ed un sottilissimo strato conduttivo trasparente a copertura del vetro dei moduli. Per pulire i pannelli l'elettrodo passa sopra la superficie come una sorta di scanner, conferendo una carica elettrica alle piccole particelle di sporcizia depositate sopra. Una carica opposta viene applicata allo strato conduttivo. Calcolando la giusta tensione, il team del MIT ha trovato come superare la forza di gravità e quelle di adesione, permettendo alle particelle di essere spinte via. È un progetto ambizioso quello di passare a questa tecnologia innovativa che permetterà di raggiungere il traguardo del consumo 0 di acqua.

Opere di mitigazione visiva

Al fine di mitigare l'impatto visivo che l'impianto potrebbe determinare verranno messe a dimora lungo il perimetro dello stesso delle siepi polifitiche arbustive, inoltre per spezzare il lay-out dell'impianto sono previste tre zone prive di pannelli in cui, in armonia con quanto presente nell'area di intervento, verranno piantumati nuclei di vegetazione arboreo-arbustivi. Il progetto prevede l'utilizzo esclusivamente di specie autoctone di provenienza certificata e al fine di ottenere le massime garanzie di attecchimento e assicurare le condizioni ideali per lo sviluppo verranno previsti interventi di irrigazione di soccorso.Il sistema di piantumazioni messo in atto risponde alle esigenze di schermare alle brevi distanze (siepi) e di fornire una rottura dell'uniformità visiva dell'impianto tramite l'inserimento di "isole" verdi. La disposizione delle stringhe di pannelli è stata studiata per rendere minimo l'effetto delle ombre portate dalla vegetazione e garantire livelli di produttività di energia rinnovabile elevati.

I nostri impianti

La maggior parte delle società di seguito rappresentate detengono come unico asset uno o più impianti fotovoltaici, pertanto non impiegano alcuna forza lavoro. Alla data del presente Report, il gruppo risulta così composto:

ECOSUNTEK S.P.A.
Via Mameli SNC, GUALDO TADINO (PG) - 06023), entrato in funzione il 14/08/2012

ECOSUNTEK S.P.A.
Località Ponticelli SNC, FABRO (TR) - 05015, entrato in funzione il 24/08/2012

ECO TRADE S.R.L.
Contrada Pantoni SNC, PISTICCI (MT) - 75015, entrato in funzione il 30/11/2011

EDIL ENERGY ESCO S.R.L.
Via dei Cinque Colli 74, GUBBIO (PG) - 06024, entrato in funzione il 20/06/2012

M.M.1 S.R.L.
Strada del Ponte SNC, Località Morcella, MARSCIANO (PG) - 06055), entrato in funzione il 28/04/2011

MAPPA ROTONDA S.R.L.
Località Castel San Giovanni SNC, CASTEL RITALDI (PG) - 06044), entrato in funzione il 30/05/2011

MOWBRAY S.R.L.
Viale Virgilio 70/90, MODENA (MO) - 41123, entrato in funzione il 18/04/2011

PIANDANA S.R.L.
Località Coldipozzo SNC, CITTA' DI CASTELLO (PG) - 06081, entrato in funzione il 18/08/2011

ENDOC S.R.L.
ANNIFO
in funzione dal 07/05/2015

BIOENERGY GREEN PODARI
Sc Escudero, DN56, Romania,
entrato in funzione il 25/11/2013

CANTANTE S.R.L.
Località Castel San Giovanni SNC, CASTEL RITALDI
(PG) - 06044), entrato in funzione il 31/05/2011

ECOIMMOBILIARE S.R.L.
Via Madre Teresa di Calcutta SNC, GUALDO TADINO
(PG) - 06023), entrato in funzione il 25/10/2011

TADINO ENERGIA S.R.L.
Via San Michele Arcangelo SNC, GUALDO TADINO
(PG) - 06023, entrato in funzione il 27/12/2012

TADINO ENERGIA S.R.L.
Via Sandro Pertini SNC, GUALDO TADINO
(PG) - 06023, in funzione dal 28/12/2012

TADINO ENERGIA S.R.L.
Via Perugia SNC, GUALDO TADINO (PG) - 06023,
in funzione dal 27/12/2012

TADINO ENERGIA S.R.L.
Via Giuseppe Verdi SNC, GUALDO TADINO (PG) - 06023,
in funzione dal 28/12/2012

TADINO ENERGIA S.R.L.
Via Zona industriale Nord SNC, GUALDO TADINO
(PG) - 06023, in funzione dal 28/12/2022

TADINO ENERGIA S.R.L.
Via G. Mameli SNC, GUALDO TADINO (PG) - 06023,
in funzione dal 27/12/2012

TULIPANO S.R.L.
Località Papiano SNC, MARSCIANO
(PG) - 06055, in funzione dal 27/08/2011

UMBRIA VIVA S.R.L.
in funzione il 18/08/2011

TIRESIA S.R.L.
Vocabolo Santa Orsola SNC, MARSCIANO
(PG) - 06055, in funzione dal 30/08/2011

La nostra leadership

ecosuntek s.p.a.

Collegio Sindacale

Luca Vannucci
Presidente

Sabrina Pugliese
Sindaco Effettivo

Riccardo Sollevanti
Sindaco Effettivo

Annalisa Moneletta
Sindaco Supplente

Stefano Sdei
Sindaco Supplente

Consiglio di Amministrazione

Vittorio Rondelli
Presidente

Matteo Minelli
Amministratore Delegato

Matteo Passeri
Consigliere

Enrico Guarducci
Consigliere

Lorenzo Bargellini
Consigliere

Gianluca Fedele
Consigliere Indipendente

Christian Cavazzoni
Consigliere

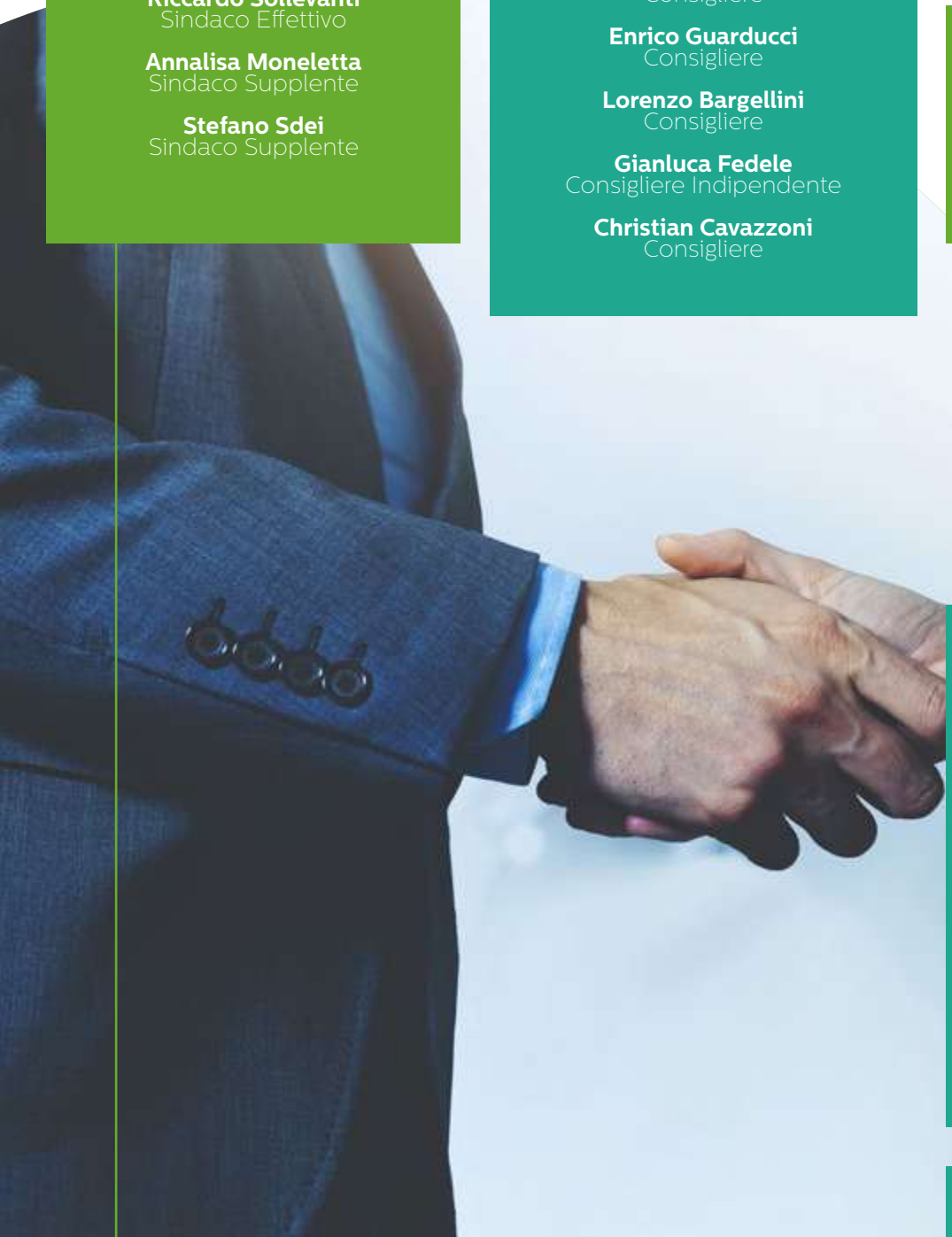
Organismo di Vigilanza

ai sensi del D.Lgs. 231/01

Michelangelo Scatena

Revisore Legale dei Conti

BDO Italia S.p.A.



ECOTRADE

BOARD OF DIRECTORS

Matteo Minelli
Presidente & CEO

Nicola Moschillo
CEO

Michele Burbi

Alessio Federiconi

Lorenzo Bargellini

Ubaldo Colaiacovo

MATTEO MINELLI
Amministratore Delegato

Ha maturato un'esperienza pluriennale nei rapporti con istituti di credito, investitori e vari stakeholder aziendali, ottenendo proficui risultati sia dal punto di vista umano che professionale. Nel 2008 ha creato da zero una struttura aziendale giovane ed articolata, che gestisce in modo efficiente l'intero ciclo produttivo aziendale.

VITTORIO RONDELLI
Presidente

Ha maturato un'esperienza ultra-cinquantennale nel settore dell'edilizia in Italia, acquisendo un riconosciuto know-how nel settore delle costruzioni. Ha supportato il nipote Matteo Minelli nella fase di start up di Ecosuntek, focalizzando l'attività della sua azienda di costruzioni nel settore delle energie rinnovabili.

MATTEO PASSERI
Consigliere con delega alla progettazione e operations

Laureato in ingegneria elettronica a Perugia, esperto in impiantistica, energia, prevenzione incendi, sicurezza, acustica e certificazione energetica. Dal 2003 la sua attività di libera professione si occupa di progettazione e gestione di impianti da fonti rinnovabili. Negli ultimi cinque anni ha seguito la progettazione di più di 300 installazioni fotovoltaiche in tutta Italia.

il CdA

ENRICO GUARDUCCI
Consigliere

Laureato in Economia presso l'Università degli studi di Perugia, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Perugia dal 1989, Revisore contabile, è socio fondatore dal 2007 dello studio E.Guarducci.-C.Lorenzini & Associati studio di consulenza tributaria e societaria a Perugia che condivide con diversi colleghi. Ha maturato competenze di fiscalità nazionale ed internazionale, due diligence societaria, fiscale e contabile. Ha gestito operazioni di finanza straordinaria di impresa e di riorganizzazione societaria e svolge patrocinio per il contenzioso tributario. Riveste la carica Commissario Liquidatore in diverse società cooperative in LCA e di Consigliere di importanti holding familiari. Sindaco e membro di organismo di vigilanza in società private in diversi settori merceologici in particolare nel settore tessile, automotive, in società finanziarie con capitale misto pubblico-privato e nel settore bancario. Riveste oggi la carica di Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e Esperti Contabili della provincia di Perugia.

LORENZO BARGELLINI
Consigliere

Iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Arezzo, ha maturato esperienze e competenze in ambito di pianificazione fiscale, assistenza ad operazioni straordinarie d'impresa, consulenza fiscale e tributaria, contrattualistica, auditing ed accounting. È stato consulente nel settore della finanza agevolata ed è socio fondatore di uno studio associato ad Arezzo. Ha profonda esperienza in particolare nel settore Energy.

CHRISTIAN CAVAZZONI
Consigliere

Professore associato in Economia Aziendale presso il Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi di Perugia. È titolare del corso di Ragioneria Professionale e Business Combinations nel Corso di Laurea Specialistica in Business Administration e del corso di Contabilità e Bilancio nel Corso di Laurea Triennale in Economia Aziendale. È autore di numerose monografie, pubblicazioni e articoli scientifici, nazionali e internazionali, in materia di Economia Aziendale, Contabilità e Bilancio di Esercizio, Principi contabili nazionali e internazionali, Storia della Ragioneria. Dall'anno 1995 svolge l'attività di dottore commercialista, dal 1999 è iscritto al Registro dei Revisori Contabili. È Direttore della "Scuola di formazione alla professione di Dottore Commercialista" nata dalla collaborazione del Dipartimento di Economia dell'Università di Perugia e degli Ordini dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Perugia e Terni.

GIANLUCA FEDELE
Consigliere in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, TUF

Iscritto dal 2010 all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ed al Registro dei Revisori Contabili di Roma, ha maturato esperienze e competenze in ambito di fiscalità nazionale ed internazionale, due diligence societarie, fiscali e contabili, operazioni di finanza straordinaria di impresa e di riorganizzazione societaria, consulenza e pareristica tributaria, oltre che difesa e patrocinio nel contenzioso davanti alle Commissioni. Dal 2017 è socio dello Studio F&L Partners – Tax Legal and Finance e dal 2015 è componente della Commissione di studi di "Principi di Revisione" del Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Riveste, inoltre, il ruolo di Sindaco e Revisore legale presso Società di capitali italiane, facenti parte anche di Gruppi multinazionali.

LUCA VANNUCCI
Presidente

Dottore Commercialista e Revisore Legale dei conti. Sindaco e revisore legale presso diverse società. Consulente Tecnico d'Ufficio e Curatore Fallimentare presso il Tribunale di Perugia. Docente corsi di formazione aziendale – area fiscale e docente presso C.C.I.A.A. di Perugia – area euro. Collaborazione di consulenza amministrativa – tributaria con Associazione Industriali di Perugia.

SABRINA PUGLIESE
Sindaco Effettivo

Avvocato, è membro dell'Italian Bar Association e dell'International Bar Association. È Socio di Kstudio Associato, a capo dei dipartimenti di "M&A" e "Restructuring" e responsabile dell'area legale "Japanese Desk" e "Chinese Desk". Svolge l'incarico di membro del Collegio Sindacale presso diverse società.

RICCARDO SOLLEVANTI
Sindaco Effettivo

Dottore Commercialista e Revisore Contabile. Oltre a svolgere la libera professione, svolge l'incarico di membro del Collegio Sindacale e revisore legale presso diverse società.

BDO S.p.A.
Società di revisione

La retribuzione degli organi di governo risulta essere fissata con delibera del 29 giugno 2022, non prevede componenti variabili né un'indennità di fine rapporto; i periodi di preavviso per i membri dei massimi organi di governo sono in linea con quelli previsti per altri dipendenti. Si sta valutando l'inserimento di un sistema incentivante per i massimi organi di governo correlato ai loro obiettivi e risultati in relazione alla gestione degli impatti dell'organizzazione sull'economia, sull'ambiente e sulle persone.

9 Rendicontazione degli indicatori chiave

KPI #1: incremento dei volumi prodotti di energia da fonti rinnovabili

	Produzione [kWh]			Variazione	
ECOSUNTEK S.P.A.	**2022**	**2023**	**2024**	**2023-2024**	**POTENZA (kWp)**
Poggiovalle	456.894,00	432.578,00	414.783,05	-4%	**430,00**
San Rocco	69.634,00	65.725,00	65.041,25	-1%	**67,00**
SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE	**2022**	**2023**	**2024**	**2023-2024**	**POTENZA (kWp)**
MM1 Srl	802.724,00	719.932,00	686.857,44	-5%	**708,40**
Ecoimmobiliare Srl	857.985,00	810.378,00	796.226,00	-2%	**795,00**
Mappa Rotonda Srl	1.300.515,00	1.181.268,00	1.252.757,00	6%	**987,00**
Cantante Srl	1.349.882,00	1.254.525,00	1.235.654,00	-2%	**987,00**
Piandana Srl	1.194.113,00	1.086.553,00	1.024.672,50	-6%	**982,96**
Tulipano Srl	868.019,00	833.620,00	763.527,60	-8%	**713,00**
Edil Energy Esco srl	1.133.029,00	1.030.091,00	1.009.934,00	-2%	**1.000,00**
Tadino Energia srl	1.414.440,00	985.933,00	1.338.628,84	36%	**1.500,00**
Tiresia Srl	1.289.546,00	1.153.357,00	1.200.341,50	4%	**1.000,00**
Bioenergy Srl-En-doc Srl	4.688.235,00	4.877.214,00	5.142.322	5%	**4.900,00**
Mowbray Srl	1.182.165,00	1.245.036,00	1.088.540,00	-13%	**1.441,02**
Ecotrade PV	1.427.025,00	1.346.524,00	1.333.429,00	-1%	**977,44**
Umbria Viva Srl*	631.127,00	595.883,00	573.419,70	-4%	**496,32**
Annifo- Endoc Srl*	6.928,00	-	-		**400,00**
Totale	**18.672.261,00**	**17.618.617,00**	**17.926.120**	**2%**	**17.385,14**
* non consolidata integralmente					

Tab. Le produzioni storiche del Gruppo

Le produzioni durante l'esercizio si sono svolte regolarmente, al netto di Tadino Energia Srl, la quale ha subito un fermo macchina che ne ha causato una riduzione della produzione del 30 % rispetto al precedente esercizio.

In ultimo, durante l'esercizio la società ha concluso nuovi accordi per il ritiro e dispacciamento di energia elettrica da impianti di produzione da fonti rinnovabili, accrescendo il proprio portfolio che ha già raggiunto circa 315 MWp, con un incremento del 30% rispetto l'esercizio precedente.

7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE

Motivazione

Fornendo energia rinnovabile e pulita ai nostri clienti, siamo consci di dare il nostro contributo alla transizione globale energetica e all'obiettivo della carbon neutrality. Così Ecosuntek contribuisce in maniera diretta ad aumentare notevolmente la quota di energie rinnovabili nel mix energetico globale (target 7.2 del GOAL 7)

Metodologia di calcolo

Ecosuntek dispone attualmente di una produzione complessiva pari a circa **17 MW**, la quale è prevista in aumento a seguito degli investimenti oggetto della nuova strategia imprenditoriale che prevede incrementi pari a:

+10% ▶ esercizio 2025
+15% ▶ esercizio 2026

Le percentuali di incremento sopra riportate potrebbero subire variazioni, imprevedibili, in funzione dell'irraggiamento di ogni singolo impianto che può variare anche in funzione delle condizioni meteorologiche.

Perimetro

Vista la struttura del Gruppo, è pacifico definire che il perimetro delle società coinvolte in questo primo indicatore è obbligatoriamente esteso a tutte le società del gruppo produttrici e venditrici di Energia Fotovoltaica.

KPI #2: adozione di un piano strategico di sostenibilità con target annui

Aggiornamento

È stato redatto un piano strategico che verte sul miglioramento delle performance del gruppo, ma che vuole anche promuovere il gruppo come facilitatore e promotore della transizione sostenibile
.

Ambiente

- Incremento di potenza: 5 %
- Incremento di efficienza e producibilità: 5 %
- Auto a combustione interna sostituite entro il 2030: 5
- Partecipazione nella fondazione di comunità energetiche entro il 2030: 5
- Numero colonnine elettriche installate entro il 2030: 10

Sociale

- Ore di formazione erogata procapite: 8 h/dipendente
- Benefit aziendali erogati ai dipendenti: 100 %
- Eventi di discriminazione: 0
- Progetti per il sociale entro il 2030: 2

Governance

- Numero infrazioni compliance aziendale: 0
- Prime linee che partecipano a formazione anticorruzione: 100 %
- Riunioni verbalizzate del comitato di sostenibilità: 4

Motivazione

Ecosuntek ha disposto la necessaria integrazione della propria strategia di sviluppo futuro attraverso i temi ESG; è volontà, dunque, quella di individuare un soggetto (interno/esterno) in qualità di referente di Sostenibilità nella struttura organizzativa e di conseguenza, sarà deliberata formalmente l'adozione di un piano strategico di Sostenibilità con l'indicazione di obiettivi periodici.

Metodologia di calcolo

La nomina propedeutica di un referente per la sostenibilità avverrà a partire dall'esercizio in corso, anno 2025, per poi redigere un documento condiviso avente ad oggetto un nuovo piano strategico pluriennale. Verosimilmente, l'adozione del piano potrà già avvenire con l'approvazione del bilancio 2025, ovvero entro il primo semestre 2026. L'esecuzione delle attività individuate dal piano strategico di sostenibilità, declinate in funzione dei KPI individuati, verrà monitorata su base periodica.

Perimetro

Gruppo Ecosuntek.

KPI #3: sviluppo e monitoraggio del piano della formazione dei dipendenti

Aggiornamento

La formazione rispetto a 2023 è aumentata di oltre 72%.

Il Gruppo è consapevole dell'importanza di dedicare risorse allo sviluppo delle competenze della forza lavoro impiegata; pertanto, si impegnerà nei prossimi periodi di rendicontazione ad incrementare le ore destinate alla formazione.

KPI #4: emissioni di CO_2 delle auto del Gruppo

Aggiornamento

Il Gruppo possiede 53 auto aziendali, 7 di proprietà di Ecosuntek S.p.A., 2 di Ecosviluppo, 9 di Ecotrade e 37 +Energia, così suddivisi:

52 veicoli alimentati a diesel
1 vettura full electric

L'obiettivo è stato posticipato a 2030.

KPI #5 Attuazione di un'azione di responsabilità sociale

Il Gruppo prosegue la sua strategia di sostenibilità con grande maturità e determina un nuovo obiettivo: avviare nuove azioni di Responsabilità Sociale di Impresa attraverso iniziative che mirino ad integrare i valori etici e sociali nelle operazioni del Gruppo.

KPI #6 Formalizzazione e adozione di una politica di responsabilità sociale

Il rinnovato impegno del gruppo nei confronti di una corretta e trasparente gestione del proprio patrimonio umano e la sensibilizzazione della Direzione, dei fornitori, del personale dipendente e dei collaboratori esterni sarà formalizzato mediante l'adozione di una politica.

10 Mappatura degli stakeholders del Gruppo e analisi di materialità

Engagement
È l'attività che si sostanzia nel dialogo con gli stakeholders su questioni di sostenibilità. Si tratta di un processo di lungo periodo, finalizzato ad influenzare positivamente i comportamenti dell'impresa ed aumentarne il grado di trasparenza. Il supporto di tutta l'organizzazione è fondamentale per raggiungere più rapidamente gli obiettivi ESG. Ecco perché è buona norma indicare nella dichiarazione non finanziaria anche un percorso di engagement progressivo dei diversi portatori di interesse, identificando aspettative ed esigenze di lavoratori, soci e investitori per integrarle in modo efficace nelle strategie aziendali.

Coinvolgimento degli stakeholder

Nel 2022 il Gruppo ha iniziato un percorso volto a identificare e valutare gli aspetti non finanziari connessi al business e rafforzare il suo profilo e il modello di sviluppo in ottica di sostenibilità, coerentemente con l'ambizione di essere riconosciuta come leader anche su questi temi.

Ne è testimonianza l'ESG ITA Growth Index, il primo indice specifico per la valutazione ESG delle PMI quotate nel comparto Euronext Growth Milan, creato da REPAiR Lab di SDA Bocconi School of Management e CRIF, principale azienda italiana che valuta la solvibilità delle aziende attraverso sistemi di informazioni creditizie e business information; Ecosuntek ha fatto parte delle 30 piccole e medie imprese quotate intervenute alla presentazione dell'indice, ottenendo il riconoscimento come "ESG Best in class".

Il primo passo per il riconoscimento dei temi rilevanti è stato l'elaborazione di un'analisi di materialità che ha restituito le tematiche chiave da presidiare, che sono anche alla base dei contenuti del Rapporto di Sostenibilità. Dunque, al fine di stimolare un confronto costruttivo con i principali interlocutori e comprendere quali siano le tematiche di maggior interesse in tema di sostenibilità, abbiamo scelto di coinvolgere direttamente le varie categorie di portatori di interesse attraverso un semplice questionario di indagine.

I risultati focalizzeranno le esigenze maggiormente significative per gli stakeholder e di conseguenza ci consentiranno di individuare gli aspetti più rilevanti sui quali pianificare le strategie di sostenibilità del nostro Gruppo in futuro.
L'analisi di materialità permette di identificare e prioritizzare gli aspetti – economici, sociali e ambientali – che più significativamente incidono sulla capacità di generare valore nel tempo e quindi di definire e anticipare le scelte strategiche.

Il coinvolgimento degli stakeholders è uno dei fattori che influenzano sempre di più la definizione di una strategia aziendale; per stakeholder si intendono i clienti, i dipendenti, i fornitori, gli investitori e tutti i soggetti coinvolti, anche solo potenzialmente e in misura diversa, nell'organizzazione: opinione pubblica, comunità, partner, potenziali clienti, organizzazioni esterne...
Ecosuntek considera di fondamentale importanza il coinvolgimento degli stakeholder e si impegna ad instaurare un dialogo attivo con lo scopo di alimentare uno scambio continuo di informazioni atto ad influenzare e fornire spunti per la crescita aziendale.

Nel contesto in cui opera il Gruppo sono presenti diverse tipologie di stakeholders, con interessi differenti; le azioni intraprese al fine della mappatura in questione hanno determinato i seguenti cluster di portatori di interesse:

Stakeholder	Descrizione	Metodi di dialogo e frequenza di coinvolgimento
DIPENDENTI	Persone che lavorano nel Gruppo Ecosuntek	• Redazione del bilancio di sostenibilità • Somministrazione di un questionario sulla employee experience
FORNITORI	Fornitori di componsentistica per impianti fotovoltaici	• Rapporto giornaliero con reparto operativo via mail/telefono
CLIENTI	Clienti B2B e B2C	• Rapporto giornaliero con reparto operativo via mail/telefono • Fiere di settore • Presentazioni del prodotto in azienda
PARTNER ECONOMICI	Società che forniscono beni e servizi e società collegate	• Rapporto giornaliero con reparto operativo via mail/telefono
AZIONISTI, INVESTITORI, BANCHE	Finanziatori	• Presenza quotidiana nelle attività aziendali
ISTITUZIONI	PA, autorità nazionali e internazionali	• Comunicazione formale e fornitura di dati richiesti per legge • Partecipazione a progetti di finanziamento nazionali ed europei
COMUNITÀ LOCALI	Cittadini che risiedono nel Comune di Gualdo Tadino e nelle aree limitrofi, famiglie di collaboratori, organizzazioni operanti nelle stesse aree	• Sito web • Social media • Attività di beneficienza e donazioni • Sponsorizzazione eventi
UNIVERSITÀ E CENTRI DI RICERCA	Partnership con l'Università degli studi di Perugia	• Collaborazione con Agenzia Umbria Ricerche • Opportunità di inserimento tirocinanti
CONSULENTI ESTERNI	Professionisti chiamati dal Gruppo per realizzare progetti dedicati	• Rapporto quotidiano via mail, riunioni in presenza/online

I GRI Standards prevedono che le informazioni contenute nel Bilancio di Sostenibilità si riferiscano agli aspetti che:

▶ riflettono gli impatti significativi del Gruppo sui temi ESG (Environmental, Social e Governance)
▶ influenzano considerevolmente le decisioni degli stakeholders

La materialità considera, quindi, non solo la prospettiva dell'organizzazione ma anche quella degli stakeholders.

Il lavoro di mappatura e di ascolto degli stakeholders, svolto anche con la collaborazione del Board, confluirà all'interno della matrice di materialità, dove verranno rappresentati graficamente i temi percepiti come materiali. L'ordine dei temi sarà definito secondo rilevanza strategica per l'Azienda e la rilevanza comunicata dagli stakeholders. La matrice temi materiali/stakeholders non è uno strumento statico, ma in continua evoluzione e aggiornamento: costituisce la base della pianificazione di sostenibilità, in linea con i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030.

PRINCIPALI OBIETTIVI DELLO STAKEHOLDER ENGAGEMENT

1. Raccolta feedback e delle opinioni degli stakeholders in merito alle 14 tematiche individuate dal Board
2. Raccolta dei consigli per l'identificazione dei trend emergenti di sostenibilità connessi al business del Gruppo per l'aggiornamento degli obiettivi strategici di sostenibilità
3. Allineamento dei contenuti del Report di Sostenibilità con le aspettative degli stakeholders

L'esito dell'analisi è riportato nella matrice di seguito. I temi sono stati collocati in quattro quadranti - formati dall'incrocio di due dimensioni, la rilevanza interna ed esterna - che ne descrivono l'approccio di gestione. L'esito del processo dimostra la consapevolezza dell'azienda e la focalizzazione del management sulle principali sfide del settore ed anche sulle questioni interne più importanti, che riguardano la costruzione di un'identità comune e il rafforzamento dell'organizzazione.

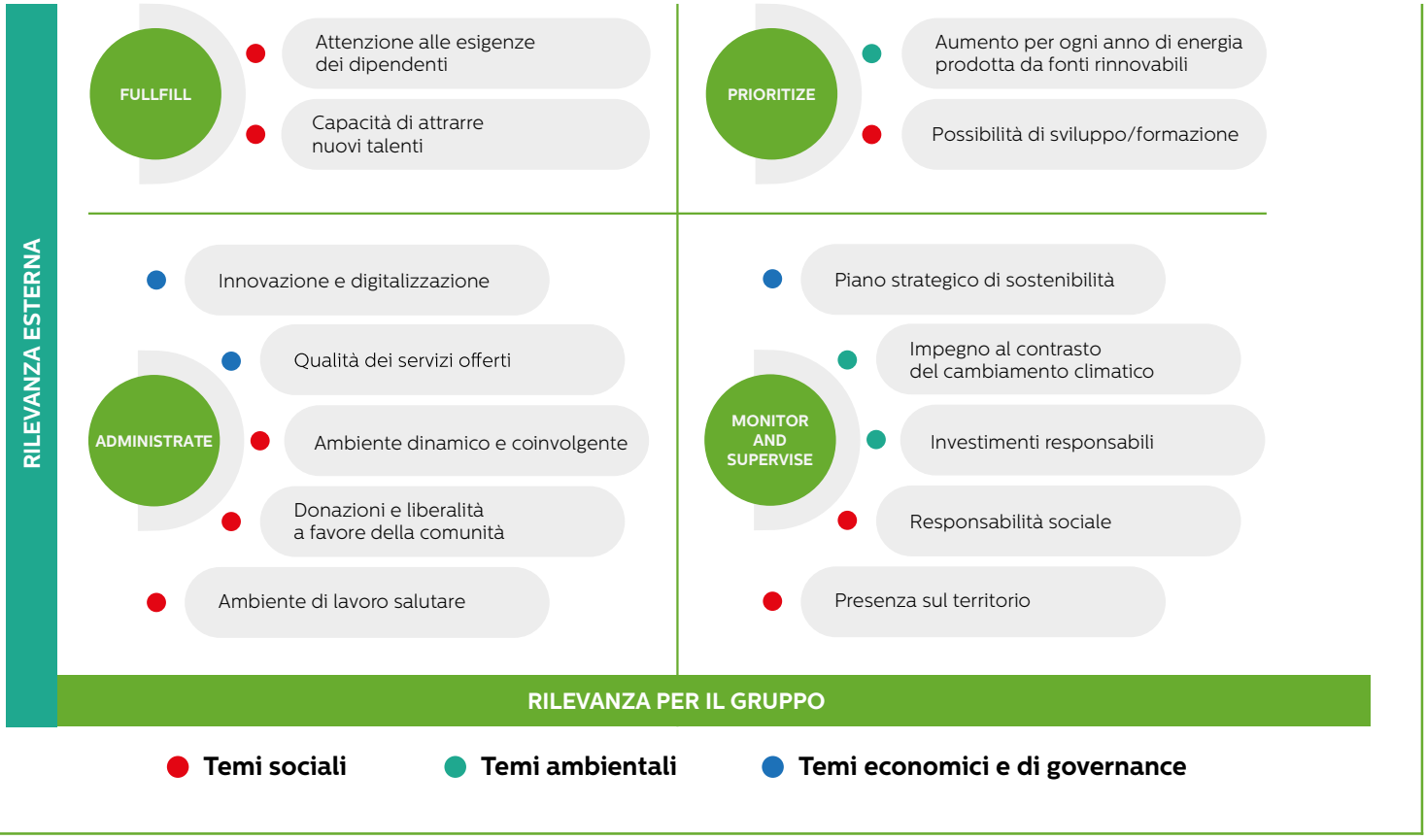
Attraverso questa analisi è possibile verificare il livello di allineamento o disallineamento tra rilevanza interna e aspettative esterne sulle varie tematiche aziendali, in modo da poterne tenere conto per l'individuazione delle attività di sostenibilità per il futuro, non solo in termini di rendicontazione, ma di strategia e azioni vere e proprie.

FULLFILL
Temi su cui Ecosuntek mantiene alta l'attenzione, gestiti con un approccio orientato principalmente alla conformità

PRIORITIZE
Temi che rappresentano sfide attuali e future verso i quali si concentra l'attenzione del Gruppo

ADMINISTRATE
Temi presidiati in una logica di gestione ordinaria del business

MONITOR AND SUPERVISE
Temi peculiari per il posizionamento di Ecosuntek su cui l'azienda intende potenziare il presidio



Sull'asse delle ascisse è indicata la rilevanza che ciascun tema di sostenibilità riveste per la Governance aziendale mentre, sull'asse delle ordinate viene rappresentata la rilevanza per gli stakeholders. Il quadrante della materialità, in alto a destra, è il luogo in cui si collocano le più alte aspettative sia per l'impresa che per i suoi stakeholders e, pertanto, identifica gli aspetti di sostenibilità di maggior rilievo sui quali occorre focalizzare e concentrare i propri impegni d'azione. Identificati i temi prioritari, al fine di creare valore condiviso, Ecosuntek ha individuato le intenzioni strategiche connesse e i piani d'azione per dare concreta attuazione alle intenzioni.

TEMI MATERIALI	TOPIC GRI	PERIMETRO D'IMPATTO	TIPOLOGIA D'IMPATTO
Innovazione e digitalizzazione	n.a.	Gruppo	Causato dal Gruppo
Possibilità di sviluppo/formazione	GRI 404: Formazione e sviluppo	Gruppo	Causato dal Gruppo
Qualità dei servizi offerti	n.a.	Gruppo	Causato dal Gruppo
Impegno al contrasto del cambiamento climatico	GRI 302: Energia GRI 305: Emissioni	Gruppo, fornitori e partner commerciali	Causato dal Gruppo e direttamente connesso alle sue attività
Ambiente di lavoro salutare	GRI 403: Salute e sicurezza dei lavoratori	Gruppo	Causato dal Gruppo
Presenza sul territorio	GRI 401: Occupazione	Gruppo	Causato dal Gruppo
Responsabilità sociale	GRI 413: Comunità	Gruppo	Causato dal Gruppo
Capacità di attrarre nuovi talenti	GRI 401-1: Assunzione di nuovi dipendenti e avvicendamento di dipendenti	Gruppo	Causato dal Gruppo
Attenzione alle esigenze dei dipendenti	GRI 401-2: Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time GRI 401-3: Congedo parentale	Gruppo	Causato dal Gruppo
Ambiente dinamico e coinvolgente	n.d.	Gruppo	Causato dal Gruppo
Investimenti responsabili	n.d.	Gruppo	Causato dal Gruppo
Aumento per ogni anno di energia prodotta da fonti rinnovabili	GRI 302: Energia GRI 305: Emissioni	Gruppo, fornitori e partner commerciali	Causato dal Gruppo e direttamente connesso alle sue attività
Piano strategico di sostenibilità	n.d.	Gruppo	Causato dal Gruppo
Donazioni e liberalità in favore della comunità	GRI 413: Comunità	Gruppo	Causato dal Gruppo

Approccio alla doppia materialità e transizione verso gli ESRS

Nel corso del 2024, il Gruppo ha avviato un primo approccio strutturato al tema dell'analisi di doppia materialità, con l'obiettivo di allinearsi progressivamente ai requisiti introdotti dalla normativa europea in materia di rendicontazione di sostenibilità. Questo passaggio rappresenta l'avvio della transizione metodologica dai GRI Standards verso il framework ESRS, elaborato da EFRAG, in conformità a quanto previsto dalla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD).

Cos'è l'analisi di materialità

L'analisi di materialità è il processo attraverso il quale un'impresa identifica e valuta i temi di sostenibilità rilevanti, ossia quegli aspetti che generano impatti significativi sulle persone e sull'ambiente (materialità d'impatto), nonché quelli che possono influenzare la performance economico-finanziaria, la posizione competitiva e lo sviluppo dell'impresa (materialità finanziaria).

Tale processo è riconosciuto come fase essenziale della rendicontazione ai sensi del D.Lgs. 125/2024, che ha recepito in Italia la Direttiva (UE) 2022/2464 (CSRD), e rappresenta il fondamento operativo per l'applicazione degli ESRS – European Sustainability Reporting Standards.

In particolare, secondo l'art. 3 del D.Lgs. 125/2024, le imprese sono tenute a rendicontare tutte le informazioni che siano:
- **necessarie per comprendere gli impatti dell'impresa sulle questioni di sostenibilità;**
- **necessarie per comprendere come tali questioni influenzano l'impresa stessa, i suoi risultati e la sua situazione finanziaria.**

Il principio della doppia materialità

Il principio della doppia materialità è un elemento centrale negli standard ESRS, ed è disciplinato in particolare dall'ESRS 1 – Prescrizioni generali, che impone alle imprese di considerare congiuntamente due prospettive:

- **Materialità d'impatto (impact materiality): si riferisce alla capacità dell'impresa di generare impatti positivi o negativi, attuali o potenziali, sull'ambiente, sulle persone e sulla società nel suo complesso.**
- **Materialità finanziaria (financial materiality): riguarda i rischi e le opportunità di sostenibilità che possono incidere in modo significativo sulla performance economico-finanziaria dell'impresa, sul suo valore nel tempo e sulla sua continuità operativa**

.

Il processo di valutazione deve inoltre tener conto:

- **degli interessi legittimi dei portatori di interesse (stakeholder);**
- **dei diversi orizzonti temporali (breve, medio e lungo termine);**
- **delle implicazioni lungo l'intera catena del valore.**

Transizione dal GRI agli ESRS

L'introduzione del principio di doppia materialità segna anche una transizione metodologica sostanziale: mentre il GRI framework si è storicamente concentrato sulla materialità d'impatto, gli ESRS richiedono di integrare anche la prospettiva finanziaria, rispondendo alle esigenze informative degli investitori, delle istituzioni finanziarie e dei regolatori di mercato.

Pur non escludendo l'utilità del GRI, il nuovo impianto normativo europeo ne supera i limiti e stabilisce criteri più stringenti in termini di obbligatorietà, completezza e comparabilità delle informazioni. Gli ESRS si configurano quindi come standard obbligatori per tutte le imprese soggette alla CSRD, e il loro utilizzo rappresenta un'evoluzione nel modo di intendere la sostenibilità come leva strategica e non più solo volontaria.

Impatti, rischi ed opportunità nella doppia materialità

Nel corso del 2024, il Gruppo ha avviato il processo di predisposizione dell'analisi di doppia materialità, intraprendendo una transizione metodologica dagli standard GRI verso il nuovo quadro normativo europeo rappresentato dagli ESRS, adottati da EFRAG ai sensi della Direttiva CSRD (2022/2464/UE) e recepiti in Italia dal D.lgs. 125/2024. L'analisi si basa sull'identificazione congiunta degli impatti significativi generati o subiti dall'impresa (materialità d'impatto) e dei rischi e opportunità di sostenibilità che possono influenzarne la performance e la posizione finanziaria (materialità finanziaria), in coerenza con quanto previsto dagli standard ESRS 1 e 2.

Impatti significativi – Positivi (effettivo o potenziale)

Ambiente

CAMBIAMENTI CLIMATICI

Effetti effettivi e potenziali derivanti da:

- Tendenza degli eventi climatici estremi
- Azioni di mitigazione intraprese
- Transizione verso fonti energetiche più sostenibili

Sociale

COMUNITÀ INTERESSATE

Impatti effettivi e potenziali legati al rapporto con il territorio e alle attività locali.

CONSUMATORI E UTILIZZATORI FINALI

Impatti effettivi e potenziali relativi a:

- Accesso equo e inclusivo a prodotti e servizi
- Adozione di pratiche commerciali responsabili

Governance

CONDOTTA D'IMPRESA

Impatti effettivi e potenziali legati a:

- Promozione di una cultura aziendale etica e trasparente
- Prevenzione e rilevazione di comportamenti scorretti, anche tramite percorsi formativi dedicati

Impatti significativi – Negativi (effettivo o potenziale)

Ambiente

INQUINAMENTO

- Inquinamento atmosferico con impatto effettivo misurabile a livello locale

ACQUE E RISORSE MARINE

- Consumo idrico con impatto potenziale legato all'uso diretto di acqua in determinati siti

BIODIVERSITÀ ED ECOSISTEMI

- Sfruttamento diretto di risorse naturali con potenziale impatto sulla perdita di biodiversità

ECONOMIA CIRCOLARE

Impatti potenziali legati a:

- Afflussi di risorse (materie prime, materiali)
- Deflussi di risorse derivanti da prodotti, servizi e gestione dei rifiuti

Metodologia per la valutazione della materialità finanziaria

Nel processo di analisi di doppia materialità condotto nel 2024, il Gruppo ha provveduto non solo all'identificazione degli impatti significativi, ma anche alla mappatura dei principali rischi e opportunità associati a ciascun tema rilevante.
Per la componente di materialità finanziaria, è stata applicata una metodologia quantitativa che considera la probabilità di accadimento e il potenziale impatto economico di ciascun rischio o opportunità. A tal fine, è stato adottato un sistema di valutazione a scala crescente da 1 a 5, parametrato sul valore del patrimonio netto aziendale, secondo le seguenti soglie di rilevanza:

- **Livello 1: impatto fino al 16%**
- **Livello 2: impatto fino al 32%**
- **Livello 3: impatto fino al 48%**
- **Livello 4: impatto fino al 64%**
- **Livello 5: impatto fino all'80%**

Ogni rischio e opportunità è stato valutato sulla base della probabilità di accadimento (1–5) e del potenziale impatto finanziario (1–5). Il grado complessivo di materialità è stato ottenuto attraverso la combinazione di questi due parametri.

Per ogni tema analizzato, è stata determinata la rilevanza temporale (breve, medio e lungo termine), identificando come materiali nel lungo periodo i temi il cui prodotto finale (probabilità × impatto) ha superato la soglia di 5 punti.

Rischi a rilevanza elevata nel lungo termine

• Inquinamento dell'aria: il rischio legato alla possibile introduzione di una carbon tax sulle emissioni di gas comporta una rilevanza pari a 12. Questo scenario potrebbe determinare costi regolatori aggiuntivi, influenzando negativamente la marginalità operativa nel lungo periodo.

• Afflussi di risorse: l'uso di risorse e l'approvvigionamento di materiali soggetti a dazi doganali rappresentano un rischio di rilevanza 6, con possibili impatti sui costi di produzione e sulla competitività del Gruppo.

• Cultura d'impresa: il rischio di non conformità normativa e di mancata diffusione di una cultura aziendale orientata all'etica e alla compliance è valutato con una rilevanza pari a 6, esponendo l'organizzazione a potenziali sanzioni, danni reputazionali e perdita di fiducia da parte degli stakeholder.

Opportunità strategiche nel lungo termine

• Andamento dei cambiamenti climatici: il progressivo orientamento del mercato verso soluzioni a basso impatto ambientale, unito all'introduzione di incentivi e agevolazioni pubbliche, rappresenta per il Gruppo un'opportunità con rilevanza pari a 15, legata all'espansione di prodotti e servizi in linea con la transizione ecologica.

• Mitigazione dei cambiamenti climatici: le iniziative finalizzate alla riduzione delle emissioni e al miglioramento dell'efficienza energetica offrono un vantaggio competitivo significativo, anch'esso valutato con rilevanza pari a 15, per effetto delle politiche europee e nazionali in tema di decarbonizzazione.

• Energia: la crescente attenzione del mercato e delle istituzioni verso l'autoproduzione e l'efficienza energetica genera opportunità commerciali e industriali ad alta rilevanza (valore 15), con impatti positivi previsti sul posizionamento strategico del Gruppo e sull'accesso a incentivi dedicati.

Le nostre priorità di sostenibilità

Impegno di Ecosuntek		Target
Implementazione futura di sistemi di pulizia degli impianti fotovoltaici ad impatto 0; Donazione di borracce in alluminio e colonnine alle scuole del territorio	6 ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI	6.b Sostenere e rafforzare la partecipazione delle comunità locali nel miglioramento della gestione idrica e fognaria.
Attività tipica di Ecosuntek S.p.A. Investimenti nel revamping e nel repowering	7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE	7.2 Entro il 2030, aumentare notevolmente la quota di energie rinnovabili nel mix energetico globale 7.3 Entro il 2030, raddoppiare il tasso globale di miglioramento dell'efficienza energetica
Supporto all'economia e alla cultura locale, anche attraverso donazioni e liberalità verso progetti ad impatto sociale, come ad esempio il programma di costruire nel corso del 2023 un aula multimediale per la Scuola Bambin Gesù di Gualdo Tadino, oppure il "bonus bollette" erogato ai dipendenti nel dicembre 2022; Impiego di giovani e di persone che vivono in loco Implementazione futura del Progetto "Comunità Energetiche"; Rivedere il sistema di controllo interno e gestione dei rischi; Integrare la sostenibilità nelle politiche di remunerazione; messa a disposizione ai dipendenti, a prezzi agevolati, degli impianti sportivi situati nei pressi della sede del Gruppo.	8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA	8.5 Entro il 2030, raggiungere la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutte le donne e gli uomini, anche per i giovani e le persone con disabilità, e la parità di retribuzione per lavoro di pari valore.
Progetto agrivoltaico	9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE	9.1 Sviluppare infrastrutture di qualità, affidabili, sostenibili e resilienti, comprese le infrastrutture regionali e transfrontaliere, per sostenere lo sviluppo economico e il benessere umano, con particolare attenzione alla possibilità di accesso equo per tutti 9.4 Entro il 2030, aggiornare le infrastrutture e ammodernare le industrie per renderle sostenibili, con maggiore efficienza delle risorse da utilizzare e una maggiore adozione di tecnologie pulite e rispettose dell'ambiente e dei processi industriali, in modo che tutti i paesi intraprendano azioni in accordo con le loro rispettive capacità
Redazione del Report di Sostenibilità Integrare la sostenibilità nei processi di pianificazione strategica	13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO	13.1 Rafforzare la resilienza e la capacità di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali in tutti i paesi

Contributo all'agenda 2030

L'Agenda 2030

I 17 obiettivi delle Nazioni Unite previsti nell'Agenda 2030 A livello internazionale l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, sottoscritta nel 2015 da 193 Stati, ha contribuito a definire una strategia globale di crescita industriale al 2030 per lo sviluppo sostenibile. Suddivisa in 17 obiettivi di sviluppo sostenibile, il programma permette a governi, ad istituzioni pubbliche e private e, più in generale, alla società civile di pianificare e monitorare il raggiungimento dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs). In una prospettiva globale, l'Agenda 2030 rappresenta la risposta alla critica mossa al Framework degli MDGs (Millenium Development Goals), relativa alla mancata previsione di un meccanismo di accountability in grado di responsabilizzare i 193 paesi membri dell'ONU rispetto agli 8 MDGs. Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals o SDGs), previsti dall' Agenda 2030, hanno, pertanto, l'indiscusso pregio di aver introdotto, oltre ad un allargamento del concetto di sostenibilità non più focalizzato soltanto sulla dimensione ambientale, un'azione di controllo efficace verso quei Paesi che hanno sottoscritto l'accordo, attraverso un complesso sistema di misurazione basato su 17 obiettivi, 169 target e oltre 240 indicatori.
L'integrazione di una strategia ESG alla strategia aziendale è ora più che mai un imperativo. Oggi avere consapevolezza dei propri impatti ambientali, sociali, di governance e dei rischi ad essi associati, permette alle aziende di intervenire tempestivamente alla loro mitigazione oltre che sviluppare un modello di business sempre più sostenibile. Questo si traduce anche nella generazione di maggiori profitti per il gruppo Ecosuntek, che dimostra coerenza con la propria primaria missione.
Una delle principali sfide che si trova ad affrontare un'azienda che decide di implementare una strategia ESG nel proprio modello organizzativo è rappresentato dall'affidabilità della misurazione della propria performance, dall'identificazione dei KPIs più consoni e dal fissare obiettivi coerenti con le esigenze della crisi climatica e sociale che tutto il mondo si trova ad affrontare.

OBIETTIVI
PER LO SVILUPPO
SOSTENIBILE

ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE
Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni
Nel 2021, la quota di energia primaria da fonti rinnovabili a livello mondiale è arrivata al 13,5%, mentre la quota di produzione mondiale di energia elettrica rinnovabile al 25%. In Italia, al 2020, la media nazionale delle fonti rinnovabili sui consumi lordi finali ha raggiunto il 19%. La produzione elettrica rinnovabile registrata nel 2021 si è attestata al 36% (ma dovrà superare l'80% entro il 2030). È pacifico che l'attività tipica del Gruppo contribuisce direttamente al conseguimento dell'obiettivo 7 Energia pulita ed accessibile

Progetto agri-voltaico:
benefici, obiettivi e sviluppo

L'agro-fotovoltaico rappresenta la nuova frontiera delle energie rinnovabili: una soluzione innovativa che coniuga le esigenze energetiche con quelle dell'agricoltura e della pastorizia, attraverso l'utilizzo e lo sviluppo di impianti capaci di creare sinergia con le due diverse attività. Nello specifico "agrivoltaico" significa l'uso di un terreno sia per produrre energia fotovoltaica, grazie all'installazione di pannelli solari, sia per realizzare attività agricole e di allevamento. La rilevanza dell'agro-voltaico è evidenziata dall'importante stanziamento previsto dal PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) che ammonta a ben 1,1 miliardi di euro, con l'obiettivo di installare 1,04 GWp di impianti fotovoltaici (che comporterebbero una riduzione di 0,8 milioni di tonnellate di CO_2).

Numerosi sono i vantaggi del progetto agri-voltaico, dando vita ad una coesistenza unica e virtuosa non solo per l'ambiente ma anche per le comunità e l'economia locale, creando sistemi capaci di unire l'innovazione alla tradizione.

Ad esempio, l'utilizzo dell'agri-voltaico contrasta l'abbandono dei terreni agricoli creando nuove opportunità di lavoro. Nel caso di serre fotovoltaiche, protegge le colture da eventi atmosferici e sbalzi di temperature e diminuisce il fabbisogno idrico con una minore richiesta di acqua per irrigazione (anche fino al 20%), proteggendo le colture dal calore.

Tra gli altri benefici troviamo l'ottimizzazione dell'ombreggiamento per le colture (anche con sistemi ad inseguimento), la possibilità di pascolo per bestiame con ombreggiamento dove poter riposare, possibile impiego efficiente di moduli bifacciali e ultimo, ma non per importanza, il bilanciamento delle emissioni di gas serra; si stima infatti che solo il settore agricolo immetta il 10% di CO_2 totale in Europa.

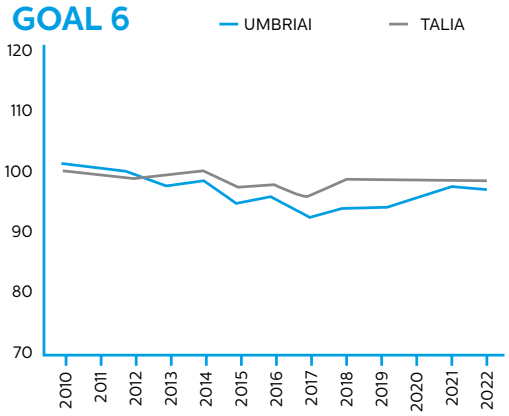
Questo rappresenta anche uno stimolo agli investimenti che accrescono la competitività dell'azienda agricola, che si affida ad un partner energetico come Ecosuntek attraverso la digitalizzazione e la diversificazione della propria azienda.

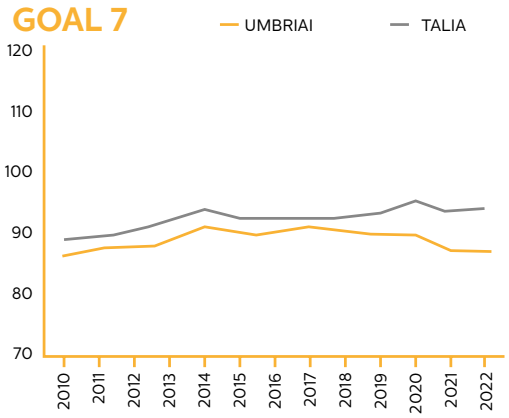
L'agri-voltaico è un progetto pionieristico che aiuta anche in termini di comunicazione a condividere valore tra i diversi attori coinvolti (azienda agricola, azienda energy management), quindi dimostra una spiccata attenzione verso temi moderni e di fondamentale importanza, conosciuti comunemente come fattori ESG.

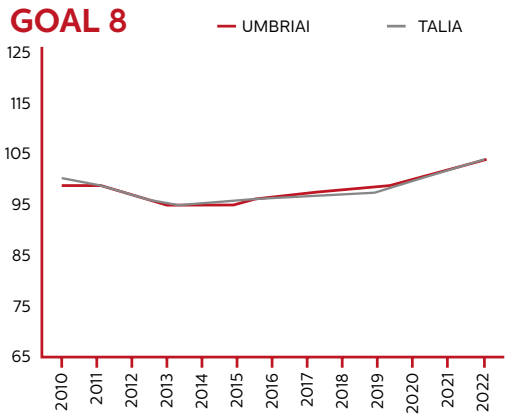
Dal punto di vista della tecnologia, sono molte le modalità di installazione: le strutture di montaggio possono essere ad inseguimento solare, di altezza tale da consentire il passaggio di mezzi agricoli e distanziate adeguatamente, secondo opportune ottimizzazioni; fanno parte di questa categoria anche gli impianti fotovoltaici installati su serre.

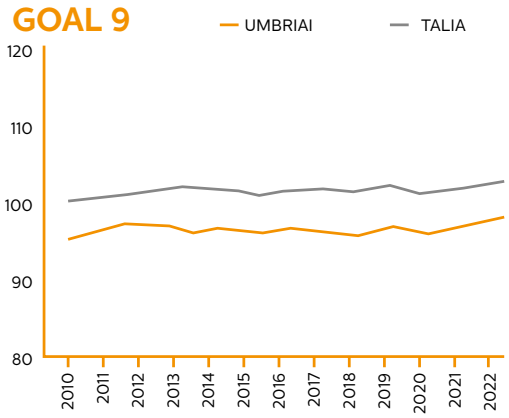
Ci sono tuttavia ancora degli aspetti da superare, ad esempio un sistema regolatorio e di permessi poco semplice, eventuali regimi di incentivazione, la necessità di un'appropriata definizione urbanistica degli impianti agro-voltaici e l'accettazione di questo tipo di impianti dalla comunità. I nostri obiettivi in termine di agri-voltaico sono molteplici. Tra questi, spicca l'implementazione di progetti con impianti sia agro-voltaici che galleggianti (sui bacini idrici da valorizzare). In una fase secondaria all'istallazione, ci ripromettiamo di monitorare l'efficacia delle installazioni e valutare sia aspetti energetici che delle attività agricole, così come di monitorare gli effetti sul suolo, in particolare sulla resilienza ai cambiamenti climatici. L'obiettivo ultimo sarà quello di rendere più competitivo il settore agricolo con l'abbattimento dei consumi energetici.

Il Territorio di riferimento: la Regione Umbria









Il grafico relativo agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) è stato aggiornato con i dati disponibili più recenti riferiti all'anno 2024. L'analisi evidenzia le seguenti dinamiche:

GOAL 6 – ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI:
peggioramento complessivo. La dispersione idrica ha registrato un forte aumento pari a +11,2% nel periodo 2012–2022, segnalando criticità nella gestione efficiente della rete idrica.

GOAL 7 – ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE:
situazione di sostanziale stabilità. Tutti gli indicatori che compongono l'indice composito risultano sostanzialmente invariati rispetto agli anni precedenti.

GOAL 8 – LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA:
lieve miglioramento. Si osserva una riduzione dei NEET pari a -8,4% rispetto al 2018 e un aumento del tasso di occupazione pari a +4,4% nello stesso periodo.

GOAL 9 – IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE:
quadro di sostenibilità complessiva. Da un lato, cresce la copertura della rete ultraveloce per l'accesso a internet (+32,5% rispetto al 2018); dall'altro, si registra una diminuzione dei prestiti a società non finanziarie e famiglie produttrici in rapporto al PIL (-16,7% dal 2011 al 2022).

11 Valore ambientale
Materiali utilizzati

Il core business del Gruppo è storicamente indirizzato verso gli obiettivi dell'agenda 2030, e non si rilevano temi materiali riferiti al consumo di risorse. L'installazione, manutenzione, repowering e revamping sono attività che comportano una gestione di materiali importante, ma che non è gestita direttamente da società del gruppo consolidate. Verranno dunque integrati dati mediante l'impegno di definire in maniera sempre più accurata l'impatto della catena del valore nell'arco dei prossimi esercizi.

Energie

I consumi energetici del Gruppo Ecosuntek S.p.A. sono stati principalmente riconducibili all'impiego di:

- ENERGIA ELETTRICA PER LE ATTIVITÀ OPERATIVE E AMMINISTRATIVE,
- ENERGIA TERMICA (GAS COMBUSTIBILE) PER IL RISCALDAMENTO,
- COMBUSTIBILI LIQUIDI DESTINATI ALLA MOBILITÀ AZIENDALE.

Consumi di energia elettrica

Nel 2023 la fornitura elettrica per tutte le società del Gruppo ad esclusione di Più Energia S.p.A. è interamente derivata da fonti rinnovabili, come attestato dagli annullamenti di Garanzie d'Origine (GO) per un totale pari a 319 MWh.

Per quanto riguarda Più Energia S.p.A., il consumo complessivo di energia elettrica nel 2023 è stato pari a 119 MWh, dei quali solo il 7,94% è stato coperto da fonti rinnovabili.
Nel corso dell'anno 2024, il Gruppo Ecosuntek ha continuato a monitorare e rendicontare i propri consumi di energia elettrica, distinguendo tra energia da fonti rinnovabili e non rinnovabili, in coerenza con i principi di trasparenza e tracciabilità previsti dalla normativa europea in materia di sostenibilità. Nello specifico:

• Ecosuntek S.p.a ha registrato un consumo di circa 8,5 MWh, di cui il 13,44% proviene da fonti rinnovabili.

• Ecotrade S.r.l. ha registrato un consumo totale pari a 58 MWh, interamente coperto da energia elettrica certificata da fonti rinnovabili, come attestato dagli annullamenti delle Garanzie d'Origine (GO).

• Più Energia S.p.A. ha registrato un consumo complessivo pari a 130,35 MWh, di cui solo il 7,02% proveniente da fonti rinnovabili. La restante quota deriva da energia di origine mista, non certificata tramite GO.

Nel confronto tra gli anni 2023 e 2024, i dati relativi ai consumi di energia elettrica delle società Ecotrade e Più Energia mettono in evidenza tendenze differenti in termini di approvvigionamento da fonti rinnovabili. Per quanto riguarda Ecotrade, nel 2023 non era stato indicato un valore puntuale di consumo, ma era stato riportato che l'energia elettrica utilizzata da tutte le società del Gruppo – esclusa Più Energia – proveniva interamente da fonti rinnovabili, come attestato dagli annullamenti di Garanzie d'Origine (GO) per un totale di 319 MWh. Nel 2024, Ecotrade conferma la propria attenzione alla sostenibilità ambientale, registrando un consumo pari a 58 MWh, interamente coperto da energia certificata green. Si tratta di un dato che rafforza il posizionamento della società in un'ottica di coerenza con gli obiettivi climatici europei e con gli standard ESRS in materia di mitigazione dei cambiamenti climatici.

Diverso è invece l'andamento rilevato per Più Energia. Nel 2023 il consumo complessivo di energia elettrica ammontava a 119 MWh, di cui solo il 7,94% proveniente da fonti rinnovabili. Nel 2024, il consumo è aumentato a 130,35 MWh, ma la quota rinnovabile si è ridotta leggermente, attestandosi al 7,02%. Questo dato evidenzia una lieve flessione in termini di sostenibilità ambientale, sia per l'aumento dei consumi totali che per la diminuzione della percentuale di energia verde. Ciò rappresenta una criticità da considerare attentamente nella pianificazione delle future strategie di approvvigionamento energetico, soprattutto in vista degli obiettivi di decarbonizzazione fissati dall'Unione Europea e richiamati dalla CSRD e dagli standard ESRS.

In sintesi, mentre Ecotrade consolida il proprio impegno nel ricorso esclusivo a energia rinnovabile, Più Energia evidenzia un margine di miglioramento, in particolare nella sostituzione dell'energia da fonte fossile con energia certificata rinnovabile.

Energia termica

Nel 2023 Ecosuntek S.p.A. ed Ecotrade non hanno registrato consumi di gas per il riscaldamento, poiché utilizzano impianti a termoconvettori.

Nel medesimo anno, Più Energia ha rilevato un consumo pari a 1.221 smc di gas naturale, corrispondente a circa 13 MWh di energia termica.

Nel 2024, il consumo di gas naturale da parte di Più Energia si è attestato a 1.032 smc, equivalenti a circa 11 MWh, con una riduzione del 15,38% rispetto all'anno precedente.
Il confronto tra i dati di consumo di energia termica nei due anni evidenzia un andamento sostanzialmente stabile per Ecosuntek S.p.A. ed Ecotrade, le quali, sia nel 2023 che nel 2024, non hanno utilizzato gas naturale per il riscaldamento grazie all'impiego di termoconvettori, mantenendo dunque un impatto nullo sotto questo profilo.

Per quanto riguarda Più Energia, si registra un miglioramento significativo in termini di efficienza energetica. Il consumo di gas naturale è passato da 1.221 smc nel 2023 a 1.032 smc nel 2024, pari a una riduzione del 15,38%, con un risparmio energetico di circa 2 MWh. Questo calo può essere interpretato come il risultato di una maggiore attenzione alla gestione dei consumi termici, probabilmente attraverso interventi di ottimizzazione degli impianti o di miglioramento del comportamento energetico interno.

Complessivamente, il Gruppo ha mostrato un primo segnale positivo verso una riduzione dell'utilizzo di fonti fossili per la climatizzazione degli ambienti, in linea con i principi di sostenibilità ambientale e transizione energetica promossi dall'Agenda 2030 e dai criteri ESRS.

Mobilità

Nel 2023, il consumo di gasolio da parte del Gruppo è stato stimato sulla base dei chilometri percorsi dai veicoli aziendali, tenendo conto di una media di 5,6 litri ogni 100 km e utilizzando i fattori di conversione ufficiali forniti dal GHG Protocol. I dati sui consumi sono risultati coerenti con i valori di emissione CO_2 riportati nei libretti dei veicoli per il ciclo misto. In totale, il consumo stimato di gasolio è stato pari a 70.631 litri.

A questo si è aggiunta una stima relativa agli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti. Considerando una media di 23 km per tratta, 252 giorni lavorativi annui e l'utilizzo di autovetture alimentate a gasolio, si è stimato un consumo aggiuntivo di circa 69.224 litri di carburante.
Nel 2024, il consumo totale di gasolio del Gruppo ha raggiunto i 76.244 litri, segnando un incremento dell'8% rispetto al 2023. Questo aumento è attribuibile principalmente all'introduzione nel parco mezzi di un automezzo con massa superiore a 35 q.li, il cui impiego ha inciso in modo significativo sui consumi: da solo, ha richiesto circa 10.500 litri di gasolio, calcolati sulla base di una stima media di consumo pari a 35 litri ogni 100 km. L'analisi dei dati evidenzia un aumento complessivo dei consumi legati alla mobilità nel 2024, da imputare in larga parte a esigenze operative collegate all'impiego di mezzi pesanti.
Tale andamento suggerisce la necessità, per gli esercizi futuri, di avviare un monitoraggio più puntuale dei flussi di mobilità e valutare soluzioni alternative a minore impatto ambientale, in linea con gli obiettivi di decarbonizzazione e di riduzione delle emissioni di gas climalteranti.

Energia elettrica venduta

Nel corso dell'anno 2023, il Gruppo Ecosuntek ha registrato una produzione complessiva di 17.555 MWh di energia elettrica, a cui si aggiungono 595 MWh prodotti dalla controllata Umbria Viva. Tuttavia, per il computo aggregato si è scelto di escludere quest'ultima, focalizzandosi sui dati consolidati del Gruppo. Dei 17.555 MWh totali, 9.996 MWh risultano generati da impianti fotovoltaici dotati di certificazione di origine rinnovabile, come attestato dall'emissione delle relative Garanzie di Origine (GO). Per quanto riguarda la vendita di energia, Ecotrade S.r.l. ha commercializzato un volume complessivo pari a 1.944.341 MWh. Tale dato comprende anche la produzione dell'impianto Ecotrade PV, che ha generato 977,44 kWh. All'interno di questo volume totale, 218.559,025 MWh risultano prelevati da impianti alimentati a fonte rinnovabile, contribuendo in modo significativo alla quota green del portafoglio energetico della società. Il restante volume è stato approvvigionato tramite un mix energetico di origine convenzionale, il cui dettaglio sarà riportato nelle sezioni successive del bilancio di sostenibilità.

Fonte	Mix Energetico Eco Trade 2022	Mix Energetico Nazionale 2022
Fonti Rinnovabili	26,85 %	36,84 %
Carbone	14,10 %	9,43 %
Gas Naturale	49,54 %	46,92 %
Prodotti petroliferi	2,16 %	2,01 %
Nucleare	2,21 %	0,00 %
Altre Fonti	5,13 %	4,80 %

Più Energia ha commercializzato 311.489 MWh di energia elettrica nel 2023 con il seguente mix energetico:

Fonte	Mix Energetico Più Energia 2022	Mix Energetico Nazionale 2022
Fonti Rinnovabili	7,94 %	36,84 %
Carbone	17,75 %	9,43 %
Gas Naturale	62,35 %	46,92 %
Prodotti petroliferi	2,72 %	2,01 %
Nucleare	2,78 %	0,00 %
Altre Fonti	6,46 %	4,80 %

Energia termica venduta (gas)

Nel corso del 2024, il Gruppo Ecosuntek ha registrato una produzione complessiva di 11.450 MWh di energia elettrica, dato che include anche l'impianto Umbria Viva, responsabile della produzione di 573 MWh. Su questo totale, 9.725 MWh risultano coperti da Garanzie di Origine (GO) emesse, mentre 233 MWh sono GO cancellate, a dimostrazione dell'effettivo impiego di energia rinnovabile tracciata. Per quanto riguarda l'attività di vendita, Ecotrade S.r.l. ha commercializzato complessivamente 3.369.960,67 MWh di energia elettrica (+73,32% rispetto al 2023), articolati come segue:

- 2.780.495 MWh attraverso il PCE (Piattaforma Conti Energia);
- 589.465,674 MWh tramite POD, di cui:
  - 437.829,296 MWh destinati ad attività di reseller;
  - 151.636,378 MWh forniti direttamente a clienti finali.

Dell'energia totale venduta, 33.717 MWh risultano certificati tramite GO cancellati, pari al 5,72% dell'energia totale venduta e al 22,24% dell'energia fornita ai clienti finali, confermando l'impegno della società nella promozione di energia proveniente da fonti rinnovabili anche in fase di vendita.

Fonte	Mix Energetico Eco Trade 2023	Mix Energetico Nazionale 2023
Fonti Rinnovabili	13,44 %	46,31 %
Carbone	17,65 %	5,27 %
Gas Naturale	58,02 %	42,99 %
Prodotti petroliferi	1,55 %	0,90 %
Nucleare	2,78 %	0,00 %
Altre Fonti	6,56 %	4,53 %

Nel 2023, la produzione complessiva del Gruppo Ecosuntek (escludendo Umbria Viva) si attestava a 17.555 MWh, dei quali 9.996 MWh certificati tramite Garanzie di Origine (GO). Nel 2024, la produzione si è ridotta a 11.450 MWh (inclusiva dei 573 MWh di Umbria Viva), evidenziando un calo del 34,75% rispetto all'anno precedente. Tuttavia, la componente rinnovabile tracciata tramite GO si è mantenuta alta, con 9.725 MWh coperti da GO e 233 MWh cancellati, confermando l'impegno del Gruppo nella produzione di energia verde tracciabile.

Sul fronte della vendita, i dati registrano un'importante espansione del business. Nel 2023, Ecotrade ha commercializzato 1.944.341 MWh, mentre nel 2024 il volume è salito a 3.369.960,67 MWh, pari a un incremento del 73,32%. Questa crescita si distribuisce tra:

- **2.780.495 MWh tramite PCE**
- **589.465,674 MWh tramite POD (di cui 437.829,296 MWh per reseller e 151.636,378 MWh per clienti finali)**

Anche l'energia certificata tramite GO cancellati è aumentata, raggiungendo 33.717 MWh, pari al 5,72% dell'energia totale venduta e al 22,24% di quella ai clienti finali, contro i 218.559 MWh da fonte rinnovabile prelevati nel 2023 (pari a circa 11,24% del totale venduto). Questo conferma un miglioramento qualitativo del mix venduto, nonostante il contesto ancora dominato da fonti convenzionali.
Analizzando il mix energetico venduto, emerge un aumento della dipendenza dal gas naturale:

- **Gas naturale: dal 49,54% nel 2022 al 58,02% nel 2023**
- **Fonti rinnovabili: scese dal 26,85% nel 2022 al 13,44% nel 2023, contro una media nazionale salita al 46,31%**

Questa tendenza, sebbene compensata dall'aumento delle GO cancellate, evidenzia una riduzione relativa della componente green diretta nel mix, a fronte di un mercato ancora fortemente influenzato da fonti fossili, in particolare gas e carbone, il cui peso nel 2023 è aumentato rispettivamente al 58,02% e al 17,65%.

Anche per Più Energia, nel 2023 il mix energetico è risultato poco allineato agli obiettivi di transizione energetica:

- **Fonti rinnovabili: solo 7,94%**
- **Gas naturale: 62,35%**
- **Carbone: 17,75%**

Il mix venduto da Più Energia, dunque, si presenta ancora fortemente fossil-based, con margini di miglioramento nella quota green, auspicabilmente da realizzarsi attraverso un maggior ricorso a GO cancellate e contratti di approvvigionamento da fonti rinnovabili.

Il biennio analizzato evidenzia una significativa crescita commerciale nel segmento energia elettrica, trainata in particolare da Ecotrade, che si è rafforzata come operatore di riferimento. Tuttavia, a fronte di un calo della produzione interna, vi è la necessità di bilanciare l'espansione dei volumi con un miglioramento della composizione del mix, incrementando la quota effettiva (e non solo tracciata) di energia rinnovabile.

La progressiva integrazione delle GO cancellate rappresenta un primo passo verso una maggiore sostenibilità delle vendite, ma sarà fondamentale rafforzare l'orientamento green anche nelle strategie di approvvigionamento per allinearsi agli obiettivi del Green Deal europeo e ai requisiti della CSRD e degli ESRS.

Energia termica venduta (gas)

Nel corso dell'esercizio 2023, il Gruppo ha registrato un'importante attività di commercializzazione di gas naturale. In particolare, Ecotrade ha distribuito un volume pari a 113.778.791 Smc (standard metri cubi), corrispondenti a circa 1.244.740 MWh di energia termica. Ecosviluppo, da parte sua, ha gestito un flusso pari a 115.263.598 Smc, equivalenti a 1.260.984 MWh.

Con riferimento alla valutazione dell'efficienza energetica dell'organizzazione, è stato calcolato un rapporto di intensità energetica del Gruppo pari a 1,9 kWh per ogni 1.000 euro di fatturato (1,9 kWh/k€). Tale indicatore mette in relazione il consumo complessivo di energia – includendo i consumi elettrici e termici di Scope 1 e Scope 2, nonché i consumi di carburante relativi alla flotta aziendale – con i ricavi generati.

È importante sottolineare che il rapporto non considera l'energia necessaria alla produzione e al trasporto dell'energia elettrica e del gas, limitandosi dunque ai consumi diretti registrati all'interno del perimetro organizzativo del Gruppo. Questo parametro risulta utile per valutare l'efficienza complessiva delle attività rispetto alla crescita economica.

Nel corso del 2024, Ecosviluppo ha venduto energia termica di 4.117.166 MWh, che corrisponde a 376.340.571 smc di gas naturale, un incremento del 226,5% rispetto all'anno scorso, mentre Ecotrade ha registrato un volume complessivo di energia termica venduta pari a 3.369.960,67 MWh, corrispondenti a 308.014.405,238 Smc di gas naturale. Di questo totale, 118.133.976,06 Smc sono stati allocati presso i PSV (Punti di Scambio Virtuali), mentre 30.565.620,79 Smc sono stati consegnati direttamente a reseller e clienti finali attraverso PDR (Punti di Riconsegna).

Il confronto tra i dati del 2023 e quelli del 2024 relativi alla vendita di energia termica (gas naturale) da parte di Ecotrade evidenzia un aumento rilevante del volume commercializzato:

- **Nel 2023, Ecotrade ha venduto 113.778.791 Smc, pari a circa 1.244.740 MWh;**
- **Nel 2024, la vendita è cresciuta fino a 308.014.405,238 Smc, pari a 3.369.960,67 MWh.**

Questo incremento corrisponde a un +170,4% in termini di volumi (Smc) e a un +170,6% in termini di energia termica (MWh), rappresentando una forte espansione del business e una maggiore penetrazione del mercato sia lato PSV sia lato clienti finali e reseller.
Tale crescita testimonia il consolidamento della posizione di Ecotrade come operatore strategico nel settore energetico e riflette l'efficacia della strategia commerciale adottata nel corso del 2024.

Acque

Il lavaggio delle superfici dei pannelli fotovoltaici comporta attualmente un consumo medio di circa 20 metri cubi d'acqua (pari a 20.000 litri) per ogni MW installato. Considerata la potenza complessiva degli impianti di proprietà di Ecosuntek, questo fabbisogno rappresenta un impatto significativo in termini di utilizzo di risorse idriche, soprattutto in un contesto di crescente attenzione alla scarsità e alla tutela dell'acqua come bene comune.

L'uso intensivo di acqua per la pulizia dei pannelli costituisce quindi un aspetto materiale e un impatto ambientale rilevante nel ciclo di gestione e manutenzione degli impianti. Il Gruppo riconosce la criticità del tema e lo individua come priorità di miglioramento nella propria strategia ambientale.

In tale direzione, sono già in corso valutazioni preliminari e contatti con partner strategici per individuare e adottare soluzioni più sostenibili, tra cui tecnologie per la pulizia a secco, sistemi ad alta efficienza idrica o interventi programmati basati su dati climatici e produttivi, al fine di minimizzare l'impatto sull'ambiente e l'utilizzo di risorse naturali non rinnovabili.

Biodiversità

Il gruppo non dispone di siti operativi di proprietà, detenuti in locazione, gestiti in (o adiacenti ad) aree protette e aree ad elevato valore di biodiversità esterne alle aree protette. Il gruppo è inoltre attivo in progetti importanti come l'agri-voltaico. L'agri-voltaico, è una pratica innovativa che combina la produzione agricola con quella di energia solare. Questa tecnologia prevede l'installazione di pannelli fotovoltaici sui terreni agricoli, consentendo l'uso simultaneo della terra per coltivazioni e generazione di energia rinnovabile.

I benefici dell'agri-voltaico sono molteplici: riduce le emissioni di gas serra, contribuendo alla lotta contro il cambiamento climatico, e può aumentare la biodiversità. Infatti, l'ombreggiamento fornito dai pannelli può creare microclimi favorevoli per alcune colture e specie, promuovendo un ambiente agricolo più diversificato. Fino al 2024 l'assenza di una regolamentazione adeguata è risultato un notevole ostacolo. Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha pubblicato il decreto che promuove la realizzazione di sistemi agri-voltaici innovativi e che è entrato in vigore il 14 febbraio. Al fine di promuovere l'adozione di tali sistemi, la misura prevede l'erogazione di un contributo a fondo perduto, finanziato dal PNRR, nella misura massima del 40 % dei costi ammissibili, abbinato a una tariffa incentivante a valere sulla quota di energia elettrica netta immessa in rete. Da rilevare uno studio del WWF (2025 – Valerio Renzioni) intitolato "Un'energia che fa bene alla natura: i benefici del fotovoltaico", sul quale sono analizzati gli effetti positivi che una programmazione ragionata dei pannelli fotovoltaici potrebbe avere sulla biodiversità, ovvero sulle piante, sugli insetti impollinatori, sul suolo e sui piccoli vertebrati. La struttura stessa dei pannelli, per esempio, potrebbe favorire la nascita di microclimi favorevoli alla crescita di piante autoctone in grado di adattarsi alle nuove condizioni, andando a modificare semplici parametri, come la temperatura, l'umidità e le precipitazioni sul suolo sottostante. Lo studio del Wwf, che mette insieme anche i risultati di altre ricerche pubblicate negli ultimi anni, dimostra inoltre come questo mosaico di nuovi microclimi aumenti la biodiversità favorendo addirittura la proliferazione di alcune specie nelle aree sottostanti le file di moduli. Ma non solo. Questi nuovi microhabitat attirerebbero, grazie alle nuove condizioni e alla diversificazione delle comunità vegetali, una categoria che secondo l'Iucn (Unione mondiale per la conservazione della natura) per il 10% è a rischio estinzione, ovvero i lepidotteri e gli apodei. L'integrazione di questa energia con l'agricoltura può riservare altre sorprese. Un esempio? L'acqua impiegata per il lavaggio dei pannelli fotovoltaici può essere recuperata per irrigare il terreno sottostante. I potenziali benefici riguardano anche il suolo: grazie agli impianti fotovoltaici crescerebbe infatti di una certa misura il sequestro di carbonio, attraverso l'aumento della biomassa vegetale.

Emissioni

Emissioni Dirette – Scope 1

Le emissioni dirette (Scope 1) derivano principalmente da due fonti: l'utilizzo di gas naturale per il riscaldamento e carburante per la flotta aziendale.

- Gas naturale (riscaldamento):
  - 2023: 1.221 Smc ---> 2,70 tCO2eq
  - 2024: 1.032 Smc ---> 2,28 tCO2eq
  - Si osserva una riduzione del 15,55% delle emissioni grazie al minor consumo.

- Flotta aziendale:
  - 2023: 1.261.264 km percorsi ---> 186 tCO2eq
  - 2024: 1.283.343 km percorsi ---> 231 tCO2eq
  - Un leggero incremento del 1,7% nel chilometraggio totale e un aumento del 24% nelle emissioni è dovuto all'inclusione di 30.000 km percorsi da un mezzo pesante (> 35 q.li), con consumi stimati molto più elevati (35 l/km).

Totale Scope 1:

- 2023: circa 189 tCO2eq
- 2024: circa 233 tCO2eq
- Il Gruppo ha registrato un aumento netto delle emissioni dirette, attribuibile esclusivamente all'impiego di veicoli più energivori nel 2024.

Emissioni Indirette da Energia Elettrica – Scope 2

Le emissioni Scope 2 rappresentano l'impatto derivante dall'energia elettrica acquistata e consumata. Due approcci sono utilizzati per calcolarle:

- Approccio Location-Based (basato sul mix energetico nazionale):
  - 2023: 57 tCO2eq
  - 2024: 25,68 tCO2eq
  - Riduzione significativa (-55%) grazie a un minor consumo e a una maggiore quota di energia green.

- Approccio Market-Based (basato sulle specifiche scelte di acquisto energetico):
  - 2023: 27 tCO2eq
  - 2024: 32,15 tCO2eq
  - Leggero aumento (+19%) dovuto alla variazione del mix dei fornitori o a una riduzione delle GO applicate.

L'approccio Market-Based evidenzia che, pur con una leggera crescita delle emissioni, il Gruppo mantiene un basso impatto indiretto grazie all'acquisto di energia rinnovabile certificata.

Emissioni Indirette nella Catena del Valore – Scope 3

Le emissioni Scope 3 includono tutte le fonti non direttamente controllate ma legate alle attività del Gruppo, tra cui:

- Pendolarismo dei dipendenti:
  - 2024: 233 tCO2eq

- Energia elettrica venduta (uso da parte dei clienti):
  - 2024:
    - Ecotrade: 729.688 tCO2eq
    - Più Energia: 77.880 tCO2eq

- Gas naturale venduto:
  - 2024:
    - Ecotrade: 680.540 tCO2eq
    - Ecosviluppo: 831.503 tCO2eq

Totale Scope 3 – 2024: 2.319.843,74 tCO2eq

Le emissioni Scope 3 nel 2024 sono aumentate di circa 1.434.415 tCO2eq (+162,1%) rispetto al 2023. Questo incremento è dovuto principalmente all'aumento delle vendite di gas ed elettricità. Più energia venduta comporta maggiori emissioni indirette legate all'uso finale dei prodotti da parte dei clienti, riflettendo un buon andamento commerciale ma anche una crescita delle emissioni Scope 3.

Tuttavia, l'entità delle emissioni indirette riconducibili alla vendita di energia e gas evidenzia la centralità della catena del valore nella strategia climatica del Gruppo.

Conclusioni

• Il totale delle emissioni dirette (Scope 1) è aumentato nel 2024 principalmente a causa dell'impiego di mezzi pesanti.

• Le emissioni indirette da energia elettrica (Scope 2) sono calate secondo l'approccio Location-Based, segno di un miglioramento nella scelta dei fornitori energetici.

• Le emissioni Scope 3 rappresentano la quota più consistente dell'impronta carbonica del Gruppo (oltre 2 milioni tCO2eq nel 2024), trainate dalla vendita di gas naturale ed energia elettrica.

• La presenza di Garanzie di Origine ha permesso al Gruppo di limitare sensibilmente l'impatto delle proprie attività dirette e di consumo, pur permanendo margini di miglioramento sul fronte della mobilità e dell'efficienza veicolare.

Rifiuti

Tema non materiale.

Valore sociale
La nostra forza: le persone

I nostri successi nel 2023:

- Quasi il 100% dei dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato
- Nessun infortunio e nessuna malattia professionale denunciata
- Raggiungimento della parità di genere tra i dipendenti
- Previsto per i dipendenti un benefit sotto forma di assicurazione sanitaria (MetaSalute e Fondo Est).

nel 2024:

- Quasi il 100% dei dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato
- 1 infortunio denunciato
- Nessuna malattia professionale denunciata
- Raggiungimento della parità di genere tra i dipendenti
- Previsto per i dipendenti un benefit sotto forma di assicurazione sanitaria (Fondo Est, Fondo Quas e MetaSalute) e buoni pasto

Questo tema riflette il nostro impegno nella gestione responsabile e strategica del capitale umano, elemento centrale per il successo e la qualità dei servizi offerti dal Gruppo. Le nostre persone rappresentano un valore inestimabile, e svolgono un ruolo fondamentale nel sostenere lo sviluppo del business e nel consolidare la relazione con i territori in cui operiamo.

Il Gruppo promuove un ambiente professionale inclusivo, meritocratico e orientato alla performance, in cui le opportunità di carriera sono garantite a tutti i dipendenti indipendentemente dal genere. Le decisioni in materia di sviluppo e valorizzazione delle risorse si basano esclusivamente su criteri di competenza, potenziale e merito, in un contesto retributivo equo e competitivo.

Consapevoli dell'importanza della dimensione umana, ci impegniamo a favorire l'interazione e il dialogo costruttivo con il personale, promuovendo un ambiente fondato sul rispetto e sulla fiducia, che va oltre i confini dell'organizzazione e coinvolge famiglie, comunità locali e stakeholder interni ed esterni.

Formazione, sicurezza e sviluppo continuo

Il Gruppo è costantemente impegnato nella formazione e nello sviluppo delle competenze dei propri dipendenti. Particolare attenzione è rivolta ai temi della salute e sicurezza, attraverso programmi formativi mirati e attività di sensibilizzazione conformi al D.Lgs. 81/2008, con l'obiettivo di garantire ambienti di lavoro sicuri, consapevoli e aggiornati rispetto agli standard normativi e operativi.

Risultati 2023-2024: inclusione, sicurezza e welfare

Nel biennio 2023–2024, il Gruppo ha mantenuto elevati standard occupazionali e sociali, con alcune evoluzioni significative. Sotto il profilo contrattuale, in entrambi gli anni quasi il 100% dei dipendenti è stato assunto con contratto a tempo indeterminato, a conferma dell'impegno nel garantire stabilità e relazioni professionali durature.
Nel 2023, si è registrato un risultato eccellente sul piano della sicurezza, con zero infortuni e nessuna malattia professionale denunciata. Nel 2024, pur mantenendo alto il livello di prevenzione, si rileva un solo infortunio; anche per quest'anno non sono stati segnalati casi di malattie professionali. In entrambi gli esercizi è stato raggiunto e mantenuto il pieno equilibrio di genere, testimoniando un percorso consolidato verso la parità e l'inclusione.

Welfare e benefit aziendali

Nel 2023, il Gruppo ha garantito ai propri dipendenti copertura sanitaria integrativa attraverso i fondi MetaSalute e Fondo Est. Nel 2024, le misure di welfare sono state ulteriormente rafforzate: è stato introdotto il Fondo Quas per i Quadri e sono stati attivati i buoni pasto, ampliando così l'insieme dei benefit disponibili.
In sintesi, il 2024 ha confermato i valori fondanti della strategia HR del Gruppo, con un consolidamento delle politiche in materia di occupazione, salute, inclusione e benessere, in linea con i principi della sostenibilità e della responsabilità sociale d'impresa.

Occupazione
La nostra forza lavoro

Nel 2023, il Gruppo ha impiegato mediamente 108 dipendenti, mantenendo una struttura stabile in termini di organico. L'andamento del turnover è stato contenuto, con l'assunzione complessiva di 7 nuovi dipendenti: 1 in Ecosuntek, 4 in Ecotrade e 2 in Ecosviluppo. I dati riportati sono da considerarsi al netto dell'effetto derivante dal consolidamento della nuova società Più Energia, entrata nel perimetro del Gruppo nel corso dell'anno.
Tutti i dipendenti in forza nel 2023 sono stati assunti con contratto a tempo indeterminato, a conferma della volontà di promuovere occupazione stabile e relazioni professionali di lungo periodo.

ECOSUNTEK

Nel 2023 Ecosuntek ha registrato l'assunzione di 1 dipendente (impiegata contabile, donna, età superiore ai 50 anni) e la cessazione di 1 rapporto di lavoro.
La forza lavoro complessiva era composta da 10 dipendenti, equamente suddivisi tra uomini e donne (5 e 5), così distribuiti per età:

- **4 donne tra i 30 e i 50 anni**
- **1 donna oltre i 50 anni**
- **1 uomo con meno di 30 anni**
- **4 uomini tra i 30 e i 50 anni**

Tutti i collaboratori sono nati e residenti in Italia, e nessuno ha usufruito di congedo parentale o smart working. La copertura sanitaria è garantita dal fondo integrativo MetaSalute, interamente finanziato dall'azienda.

ECOTRADE

Nel corso del 2023, Ecotrade ha assunto 5 dipendenti e registrato la cessazione di 4.
Il personale complessivo è composto da 18 dipendenti: 11 uomini e 7 donne.
Distribuzione per età:

- **7 donne tra i 30 e i 50 anni**
- **1 uomo con meno di 30 anni**
- **9 uomini tra i 30 e i 50 anni**
- **1 uomo oltre i 50 anni**

Due dipendenti hanno usufruito di congedo parentale (una maternità obbligatoria di 156 giorni e una facoltativa di 18 giorni).

Tutti i dipendenti sono coperti da INAIL e Fondo Est, ad eccezione di tre collaboratori assunti con contratto di stage, apprendistato e tirocinio.
Non è prevista un'assicurazione sulla vita.

ECOSVILUPPO

Nel 2023 Ecosviluppo ha assunto 2 dipendenti (entrambi uomini: un Quadro e un impiegato, entrambi nella fascia 30–50 anni) senza cessazioni.
La forza lavoro è composta da 3 uomini, così distribuiti:

- **2 tra i 30 e i 50 anni**
- **1 oltre i 50 anni**

Tutti sono nati e residenti in Italia e coperti da MetaSalute.
Il piano sanitario è interamente a carico dell'azienda.

PIÙ ENERGIA

Nel periodo di rendicontazione 2023, Più Energia ha assunto 5 dipendenti e registrato la cessazione di 10. L'organico è composto da 77 dipendenti: 46 donne e 31 uomini.
Distribuzione per età:

- **4 donne con meno di 30 anni**
- **31 donne tra i 30 e i 50 anni**
- **11 donne oltre i 50 anni**
- **4 uomini con meno di 30 anni**
- **16 uomini tra i 30 e i 50 anni**
- **11 uomini oltre i 50 anni**

Quattro collaboratrici hanno usufruito del congedo parentale.
Nel 2023 non sono stati previsti benefit aziendali.

Turnover e composizione della forza lavoro – 2024

Nel 2024, il numero di dipendenti del Gruppo è rimasto stabile, con le seguenti nuove assunzioni:

- Ecosuntek: 1 assunzione
- Ecotrade: 5 assunzioni
- Ecosviluppo: 7 assunzioni
- Più Energia: 23 assunzioni

Tutti i dipendenti risultano assunti con contratto a tempo indeterminato, confermando la strategia del Gruppo orientata a stabilità e consolidamento delle competenze interne.
Il Gruppo nel 2024 ha impiegato mediamente 136 dipendenti, così ripartiti tra le diverse società e funzioni:

ECOSUNTEK

Nel corso dell'anno di rendicontazione 2024, Ecosuntek S.p.A. ha assunto 1 nuovo dipendente, tra cui assunto con contratto a tempo determinato. Non si sono registrate cessazioni di rapporti di lavoro nel medesimo periodo.
L'organico complessivo risulta composto da 9 dipendenti, di cui 5 maschi e 4 femmine, con la seguente distribuzione per fasce d'età:

- 5 femmine tra i 30 e i 50 anni;
- 1 maschio sotto i 30 anni;
- 3 maschi tra i 30 e i 50 anni;

Tutti i dipendenti risultano assunti con contratto a tempo indeterminato, fatta eccezione di 1 dipendente assunto nel 2024 con contratto a tempo determinato.

Premi e riconoscimenti economici
Ha erogato riconoscimenti economici legati alla maturazione degli scatti di anzianità, che hanno comportato un incremento dello stipendio base per i dipendenti aventi diritto.

Provenienza geografica e residenza
La forza lavoro è composta da 9 dipendenti tutti d'origine italiana.
Tutti i lavoratori risultano residenti in Italia.

Benefit e welfare aziendale
Non sono stati erogati benefit aziendali nel periodo di rendicontazione.

Lavoratori non dipendenti nella forza lavoro propria
Nel corso dell'anno 2024, nessun dipendente del Gruppo è stato assunto tramite agenzie per il lavoro.

Lavoratori autonomi
Nel corso dell'anno di rendicontazione, il Gruppo si è avvalso della collaborazione continuativa e prevalente di quattro professionisti esterni, operanti in regime di lavoro autonomo. Pur non configurandosi come rapporti di lavoro subordinato, tali collaborazioni sono state considerate rilevanti ai fini della rendicontazione della forza lavoro non dipendente, in linea con quanto previsto dagli standard ESRS. Le figure coinvolte comprendono un legale e tre consulenti.

Protezione sociale
Tutti i dipendenti risultano coperti da assicurazione INAIL e beneficiano di assistenza sanitaria integrativa tramite il Fondo MetaSalute, applicabile all'intera forza lavoro aziendale.
Il Fondo MetaSalute è il fondo sanitario integrativo nazionale destinato ai lavoratori dell'industria metalmeccanica e affini, con particolare riferimento a operai, impiegati e quadri. Finanziato interamente dall'azienda, il fondo eroga prestazioni sanitarie integrative al Servizio Sanitario Nazionale, tra cui: visite specialistiche, esami diagnostici, ricoveri ospedalieri, cure odontoiatriche, programmi di prevenzione, maternità e assistenza domiciliare.

Le prestazioni possono essere fruite attraverso strutture convenzionate del circuito UniSalute oppure mediante richiesta di rimborso diretto.

Non è prevista assicurazione sulla vita, né l'erogazione di contributi pensionistici aggiuntivi rispetto a quelli previsti dal CCNL applicato.

Orario di lavoro variabile
Non sono presenti dipendenti con orario di lavoro variabile, inteso come articolazione flessibile dell'orario giornaliero o settimanale non stabilita contrattualmente in modo uniforme.

Persone con disabilità
Non risultano assunzioni effettuate ai sensi della Legge 68/1999 (inserimento lavorativo delle persone con disabilità).

ECOTRADE

Nel corso dell'anno di rendicontazione 2024, Ecotrade S.r.l. ha assunto cinque nuovi dipendenti, tra cui una risorsa con contratto di stage universitario attivo da aprile ad agosto. Non si sono registrate cessazioni di rapporti di lavoro nel medesimo periodo.
L'organico complessivo risulta composto da 23 dipendenti, di cui 12 maschi e 11 femmine, con la seguente distribuzione per fasce d'età:
- 10 femmine tra i 30 e i 50 anni;
- 1 femmina oltre i 50 anni;
- 2 maschi sotto i 30 anni;
- 9 maschi tra i 30 e i 50 anni;
- 1 maschio oltre i 50 anni.

Tutti i dipendenti risultano assunti con contratto a tempo indeterminato, fatta eccezione per:
- 1 apprendista, il cui contratto scadrà nel 2026;
- 1 stagista universitario, impiegato da aprile ad agosto 2024.

Premi e riconoscimenti economici
Nel corso del 2024, sono stati erogati premi retributivi a cinque dipendenti, nello specifico quattro dirigenti e un Quadro, in riconoscimento dei risultati raggiunti e dell'impegno professionale.

Provenienza geografica e residenza
La forza lavoro è composta da 20 dipendenti di origine italiana e 3 di origine straniera:
- 1 proveniente dalla Francia,
- 1 dalla Germania,
- 1 dall'India.

Tutti i lavoratori risultano residenti in Italia.

Benefit e welfare aziendale
Ecotrade fornisce buoni pasto e fringe benefit a sostegno del benessere dei propri dipendenti.

Lavoratori non dipendenti nella forza lavoro propria
Nel corso dell'anno, due lavoratrici sono state assunte tramite l'agenzia interinale Randstad con il ruolo di impiegate amministrative, rientrando tra i lavoratori non dipendenti ma integrati nelle attività operative.

Protezione sociale
Tutti i dipendenti sono coperti da assicurazione INAIL e da assistenza sanitaria integrativa attraverso due diversi fondi:
- Fondo Est, destinato ai dipendenti con contratto a tempo indeterminato, apprendisti e lavoratori a tempo determinato di durata superiore ai tre anni. Il fondo offre il rimborso di spese mediche tramite strutture convenzionate.
- Fondo QUAS Quadri, rivolto ai dipendenti inquadrati come Quadri in base al CCNL chimico, farmaceutico ed energia, e copre prestazioni sanitarie aggiuntive rispetto al SSN, inclusi ricoveri, odontoiatria, maternità e assistenza sanitaria all'estero. L'iscrizione è obbligatoria e interamente a carico dell'azienda.

Non è prevista assicurazione sulla vita, né l'erogazione di contributi pensionistici aggiuntivi rispetto a quelli previsti dal CCNL applicato.

Orario di lavoro variabile
Non sono presenti dipendenti con orario di lavoro variabile, inteso come articolazione flessibile dell'orario giornaliero o settimanale non stabilita contrattualmente in modo uniforme.

Persone con disabilità
Non risultano assunzioni effettuate ai sensi della Legge 68/1999 (inserimento lavorativo delle persone co disabilità).

ECOSVILUPPO

Nel corso dell'anno di rendicontazione 2024, Ecosviluppo S.r.l. ha assunto 7 nuovi dipendenti, a fronte di nessuna cessazione di rapporti di lavoro. L'organico aziendale risulta composto da 10 dipendenti, di cui 9 uomini e 1 donna. Tra questi, 9 risultano assunti con contratto a tempo indeterminato e 1 con contratto a tempo determinato.
La distribuzione per genere ed età è la seguente:

- 1 donna tra i 30 e i 50 anni;
- 3 uomini sotto i 30 anni;
- 4 uomini tra i 30 e i 50 anni;
- 3 uomini oltre i 50 anni.

Premi e riconoscimenti economici
Nel corso dell'anno, sono stati erogati premi retributivi a due dipendenti, entrambi inquadrati con la qualifica di Quadro, in relazione ai risultati professionali conseguiti.

Provenienza geografica e residenza
Dei 10 dipendenti, 9 sono di origine italiana, mentre 1 dipendente proviene dal Kosovo. Tutti i lavoratori risultano residenti in Italia.

Benefit e welfare aziendale
Ai dipendenti vengono riconosciuti buoni pasto e fringe benefit, a sostegno del benessere personale e familiare.

Lavoratori autonomi
Nel corso dell'anno, due figure professionali sono state inserite tramite agenzie per il lavoro: una tramite Energetique, con il ruolo di Junior Power Trader, e una tramite Experis, con la mansione di IT Manager. Sebbene non formalmente inquadrate come dipendenti, tali risorse operano stabilmente all'interno dell'organizzazione e sono considerate parte della forza lavoro propria dell'impresa per le finalità della rendicontazione.

Protezione sociale
Tutti i dipendenti sono coperti da assicurazione INAIL e da assistenza sanitaria integrativa attraverso due fondi distinti, in funzione dell'inquadramento contrattuale:

- Fondo Est, rivolto ai dipendenti con contratto a tempo indeterminato, apprendisti e lavoratori a tempo determinato di durata superiore ai tre anni, garantisce il rimborso delle spese mediche sostenute presso strutture sanitarie convenzionate.
- Fondo QUAS Quadri, destinato ai lavoratori inquadrati come Quadri in base al CCNL chimico, farmaceutico ed energia, prevede prestazioni sanitarie aggiuntive rispetto a quelle garantite dal Servizio Sanitario Nazionale. Tra queste rientrano: visite specialistiche, esami diagnostici, ricoveri ospedalieri, cure odontoiatriche, programmi di prevenzione, maternità e assistenza sanitaria all'estero.

L'iscrizione al fondo è obbligatoria, il contributo è interamente a carico dell'azienda e le prestazioni sono accessibili tramite la rete Previmedical o mediante rimborso.
Non è prevista assicurazione sulla vita, né sono presenti contributi pensionistici aggiuntivi, oltre a quelli previsti dal CCNL di riferimento.

Orario di lavoro variabile
Non sono presenti dipendenti con orario di lavoro variabile, inteso come articolazione flessibile dell'orario giornaliero o settimanale non stabilita contrattualmente in modo uniforme.

Persone con disabilità
Non sono stati assunti dipendenti ai sensi della Legge 68/1999 per l'inserimento lavorativo di persone con disabilità.

PIÙ ENERGIA

Nel corso dell'anno di rendicontazione 2024, Più Energia S.p.A. ha registrato 23 nuove assunzioni, a fronte di 8 cessazioni di rapporto di lavoro. I nuovi assunti sono stati inquadrati con diverse tipologie contrattuali: 3 dipendenti sono stati assunti con contratto di apprendistato, 17 con contratto a tempo indeterminato e 3 con contratto a tempo determinato.
L'organico complessivo ammonta a 94 dipendenti, di cui 38 uomini e 56 donne. La distribuzione per genere ed età è la seguente:

- 3 donne con età inferiore ai 30 anni;
- 6 uomini con età inferiore ai 30 anni;
- 36 donne tra i 30 e i 50 anni;
- 19 dipendenti maschi tra i 30 e i 50 anni;
- 17 donne oltre i 50 anni;
- 13 uomini oltre i 50 anni.

Premi e riconoscimenti economici
Durante l'anno, 26 dipendenti hanno ricevuto premi retributivi, così suddivisi:

- 2 con qualifica di Dirigente,
- 19 Impiegati,
- 5 Quadri.

Provenienza geografica e residenza
La forza lavoro è composta da 91 dipendenti di origine italiana e 3 di origine estera, provenienti da:

- Romania
- Svizzera
- Uzbekistan

Tutti i dipendenti risultano residenti in Italia.

Benefit e walfare aziendali
Non sono stati erogati benefit aziendali nel periodo di rendicontazione.

Lavoratori non dipendenti nella forza lavoro propria
Nel corso dell'anno, a febbraio, è stata inserita una nuova lavoratrice presso Più Energia S.p.A., assunta tramite l'agenzia Manpower S.r.l. con contratto a tempo indeterminato.

Lavoratori autonomi
Risultano attivi quattro incarichi professionali conferiti ad avvocati, che prestano attività nell'ambito del recupero crediti e della gestione del contenzioso legale.

Protezione sociale
Non sono presenti dipendenti con orario di lavoro variabile.
Tutti i lavoratori sono coperti da assicurazione INAIL e beneficiano di assistenza sanitaria integrativa garantita tramite il Fondo Est, in coerenza con l'inquadramento contrattuale previsto. Non è prevista alcuna forma di assicurazione sulla vita, né vengono riconosciuti contributi pensionistici aggiuntivi rispetto a quanto stabilito dal contratto collettivo nazionale di lavoro applicato. Questa configurazione riflette una gestione standardizzata dei benefit previdenziali e sanitari, conforme alle normative vigenti.

Orario di lavoro variabile
Non sono presenti dipendenti con orario di lavoro variabile, inteso come articolazione flessibile dell'orario giornaliero o settimanale non stabilita contrattualmente in modo uniforme.

Persone con disabilità
La società ha adempiuto agli obblighi previsti dalla Legge 68/1999, integrando nel proprio organico quattro dipendenti appartenenti alle categorie protette. È opportuno precisare che tali dipendenti non sono stati assunti nel corso dell'anno di rendicontazione 2024, bensì risultano già inseriti all'interno dell'organico societario negli esercizi precedenti.

Conclusioni sul confronto tra il 2023 e il 2024: forza lavoro del Gruppo e delle società

Tra il 2023 e il 2024, il Gruppo Ecosuntek ha mostrato un'evoluzione significativa nella propria struttura occupazionale, segnando una crescita sia quantitativa che qualitativa dell'organico. Se nel 2023 il numero medio di dipendenti era pari a 108 unità, nel 2024 la forza lavoro è aumentata a 136 unità, con un incremento del 25,9%. Questo dato riflette una strategia di espansione e consolidamento, coerente con gli obiettivi di lungo periodo e con l'integrazione progressiva di competenze interne.
In termini di turnover, il 2023 è stato caratterizzato da una dinamica contenuta, con 7 assunzioni a fronte di 15 cessazioni (10 delle quali in Più Energia). Nel 2024, al contrario, si è osservato un deciso rafforzamento delle risorse umane, con 36 nuove assunzioni e un numero limitato di cessazioni (8 nel solo caso di Più Energia). Questo andamento conferma l'impegno del Gruppo nel promuovere occupazione stabile, come dimostrato dall'elevata percentuale di contratti a tempo indeterminato stipulati. Analizzando le singole società, si rileva quanto segue:

• Ecosuntek ha mantenuto un organico stabile, con una sola nuova assunzione nel 2024 e nessuna cessazione, preservando la propria struttura in equilibrio.

• Ecotrade ha incrementato il proprio organico da 18 a 23 unità, grazie a 5 assunzioni nel 2024 e nessuna cessazione, mostrando una tendenza espansiva costante e sostenuta anche da politiche di riconoscimento economico e benefit.

• Ecosviluppo ha visto un'espansione marcata, passando da 3 a 10 dipendenti, con 7 nuove assunzioni nel 2024 e nessuna uscita. Questo rafforza il ruolo strategico della società all'interno del Gruppo e indica un'evoluzione significativa della propria capacità operativa.

• Più Energia, consolidata nel perimetro del Gruppo solo nel 2023, ha visto crescere il proprio organico da 77 a 94 dipendenti (+22,1%), con 23 nuove assunzioni e 8 cessazioni. Questo testimonia la rilevanza crescente dell'azienda nell'economia del Gruppo, nonché l'implementazione di una politica attiva di attrazione e fidelizzazione delle risorse.

La struttura della forza lavoro del Gruppo risulta quindi più articolata e robusta rispetto all'anno precedente, con un ampliamento delle competenze, un maggiore equilibrio di genere in alcune società, e una copertura estesa dei sistemi di welfare contrattuale e integrativo (MetaSalute, Fondo Est, Fondo QUAS). Inoltre, emerge una crescente attenzione alla formalizzazione delle collaborazioni con lavoratori autonomi e non dipendenti, nonché alla gestione inclusiva della disabilità e alla compliance normativa (es. Legge 68/1999, D.Lgs. 231/2001). Nel complesso, il 2024 rappresenta un anno di rafforzamento della struttura organizzativa del Gruppo, orientato alla sostenibilità del capitale umano, alla professionalizzazione interna e alla valorizzazione delle risorse secondo una logica di lungo periodo.

Congedo parentale

Il Gruppo nell'anno 2023 ha erogato il congedo parentale a 6 dipendenti, così ripartiti:
· Ecosuntek, nessun dipendente ha usufruito del congedo parentale;
· Ecotrade ha erogato il benefit del congedo parentale a due collaboratrici usufruendo della maternità obbligatoria per 156 giorni e maternità facoltativa per 18 giorni;
· Ecosviluppo, nessun dipendente ha usufruito del congedo parentale;
· Più Energia ha erogato il benefit del congedo parentale a 4 dipendenti (donne).

Nel corso dell'anno 2024, il Gruppo ha complessivamente erogato congedi parentali a 12 dipendenti, ripartiti tra le diverse società come segue:
• Ecosuntek: nessun dipendente ha usufruito del congedo parentale;
• Ecotrade ha concesso il congedo parentale a 2 dipendenti, di cui 1 uomo e 1 donna;
• Ecosviluppo ha erogato il congedo parentale a 1 dipendente di sesso maschile;
• Più Energia ha erogato il congedo parentale a 9 dipendenti, tutte di sesso femminile;

Come evidenziato, nel 2023 hanno usufruito del congedo parentale 6 dipendenti, mentre nel 2024 il numero è salito a 12. Rispetto all'anno precedente, si evidenzia un incremento del 100%, che riflette una maggiore consapevolezza e utilizzo degli strumenti di welfare familiare offerti dal Gruppo, nonché l'efficacia delle politiche aziendali orientate al benessere dei lavoratori e alla conciliazione vita-lavoro.

Servizi di medicina del lavoro

Al fine dell'identificazione e dell'eliminazione dei pericoli e della minimizzazione dei rischi, vengono programmate visite mediche periodiche dei lavoratori secondo le cadenze stabilite dal protocollo sanitario e dal medico competente.

Retribuzione e CCNL adottati

Le norme riguardanti la retribuzione vengono stabilite per far sì che gli accordi riguardanti la stessa aiutino ad assumere, motivare e fidelizzare i membri del massimo organo di governo, gli alti dirigenti e i dipendenti.
Le norme riguardanti la retribuzione inoltre sostengono la strategia e il contributo dell'organizzazione allo sviluppo sostenibile e sono coerenti con gli interessi degli stakeholder.
Il Gruppo applica i seguenti CCNL (Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro):

- **CCNL metalmeccanico (Ecosuntek);**
- **CCNL commercio terziario (Ecotrade);**
- **CCNL metalmeccanico (Ecosviluppo);**
- **CCNL terziario distribuzione e servizi (PiùEnergia);**

Il Gruppo è consapevole che la contrattazione collettiva è un diritto fondamentale trattato nella Convenzione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL) sul diritto di organizzazione e di contrattazione collettiva.
In merito al rapporto di retribuzione, di seguito si rendiconta il rapporto fra la retribuzione totale annuale della persona che riceve la massima retribuzione e la retribuzione totale annuale media di tutti i dipendenti, indicando i valori riferiti al Gruppo: **Il rapporto è così calcolato: 688.835 / 18.128 = 38 è il rapporto retributivo.**
Inoltre, vengono ripartite le retribuzioni totali

- **Ecosuntek la massima retribuzione totale annua è di 140.000 e la media totale annua di tutti i dipendenti ammonta a 44.889.**
Il rapporto è così calcolato: 140.000 / 44.889 = 3,12 è il rapporto retributivo.

- **Ecotrade, la massima retribuzione totale annua è di 688.835 (ricopre il ruolo di Dirigente) e la media totale annua di tutti i dipendenti ammonta a 82.608.**
Il rapporto è così calcolato: 688.835 / 82.608 = 8,34 è il rapporto retributivo.

- **Ecosviluppo la massima retribuzione totale annua è di 77.750 (ricopre il ruolo di Quadro) e la media totale annua di tutti i dipendenti ammonta a 13.041.**
Il rapporto è così calcolato: 77.750 / 13.041 = 5,96 è il rapporto retributivo.

- **Più Energia S.p.A., la media totale annua di tutti i dipendenti ammonta a 27.436; dai calcoli è stato escluso il compenso dell'amministratore delegato in quanto socio.**
Il rapporto è così calcolato: 69.660 / 27.436 = 2,54 è il rapporto retributivo.

Retribuzione e CCNL adottati 2024

Nel corso del 2024, il Gruppo ha applicato i seguenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (CCNL):
- **Ecosuntek: 9 dipendenti assunti con CCNL Metalmeccanico;**
- **Ecotrade: 23 dipendenti assunti con CCNL Commercio Terziario;**
- **Ecosviluppo: 10 dipendenti assunti con CCNL Metalmeccanico;**
- **Più Energia: 94 dipendenti assunti con CCNL Commercio Terziario.**

Ripartizione percentuale dei CCNL applicati nel Gruppo

Sulla base dei dati sopra indicati, la distribuzione percentuale dei contratti collettivi applicati è la seguente:
- **CCNL Metalmeccanico (Somma dei dipendenti di Ecosuntek ed Ecosviluppo): 19 / 136 = 14%**
- **CCNL Commercio Terziario (Somma dei dipendenti di Ecotrade e Più Energia): 117 / 136 = 86%**

In merito al rapporto di retribuzione per l'anno 2024, di seguito si rendiconta il rapporto tra la retribuzione totale annuale percepita dalla persona con la retribuzione più elevata nel Gruppo e la retribuzione totale annuale media di tutti i dipendenti. **Il rapporto è così calcolato: 433.266 / 31.132 = 14 è il rapporto retributiv**

Ripartizione per società del Gruppo

• Ecosuntek
La retribuzione totale annua massima è pari a € 29.098, mentre la media retributiva annua dei dipendenti è pari a € 21.457.
Il rapporto è pertanto calcolato come:
29.098 / 21.475 = 1,35 è il rapporto retributivo.

• Ecotrade
La retribuzione totale annua più elevata è pari a € 433.266 (ricopre il ruolo di Amministratore), a fronte di una media annua per i dipendenti pari a € 36.154.
Il rapporto è calcolato come:
433.266 / 36.154 = 11,98 è il rapporto retributivo.

• Ecosviluppo
La retribuzione più elevata ammonta a € 69.249 (ricopre il ruolo di Quadro), mentre la media retributiva annua dei dipendenti è pari a € 30.233.
Il rapporto è calcolato come:
69.249 / 30.233 = 2,29 è il rapporto retributivo.

• Più Energia
La retribuzione totale annua massima è pari a € 108.360 (ricopre il ruolo di Dirigente), mentre la retribuzione media annua dei dipendenti è pari a € 29.484.
Il rapporto è calcolato come:
108.360 / 29.484 = 3,68 è il rapporto retributivo.
A titolo informativo sono stati esclusi i dipendenti assunti con contratto co.co.co (contratto di collaborazione coordinata e continuativa).

Lavoratori non dipendenti

Il Gruppo si avvale delle seguenti categorie di lavoratori non dipendenti:
• Ecosuntek all'interno della propria forza lavoro ha 2 lavoratori non dipendenti, nello specifico si tratta di 2 soci;
• Ecotrade nell'anno di rendicontazione nella propria forza lavoro non ha lavoratori non dipendenti;
• Ecosviluppo nell'anno di rendicontazione nella propria forza lavoro non ha lavoratori non dipendenti;
• Più Energia, l'ultima entrata nel perimetro di consolidamento del Gruppo, porta con sé una struttura operativa caratterizzata dalla presenza di risorse umane non dipendenti; infatti, la rete vendita è costituita da persone fisiche indipendenti con contratti di agenzia, o similari. Visto il limitato intervallo temporale tra la data di acquisizione e quella di fine esercizio, in questo report verranno escluse le informazioni dei lavoratori non dipendenti della nuova società incorporata.

Nel corso del 2024, il Gruppo si è avvalso del contributo di lavoratori non dipendenti, ovvero soggetti che, pur non essendo legati all'impresa da un contratto di lavoro subordinato, svolgono attività stabili e continuative all'interno dell'organizzazione o ne supportano direttamente i processi operativi. La situazione è così articolata:
• Ecosuntek: nel corso dell'anno di rendicontazione non si è avvalsa di lavoratori non dipendenti all'interno della propria forza lavoro;
• Ecotrade: è presente un Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) esterno, che opera in qualità di professionista incaricato, in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
• Ecosviluppo: nel corso dell'anno di rendicontazione non si è avvalsa di lavoratori non dipendenti all'interno della propria forza lavoro;
• Più Energia: risultano attivi quattro contratti professionali con avvocati, i quali operano nell'ambito del recupero crediti e della gestione delle controversie legali, prestando la loro attività in regime di lavoro autonomo.

Conclusione sui lavoratori non dipendenti

Nel corso dell'anno di rendicontazione 2024, il ricorso ai lavoratori non dipendenti da parte del Gruppo Ecosuntek si è configurato come marginale e mirato, riflettendo un modello organizzativo fondato prevalentemente sulla forza lavoro subordinata e internalizzata. Le collaborazioni autonome o esterne hanno riguardato esclusivamente funzioni altamente specialistiche, di supporto ai processi core ma non direttamente coinvolte nell'operatività quotidiana delle singole società. In particolare, Ecosuntek non ha fatto ricorso a lavoratori non dipendenti, mentre Ecotrade si è avvalsa di un RSPP esterno in ottemperanza agli obblighi normativi in materia di salute e sicurezza (D.Lgs. 81/2008). Ecosviluppo non ha registrato collaborazioni autonome stabili all'interno della propria forza lavoro. Più Energia, invece, ha consolidato il rapporto con quattro avvocati esterni, incaricati del recupero crediti e della gestione del contenzioso, dimostrando un approccio strutturato nell'esternalizzazione di servizi legali. Si evidenzia che, rispetto all'anno precedente, si è rafforzata l'attenzione alla tracciabilità e alla valorizzazione delle collaborazioni autonome rilevanti ai fini della rendicontazione di sostenibilità, in linea con le indicazioni degli standard ESRS. Resta invece esclusa dal perimetro del presente esercizio la componente di rete vendita autonoma di Più Energia, in attesa di una futura integrazione informativa più strutturata nei prossimi cicli di rendicontazione. Nel complesso, la gestione dei lavoratori non dipendenti si configura come puntuale, normativamente conforme e coerente con il perimetro operativo delle singole società, a conferma di un'organizzazione improntata alla responsabilità, alla trasparenza e alla sostenibilità nella gestione del capitale umano.

Salute e sicurezza sul lavoro

Sistemi di gestione e della salute e sicurezza sul lavoro

Nel corso dell'anno 2024, il Gruppo non è in possesso di alcun tipo di certificazione, né in ambito ambientale, sociale, di qualità o di sicurezza. Tale condizione era già presente anche nel 2023, e pertanto non si registrano variazioni rispetto all'anno precedente.

Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti

Il Gruppo per l'identificazione del pericolo, valutazione del rischio relativo agli incidenti sul lavoro ha redatto il DVR (Documento di Valutazione dei Rischi).

Il documento riporta le valutazioni per Ecosuntek, Ecotrade e Ecosviluppo, così suddivisi:

• Una relazione sulla valutazione di tutti rischi per la sicurezza e la salute durante l'attività lavorativa, nella quale sono specificati i criteri adottati per la valutazione della stessa;

• L'indicazione delle misure di prevenzione e di protezione attutate e dei dispositivi di protezioni individuali adottati, a seguito della valutazione;

• Il programma delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza;

• L'individuazione delle procedure per l'attuazione delle misure da realizzare, nonché dei ruoli dell'organizzazione aziendale che vi debbono provvedere, a cui devono essere assegnati unicamente soggetti in possesso di adeguate competenze e poteri;

• L'indicazione del nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza o di quello territoriale e del medico competente che ha partecipato alla valutazione del rischio;

• L'individuazione delle mansioni che eventualmente espongono i lavoratori a rischi specifici che richiedono una riconosciuta capacità professionale, specifica esperienza, adeguata formazione e addestramento.

All'interno del documento vengono inseriti anche il datore di lavoro assieme alle figure aziendali come il medico competente, RSPP, gli addetti al servizio antincendio, evacuazione, salvataggio e primo soccorso. Sono inserite anche le sedi di lavoro e le relative mansioni svolte dai collaboratori.

Vengono elencanti anche tutti le varie tipologie di rischio, suddivise:

Rischio generico;

Rischi particolari:

- Stress da lavoro correlato;
- Lavoratrici madri;
- Differenze tra i lavoratori;

Rischi specifici:

- Movimentazione manuale dei carichi (sollevamento e trasporto);
- Movimentazione manuale dei carichi (spinta e traino);
- Movimentazione manuale dei carichi (elevata frequenza);
- Posture incongrue (OWAS);
- Attrezzature munite di videoterminali;
- Rumore;
- Vibrazioni;
- Campi elettromagnetici;
- Radiazioni ottiche artificiali;
- Agenti chimici;
- Agenti cancerogeni e mutageni;
- Scariche atmosferiche;
- Incendio;

All'interno del documento vengono indicati i programmi di miglioramento e le relative misure da adottare:

. Spostamento stampati;
. Aggiornamento formazione generica e specifica dei lavoratori;
. Aggiornamento primo soccorso;
. Aggiornamento antincendio;
. Aggiornamento del piano di emergenza;
. Implementare un piano d'emergenza;
. Collocazione stampanti;
. Segnaletica;
. Formazione dirigenti;
. Aggiornamento PEE;
. Formazione generica e specifica dei lavoratori;
. Verifica periodica dell'impianto di messa a terra;
. Aggiornamento antincendio.
. Aggiornamento formazione generica e specifica dei lavoratori;
. Aggiornamento primo soccorso;
. Aggiornamento antincendio;
. Aggiornamento del piano di emergenza;
. Formazione RLS;

Più Energia ha revisionato il documento in data 02-01-2023, nel documento viene riportata la valutazione dei rischi, così suddivisi:

. Rischio di natura igienico ambientale (valutazione di rischi di esposizione ad agenti fisici, chimici e biologi);
. Rischi trasversali (valutazione dei rischi di natura organizzativa e gestionale);
. Programmazione delle misure di prevenzione e protezione da adottare;

La valutazione dei rischi ha come obiettivo quello di consentire al datore di lavoro di prendere i provvedimenti necessari al fine di salvaguardare la sicurezza e la salute di lavoratore dal rischio d'infortunio e/o malattia professionale. Questi provvedimenti sono attuati dal datore di lavoro, mediante l'adozione di specifiche misure tecnico – organizzative alla prevenzione e protezione dei rischi in tutte le fasi dell'attività lavorativa, nel rispetto delle misure generali di tutela indicate dalla normativa.

Il metodo di indagine impiegato nell'effettuare la valutazione dei rischi è stato il seguente:

. Verifica della documentazione esistente in relazione agli ambienti di lavoro, impianti tecnologici, macchine ed attrezzature di lavoro, con lo scopo di controllare il rispetto degli obblighi previsti dalla vigente normativa in materia di prevenzione infortuni e malattie professionali;
. Indagine in sito di tutti gli ambienti di lavoro al fine di identificare i pericoli per la sicurezza e la salute dei lavoratori, mediante l'utilizzo di check list realizzate sulla base della normativa;
. Coinvolgimento diretto dei lavoratori mediante interviste al fine di identificare i rischi residui di ogni attività lavorativa.

Per ogni categoria di rischio sono stati identificati vari parametri: i possibili pericoli cui potrebbero essere soggetti i lavoratori durante lo svolgimento delle proprie mansioni, le misure di prevenzione e protezioni, la tutela dell'incolumità fisica ad ogni lavoratore e il programma temporale di attuazione delle misure correttive e/o integrative. Sono inserite all'interno del documento anche la parta anagrafica della Società, l'attività dell'azienda e le caratteristiche dei luoghi di lavoro, il medico competente, l'RSPP e il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

Rischi di natura infortunistica:

- aree di lavoro e di passaggio, viabilità interna e luoghi di lavoro esterni;
- illuminazione dei locali;
- servizi igienici e spogliatoi;
- scale fisse e portatili;
- ventilazione, aerazione e climatizzazione dei locali;
- stoccaggio e deposito materiali;
- impianti ed apparecchiature elettriche;
- impianti adduzione gas;
- impianti di sollevamento;
- macchine ed attrezzature di lavoro;
- apparecchi a pressione e linee di distribuzione;
- apparecchi di sollevamento e movimentazione merci;
- mezzi di trasporto (autoveicoli);
- esposizione al rischio di atmosfere esplosive;
- valutazione rischio d'incendio

Rischio legato all'esposizione ad agenti fisici, chimici e biologici:

- movimentazione manuale dei carichi;
- esposizioni a videoterminali;
- esposizioni a vibrazioni;
- esposizione a campi elettromagnetici;
- esposizione a radiazioni ottiche ed artificiali;
- esposizione ad agenti chimici;
- esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni;
- esposizione ad amianto;
- esposizione ad agenti biologici

Rischi trasversali:

- compiti, funzioni e responsabilità;
- ritmi, norme e procedimenti di lavoro;
- formazione, informazione e partecipazione dei lavoratori;
- dispositivi di protezione individuali;
- segnaletica di sicurezza;
- sorveglianza sanitaria;
- emergenza e pronto soccorso

I Documenti di Valutazione dei Rischi (DVR) allegati sono da considerarsi validi anche per l'anno di rendicontazione 2024, in quanto conformi alla normativa vigente e aggiornati rispetto al contesto operativo delle singole società del Gruppo.

Servizi per la salute professionale

Durante l'anno di rendicontazione, il Gruppo ha organizzato e svolto diversi corsi di formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro, con l'obiettivo di garantire un ambiente di lavoro sicuro e conforme alle disposizioni normative vigenti.
Anche nel 2024, il Gruppo ha proseguito il proprio impegno in questo ambito, avvalendosi di percorsi formativi specifici tra cui corsi di aggiornamento per addetti al primo soccorso, aggiornamenti per Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) e attività formative previste dall'art. 37 del D.Lgs. 81/2008, relative alla formazione generale e specifica dei lavoratori sui rischi legati alla propria mansione.

Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro

Nel corso dell'anno 2023, il Gruppo ha complessivamente erogato 60 ore di formazione sul tema della salute e sicurezza sul lavoro, come dettagliato nella sezione sottostante.
Nel 2024, tale impegno è stato significativamente rafforzato: il totale delle ore di formazione erogate è salito a 207, a conferma di una crescente attenzione verso la prevenzione dei rischi e la tutela del benessere dei lavoratori.

Formazione su salute e sicurezza

Il Gruppo, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008, organizza annualmente attività formative rivolte ai dipendenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Tali attività sono coordinate dall'Ufficio HR, che provvede alla raccolta e all'analisi dei bisogni formativi sulla base delle indicazioni contenute nel Documento di Valutazione dei Rischi (DVR). Sulla base di tale analisi viene definito un programma formativo strutturato, in linea con la normativa vigente, finalizzato alla tutela della salute dei lavoratori e alla prevenzione degli infortuni.
Il piano di formazione comprende sia la formazione obbligatoria generale e specifica per lavoratori a rischio basso (art. 37 D.Lgs. 81/08), sia corsi dedicati a figure aziendali con responsabilità in materia di sicurezza, quali i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), i preposti e il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP). Le ore erogate comprendono anche corsi di aggiornamento e sessioni tematiche sull'uso di attrezzature specifiche, come piattaforme mobili elevatrici. La formazione viene svolta sia in presenza che in modalità e-learning, ed è integrata da momenti di aggiornamento e confronto tra collaboratori e responsabili della sicurezza.

Anno 2023

• Ecosuntek ha svolto corsi di aggiornamento generico e specifico a cura dell'RSPP (con cadenza quinquennale); un corso di primo soccorso della durata di 12 ore (impiegato), un aggiornamento primo soccorso da 6 ore (impiegata), un aggiornamento RLS di 4 ore, oltre a quattro sessioni di aggiornamento sull'uso di piattaforme mobili elevatrici.

• Ecotrade ha erogato un corso di aggiornamento generico e specifico della durata di 6 ore svolto dall'RSPP.

• Ecosviluppo ha organizzato un corso di 32 ore per RLS, svolto in modalità e-learning.

• Più Energia ha effettuato un corso da 20 ore dedicato alla formazione e all'aggiornamento sulla sicurezza, che ha coinvolto 39 dipendenti.

Anno 2024 consolidamento e ampliamento della formazione

Nel 2024, il Gruppo ha ulteriormente potenziato il proprio impegno nella formazione, raggiungendo un totale di 207 ore di formazione in materia di salute e sicurezza, rispetto alle 60 ore erogate nel 2023, segnando un aumento del +245%.
Nel dettaglio:

• Ecosuntek ha erogato un corso di aggiornamento di primo soccorso della durata di 3 ore e un aggiornamento RLS di 4 ore, entrambi seguiti da una dipendente.

• Ecotrade ha attivato un percorso di formazione generale e specifica ai sensi dell'art. 37, della durata complessiva di 42 ore, che ha coinvolto 6 dipendenti (5 donne e 1 uomo). Il corso prevedeva sessioni da 8 ore giornaliere, con 3 dipendenti che hanno seguito sessioni ridotte da 6 ore.

• Ecosviluppo ha svolto un corso formativo conforme all'art. 37 della durata di 62 ore, destinato a 8 dipendenti (1 donna e 7 uomini). La formazione ha previsto sessioni da 8 ore, eccetto un dipendente che ha partecipato a una sessione da 6 ore.

• Più Energia S.p.A. ha realizzato un corso completo di 96 ore, a cui hanno preso parte 12 dipendenti (7 donne e 5 uomini), interamente svolto con sessioni giornaliere da 8 ore.

Formazione

Il Gruppo riconosce l'importanza della formazione continua per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori e per il rafforzamento delle competenze trasversali e tecniche in ambito organizzativo e operativo. In tal senso, nel corso degli anni 2023 e 2024 sono stati erogati numerosi corsi, sia in materia di sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008, sia su tematiche trasversali come la digitalizzazione.

Formazione svolta nel 2023

Nel 2023 il Gruppo ha erogato complessivamente 120 ore di formazione, suddivise tra le seguenti iniziative:

- **Ecosuntek** ha organizzato un corso di aggiornamento generico e specifico a cura dell'RSPP, previsto con cadenza quinquennale. Inoltre, ha erogato:
  - 12 ore per un corso di primo soccorso, seguito da un impiegato;
  - 6 ore di aggiornamento di primo soccorso, seguito da un'impiegata;
  - 4 ore di aggiornamento per RLS, frequentate da una dipendente.

- **Ecotrade** ha svolto:
  - un corso di formazione generica e specifica in modalità e-learning della durata di 16 ore, rivolto a 4 dirigenti;
  - un aggiornamento sulla formazione generale e specifica della durata di 6 ore, erogato dall'RSPP.

- **Ecosviluppo** ha realizzato un corso di 32 ore destinato alla formazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), erogato in modalità e-learning.

- **Più Energia** ha svolto:
  - 20 ore di aggiornamento sulla sicurezza sul lavoro, frequentate da 39 dipendenti;
  - 24 ore di formazione su tematiche legate alla digitalizzazione, coinvolgendo 25 dipendenti.

Formazione svolta nel 2024

Nel 2024, il Gruppo ha potenziato significativamente le proprie attività formative, raggiungendo un totale di 207 ore di formazione, così ripartite:

- **Ecosuntek** ha erogato:
  - 3 ore per un corso di aggiornamento di primo soccorso, seguito da una dipendente;
  - 4 ore di aggiornamento per RLS, frequentate da una dipendente.

- **Ecotrade** ha organizzato un percorso completo di formazione generale e specifica sulla sicurezza secondo quanto previsto dall'art. 37 del D.Lgs. 81/08, per un totale di 42 ore, seguito da 6 dipendenti (5 donne e 1 uomo). Tre partecipanti hanno frequentato sessioni ridotte da 6 ore.

- **Ecosviluppo** ha svolto 62 ore di formazione, sempre in riferimento all'art. 37 del D.Lgs. 81/08, coinvolgendo 8 dipendenti (7 uomini e 1 donna), con un solo caso di sessione ridotta da 6 ore.

- **Più Energia S.p.A.** ha erogato 96 ore di formazione relative alla sicurezza sul lavoro, che hanno coinvolto 12 dipendenti (7 donne e 5 uomini), tutte svolte secondo la durata standard di 8 ore giornaliere.

Promozione della salute dei lavoratori

Il Gruppo agevola i propri dipendenti attraverso l'attivazione di servizi sanitari integrativi, messi a disposizione tramite fondi di assistenza sanitaria finanziati integralmente dall'azienda, tra cui MetaSalute e Fondo Est. Tali fondi sono accessibili a tutti i lavoratori dipendenti, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, e garantiscono l'accesso a prestazioni sanitarie integrative rispetto al Servizio Sanitario Nazionale, come visite specialistiche, esami diagnostici, cure odontoiatriche, programmi di prevenzione e maternità.

Oltre alla copertura sanitaria, il Gruppo promuove attivamente la salute e la sicurezza sul lavoro attraverso programmi di formazione e aggiornamento periodici, rivolti a tutto il personale. Queste iniziative sono finalizzate a rafforzare la cultura della prevenzione e a ridurre il rischio di infortuni e malattie professionali, in linea con quanto previsto dalla normativa vigente in materia di salute e sicurezza. Nel 2024, per alcune società del Gruppo è stato attivato anche il Fondo QUAS Quadri, dedicato esclusivamente ai lavoratori con qualifica di Quadro. Questo fondo integra le tutele offerte dai fondi generali e garantisce un pacchetto sanitario più ampio, comprensivo di ricoveri ospedalieri, cure odontoiatriche, assistenza sanitaria all'estero e prestazioni specialistiche non coperte dal SSN. Attualmente, sia il fondo MetaSalute che il fondo QUAS Quadri risultano pienamente operativi e rappresentano un elemento strutturale del welfare aziendale, volto a tutelare il benessere psico-fisico dei dipendenti e a consolidare un clima di fiducia e attenzione tra l'organizzazione e i suoi lavoratori.

Infortuni sul lavoro

Nel corso dell'anno 2023, all'interno del Gruppo non si sono verificati infortuni sul lavoro. Di conseguenza, non si sono registrati né decessi né episodi classificabili come infortuni gravi. La prevenzione dei rischi e dei pericoli legati alle attività lavorative è stata gestita attraverso una revisione sistematica del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), che ha permesso di individuare le situazioni potenzialmente critiche e di definire misure preventive e protettive adeguate. Tra le azioni adottate si segnalano: attività di supervisione, formazione continua e sensibilizzazione del personale, con particolare attenzione alla promozione di comportamenti sicuri. Inoltre, sono state implementate soluzioni ergonomiche e predisposte postazioni di lavoro idonee, corredate da un'illuminazione ottimale per le mansioni d'ufficio. Nel 2024, anno di rendicontazione, si è verificato un unico caso di infortunio presso Più Energia S.p.A., che ha comportato un'assenza dal lavoro di sette giorni. L'evento non è stato classificato come grave e non ha avuto conseguenze ulteriori.

Malattie professionali

Nel 2023 non sono stati registrati casi di malattie professionali, né decessi a esse correlati. Le principali patologie potenzialmente associate all'attività lavorativa sono quelle derivanti dall'uso prolungato di videoterminali, come affaticamento visivo, disturbi muscolo-scheletrici, sindrome del tunnel carpale e problemi articolari legati a movimenti ripetitivi. I fattori di rischio, quali vibrazioni, microclima sfavorevole (temperature estreme), movimenti ripetitivi, uso continuativo di videoterminali e stress lavoro-correlato, sono stati analizzati e valutati nell'ambito del DVR. Durante il periodo di rendicontazione nessuno di questi fattori ha causato, né contribuito, all'insorgenza di malattie professionali. La stessa situazione è stata confermata anche per l'anno 2024: nessuna delle Società del Gruppo ha registrato casi di malattia professionale.

Conclusione sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

L'analisi comparativa tra il 2023 e il 2024 evidenzia un quadro generalmente positivo sul fronte della salute e sicurezza all'interno del Gruppo Ecosuntek. Il 2023 si è contraddistinto per l'assenza totale di infortuni e malattie professionali, risultato che testimonia l'efficacia delle misure di prevenzione adottate e della cultura della sicurezza promossa nel tempo. Nel 2024, pur in presenza di un singolo infortunio registrato presso Più Energia S.p.A., l'evento non ha avuto carattere grave e si è risolto con un'assenza limitata di sette giorni. Tale circostanza non altera la valutazione complessiva del sistema di gestione della sicurezza, che si conferma solido, proattivo e orientato alla prevenzione. Il costante aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), la formazione continua, l'adeguamento delle postazioni ergonomiche e l'attenzione ai rischi emergenti – come lo stress lavoro-correlato o l'uso prolungato dei videoterminali – rappresentano elementi centrali nella strategia di tutela della salute dei lavoratori. La stabilità dei risultati nel biennio considerato dimostra un impegno concreto e sistematico, non solo nella gestione reattiva degli eventi, ma anche nell'adozione di misure preventive efficaci e durature. Il Gruppo conferma quindi un approccio maturo e responsabile alla sicurezza, in linea con i principi di sostenibilità sociale e benessere organizzativo promossi a livello strategico.

Formazione e istruzione

Ore medie di formazione annua per dipendente

Il Gruppo monitora regolarmente le ore di formazione erogate ai dipendenti, con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo delle competenze, la cultura della sicurezza e l'aggiornamento professionale continuo. Di seguito si riporta il dettaglio della media delle ore di formazione per dipendente, suddivisa per anno, genere e società.

Anno 2023

Nel 2023 il Gruppo ha erogato complessivamente 120 ore di formazione. I dati medi consolidati sono così ripartiti:

- Media per dipendente: 120 ore / 108 dipendenti = 1,1 ore
- Media per dipendenti di genere femminile: 50 ore / 59 dipendenti = 0,8 ore
- Media per dipendenti di genere maschile: 114 ore / 49 dipendenti = 2,3 ore

Suddivisione per società:

- **Ecosuntek**
  - Media per dipendente: 22 ore / 10 dipendenti = 2,2 ore
  - Media femminile: 6 ore / 6 dipendenti = 1,0 ore
  - Media maschile: 18 ore / 4 dipendenti = 4,5 ore
- **Ecotrade**
  - Media per dipendente: 22 ore / 20 dipendenti = 1,1 ore
  - Media femminile: nessuna formazione erogata alle dipendenti
  - Media maschile: 22 ore / 11 dipendenti = 2,0 ore
- **Ecosviluppo**
  - Media per dipendente: 32 ore / 3 dipendenti = 10,7 ore
  - Media femminile: nessuna formazione erogata alle dipendenti
  - Media maschile: 32 ore / 3 dipendenti = 10,7 ore
- **Più Energia**
  - Media per dipendente: 44 ore / 77 dipendenti = 0,6 ore
  - Media femminile: 44 ore / 46 dipendenti = 1,0 ore
  - Media maschile: 44 ore / 31 dipendenti = 1,4 ore

Anno 2024

Nel 2024 il Gruppo ha significativamente potenziato le attività formative, con un totale di 207 ore di formazione erogate. La media è così distribuita:

- Media per dipendente: 207 ore / 136 dipendenti = 1,5 ore
- Media per dipendenti di genere femminile: 107 ore / 72 dipendenti = 1,5 ore
- Media per dipendenti di genere maschile: 100 ore / 64 dipendenti = 1,6 ore

Suddivisione per società:

- **Ecosuntek**
  - Media per dipendente: 7 ore / 9 dipendenti = 0,8 ore
  - Media femminile: 7 ore / 4 dipendenti = 1,5 ore
  - Media maschile: nessuna formazione erogata ai dipendenti
- **Ecotrade**
  - Media per dipendente: 42 ore / 23 dipendenti = 1,8 ore
  - Media femminile: 36 ore / 11 dipendenti = 3,3 ore
  - Media maschile: 6 ore / 12 = 0,5 ore

- **Ecosviluppo**
  - Media per dipendente: 62 ore / 10 dipendenti = 6,2 ore
  - Media femminile: 8 ore / 1 dipendente = 8 ore
  - Media maschile: 54 ore / 9 dipendenti = 6 ore

- **Più Energia**
  - Media per dipendente: 96 ore / 94 dipendenti = 1 ora
  - Media femminile: 56 ore / 56 dipendenti = 1 ora
  - Media maschile: 40 ore / 38 dipendenti = 1,1 ore

Il Gruppo ha rafforzato in modo significativo il proprio impegno nella formazione del personale tra il 2023 e il 2024, con un incremento del 72,5% delle ore totali di formazione erogate (da 120 ore nel 2023 a 207 ore nel 2024). Questo risultato riflette una crescente attenzione verso lo sviluppo delle competenze professionali, la cultura della sicurezza e l'aggiornamento continuo dei lavoratori, in coerenza con gli obiettivi aziendali di crescita sostenibile e benessere organizzativo.

Variazione media per dipendente
- **Nel 2023, la media di ore di formazione per dipendente era pari a 1,1 ore.**
- **Nel 2024, la media è salita a 1,5 ore, segnando un incremento del +36%.**

Variazione per genere
- **Dipendenti di genere femminile: la media è passata da 0,8 ore nel 2023 a 1,5 ore nel 2024 (+87,5%).**
- **Dipendenti di genere maschile: la media è passata da 2,3 ore nel 2023 a 1,6 ore nel 2024 (-30,4%).**

L'incremento della media femminile è riconducibile a una maggiore inclusione delle lavoratrici nei percorsi formativi, mentre il calo relativo ai lavoratori maschi riflette una redistribuzione più equa delle opportunità formative tra i generi nel 2024.

Evoluzione per società del Gruppo

- **Ecosuntek:**
la media è calata da 2,2 ore a 0,8 ore, con formazione nel 2024 rivolta esclusivamente al personale femminile.

- **Ecotrade:**
ha incrementato la media da 1,1 ore a 1,8 ore, con un significativo coinvolgimento delle dipendenti femmine (da 0 a 3,3 ore medie).

- **Ecosviluppo**
registra un calo complessivo della media da 10,7 a 6,2 ore, ma mantiene il livello più alto del Gruppo. Per la prima volta è stata coinvolta anche una dipendente donna.

- **Più Energia:**
la media è aumentata da 0,6 ore a 1,0 ora, con una distribuzione più equilibrata tra genere femminile (1 ora) e maschile (1,1 ore).

Conclusione

Il confronto tra il 2023 e il 2024 evidenzia un miglioramento sia quantitativo che qualitativo delle attività formative. L'incremento delle ore totali, l'estensione della formazione a un numero maggiore di dipendenti, in particolare donne, e la varietà dei contenuti trattati confermano il ruolo crescente della formazione come leva strategica per la sostenibilità e lo sviluppo delle risorse umane all'interno del Gruppo.

Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e assistenza nella transizione

Il Gruppo ha attivato programmi e assistenza per migliorare le competenze dei dipendenti inserendo:

- **Corsi di formazione all'interno della Società;**
- **Concessione di periodi di congedo garantendo il mantenimento del posto di lavoro**

Sono presenti programmi di assistenza alla transizione, forniti per supportare il dipendente che ha concluso il proprio rapporto di lavoro tramite il TFR.

Nel corso dell'anno 2024, il Gruppo non ha adottato un sistema strutturato e periodico di valutazione delle performance dei propri dipendenti, pertanto, la percentuale di forza lavoro sottoposta a valutazione formale è pari a 0%.
Tuttavia, alcune società del Gruppo hanno avviato forme di monitoraggio informale e momenti di confronto organizzativo finalizzati alla comunicazione interna e all'aggiornamento delle mansioni, come riportato di seguito:

- **Ecosuntek:** non ha attivato alcun sistema di valutazione formale o informale delle performance nel corso dell'anno di rendicontazione;

- **Ecotrade:** la comunicazione con i dipendenti avviene, ove necessario, mediante l'organizzazione di riunioni interne, soprattutto in presenza di urgenze operative o modifiche organizzative. In tali occasioni vengono condivise eventuali variazioni delle mansioni, che possono essere riviste, integrate o annullate in funzione delle esigenze aziendali;

- **Ecosviluppo:** adotta modalità analoghe a quelle di Ecotrade, basate su riunioni operative occasionali, che consentono di aggiornare i dipendenti in merito a cambiamenti nei processi o nelle responsabilità. Anche in questo caso, eventuali modifiche vengono comunicate direttamente al personale interessato;

- **Più Energia:** non ha attivato alcun sistema di valutazione formale o informale delle performance nel corso dell'anno di rendicontazione.

Riunioni con i propri dipendenti

Nel corso dell'anno di rendicontazione 2024, le società del Gruppo hanno organizzato riunioni con i propri dipendenti al fine di promuovere il confronto interno, la trasparenza e la condivisione delle informazioni relative a cambiamenti organizzativi, processi gestionali e attività strategiche. Le iniziative sono state così articolate:

- Ecosuntek: nel corso dell'anno, all'interno della società sono state organizzate riunioni operative tra i dipendenti, finalizzate al coordinamento delle attività lavorative. Tali incontri, tuttavia, non sono stati oggetto di verbalizzazione formale, né sono stati strutturati secondo procedure codificate di coinvolgimento;
- Ecotrade ha organizzato riunioni operative con il personale finalizzate alla riorganizzazione delle mansioni e alla gestione delle relazioni con la clientela, in risposta all'evoluzione dei processi interni;
- Ecosviluppo ha svolto riunioni periodiche con i dipendenti volte a supportare la riorganizzazione delle mansioni e l'ottimizzazione delle attività legate alla gestione dei clienti, in linea con gli obiettivi operativi e le esigenze del team;
- Più Energia ha tenuto riunioni tematiche con il personale relative alla predisposizione del bilancio, alle attività di marketing, alla gestione legale e all'implementazione delle procedure contabili, con l'obiettivo di migliorare il coordinamento interfunzionale e l'efficienza dei processi aziendali.

Percorso andata e ritorno

Emissioni da pendolarismo dei dipendenti (Scope 3) Le emissioni indirette legate agli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti rientrano nella categoria Scope 3 e sono state stimate adottando un approccio prudenziale, basato su parametri medi standardizzati. Per la quantificazione delle distanze percorse giornalmente dai dipendenti, si sono considerate le seguenti medie chilometriche per tratta:

- **Ecotrade e Ecosviluppo: 23 km**
- **Più Energia: 15 km**
- **Ecosuntek: 11 km**

In assenza di informazioni specifiche sulla tipologia di veicoli utilizzati dalla maggior parte dei dipendenti, si è ipotizzato l'impiego di veicoli alimentati a gasolio, con un consumo medio pari a 5,6 litri ogni 100 chilometri.
Il calcolo è stato condotto considerando 252 giornate lavorative annue, in linea con un'ipotesi realistica di presenza lavorativa su base annuale.
Per Ecosuntek, è stato possibile affinare ulteriormente la stima grazie alla disponibilità delle informazioni relative alle specifiche categorie di veicoli utilizzati dai dipendenti, consentendo un'analisi più puntuale rispetto alle emissioni generate da questa fonte.
Questo approccio consente di ricostruire in modo trasparente e coerente il contributo del pendolarismo alle emissioni indirette del Gruppo, e rappresenta un primo passo verso una rendicontazione più dettagliata e consapevole delle emissioni lungo la catena del valore.
Il mobility management è l'insieme delle iniziative che ciascun Ente, sia pubblico che privato, pone in essere per gestire la mobilità dei propri lavoratori, con particolare attenzione agli spostamenti sistematici casa-lavoro-casa. L'obiettivo è promuovere forme di mobilità sostenibili, da un punto di vista ambientale, economico e sociale, e il conseguente cambiamento degli atteggiamenti e delle abitudini degli utenti.
Il PSCL (Piano Spostamenti Casa-Lavoro) è finalizzato alla riduzione del traffico veicolare privato ed individua le misure utili a orientare gli spostamenti casa-lavoro del personale dipendente verso forme di mobilità sostenibile alternative all'uso individuale del veicolo privato a motore, sulla base dell'analisi degli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti, delle loro esigenze di mobilità e dello stato dell'offerta di trasporto presente nel territorio interessato. Il PSCL definisce, altresì, i benefici conseguibili con l'attuazione delle misure in esso previste, valutando i vantaggi sia per i dipendenti coinvolti, in termini di tempi di spostamento, costi di trasporto e comfort di trasporto, sia per l'impresa che lo adotta, in termini economici e di produttività, nonché per la collettività, in termini ambientali, sociali ed economici.

Il Gruppo è sempre attento e sensibile alle tematiche socio-ambientali; pertanto, ha già programmato misure atte a diminuire l'impatto negativo legato agli spostamenti dei dipendenti su auto privata; una di queste è la possibilità per il personale che proviene da comuni di residenza limitrofi di pranzare sul luogo di lavoro, il tutto a carico del Gruppo, al fine di ridurre al minimo gli spostamenti in auto.
Implementazione Piano Spostamento Casa-Lavoro: le evoluzioni che hanno interessato il Gruppo durante il 2023, tramite soprattutto l'ingresso di Più Energia, hanno stimolato la sensibilità ambientale facendo propendere gli amministratori ad avviare una nuova azione di miglioramento. Infatti, è volontà condivisa quella di approfondire la possibilità di istituire un sistema di monitoraggio degli spostamenti delle diverse risorse umane, con lo scopo di attuare azioni di riduzione delle emissioni riconducibili al trasporto.

Diversità e pari opportunità

Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti

Nel corso dell'anno 2023, il Gruppo risulta composto da un totale di 17 persone che ricoprono incarichi negli organi di governance e da 91 dipendenti. All'interno dell'organico non risultano presenti lavoratori appartenenti a categorie vulnerabili, ad eccezione dei casi di disabilità già riportati nelle sezioni dedicate.

Organi di governance

La composizione degli organi di governance risulta così articolata per ciascuna società:
- **Ecosuntek presenta un amministratore delegato di età compresa tra i 30 e i 50 anni.**
- **Ecotrade è composta da tre dirigenti, un Quadro e un datore di lavoro, tutti con età compresa tra i 30 e i 50 anni, oltre a un amministratore delegato con età superiore ai 50 anni.**
- **Ecosviluppo conta due Quadri di genere maschile, uno con età compresa tra i 30 e i 50 anni e l'altro con età superiore ai 50 anni.**
- **Più Energia dispone complessivamente di otto figure apicali: cinque Quadri di genere femminile, di cui tre con età inferiore ai 30 anni e due tra i 30 e i 50 anni; tre figure di genere maschile, di cui un Quadro tra i 30 e i 50 anni, un amministratore delegato nella stessa fascia d'età e un dirigente con età superiore ai 50 anni.**

Composizione della forza lavoro (esclusi gli organi di governance)

La distribuzione dei dipendenti per ciascuna società, suddivisa per genere e fascia d'età, è la seguente:
- **Ecosuntek impiega 9 dipendenti, di cui 4 uomini (tre tra i 30 e i 50 anni e uno con meno di 30 anni) e 5 donne tra i 30 e i 50 anni. È presente, inoltre, una dipendente donna con età superiore ai 50 anni.**
- **Ecotrade conta 12 dipendenti: sei uomini (cinque tra i 30 e i 50 anni e uno con meno di 30 anni) e sette donne tra i 30 e i 50 anni.**
- **Ecosviluppo dispone di un dipendente con la qualifica di impiegato, di genere maschile e con età compresa tra i 30 e i 50 anni.**
- **Più Energia ha un totale di 69 dipendenti, di cui 41 donne (quattro con meno di 30 anni, 28 tra i 30 e i 50 anni e nove oltre i 50 anni) e 28 uomini (quattro con meno di 30 anni, 15 tra i 30 e i 50 anni e nove oltre i 50 anni).**

Nel corso dell'anno 2024, il Gruppo è composto da un totale di 17 persone che ricoprono incarichi negli organi di governance e da 119 dipendenti. All'interno dell'organico non risultano presenti lavoratori appartenenti a categorie vulnerabili, ad eccezione dei casi già menzionati nei paragrafi dedicati alla disabilità, in conformità alla normativa vigente.

Organi di governance

La composizione degli organi di governance risulta così distribuita tra le società del Gruppo:
- **Ecosuntek annovera un amministratore delegato e un dirigente, entrambi di età compresa tra i 30 e i 50 anni.**
- **Ecotrade presenta una struttura composta da tre dirigenti, un Quadro, un datore di lavoro, un amministratore e un consigliere. Tutti ricoprono ruoli apicali e rientrano nella fascia d'età 30–50 anni, con l'unica eccezione di un dirigente che ha oltre 50 anni. Tutte le figure dirigenziali e di vertice sono di genere maschile.**
- **Ecosviluppo comprende due Quadri di genere maschile, uno con età compresa tra i 30 e i 50 anni e l'altro con età superiore ai 50 anni. Non sono presenti dirigenti né amministratori.**
- **Più Energia S.p.A. conta cinque Quadri, di cui quattro donne (tre nella fascia 30–50 anni e una con più di 50 anni) e un uomo tra i 30 e i 50 anni. Sono inoltre presenti due dirigenti, uno di genere femminile e uno di genere maschile, entrambi con età superiore ai 50 anni.**

Composizione della forza lavoro (esclusi gli organi di governance)

La distribuzione della forza lavoro del Gruppo, escludendo le figure apicali, è articolata come segue per ciascuna società:

• Ecosuntek registra 9 dipendenti. Di questi, 1 uomo ha meno di 30 anni, mentre 6 dipendenti rientrano nella fascia 30–50 anni (4 donne e 2 uomini). È presente inoltre 1 dipendente donna con più di 50 anni.

• Ecotrade impiega 12 dipendenti. Tra questi, 2 uomini hanno meno di 30 anni, 13 sono compresi tra 30 e 50 anni (3 uomini e 10 donne), e 1 donna ha più di 50 anni.

• Ecosviluppo conta 8 dipendenti, di cui 3 uomini con meno di 30 anni, 3 nella fascia 30–50 anni (2 uomini e 1 donna), e 2 uomini con oltre 50 anni.

• Più Energia S.p.A. presenta una forza lavoro composta da 69 dipendenti, con 9 persone sotto i 30 anni (6 uomini e 3 donne), 51 nella fascia 30–50 anni (33 donne e 18 uomini), e 27 con più di 50 anni (15 donne e 12 uomini).

Nel confronto tra il 2023 e il 2024, si osservano alcune variazioni significative nella struttura organizzativa e nella composizione anagrafica e di genere del personale.

Organi di governance

• Nel 2023, il numero complessivo di persone con incarichi negli organi di governance era pari a 17, valore confermato anche per il 2024, a parità di composizione numerica, ma con alcune differenze qualitative nella distribuzione per genere e fascia d'età.

• In particolare, Più Energia nel 2024 rafforza il proprio assetto con una presenza maggiore di figure femminili apicali (5 Quadri donna), segnando un segno positivo in ottica di gender diversity.

Dipendenti

• Il numero complessivo di dipendenti è passato da 91 nel 2023 a 119 nel 2024, registrando una crescita pari al 30,7%. Questo incremento riflette un rafforzamento delle strutture operative nelle diverse società del Gruppo.

• Dal punto di vista della distribuzione per genere, il 2023 evidenziava una predominanza della componente femminile in alcune società, che nel 2024 si conferma ma si bilancia con l'inserimento di nuove risorse maschili, specialmente in Ecotrade ed Ecosviluppo.

• In termini di fasce d'età, la fascia compresa tra 30 e 50 anni si conferma come la più rappresentata in entrambi gli anni, coerente con una forza lavoro stabile e professionalmente consolidata. Tuttavia, nel 2024 si rileva un leggero incremento della fascia under 30, segnale di un ricambio generazionale in atto, in particolare in Più Energia ed Ecosviluppo.

• Ecosviluppo, che nel 2023 risultava sottodimensionata sotto il profilo dipendenti, nel 2024 mostra un ampliamento dell'organico e una maggiore articolazione della forza lavoro, seppur con una componente prevalentemente maschile.

Il 2024 ha segnato per il Gruppo un anno di consolidamento e crescita della struttura interna, sia in termini quantitativi che qualitativi. L'incremento dei dipendenti, la maggiore presenza di donne in posizioni apicali e l'ingresso di giovani risorse evidenziano una strategia orientata allo sviluppo sostenibile delle risorse umane, in linea con gli obiettivi ESG e con i principi di equità, inclusione e valorizzazione delle competenze.

Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini

Nel 2023, i dati sul rapporto retributivo tra donne e uomini risultano così articolati:

- **Ecosuntek:** la retribuzione lorda media dei dipendenti uomini ammontava a € 55.219, mentre quella delle donne si attestava a € 39.724, con un rapporto pari a 1,39. Il dato include scatti d'anzianità e superminimi, e non considera il compenso dell'amministratore delegato.

- **Ecotrade:** la media della retribuzione maschile era pari a € 142.845, contro € 22.162 per le donne, con un rapporto pari a 6,45. Anche in questo caso è stato escluso il compenso dell'amministratore delegato.

- **Ecosviluppo:** nel 2023 erano presenti solo dipendenti di genere maschile; pertanto, non è stato possibile calcolare un rapporto retributivo tra generi.

- **Più Energia:** la media della retribuzione maschile era pari a € 28.009, mentre quella femminile a € 27.660, con un rapporto pressoché paritario pari a 1,01. Il compenso dell'amministratore delegato è stato escluso, in quanto socio di maggioranza sino all'ingresso del Gruppo Ecosuntek avvenuto al termine dell'esercizio.

Nel 2024, il monitoraggio è stato aggiornato con i seguenti risultati:

- **Ecosuntek:** la retribuzione lorda media maschile è pari a € 23.103, mentre quella femminile è pari a € 21.698. Il rapporto retributivo tra uomini e donne risulta pari a 1,06, in netto miglioramento rispetto all'anno precedente. Il dato comprende dirigenti, impiegati, impiegati direttivi e apprendisti.

- **Ecotrade:** la retribuzione lorda media dei dipendenti uomini si attesta a € 86.576, mentre quella delle donne è pari a € 17.250, con un rapporto di 5,02. Il calcolo include impiegati, quadri, dirigenti, amministratori, consiglieri e stagisti universitari.

- **Ecosviluppo**: la retribuzione media maschile è pari a € 35.557, mentre quella femminile è di € 21.327, per un rapporto retributivo pari a 1,67. Sono stati considerati impiegati, quadri e personale commerciale.

- **Più Energia:** la retribuzione media maschile risulta pari a € 34.044, contro una media femminile di € 28.327, con un rapporto pari a 1,20. Il dato comprende impiegati, quadri, dirigenti, operatori di vendita, apprendisti e guardie giurate. A titolo informativo, i lavoratori assunti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa (co.co.co.) sono stati esclusi dal perimetro dell'analisi, in quanto non comparabili ai fini dell'equità retributiva nella presente rendicontazione.

Nel biennio 2023–2024, il Gruppo ha monitorato il rapporto tra la retribuzione lorda media delle donne e quella degli uomini, con l'obiettivo di analizzare eventuali squilibri e valutarne l'evoluzione. Di seguito si riportano le principali differenze emerse per ciascuna società del Gruppo.

Ecosuntek
• 2023: la retribuzione media maschile era pari a € 55.219 e quella femminile a € 39.724, con un rapporto pari a 1,39.
• 2024: la retribuzione media maschile è scesa a € 23.103, mentre quella femminile a € 21.698, con un rapporto ridotto a 1,06.
Differenza chiave: il divario retributivo si è sensibilmente ridotto, passando da 1,39 a 1,06, segnalando un miglioramento nell'equità retributiva e una maggiore omogeneità dei livelli salariali tra generi.

Ecotrade
• 2023: la retribuzione media degli uomini era pari a € 142.845, contro € 22.162 per le donne, con un rapporto pari a 6,45.
• 2024: il valore medio maschile è diminuito a € 86.576, mentre quello femminile a € 17.250, con un rapporto pari a 5,02.
Differenza chiave: sebbene il rapporto sia diminuito, permane un significativo divario retributivo, principalmente riconducibile alla presenza di uomini in ruoli apicali e a più alta remunerazione.

Ecosviluppo
• 2023: non era possibile calcolare il rapporto retributivo in quanto erano presenti solo dipendenti maschi.
• 2024: con l'ingresso di almeno una dipendente donna, è stato possibile calcolare un rapporto pari a 1,67 (media maschile € 35.557, media femminile € 21.327).
Differenza chiave: il dato è ora disponibile, e sebbene ci sia un certo disallineamento, il confronto tra generi può ora essere monitorato e migliorato nel tempo.

Più Energia
• 2023: la media retributiva era pressoché paritaria, con € 28.009 per gli uomini e € 27.660 per le donne, rapporto pari a 1,01.
• 2024: la media maschile è aumentata a € 34.044, mentre quella femminile a € 28.327, con un rapporto pari a 1,20.

Differenza chiave: si osserva un leggero aumento del divario retributivo, pur rimanendo entro limiti contenuti. La variazione è attribuibile alla diversa distribuzione di genere nelle funzioni ad alta specializzazione o responsabilità.

Nel 2023, il rapporto retributivo tra uomini e donne mostrava in alcune realtà aziendali differenze marcate (come in Ecotrade), mentre in altre era prossimo alla parità (Più Energia) o non calcolabile (Ecosviluppo).

Nel 2024, l'analisi conferma:
• Un miglioramento generale nella parità retributiva, in particolare per Ecosuntek.
• Una stabilità accettabile per Più Energia, pur con un lieve aumento del rapporto.
• L'avvio del monitoraggio per Ecosviluppo, grazie alla diversificazione di genere del personale.
• La permanenza di squilibri strutturali in Ecotrade, su cui saranno necessarie azioni specifiche di riequilibrio.

Queste differenze riflettono la diversità dei contesti organizzativi, ma anche l'impegno del Gruppo nel monitorare e migliorare costantemente l'equità salariale come parte integrante della propria strategia ESG.

Non discriminazione

Durante l'anno di rendicontazione 2024, il Gruppo non ha registrato alcun episodio di discriminazione nei confronti del personale. Non risultano segnalazioni formali, reclami o procedimenti interni riconducibili a comportamenti discriminatori. Questo risultato conferma l'impegno continuo dell'organizzazione nella promozione di pari opportunità, nella tutela della dignità individuale e nella creazione di un ambiente di lavoro inclusivo, equo e rispettoso, in linea con i propri valori aziendali e con i principi fondamentali in materia di diritti umani e non discriminazione.

Lavoro forzato o obbligatorio

Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio

In relazione alla tipologia di attività svolta e alle aree geografiche coinvolte, il Gruppo ha condotto un'analisi preliminare dei propri fornitori, giungendo alla conclusione che non sono attualmente presenti fornitori che presentano un rischio significativo di episodi di lavoro forzato. Tale valutazione tiene conto della natura delle prestazioni affidate, del grado di controllo esercitato e della localizzazione dei partner commerciali. Tuttavia, il Gruppo è consapevole dell'importanza crescente di un approccio strutturato alla due diligence nella catena del valore, e si impegna a integrare progressivamente azioni dirette di monitoraggio verso i propri fornitori, con l'obiettivo di valutare e mitigare i rischi connessi a questioni ambientali, sociali e di governance.

Nel corso del 2024, alcune società del Gruppo hanno collaborato con fornitori localizzati in Paesi extra-UE, secondo il seguente dettaglio:

- **Ecosuntek: non ha avuto rapporti con fornitori localizzati in Paesi extra-UE;**

- **Ecotrade: ha intrattenuto rapporti con fornitori extra-UE. Di seguito si riporta, per ciascun fornitore principale, la ragione sociale, l'ammontare imponibile relativo al 2024, la nazione di provenienza e la tipologia di attività svolta:**

Rag.Soc. CliFor	Nazione	Attività
EDF TRADING LIMITED	Inghilterra	Energia e Gas
FUTURESTECHS LTD	Inghilterra	Servizi
HS ORKA	Islanda	Servizi
ICE DATA DESKTOP SOLUTIONS LIMITED	Inghilterra	Servizi
ILLIMITY CONSULTING SAGL	Svizzera	Servizi
PICO SYSTEMS SAGL	Svizzera	Servizi
PPD GLOBAL SA	Svizzera	Energia e Gas
SIRIUS ENERGY SA	Svizzera	Energia e Gas
TP ICAP E&C LIMITED	Inghilterra	Servizi
TRADITION DUBAI LTD	Dubai	Servizi
TRADITION FINANCIAL SERVICES LTD	Inghilterra	Servizi
VOLUE INSIGHT AS	Norvegia	Servizi
WU XI SHI XIN ZHI YAN KE JI YOU XIAN GONG SI	Cina	Servizi

Come evidenziato nella tabella, i fornitori localizzati in Paesi extra-UE non risultano operare in aree geografiche classificate a rischio significativo di sfruttamento del lavoro minorile. Tale valutazione si basa su un'analisi preliminare che considera sia il contesto normativo dei Paesi di provenienza sia la natura dei beni e servizi forniti.

- **Ecosviluppo non ha avuto rapporti con fornitori localizzati in Paesi extra-UE;**
- **Più Energia non ha avuto rapporti con fornitori localizzati in Paesi extra-UE.**

Pratiche di sicurezza riguardanti i diritti umani

Nel corso dell'esercizio 2023, nessun dipendente del Gruppo ha ricevuto formazione formale in merito alle politiche aziendali o alle procedure specifiche relative ai diritti umani. La percentuale di formazione erogata su tali tematiche è stata pertanto pari a 0%. Anche nel 2024, non sono stati avviati programmi formativi dedicati ai diritti umani, e nessun dipendente ha partecipato a iniziative strutturate su questo tema. Si conferma quindi, anche per l'anno di rendicontazione, una percentuale pari a 0% di personale formato su contenuti riferibili alla tutela dei diritti umani. Il Gruppo riconosce l'importanza strategica di questi aspetti e si impegna, nei prossimi esercizi, a valutare l'introduzione di percorsi formativi specifici, in linea con i requisiti ESRS e con i principi internazionali in materia di responsabilità sociale d'impresa.

Comunità interessate

Un elemento chiave nella gestione degli impatti sulle persone facenti parte di comunità locali consiste nella valutazione e pianificazione condotte per comprendere gli impatti effettivi e potenziali oltre che in un forte coinvolgimento con le comunità stesse per capirne le aspettative e le esigenze. Vi sono molti elementi che possono essere incorporati nel coinvolgimento con le comunità locali, nelle valutazioni degli impatti e nei programmi di sviluppo. Gli impatti negativi principali potrebbero essere associati all'impatto visivo del singolo impianto fotovoltaico, ad esempio collocato in ambiente agricolo; il Gruppo cerca costantemente di schermare il perimetro del sito produttivo attraverso un'arboricoltura autoctona.

Parallelamente il Gruppo, anche a seguito dei grandi successi professionali raggiunti, prosegue la sua attività di investimento nel territorio, tramite la creazione di valore e di nuova occupazione.
Va ricordato come il Gruppo ha stabilito un processo tempestivo ed efficace di identificazione e coinvolgimento degli stakeholder atto a comprendere la vulnerabilità delle comunità locali e come queste ultime potrebbero essere influenzate dalle attività dell'organizzazione.
È pacifico ritenere che le attività del Gruppo non abbiamo significativi impatti sulle comunità locali.

Privacy dei clienti

Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati
Nel corso dell'anno 2024, il Gruppo non ha ricevuto alcun reclamo da parte dei dipendenti o di altri stakeholder relativamente a questioni sociali, lavorative o attinenti ai diritti umani. Il numero di reclami formali registrati risulta pertanto pari a zero.

L'organizzazione

Corporate governance

A fronte della crescente attenzione dedicata alle tematiche ESG e agli obiettivi a esse correlati, da parte sia del mercato finanziario che dei regolatori, è emersa in modo sempre più chiaro la necessità di rendere misurabili i risultati di sostenibilità, anche in ottica di tassonomia europea e di allineamento agli obiettivi strategici d'impresa.

Questo approccio si è reso ancora più rilevante alla luce della necessità di integrare i principi di sostenibilità nei processi di business, favorendo una trasformazione strutturale e culturale profonda. Tale cambiamento richiede un intervento organizzativo verticale, che coinvolga tutte le funzioni aziendali, attivando un processo di change management basato su nuove competenze, revisione dei processi e cambiamento del mindset.
La Governance del Gruppo assume un ruolo centrale in questo percorso, in quanto responsabile di indirizzare e monitorare l'integrazione della sostenibilità nella strategia aziendale, garantendo una visione coerente, trasparente e orientata alla creazione di valore di lungo periodo. In particolare, la trasformazione sostenibile sarà perseguita attraverso:

- l'elaborazione di un piano industriale integrato con le aspettative degli stakeholder e fondato sui temi materiali emersi dal processo di doppia materialità, con l'obiettivo di generare valore condiviso;
- lo sviluppo di competenze trasversali e integrate, promuovendo un approccio collaborativo e interfunzionale;
- una valutazione approfondita dei rischi strategici, ambientali, sociali e reputazionali, in linea con il concetto di successo sostenibile definito dalla normativa;
- sistemi incentivanti rivolti al management, orientati al raggiungimento di target ESG;
- una comunicazione trasparente sui risultati ottenuti, anche tenendo conto delle politiche di engagement adottate dagli investitori istituzionali e dei momenti di confronto con gli azionisti.

Per garantire un ambiente lavorativo etico, sicuro e conforme alla normativa, il Gruppo ha implementato un sistema interno di segnalazione delle irregolarità, in conformità al D.Lgs. 24/2023, attuativo della Direttiva (UE) 2019/1937 sul whistleblowing.
Il sistema adottato risponde ai seguenti principi fondamentali:

- Riservatezza e anonimato: tutte le segnalazioni possono essere effettuate attraverso canali sicuri e, se desiderato, in forma anonima, tutelando l'identità del segnalante.

- Accessibilità: i canali sono facilmente utilizzabili da parte di dipendenti, collaboratori e fornitori, secondo un modello inclusivo e conforme alla normativa.

- Gestione tempestiva e imparziale: le segnalazioni vengono trattate da personale dedicato o da un organismo di vigilanza interno, che ne garantisce la corretta gestione.

- Protezione da ritorsioni: è vietata qualsiasi forma di ritorsione o penalizzazione nei confronti del segnalante, come previsto dalla normativa vigente.

Il Gruppo ha messo a disposizione sia un canale interno, gestito tramite un indirizzo e-mail riservato, sia, ove applicabile, la possibilità di accedere a un canale esterno conforme alle disposizioni previste dall'Autorità competente.

I valori del Gruppo
Il Codice Etico del Gruppo

Il Codice Etico rappresenta un documento ufficiale adottato dal Consiglio di amministrazione di ECOSUNTEK S.p.A., che definisce l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità dell'organizzazione nei confronti dei propri stakeholder. Costituisce parte integrante del Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e si applica a tutti i soggetti aziendali, che sono tenuti a conformarsi ai comportamenti e ai principi ivi contenuti. Nel corso dell'anno 2023, l'Organismo di Vigilanza (O.d.V.) ha verbalizzato un incontro formativo specificamente dedicato all'aggiornamento del Modello 231, rafforzando così la diffusione e la consapevolezza dei principi etici aziendali.

Principi di comportamento

Il Codice Etico di ECOSUNTEK S.p.A. e del Gruppo si fonda su quindici principi ispiratori che guidano ogni attività aziendale:

01
Centralità della persona
Il Gruppo riconosce nelle persone una risorsa essenziale per la creazione di valore, promuovendo la crescita professionale, la competenza e la collaborazione.

02
Etica e responsabilità
Le azioni aziendali sono guidate da comportamenti eticamente corretti e responsabili sul piano economico, sociale, ambientale e della sicurezza.

03
Innovazione
Viene promossa la ricerca di soluzioni tecnologiche e organizzative innovative per migliorare efficienza e competitività.

04
Ascolto e confronto
Il dialogo costante con gli stakeholder è incoraggiato come stimolo per il miglioramento continuo.

05
Equità e trasparenza
I comportamenti sono improntati all'equità e all'assenza di discriminazioni, nel rispetto della veridicità e completezza delle informazioni.

06
Sviluppo aziendale
Il Gruppo persegue la solidità economica e patrimoniale, garantendo adeguata remunerazione al capitale investito.

07
Soddisfazione dei clienti
I clienti sono al centro dell'attenzione, con l'obiettivo di fornire servizi di qualità e sicuri, in linea con le aspettative.

08
Rispetto delle leggi
L'osservanza della normativa vigente è considerata imprescindibile, così come l'allineamento dei comportamenti di partner, fornitori e consulenti.

09

Riservatezza

Le informazioni riservate sono tutelate e non possono essere utilizzate per fini estranei all'attività lavorativa.

10

Salute e sicurezza sul lavoro

La tutela dell'integrità fisica e morale dei lavoratori è una priorità, perseguita tramite ambienti sicuri e salubri.

11

Tutela ambientale

Il Gruppo si impegna per la salvaguardia dell'ambiente, operando nel rispetto delle normative e riducendo l'impatto ambientale delle proprie attività.

12

Documentazione delle attività

Ogni azione aziendale deve essere tracciabile, conforme alle norme e alle deleghe ricevute, nel rispetto della trasparenza amministrativa.

13

Efficienza

Le attività devono essere svolte nel rispetto dei principi di economicità e qualità del servizio, con un uso efficiente delle risorse.

14

Spirito di servizio

Ogni collaboratore è chiamato a contribuire al valore sociale dell'impresa, operando con spirito di servizio verso la collettività.

15

Concorrenza leale

Il Gruppo promuove la concorrenza attraverso comportamenti improntati a correttezza, trasparenza e rispetto delle regole di mercato.

Il Codice Etico di Ecotrade S.r.l.

Il Codice Etico di Ecotrade S.r.l. è un documento ufficiale adottato dalla società e rappresenta l'insieme dei principi di comportamento, dei diritti e dei doveri cui devono attenersi tutti i soggetti aziendali nei rapporti interni e verso gli stakeholder esterni. Costituisce parte integrante del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.lgs. 231/2001, e vincola i destinatari al rispetto dei valori fondati dell'integrità aziendale.

Principi fondamentali del Codice Etico

1. Legalità Ecotrade opera nel pieno rispetto delle leggi vigenti, dei regolamenti e delle procedure interne. Ogni attività deve essere legittima, formalmente corretta e coerente con i protocolli del Modello 231.

2. Integrità, correttezza, professionalità Le relazioni interne ed esterne si basano su responsabilità, buona fede, trasparenza, rispetto e lealtà. È vietato trarre vantaggi da posizioni di debolezza o scarsa informazione dell'interlocutore.

3. Trasparenza Le informazioni devono essere accurate, complete, comprensibili e tracciabili. Le registrazioni contabili devono riflettere correttamente i fatti di gestione.

4. Riservatezza La tutela dei dati sensibili, strategici e personali è garantita nel rispetto del GDPR e delle normative nazionali. La società adotta misure tecniche e organizzative per proteggere le proprie banche dati.

5. Dignità e pari opportunità È vietata ogni forma di discriminazione, violenza, sfruttamento o abuso. È riconosciuto il valore della persona in tutte le sue dimensioni.

6. Uguaglianza e divieto di sfruttamento È garantita la libertà sindacale, il diritto alla contrattazione collettiva e il rispetto della dignità lavorativa. È vietato l'uso di lavoro minorile o forzato.

7. Salute, sicurezza e condizioni di lavoro Viene promosso un ambiente di lavoro sicuro e salubre, conforme alla normativa vigente. La formazione in materia di sicurezza è regolarmente aggiornata.

8. Lealtà e conflitto d'interessi I collaboratori devono evitare situazioni in cui interessi personali possano interferire con quelli aziendali.

9. Whistleblowing – Diritto di segnalazione È garantito il diritto di segnalare comportamenti non conformi, anche in forma anonima. È vietata ogni forma di ritorsione contro il segnalante.

10. Responsabilità verso la collettività e sviluppo sostenibile La società si impegna a operare in modo responsabile verso l'ambiente e la comunità, promuovendo l'utilizzo sostenibile delle risorse e il rispetto delle normative ambientali.

11. Stakeholder engagement I rapporti con stakeholder interni ed esterni sono improntati a legalità, trasparenza, correttezza e rispetto dei diritti umani.

12. Clienti e fornitori Le relazioni commerciali si basano su qualità, sicurezza, trasparenza e parità di trattamento. I fornitori devono aderire ai principi del Codice.

13. Politiche per il rispetto dei pagamenti Ecotrade ha implementato un sistema di monitoraggio dei flussi di cassa per garantire puntualità nei pagamenti, con controllo diretto da parte del CFO e autorizzazioni formali per ogni uscita finanziaria.

14. Rapporti con la Pubblica Amministrazione Sono gestiti solo da funzioni preposte e documentati nel rispetto delle normative. È vietato offrire benefici indebiti a pubblici ufficiali.

15. Rapporti con organizzazioni politiche e sindacali La società garantisce la libertà di adesione, ma non effettua contributi politici o sindacali. Ogni coinvolgimento avviene fuori dall'orario di lavoro.

16. Rapporti con il personale dipendente I dipendenti devono operare con professionalità e rispetto reciproco. È vietato l'uso di alcol o sostanze stupefacenti. È richiesto il rispetto della normativa e la leale collaborazione con l'autorità giudiziaria.

17. Rapporti con i mass media La comunicazione esterna è riservata alle funzioni preposte. Le informazioni devono essere veritiere, trasparenti e coerenti con i valori aziendali.

18. Gestione delle segnalazioni (whistleblowing) Le violazioni del Codice devono essere segnalate tempestivamente all'Organismo di Vigilanza (OdV), tramite canali sicuri, come e-mail dedicata, posta o cassette fisiche. È garantita la riservatezza del segnalante e la protezione contro ogni ritorsione, ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e della Legge 179/2017.

Il Codice Etico di Più Energia S.p.A.

Il Codice Etico rappresenta il quadro di riferimento valoriale e comportamentale adottato da Più Energia S.p.A. per orientare l'azione degli organi sociali, dei dipendenti, dei collaboratori e di tutti i soggetti che, a vario titolo, interagiscono con l'organizzazione.

Approvato dal Consiglio di amministrazione, il Codice costituisce parte integrante del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.lgs. 231/2001. Tutti i destinatari sono tenuti a conformarsi alle disposizioni del presente documento, il cui rispetto è condizione essenziale per la collaborazione e il rapporto fiduciario con l'azienda.

Principi etici generali

1. Rispetto delle norme Ogni soggetto aziendale è tenuto a rispettare la legge, il Codice Etico e i regolamenti interni. Nessun interesse societario può giustificare comportamenti illeciti.

2. Non discriminazione È vietata qualsiasi forma di discriminazione basata su età, sesso, razza, orientamento sessuale, stato di salute, nazionalità, opinioni politiche o religiose.

3. Conflitti di interesse È doveroso evitare situazioni, anche potenziali, che possano compromettere l'imparzialità o favorire interessi personali a scapito di quelli della Società. In caso di dubbio, è richiesto il confronto con il diretto superiore o con l'Organismo di Vigilanza.

4. Dovere di riservatezza Le informazioni aziendali non pubbliche devono essere tutelate con la massima riservatezza, anche al di fuori dell'orario lavorativo.

5. Valorizzazione delle risorse umane Le persone sono considerate patrimonio strategico. La Società promuove il lavoro in team e la formazione continua, valorizzando le competenze.

6. Correttezza nei rapporti gerarchici L'organizzazione tutela la dignità e la professionalità dei dipendenti, adottando scelte organizzative orientate alla valorizzazione delle persone.

7. Integrità della persona e sicurezza sul lavoro L'ambiente di lavoro è gestito nel rispetto della salute, sicurezza e dignità di ciascun lavoratore, con misure di prevenzione adeguate e aggiornamento continuo.

8. Trasparenza dell'informazione Le comunicazioni devono essere complete, chiare, accurate e comprensibili, affinché i destinatari possano assumere decisioni consapevoli.

9. Trasparenza contabile Tutte le operazioni contabili devono essere registrate correttamente, autorizzate, verificabili e documentate. Ogni comportamento che violi i principi contabili deve essere segnalato.

10. Controllo interno Il sistema di controllo interno è fondamentale per la correttezza gestionale. Tutti i livelli organizzativi sono chiamati a collaborare per il suo efficace funzionamento.

11. Antiriciclaggio È vietato intrattenere rapporti con soggetti che non offrano adeguate garanzie di integrità morale. La Società rispetta pienamente la normativa antiriciclaggio.

12. Tutela ambientale Le attività aziendali sono orientate al rispetto dell'ambiente e alla conformità con le normative vigenti in materia.

13. Tutela della proprietà intellettuale Più Energia tutela i diritti di proprietà industriale e intellettuale propri e di terzi, contrastando ogni forma di contraffazione o uso improprio di marchi, brevetti o segni distintivi.

14. Gestione del personale I processi di selezione e gestione del personale sono basati su criteri di merito e coerenza con le esigenze aziendali, nel rispetto della privacy e della dignità personale.

15. Tutela della salute e sicurezza L'azienda promuove una cultura della sicurezza, adottando tutte le misure necessarie per prevenire rischi e garantire ambienti di lavoro sicuri.

16. Tutela della privacy La gestione dei dati personali è conforme al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e alla normativa nazionale. Vengono adottate misure tecniche e organizzative per prevenire trattamenti illeciti o impropri.

17. Scelta dei fornitori I fornitori sono selezionati in base a criteri oggettivi di qualità, affidabilità e integrità, nel rispetto della parità di trattamento e dell'assenza di conflitti di interesse.

18. Relazioni con i fornitori I rapporti contrattuali sono improntati alla correttezza e alla trasparenza, con comunicazioni chiare e complete sulle caratteristiche dei prodotti/servizi.

Revisione del Codice Etico di Più Energia S.p.A.

Nel corso dell'anno 2024, Più Energia S.p.A. ha avviato un processo di revisione e aggiornamento del proprio Codice Etico, culminato con l'approvazione da parte del Consiglio di amministrazione in data 21 febbraio 2025.
La revisione si inserisce in un più ampio percorso di rafforzamento del sistema di controllo interno e di adeguamento della governance aziendale agli obblighi introdotti dalla normativa nazionale e comunitaria, in particolare il D.Lgs. 125/2024 (attuativo della CSRD) e i nuovi standard europei ESRS con riferimento alla dimensione G1 – Governance.
La nuova versione del Codice recepisce e valorizza i principi di legalità, integrità, trasparenza, tutela della persona e responsabilità sociale, ponendosi come strumento essenziale per diffondere una cultura aziendale coerente con gli obiettivi ESG e le aspettative degli stakeholder.

Elementi innovativi introdotti nella revisione

1. Strutturazione sistematica del documento: introduzione di una suddivisione formale in sezioni (Premessa, Ambito di applicazione, Valori, Principi generali, Regole di comportamento, Attuazione), in coerenza con i modelli 231.

2. Allineamento agli standard ESRS: esplicito riferimento agli obblighi previsti dalla CSRD e agli standard ESRS G1 in materia di etica aziendale, governance e diritti umani.

3. Formalizzazione dei valori aziendali: inserimento nella Sezione IV dei valori guida del Gruppo, tra cui integrità, reputazione e trasparenza.

4. Contabilità trasparente (Sez. 6.9): definizione dettagliata delle regole di correttezza e tracciabilità contabile, con obblighi di formazione e di segnalazione in caso di anomalie.

5. Sistema di controllo interno (Sez. 6.10): descrizione delle finalità e dei meccanismi di funzionamento dei controlli interni come presidio di legalità e buona gestione.

6. Tutela della proprietà intellettuale (Sez. 6.13): nuovo principio dedicato alla salvaguardia dei diritti su marchi, brevetti, segni distintivi e know-how.

7. Tutela rafforzata della persona (Sez. 7.2.6): sezione estesa alla prevenzione di molestie e abusi, con esempi pratici e definizioni operative.

8. Abuso di sostanze (Sez. 7.2.7): introduzione del divieto esplicito di lavorare sotto effetto di alcol o stupefacenti o di cederli.

9. Gestione dei beni aziendali (Sez. 7.2.8): regolamentazione sull'uso corretto e autorizzato di risorse aziendali (strumenti informatici, mezzi, e-mail).

10. Rispetto delle circolari aziendali (Sez. 7.2.9): obbligo formale di adesione ai contenuti delle circolari interne, allegate al Codice.

11. Etica nei rapporti tra colleghi (Sez. 7.2.13): promozione del rispetto, della collaborazione e della dignità all'interno dei team di lavoro.

12. Gestione delle informazioni (Sez. 7.2.11): obbligo di garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità delle informazioni aziendali.

13. Rapporti con i media (Sez. 7.4.6): definizione delle responsabilità nella comunicazione esterna, affidata esclusivamente a soggetti autorizzati.

14. Rapporti con le autorità regolatrici (Sez. 7.4.7): impegno a mantenere rapporti trasparenti e collaborativi con gli organismi di vigilanza e ad osservare le normative antitrust.

15. Whistleblowing (Sez. 8.2): introduzione di un sistema strutturato per la segnalazione di violazioni, che garantisce la riservatezza del segnalante e la gestione autonoma da parte dell'Organismo di Vigilanza.

16. Sistema disciplinare (Sez. 8.3): definizione delle sanzioni per le violazioni del Codice Etico, in coerenza con il CCNL e i contratti di lavoro applicabili.

17. Diffusione e vigenza (Sez. 8.4): previsione della comunicazione formale a tutti i destinatari del Codice e della sua efficacia a decorrere dalla data di approvazione.

Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese

Il Gruppo ha adottato specifiche politiche aziendali finalizzate all'individuazione, valutazione, gestione e mitigazione dei propri impatti, rischi e opportunità in materia di condotta d'impresa. Tali politiche si inquadrano in un più ampio sistema di governance volto a garantire integrità, legalità e trasparenza nei processi decisionali e operativi.
Inoltre, è stata formalizzata una procedura operativa che consente di avviare indagini tempestive e strutturate in caso di incidenti legati alla condotta aziendale, inclusi episodi riconducibili a fenomeni corruttivi. Tale procedura prevede la raccolta di segnalazioni, l'attivazione immediata di approfondimenti da parte delle funzioni competenti e, ove necessario, l'adozione di misure correttive o disciplinari.

Di seguito si riportano, nel dettaglio, le politiche adottate dalle singole società del Gruppo in materia di etica, anticorruzione e gestione della condotta d'impresa:

• Ecosuntek adotta un sistema strutturato di politiche e strumenti finalizzati a promuovere una cultura d'impresa improntata alla legalità, all'integrità e alla responsabilità. Le politiche aziendali in materia di cultura organizzativa e condotta etica si fondano sull'adozione del Codice Etico, del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, nonché sull'attuazione di specifici protocolli di prevenzione dei reati e misure anticorruzione. In conformità al D.Lgs. 24/2023, Ecosuntek ha implementato un canale di segnalazione interna (whistleblowing), che consente ai dipendenti di segnalare eventuali condotte illecite o violazioni del Codice Etico. Il sistema prevede la figura di un gestore delle segnalazioni incaricato di svolgere le istruttorie, garantendo la riservatezza e il rispetto delle disposizioni normative. La formazione sulla cultura della legalità è rivolta a tutti i soggetti apicali e ai soggetti sottoposti e viene erogata attraverso sessioni in modalità e-learning, corredate da un test di verifica dell'apprendimento. Tale formazione è programmata con cadenza annuale e viene attivata anche in occasione di incidenti rilevanti o di violazioni del Codice Etico o del Modello 231. Ecosuntek promuove inoltre un adeguato livello di sensibilizzazione verso soggetti terzi, quali collaboratori, consulenti e fornitori, mediante l'inserimento di apposite clausole 231 nei contratti. Tali clausole richiamano l'adesione ai valori e ai principi etici della società e sono concepite per essere condivise e rispettate da tutti gli stakeholder coinvolti. Attualmente, non sono previsti sistemi incentivanti specifici per la promozione della cultura d'impresa;

• Ecotrade fa riferimento al Codice Etico adottato dalla società controllante, al quale si attiene per la definizione dei principi di condotta e degli standard etici e comportamentali;

• Ecosviluppo fa riferimento al Codice Etico adottato dalla società controllante, al quale si attiene per la definizione dei principi di condotta e degli standard etici e comportamentali;

• Più Energia per la gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità connessi alla condotta d'impresa si articolano attraverso un sistema strutturato di documenti e strumenti regolatori. Tra questi rientrano il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), redatto ai sensi del D.Lgs. 81/2008 in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, e il documento di Security e Risk Assessment in ambito NIS2, attualmente in fase di definizione, in risposta agli obblighi introdotti dalla Direttiva (UE) 2022/2555 sulla cybersecurity. A tali strumenti si affiancano il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e il Codice Etico, che definiscono i principi ispiratori dell'operato aziendale, i comportamenti attesi e le misure disciplinari in caso di violazione. In data 10 settembre 2024, il Consiglio di amministrazione ha deliberato l'adozione della Policy Whistleblowing, in conformità con il D.Lgs. 24/2023, attuativo della Direttiva (UE) 2019/1937, al fine di disciplinare in modo chiaro e strutturato la gestione delle segnalazioni interne relative a condotte illecite o irregolari. La policy prevede garanzie precise a tutela dell'anonimato del segnalante, l'adozione di tempi certi per il riscontro e la definizione di modalità indipendenti per il trattamento delle segnalazioni. A sostegno dell'efficacia del sistema di controllo interno, Più Energia ha inoltre introdotto un programma di formazione obbligatoria a cadenza annuale per tutto il personale, con contenuti focalizzati sui temi della cybersecurity e della salute e sicurezza sul lavoro, in conformità alle normative vigenti. Attualmente, non risultano implementati sistemi incentivanti specifici volti a promuovere o rafforzare la cultura d'impresa all'interno dell'organizzazione.

Politiche Anticorruzione

Il Gruppo ha intrapreso il proprio percorso volto a formalizzare politiche e procedure in materia di anticorruzione
La volontà è vietare espressamente ogni forma di corruzione, allineandosi alle Convenzioni ONU e prevedere l'obbligo di diligenza, integrità e trasparenza per tutti i dipendenti; i Modelli già intrapresi hanno delineato le responsabilità dei vertici, anche attraverso la formalizzazione di chiari codici etici e di condotta.
Sono state effettuate valutazione del rischio di corruzione tramite un'adeguata mappatura ed è stato strutturato il sistema di controllo interno al fine di effettuare una congrua segregazione dei compiti e una revisione contabile indipendente.
Come obiettivo per i prossimi esercizi, il Gruppo prevede di rafforzare ulteriormente la struttura anticorruzione attraverso l'introduzione di programmi di formazione dedicati a tutto il personale, con l'intento di diffondere la consapevolezza e le competenze necessarie a prevenire comportamenti illeciti e tutelare l'integrità dell'organizzazione.

La gestione dei rischi
I nostri successi:

- **Nessun caso di corruzione rilevato o segnalato, confermando l'efficacia delle misure preventive e del sistema di controllo interno adottato.**
- **Formazione anticorruzione ex D.Lgs. 231/2001 erogata al 100% dei membri dell'organo di governo, a testimonianza dell'impegno del Gruppo nella diffusione della cultura della legalità ai massimi livelli decisionali.**
- **Nessuna azione legale intrapresa nei confronti del Gruppo per violazioni in materia ambientale o per mancato rispetto delle normative ambientali applicabili.**

Tali risultati si confermano inalterati anche per l'anno di rendicontazione 2024, consolidando la continuità del Gruppo nell'applicazione di politiche aziendali responsabili e nel rispetto delle normative vigenti in ambito etico, legale e ambientale.

Sistema di valutazione dei rischi e Modello 231

La valutazione dei rischi costituisce la base metodologica su cui si fonda il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato da Ecosuntek S.p.A. ai sensi del D.Lgs. 231/2001. Si tratta di un processo trasversale che interessa tutte le attività aziendali, volto a identificare i rischi connessi alla possibile commissione di reati e a predisporre le misure idonee a prevenirli, in un contesto in cui i cambiamenti normativi, tecnologici e di contesto richiedono una gestione del rischio dinamica e flessibile.

Il Consiglio di amministrazione ha approvato il Modello 231 nella sua prima versione il 26 aprile 2014, nominando contestualmente l'Organismo di Vigilanza (OdV), organo preposto alla verifica dell'effettiva applicazione e aggiornamento del Modello. Nell'esercizio 2021, l'OdV ha proseguito regolarmente la propria attività, tramite la supervisione dei flussi informativi e la redazione di specifiche relazioni periodiche.

Il Modello prevede una mappatura dei processi aziendali potenzialmente esposti a rischio, accompagnata da una valutazione del rischio inerente (in assenza di presidi) e del rischio residuo (post-implementazione delle misure di controllo). In data 30 novembre 2023, il documento è stato aggiornato per includere nuove fattispecie di reato (tra cui reati contro la Pubblica Amministrazione, reati societari e delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dal contante), nonché per integrare i requisiti previsti dal D.Lgs. 24/2023 sul whistleblowing.

In relazione agli ambiti della sostenibilità, sono stati individuati e valutati i seguenti rischi:

• **Rischi etici e di integrità**, legati a possibili episodi di corruzione, operazioni con parti correlate non trasparenti e violazioni della normativa sulla protezione dei dati personali;
• Rischi in ambito salute e sicurezza, connessi al rispetto degli obblighi di tutela dei lavoratori, in particolare ai sensi del D.Lgs. 81/2008;
• **Rischi ambientali**, considerati nel complesso di entità contenuta, essendo principalmente legati all'attività d'ufficio (consumi energetici, smaltimento rifiuti, ecc.);
• Rischi connessi ai cambiamenti climatici, che impattano sull'efficienza produttiva degli impianti fotovoltaici (riduzione delle ore di insolazione, eventi climatici estremi con possibile danneggiamento dei pannelli);
• **Rischi legati all'economia circolare**, connessi alla gestione e allo smaltimento dei pannelli fotovoltaici a fine vita. Il Gruppo segue con attenzione gli sviluppi normativi e tecnologici al fine di adottare soluzioni a basso impatto ambientale;
• **Rischi di malfunzionamento degli impianti**, dovuti a eventi esogeni (incidenti, guasti, calamità naturali, furti), che possono determinare perdite economiche. Tali rischi sono mitigati attraverso attività regolari di monitoraggio, manutenzione e controllo tecnico;
• **Rischi strategici connessi alla diversificazione**, derivanti dai nuovi progetti in ambito mini-idroelettrico, minieolico e reseller di energia, che comportano nuove esposizioni regolatorie e operative;
• **Rischi normativi**, legati alla complessità e variabilità del quadro regolatorio nazionale ed europeo in materia di autorizzazioni, incentivi e normativa ambientale. L'evoluzione delle politiche energetiche potrebbe influenzare la redditività degli investimenti in rinnovabili.

L'approccio adottato da Ecosuntek si inserisce in un quadro di prevenzione integrata, orientata alla riduzione del rischio e al miglioramento continuo del sistema di controllo interno, in linea con le aspettative degli stakeholder e le disposizioni introdotte dal legislatore nazionale ed europeo in materia di sostenibilità e responsabilità d'impresa.

La presente Parte Generale costituisce il documento fondativo del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato da Più Energia S.p.A. ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231, nella versione aggiornata e approvata dal Consiglio di amministrazione in data 21 febbraio 2025. Il Modello è stato predisposto con l'obiettivo di prevenire la commissione di illeciti e assicurare che le attività aziendali siano condotte secondo principi di legalità, correttezza, trasparenza, responsabilità e rispetto delle normative vigenti. Esso rappresenta uno strumento di presidio fondamentale del sistema di controllo interno e riflette l'impegno della Società nella promozione di una cultura della compliance. Il documento definisce l'architettura del sistema di prevenzione dei rischi, con particolare riferimento alla prevenzione dei reati rilevanti ai fini della responsabilità amministrativa dell'ente. Di seguito se ne sintetizzano i contenuti principali.

1. Quadro normativo di riferimento
Il Modello si basa sul D.Lgs. 231/2001, che ha introdotto nel sistema giuridico italiano la responsabilità amministrativa degli enti per determinati reati commessi, nell'interesse o a vantaggio dell'ente stesso, da soggetti apicali o sottoposti alla loro direzione. Il documento illustra le categorie di reato rilevanti, i presupposti della responsabilità e le sanzioni applicabili.
2. Finalità e struttura del Modello
La finalità principale è la prevenzione dei comportamenti illeciti e la tutela dell'integrità aziendale. Il Modello si articola in due sezioni:
• una Parte Generale, che illustra l'impianto normativo e organizzativo;
• una Parte Speciale, che individua e analizza i rischi specifici relativi alle diverse aree operative aziendali.
3. Principi del sistema di prevenzione
Il sistema di prevenzione si fonda su alcuni presupposti chiave: un'organizzazione chiara e coerente, procedure formalizzate, attribuzione trasparente di poteri e responsabilità, tracciabilità delle attività, controlli periodici e monitoraggio continuo delle operazioni e dei flussi decisionali.
4. Organismo di Vigilanza
L'Organismo di Vigilanza (OdV), nominato dal Consiglio di amministrazione, è dotato di autonomia, indipendenza, continuità d'azione e competenze tecniche. Esso ha il compito di vigilare sull'effettiva attuazione del Modello, proporne gli aggiornamenti e ricevere le segnalazioni di possibili violazioni.
5. Flussi informativi e segnalazioni
Tutti i soggetti aziendali sono tenuti a collaborare attivamente con l'OdV, attraverso la trasmissione di flussi informativi e la segnalazione tempestiva di comportamenti anomali o non conformi. Sono previsti canali dedicati per garantire la riservatezza delle informazioni trasmesse.
6. Formazione e comunicazione
Più Energia promuove la diffusione della cultura della legalità mediante programmi di formazione periodica, con particolare riferimento ai soggetti più esposti al rischio. Il Modello è reso disponibile a tutti i dipendenti e collaboratori, inclusi i neoassunti.
7. Sistema disciplinare
A fronte di violazioni delle disposizioni contenute nel Modello o dei protocolli aziendali, la Società applica un sistema di sanzioni disciplinari proporzionate alla gravità della violazione e alla qualifica del soggetto coinvolto (dipendente, dirigente, consulente, collaboratore).
8. Gestione delle segnalazioni – Whistleblowing
In conformità al D.Lgs. 24/2023, è stata introdotta una procedura per la gestione delle segnalazioni di comportamenti illeciti o irregolari. Le segnalazioni possono avvenire anche in forma anonima e vengono trattate in modo riservato dall'OdV, con garanzia di protezione nei confronti del segnalante che agisce in buona fede.

Combattere la corruzione

Il tema della condotta responsabile rappresenta un pilastro strategico dell'approccio alla sostenibilità del Gruppo, orientato a promuovere comportamenti etici, trasparenti e conformi alle normative, sia nei rapporti interni che esterni. L'impegno si traduce nell'adozione di misure strutturate di contrasto alla corruzione, alla concorrenza sleale e a ogni forma di illecito, attraverso l'implementazione di presidi organizzativi, protocolli di comportamento, sistemi di controllo e formazione specifica rivolta ai dipendenti e agli stakeholder esterni. Nel corso dell'esercizio 2024, il Gruppo non ha registrato alcun caso di corruzione, né attiva né passiva. Per quanto riguarda Ecosuntek, le politiche di prevenzione della corruzione sono formalizzate all'interno del Codice Etico, in particolare ai paragrafi 5.2 e 5.3, che regolano i rapporti con clienti, fornitori e pubblica amministrazione. Tali principi sono recepiti e rafforzati nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato ai sensi del D.Lgs. 231/2001, il quale include protocolli specifici di controllo riguardanti la stipula di contratti e l'interazione con soggetti pubblici. Il paragrafo 2.1 del Modello 231 definisce inoltre i principi generali di comportamento, tra cui il divieto di omaggi, regali o elargizioni indebite, nonché di qualsiasi forma di corruzione, sia attiva che passiva. La società ha predisposto controlli operativi a presidio delle attività quotidiane e promuove l'emersione di eventuali condotte illecite attraverso il canale interno di whistleblowing, in linea con il D.Lgs. 24/2023, oltre che tramite le attività dell'Organismo di Vigilanza (OdV). A tutela dell'integrità nei rapporti con soggetti terzi, Ecosuntek inserisce nei contratti apposite clausole 231, che vincolano i partner al rispetto dei valori etici e del sistema normativo aziendale. Completa il presidio anticorruzione l'attività di formazione obbligatoria annuale destinata a tutti i soggetti apicali e sottoposti, finalizzata alla diffusione della cultura della legalità e all'applicazione corretta del Modello 231. Anche Più Energia S.p.A. ha consolidato il proprio impegno in materia di integrità e trasparenza attraverso un aggiornamento sostanziale del proprio sistema di controllo interno. A seguito di una revisione del contesto operativo e dell'analisi dei rischi 231, il Consiglio di amministrazione, con delibera del 21 febbraio 2025, ha approvato la Revisione 1 del MOGC, comprensiva del Codice Etico aggiornato e del Sistema Disciplinare. La revisione è stata accompagnata dall'adeguamento dell'organigramma e del mansionario aziendale, al fine di garantire una chiara attribuzione delle responsabilità e l'allineamento con il nuovo assetto organizzativo. A supporto delle misure adottate, il 15 marzo 2025 l'Organismo di Vigilanza ha organizzato una sessione formativa dedicata al D.Lgs. 231/2001, rivolta a tutto il personale aziendale, per rafforzare la conoscenza delle disposizioni normative e delle misure preventive previste dal Modello.

Procedura per le operazioni con parti correlate

La presente procedura definisce le modalità adottate per l'approvazione e l'esecuzione delle operazioni poste in essere con parti correlate, direttamente o per il tramite di società controllate, fiduciari o interposta persona, al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza, sia sostanziale che procedurale delle operazioni medesime anche in considerazione della quotazione della Società su Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Ecosuntek rientrando tra le società di cui all'art. 10 del Regolamento 17221, applica il disposto dell'art. 13 del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan di Borsa Italiana S.p.A. e, pertanto, adotta per l'approvazione delle Operazioni con Parti Correlate un'unica procedura (procedura semplificata), sia con riferimento alle Operazioni di Maggiore Rilevanza, sia con riferimento alle Operazioni di Minore Rilevanza.

In merito alla gestione dei rapporti con parti correlate è necessario assicurare:
- **Il rispetto di quanto previsto nella Procedura per le Operazioni con Parti Correlate approvata dal Consiglio di amministrazione della Società e nel Regolamento OPC (Disposizioni in tema di parti correlate pubblicate da Borsa Italiana S.p.A.);**
- **La presenza di una mappatura di tali rapporti;**
- **La congruità dei prezzi praticati fra le parti, valutando che gli stessi siano congrui con i prezzi di mercato;**
- **La formalizzazione di un contratto tra le controparti;**
- **L'attestazione di effettiva erogazione del servizio, resa da un soggetto diverso rispetto a colui che ha rapporto di correlazione. Assicurare, inoltre, lo svolgimento di verifiche a campione da parte dell'OdV circa la presenza dei contratti tra parti correlate e la relativa congruità con la documentazione contabile.**

Anche la Società Ecotrade ha adottato il proprio Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001.

Privacy-GDPR

S0i attesta che il Gruppo, in materia di trattamento dei dati personali, ha adottato procedure organizzative e tecniche conformi al Regolamento (UE) 2016/679 (General Data Protection Regulation – GDPR). Tali procedure sono finalizzate a garantire che ogni operazione di trattamento sia effettuata nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza e minimizzazione dei dati, nonché a tutelare i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche con riguardo alla riservatezza, integrità e disponibilità delle informazioni trattate.

Organismo di vigilanza

Ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 231/2001, l'Organismo di Vigilanza (OdV) della società è dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo e attualmente opera in forma monocratica, in linea con quanto deliberato dal Consiglio di amministrazione.
L'autonomia e indipendenza dell'OdV sono garantite da una serie di elementi organizzativi e procedurali:

• Posizionamento organizzativo: l'OdV è collocato in staff al Consiglio di amministrazione, al quale riferisce direttamente e senza intermediazioni operative;

• Requisiti soggettivi: al soggetto incaricato sono richiesti requisiti di indipendenza, onorabilità e comprovata professionalità, in coerenza con le previsioni normative e best practice di settore;

• Linea di riporto: l'OdV riferisce esclusivamente e direttamente al Consiglio di amministrazione. motivate in forma scritta. Attualmente l'azienda ha scelto la forma monocratica.

Per garantire la continuità di azione e la piena operatività nelle attività di vigilanza, l'Organismo può avvalersi del supporto di personale aziendale o, ove necessario, di consulenti esterni dotati delle competenze specialistiche richieste. L'azienda si impegna a fornire all'OdV tutte le risorse umane, finanziarie e strumentali necessarie allo svolgimento delle attività di competenza. Eventuali dinieghi da parte del Consiglio di amministrazione nell'allocazione delle risorse dovranno essere formalmente motivati per iscritto. È prevista una procedura di segnalazione dedicata, che consente a tutti i dipendenti di comunicare situazioni potenzialmente illecite o che configurino violazioni significative del Codice Etico. Tali segnalazioni possono essere effettuate anche in forma anonima, garantendo riservatezza dell'identità del segnalante e divieto di ritorsione per chi segnala in buona fede, conformemente al D.Lgs. 24/2023.
A tale scopo, è stato attivato un canale interno dedicato e istituita una cassetta postale fisica ubicata presso la sede sociale al secondo piano, accessibile per l'invio delle segnalazioni. L'Organismo di Vigilanza, con autonomia di giudizio, valuta l'opportunità di attivare audit, approfondimenti o ulteriori misure istruttorie in base alla rilevanza delle segnalazioni ricevute. In presenza di situazioni critiche, l'OdV ha facoltà di informare tempestivamente il Consiglio di amministrazione.

Whistleblowing

Il Gruppo Ecosuntek ha adottato una Policy Whistleblowing in conformità al D.Lgs. 24/2023, che recepisce la Direttiva (UE) 2019/1937 in materia di protezione dei segnalanti di illeciti, nonché agli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) sul trattamento dei dati personali.
A tale scopo è stata redatta un'apposita Informativa Privacy Whistleblowing, che descrive in modo chiaro e trasparente le seguenti informazioni:

- **Identità del Titolare del trattamento;**
- **Tipologia di dati trattati, anche potenzialmente appartenenti a categorie particolari;**
- **Soggetti autorizzati al trattamento e ruoli coinvolti;**
- **Finalità e modalità del trattamento;**
- **Base giuridica e natura obbligatoria o facoltativa del conferimento;**
- **Durata del trattamento;**
- **Destinatari o categorie di destinatari dei dati;**
- **Diritti dell'interessato, compreso il diritto alla protezione dell'identità.**

La policy whistleblowing definisce la procedura per la trasmissione, gestione e verifica delle segnalazioni di comportamenti illeciti, violazioni del Codice Etico, del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001, o di altre normative applicabili. Viene garantito il divieto di ritorsione, la riservatezza dell'identità del segnalante e la protezione di eventuali facilitatori o persone coinvolte.
Le segnalazioni devono essere presentate in buona fede e, ove possibile, in modo circostanziato e documentato, al fine di facilitare l'attività istruttoria da parte del Gestore delle segnalazioni o dell'Organismo di Vigilanza. Le segnalazioni prive di fondamento, generiche, diffamatorie, discriminatorie o basate su meri sospetti vengono archiviate e ritenute inammissibili.

Tra i casi di inammissibilità, rientrano segnalazioni:

- **Di carattere personale non attinenti alla condotta aziendale;**
- **Contenenti offese, giudizi morali o toni ingiuriosi;**
- **Con finalità diffamatorie o calunniose;**
- **Relative a discriminazioni basate su orientamenti sessuali, religiosi o politici.**

Implementazione del sistema e adempimenti normativi

Il sistema whistleblowing è stato implementato nelle società del Gruppo soggette agli obblighi normativi, in particolare:

- **Ecosuntek S.p.A.**
- **Ecotrade S.r.l.**
- **Più Energia S.p.A.**

Le azioni realizzate includono:

- **La nomina del gestore delle segnalazioni interno o esterno;**
- **La predisposizione di un regolamento interno per la gestione delle segnalazioni;**
- **L'implementazione di una piattaforma digitale dedicata, che consente l'invio sicuro e anonimo delle segnalazioni;**
- **La comunicazione alle rappresentanze sindacali dell'attuazione delle nuove procedure, come previsto dal D.lgs. 24/2023.**

Nel corso dell'esercizio 2024, non è pervenuta alcuna segnalazione tramite il sistema whistleblowing da parte di dipendenti o terzi. Tale dato conferma l'efficacia del sistema di prevenzione e la solidità del contesto etico interno.

Procedura per la gestione interna e la diffusione di informazioni privilegiate e istituzione della insider list

In vigore dalla data di ammissione a quotazione a Euronext Growth Milan di ECOSUNTEK S.p.A. modificata e integrata, da ultimo, in data 30 maggio 2022 con efficacia dal 30 maggio 2022.
La procedura si applica con riferimento alla diffusione delle informazioni che si possono definire privilegiate ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento MAR ed alla diffusione di qualunque altro avviso o comunicato, che il Gruppo intenda diffondere volontariamente o in base ad un obbligo previsto dalla normativa vigente.

Coinvolge i seguenti portatori di interesse:

Dipendenti segnalano al proprio responsabile (Soggetto Rilevante) le informazioni che considerino potenzialmente di natura privilegiata di cui siano venuti a conoscenza in ragione della propria attività lavorativa

Amministratori e Sindaci segnalano l'eventuale esigenza di effettuare una comunicazione al pubblico e forniscono i dati e le informazioni necessarie affinché la specifica comunicazione possa essere predisposta e diffusa in maniera tempestiva e idonea a consentire una valutazione completa e corretta degli eventi e delle circostanze rappresentate, nonché collegamenti e raffronti con il contenuto delle comunicazioni precedenti

Amministratore delegato a valuta ed autorizza la diffusione al pubblico di una comunicazione

Chief Legal Officer à predispone la comunicazione sulla base dei dati e delle informazioni trasmesse dai Soggetti Rilevanti e provvede alla diffusione nel rispetto delle disposizioni di legge e se del caso secondo le eventuali ed ulteriori modalità e tempistiche definite dalla Direzione Generale; provvede alla redazione, gestione ed aggiornamento dell'elenco delle persone aventi accesso alle informazioni privilegiate (Insider List), nonché alla trasmissione dell'elenco all'autorità competente non appena possibile dietro sua richiesta e alla conservazione dello stesso.

Approccio alle imposte

La trasparenza dei pagamenti ai governi può aiutare a distinguere l'importanza economica del settore, consentire il dibattito pubblico e informare i processi decisionali del governo. Può inoltre fornire informazioni sui termini contrattuali, aumentare la responsabilità dei governi e rafforzare la gestione e la riscossione delle entrate. Una trasparenza insufficiente su questi pagamenti, d'altro canto, può impedire l'individuazione di un'errata allocazione delle entrate e della corruzione.

Tasse, royalty e altri pagamenti da organizzazioni nel settore petrolifero e del gas sono una fonte importante di investimenti e ricavi per comunità locali, Paesi e regioni. Tuttavia, pratiche fiscali aggressive o mancata conformità fiscale possono portare a minori entrate dalle tasse nei Paesi in cui le organizzazioni operano.

Il Gruppo risulta avere un approccio alle imposte conforme alla normativa italiana; non è presente una strategia fiscale, e sono in atto misure ragionevoli per determinare e seguire il rispetto delle norme di riferimento onde evitare prassi fiscali aggressive.

Con particolare riferimento alla vendita retail dell'energia elettrica e del gas, il Gruppo monitora attentamente i suoi obblighi nei confronti dello stato in merito alle accise che riscuote per conto della Pubblica Amministrazione.

Non sono state rilevate irregolarità fiscali dagli organi preposti, ad eccezione di quanto indicato nelle note al bilancio contabile di esercizio.

Da diversi anni, le principali società del Gruppo hanno esercitato l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale ex artt. 117-129 TUIR che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società. Al 31.12.2023, tutte le controllate ad eccezione di Indipendent Ecosystem Srl, En.doc Srl, Society Solar Srl, Bioenergy GP Srl, En.doc Srl e più energia Spa, hanno aderito al regime.

Influenza politica e attività di lobbying

Il gruppo garantisce la propria trasparenza sulle attività e sugli impegni connessi all'esercizio di un'influenza politica; non risultano contributi politici finanziari e in natura forniti direttamente o indirettamente, e non risultano attività di lobbying. Inoltre, nessun membro degli organi di amministrazione, direzione e controllo ha ricoperto una posizione comparabile nella pubblica amministrazione, nei due anni precedenti la nomina nel periodo di riferimento attuale.

Sistema di valutazione dei fornitori

Il Gruppo riconosce l'importanza strategica del proprio sistema di approvvigionamento quale leva fondamentale per generare valore sostenibile lungo tutta la catena. È consapevole che sostenere fornitori locali può contribuire allo sviluppo dell'economia del territorio, rafforzare i legami con la comunità e incentivare investimenti diretti e indiretti, favorendo la resilienza del tessuto economico locale.
La selezione dei fornitori avviene secondo criteri di imparzialità, concorrenza e trasparenza. Il Gruppo evita qualsiasi forma di discriminazione, promuove l'accesso equo alle gare e garantisce che la scelta si basi su elementi oggettivi quali:

- **Qualità ed economicità della prestazione;**
- **Idoneità tecnico-professionale;**
- **Rispetto della normativa ambientale e sociale;**
- **Affidabilità finanziaria e reputazionale.**

Attualmente, sebbene il sistema di selezione sia consolidato nelle prassi operative, non risulta formalizzata una procedura strutturata di valutazione dei fornitori a livello di Gruppo. Tuttavia, è ferma intenzione dell'organizzazione integrare progressivamente criteri ESG (ambientali, sociali e di governance) nella fase di qualifica, selezione e monitoraggio dei fornitori, come già indicato tra gli obiettivi del Piano di sostenibilità.

Focus 2024

Nel corso del 2024, il Gruppo si è avvalso prevalentemente di fornitori locali, salvo le forniture relative a energia elettrica e gas, le quali sono gestite attraverso reti e operatori di scala nazionale o extra-nazionale. Per gli acquisti di prodotti e servizi informatici, la selezione si è invece basata sull'analisi delle competenze tecniche offerte dai fornitori. Tra le società del Gruppo, Più Energia S.p.A. si è distinta per l'adozione di un criterio parzialmente formalizzato nella valutazione dei nuovi fornitori più rilevanti in termini economici. La procedura prevede l'effettuazione di visure camerali con l'obiettivo di verificare la regolarità del soggetto, in linea con i principi di trasparenza e conformità normativa. Inoltre, l'approvvigionamento della materia prima (energia elettrica e gas) è regolato da dinamiche di mercato basate su criteri di competitività economica e affidabilità del servizio. Per i servizi bancari, Più Energia collabora con i principali istituti di credito, inclusa Banco Poste.

Fornitori extra-UE

Nel 2024, alcune società del Gruppo hanno intrattenuto rapporti con fornitori localizzati al di fuori dell'Unione Europea.

Gestione dei rapporti con i fornitori

Il Gruppo adotta politiche e strumenti gestionali strutturati per garantire la regolarità dei pagamenti ai fornitori, ispirandosi a principi di correttezza, affidabilità e prevenzione dei ritardi. Ogni società del Gruppo applica autonomamente strumenti operativi coerenti con il proprio assetto organizzativo, con l'obiettivo di rispettare puntualmente le scadenze contrattuali e assicurare trasparenza nei rapporti commerciali.

Nel dettaglio:

• Ecosuntek: per garantire la puntualità nei pagamenti e ottimizzare la gestione della liquidità, la Società si avvale del sistema di Tesoreria Doc Finance, che consente l'importazione automatica delle scadenze contabili direttamente dalla contabilità generale. Il software permette di eseguire i bonifici bancari in modo integrato, contribuendo a ridurre il rischio di ritardi nei pagamenti e ad aumentare l'efficienza operativa. I fornitori da liquidare vengono selezionati in base alla data di scadenza e alla data di valuta, quest'ultima modificabile manualmente dall'operatore qualora si desideri anticipare o posticipare un pagamento. Al momento, non sono previsti sistemi incentivanti collegati alla gestione della tesoreria o alla puntualità nei pagamenti.

• Ecotrade si avvale di un sistema di cash flow mensile che consente di monitorare costantemente le scadenze relative a entrate e uscite. I pagamenti verso i fornitori sono programmati in anticipo. Il Chief Financial Officer (CFO) effettua un controllo quotidiano e puntuale, autorizzando preventivamente l'Ufficio Amministrazione, che procede all'esecuzione dei pagamenti. Questo processo garantisce una gestione efficiente e conforme alle scadenze contrattuali.

• Ecosviluppo utilizza un sistema analogo a quello di Ecotrade, fondato su un file di cash flow mensile per il monitoraggio delle scadenze e la programmazione dei pagamenti. Anche in questo caso, il CFO effettua controlli giornalieri, autorizza preventivamente l'Ufficio Amministrazione e garantisce il rispetto puntuale dei termini concordati con ciascun fornitore.

• Più Energia S.p.A. adotta un software integrato di gestione documentale e di processo, attraverso il quale i responsabili di area validano le fatture ricevute via Sistema di Interscambio (SdI). In caso di anomalie, viene attivato un confronto diretto con il fornitore e il pagamento è sospeso fino alla risoluzione. L'Area Amministrazione e Finanza, operando all'interno dello stesso sistema, procede al pagamento esclusivamente delle fatture validate, assicurando un elevato grado di controllo e tracciabilità sull'intero ciclo passivo.

Prassi di pagamento e descrizione dei termini standard di pagamento

Il Gruppo adotta prassi organizzative e gestionali mirate a garantire il rispetto dei termini di pagamento concordati con i fornitori, promuovendo la puntualità nei rapporti commerciali e la trasparenza nella gestione dei flussi finanziari.
Nonostante l'impegno costante nella programmazione e nel monitoraggio dei pagamenti, alcune società del Gruppo risultano coinvolte in procedimenti giudiziari pendenti connessi a controversie sui termini di pagamento, come di seguito dettagliato:

• Ecosuntek: adotta politiche di pagamento differenziate in funzione della tipologia di fornitore e della natura del rapporto commerciale. In particolare:

- **I pagamenti tramite Ri.Ba vengono generalmente eseguiti nella stessa data di scadenza indicata dal fornitore.**
- **I bonifici bancari vengono effettuati entro un intervallo di 5–7 giorni dalla scadenza, compatibilmente con le condizioni concordate e con la regolarità della fornitura.**
- **Per i fornitori reseller (rivenditori di energia), i tempi di pagamento possono variare in funzione del mese di competenza della vendita e previa validazione tecnica da parte del personale incaricato.**
- **I fornitori di energia costituiscono circa il 90% del totale complessivo delle controparti commerciali del Gruppo.**
- **Nel corso dell'esercizio non risultano pendenti procedimenti giudiziari in relazione a ritardi nei pagamenti o contenziosi con i fornitori.**

• Ecotrade adotta una politica chiara e rigorosa in materia di pagamenti ai fornitori, impegnandosi a rispettare in modo sistematico le scadenze pattuite. Eventuali eccezioni sono limitate a casi in cui si rendano necessari chiarimenti sugli importi fatturati o in caso di ricezione tardiva della documentazione contabile. I termini di pagamento, calcolati a partire dalla data di emissione della fattura, sono articolati come segue:

- **Terna: 16° giorno lavorativo del mese;**
- **Produttori diretti: 60 giorni;**
- **Altri produttori: 10 giorni;**
- **Distributori di energia elettrica: 30 giorni;**
- **Distributori di gas: 30 giorni.**

La società conferma il rispetto tassativo di tali scadenze.
Non risultano procedimenti giudiziari in corso riconducibili a ritardi nei pagamenti.

• Ecosviluppo si impegna a effettuare i pagamenti entro le scadenze previste, salvo casi legati a discrepanze negli importi fatturati o a ricezione tardiva delle fatture. I termini applicati, calcolati dalla data di emissione, sono i seguenti:

- **Snam Rete Gas: 10 giorni;**
- **Ecotrade: 10 giorni;**
- **Stogit: 30 giorni;**
- **Edison Stoccaggi: 30 giorni;**
- **IGS: 30 giorni;**
- **Gestore dei Mercati Energetici (GME): 16° giorno lavorativo del mese.**

Anche in questo caso, la società conferma di rispettare puntualmente i termini contrattuali. Non risultano procedimenti giudiziari in corso per ritardi nei pagamenti.

• Più Energia S.p.A. applica, per i fornitori di materia prima (energia elettrica e gas), un termine medio di pagamento pari a 30 giorni dalla data di emissione della fattura. Per i fornitori generici, la scadenza è fissata a 30 giorni fine mese, in linea con le prassi consolidate del settore.
Tuttavia, si segnala la presenza di un procedimento giudiziario pendente (RG 53195/2022) avviato presso il giudice Belli Valeria, nel quale Più Energia ricopre il ruolo di attore nei confronti di Green Network S.p.A. Il contenzioso è riconducibile a dinamiche contrattuali in ambito di fornitura e comprende anche elementi relativi ai termini di pagamento.

14 Azioni intraprese

Nel corso dell'esercizio, il Gruppo ha adottato un approccio proattivo al miglioramento continuo, implementando diverse azioni mirate alla prevenzione, contenimento e gestione dei potenziali impatti negativi derivanti dalle proprie attività. Le principali iniziative attivate includono:

- **Ammodernamento della sede centrale, con interventi mirati al miglioramento dell'efficienza energetica, del benessere degli ambienti di lavoro e dell'accessibilità.**

- **Implementazione di un sistema di whistleblowing, conforme al D.Lgs. 24/2023, per garantire trasparenza, tracciabilità e riservatezza nella gestione di comportamenti non conformi o potenzialmente lesivi per l'organizzazione e i suoi stakeholder.**

- **Avvio di studi e approfondimenti normativi e scientifici a livello internazionale, relativi al fine vita dei pannelli fotovoltaici, con l'obiettivo di individuare soluzioni sostenibili in ottica di economia circolare.**

- **Apertura di uno sportello fisico dedicato alla cittadinanza e agli stakeholder, per fornire informazioni e chiarimenti sul funzionamento delle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER).**

- **Incremento della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, che si conferma come la misura strutturale più rilevante ai fini della mitigazione dell'impatto ambientale globale e del contributo attivo alla transizione ecologica e alla decarbonizzazione.**

15 Azioni di miglioramento

AMBIENTE

KPI #1:
Incremento dei volumi prodotti di energia da fonti rinnovabili

Azioni di miglioramento:
• Pianificazione a medio termine: integrare nel piano industriale un target vincolante di incremento annuo della potenza installata (es. +10%/a) con milestone per impianti nuovi, revamping, repowering.
• Valutazione ex-ante degli impatti climatici: stimare l'incremento di produzione di energia green in CO2 evitata, comunicandolo nel bilancio (obbligo ESRS E1-6).
• Monitoraggio con KPI disaggregati per impianto e fonte (fotovoltaico, agrivoltaico, eolico).
• Allineamento tassonomico: assicurarsi che tutti gli impianti nuovi rispettino i criteri DNSH e si qualifichino come attività economica sostenibile ai sensi del Regolamento 2020/852.

KPI #4:
Emissioni di CO2 delle auto del Gruppo

Azioni di miglioramento:
• Piano di transizione della flotta: adottare un piano di progressiva elettrificazione con target annuali (es. 30% veicoli a basse emissioni entro 2026, 100% entro 2030).
• Installazione colonnine interne: integrare la strategia di mobilità sostenibile con le installazioni previste (già 10 colonnine entro 2030) e linkarle alle sedi aziendali.
• Misurazione emissioni Scope 1: calcolo annuale e rendicontazione delle emissioni da veicoli (CO2eq in kg/km) e monitoraggio delle performance vs baseline 2023

SOCIALE

KPI #3:
Sviluppo e monitoraggio del piano di formazione

Azioni di miglioramento:
• Definizione Piano di Formazione Pluriennale con focus su competenze tecniche, digitali, soft skill, ESG.
• Tracciamento ore e impatti: creazione dashboard interna per ore/formazione pro-capite per categoria professionale (obbligo ESRS S1-13).
• Valutazione dell'efficacia: predisposizione di survey di gradimento post-formazione e indicatori di impatto sul benessere/turnover

KPI #5:
Attuazione di un'azione di responsabilità sociale

Azioni di miglioramento:
• Mappatura stakeholder locali: identificare le comunità impattate (ESRS S3-1), coinvolgerle tramite consultazioni.
• Lancio di progetti ad impatto: es. iniziative per accesso all'energia (comunità energetiche), educazione ambientale, riqualificazione spazi pubblici.
• Rendicontazione impatti sociali: attivazione di indicatori qualitativi e quantitativi (es. n. beneficiari, fondi stanziati, partnership avviate).

KPI #6:
Formalizzazione e adozione di una politica di responsabilità sociale

Azioni di miglioramento:
• Redazione Politica RSI conforme a SA8000/PdR 125:2022, che comprenda impegni su diritti umani, inclusione, contrasto discriminazioni.
• Diffusione e adesione: firmata da apicali, comunicata a tutti i dipendenti e stakeholder di catena del valore.
• Integrazione contrattuale: inserire standard RSI nei contratti con fornitori (ESRS G1-2) con clausole etiche.

KPI #2:
Adozione di un piano strategico di sostenibilità con target annui

Azioni di miglioramento:
• Formalizzazione del Piano Strategico ESG: approvazione da CdA entro Q2 2026 con obiettivi triennali misurabili (obbligo ESRS 2).
• Nomina Sustainability Officer: figura con competenze ESG e presidio trasversale su ambiente, sociale, governance.
• Creazione Comitato Sostenibilità: organo consultivo interno con riunioni trimestrali (ESRS G1).
• Integrazione nei sistemi incentivanti: legare una quota della MBO del top management al raggiungimento degli obiettivi ESG.

Ecosuntek S.p.A.
Sede Legale Via Fratelli Cairoli, snc
06023 Gualdo Tadino (PG)

Numero R.E.A 257432
Registro Imprese di Perugia n. 03012400549
Capitale Sociale Euro 2.856.401,27 i.v.
www.ecosuntek.com

ecosuntek s.p.a.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

ECOSUNTEK S.p.A.

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024

Prot. n. RC047212024BD3281

Tel: +39 055 265 4029
www.bdo.it

Viale Matteotti, 14/r
50132 Firenze

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Ecosuntek S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Ecosuntek S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), e-*bis*) ed e-*ter*), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Ecosuntek S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Ecosuntek S.p.A. al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Ecosuntek S.p.A. al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Firenze, 12 giugno 2025

BDO Italia S.p.A.

Federica Pucci
Socio

ecosuntek

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Relazione del collegio sindacale all'assemblea dei soci ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

Signori Azionisti,
il Collegio Sindacale con la presente relazione riferisce sulle attività di vigilanza previste dalla legge, dalle Norme di comportamento del collegio sindacale di società emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In data 28 maggio 2025 il Consiglio di Amministrazione della società ha approvato il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 ed ha deliberato di convocare l'Assemblea ordinaria degli Azionisti per l'approvazione del bilancio presso la sede sociale per il giorno 27 giugno 2025.

Il Collegio Sindacale di ECOSUNTEK S.P.A. nelle persone dei Signori dott. Luca Vannucci, avv. Sabrina Pugliese e dott. Riccardo Sollevanti è stato nominato dall'Assemblea degli azionisti del 29 giugno 2022, con durata in carica per tre esercizi fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024.
La revisione dei conti spetta invece alla società di revisione BDO Italia s.p.a., nominata con la summenzionata Assemblea degli azionisti del 29 giugno 2022, su proposta motivata del Collegio Sindacale all'epoca in carica, per gli esercizi 2022, 2023 e 2024. Alla società di revisione spetta la revisione legale del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato, nonché la verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili.
Il Consiglio di Amministrazione della Società si compone di sette membri, di cui uno indipendente, il consigliere Fedele Gianluca, nominati con l'Assemblea degli Azionisti del 29 giugno 2022 e rimarranno in carica fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024.

1. Attività di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto
Sulla base delle informazioni acquisite e mediante la partecipazione alle adunanze del Consiglio di amministrazione il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale.
Per quanto attiene ai processi deliberativi del Consiglio di Amministrazione il Collegio ha vigilato sulla conformità alla legge e allo Statuto sociale delle scelte gestionali operate dagli Amministratori e ha verificato che le relative delibere non fossero in contrasto con l'interesse della società.
In tale ambito il Collegio Sindacale si è avvalso dei flussi informativi resi disponibili dalla Società.
La Società ha tempestivamente fornito le informazioni dimostrando la sufficienza della struttura organizzativa, delle procedure interne, degli atti sociali e delle deliberazioni degli organi sociali alle norme di legge, alle disposizioni statutarie e ai regolamenti applicabili, nonché ai codici di comportamento ai quali la Società ha dichiarato di attenersi.
Altrettanto può dirsi in merito agli obblighi informativi in materia di informazioni regolamentate, privilegiate o richieste dalle autorità di vigilanza.
Il Collegio Sindacale dà atto che ciascun organo o funzione della società ha adempiuto agli obblighi informativi previsti dalla normativa applicabile.

Per lo svolgimento delle proprie verifiche il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio cui la presente relazione si riferisce, ha tenuto n. 4 riunioni collegiali, oltre a quella relativa alle attività di verifica del bilancio di esercizio chiuso il 31 dicembre 2023.
Il Collegio Sindacale, in persona di almeno uno dei suoi componenti, nel corso del 2024 ha partecipato a n.ro 4 adunanze del Consiglio di amministrazione.

2. Attività di vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

Sulla base delle informazioni acquisite il Collegio Sindacale dà atto che le scelte gestionali sono ispirate al principio di corretta informazione e di ragionevolezza e che gli amministratori sono consapevoli della rischiosità e degli effetti delle operazioni compiute.
Guardando alla composizione e struttura del Gruppo ECOSUNTEK il Collegio Sindacale ritiene che la lettura del bilancio di esercizio della capo gruppo ECOSUNTEK S.P.A. vada opportunamente integrata con le informazioni rivenienti dal predisposto bilancio consolidato di periodo, dal quale emerge con chiarezza l'impatto dimensionale del business di fatto sviluppato per il tramite di numerose partecipate SPV.
Tra i fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio, la nota integrativa dà opportuna evidenza ai seguenti fatti:

- Ecosuntek S.p.A.: fusione per incorporazione delle società controllata al 100% Indipendent Eco System S.r.l.;
- Ecosuntek S.p.A.: aggiornamento dell'art. 23 dello statuto sociale in recepimento delle modifiche apportate da Borsa Italiana S.p.A. al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan;
- Normativa di settore: aggravi derivati dall'entrata in vigore del c.d. Decreto Sostegni Ter (DL n.4/2022) e dalla legge di bilancio (cc. 115 e ss L n.197/2022);
- ESG: Ecosuntek S.p.A. ha predisposto e pubblicato il secondo report di sostenibilità.

- Ecotrade S.r.l. (controllata al 63,40%): perfezionamento dell'acquisto del 46,775% di +Energia S.p.A. (valore operazione euro 23 milioni), avvenuto pagamento del corrispettivo a saldo dell'acquisto della partecipazione nel corso del 2024 per importo di euro 15,7 milioni. Per l'effetto, mancata risoluzione dei patti parasociali preesistenti al perfezionamento dell'operazione. Sull'operazione l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha applicato una sanzione minima per un breve ritardo nella comunicazione al mercato;
- Ecotrade S.r.l. (controllata al 63,40%): prosecuzione programma di sviluppo con aumenti di capitale sociale programmati ad appannaggio del management. Riduzione prevista della quota di partecipazione di Ecosuntek dal 63,40% al 60,13%, prima, e al 54,90% successivamente, sempre in corso di anno.

- Enrit S.r.l. (controllata al 51,00%): acquisto partecipazioni in Enrit Solar Bisignano 1 S.r.l., Enrit Solar Scalea 1 S.r.l., Enrit Solar Scalea 2 S.r.l. e Enrit Solar Camigliatello 1 S.r.l., dalla correlata Deaway S.r.l.; operazione perfezionatasi dopo la chiusura dell'esercizio.

Il Collegio sindacale dà evidenza del sostanziale confermarsi di un andamento di ridimensionamento della dimensione del business aziendale. La riduzione è da ascriversi alla riduzione del prezzo dell'energia in linea con gli andamenti del mercato di riferimento.
A livello consolidato, la presenza piena nel perimetro di consolidamento della *reseller* +Energia S.p.A. ha portato ad un miglioramento della performance aggregata con un

andamento delle differenziale tra valore e costi della produzione consolidati passato da euro 11.125.447 del 2023 ad euro 14.106.579 del 2024.
La marginalità operativa con segno negativo della Società è in linea con l'andamento dei precedenti esercizi. Il risultato di periodo positivo è coerente con il modello di business le cui risultanze vanno misurate tenendo conto della performance dei proventi di origine finanziaria derivanti dalle remunerazioni provenienti dalle partecipate.

Tra i fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio, la nota integrativa dà conto del perfezionamento della operazione Enrit S.r.l. di cui sopra, segnatamente all'acquisto di partecipazioni dalla correlata Deaway S.r.l.

Particolare attenzione è stata dedicata alla trasparente informativa in tema di rapporti con parti correlate, facendo rinvio alle procedure cui viene data regolare attuazione in seno alla Società.

3. Attività di vigilanza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo
Sulla base delle informazioni acquisite, il Collegio Sindacale ritiene che l'assetto organizzativo, in termini di struttura, procedure, competenze e responsabilità, tenuto altresì conto delle dimensioni della società, della natura e delle modalità di perseguimento dell'oggetto sociale, sia sufficiente.

4. Attività di vigilanza sull'adeguatezza del sistema di controllo interno
Sulla base delle informazioni acquisite, il Collegio Sindacale riferisce che la società si è dotata di un Organo di Vigilanza nell'ambito del modello organizzativo assunto ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001. L'OdV è composto da un unico professionista nella persona dell'Avv. Michelangelo Scatena.
L'OdV si è interfacciato con il Collegio Sindacale, condividendo il consueto scambio di informazioni: in tale contesto non sono emersi aspetti rilevanti meritevoli di osservazioni nella presente relazione.

5. Attività di vigilanza sull'adeguatezza del sistema amministrativo contabile e sull'attività di revisione legale dei conti
Le relazioni della Società di Revisione BDO Italia S.p.a. sul bilancio di esercizio e sul bilancio consolidato, rilasciate ai sensi degli artt. 14 e 16, D.Lgs. n. 39/2010, in data odierna 12 giugno 2025, attestano che tali documenti forniscono una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo, nonché del risultato economico e dei flussi di cassa della Società e del Gruppo stesso per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2024.
Le predette relazioni confermano altresì lo svolgimento da parte della Società di Revisione delle procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B e contengono il giudizio di coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123 bis, c. 4, D.Lgs. n. 58/1998, la cui responsabilità compete agli amministratori della Società.
Il Collegio sindacale ha tenuto, anche mediante mezzi di telecomunicazione, contatti con la società di revisione ai sensi dell'art. 150, 3° comma del D.lgs n. 58/1998: in tali contesti non sono emersi aspetti rilevanti meritevoli di osservazioni nella presente relazione.

6. Attività di vigilanza sui rapporti con società controllate e controllanti – rapporti con parti correlate

Sulla base delle informazioni acquisite, il Collegio Sindacale evidenzia come la struttura del Gruppo sia tale da creare in via ordinaria una costante operatività attiva/passiva tra la Capogruppo, le partecipate e con altre parti correlate. In merito a queste ultime viene data puntuale informativa periodica, conformemente alla Procedura per le Operazioni con Parti Correlate cui la Società si attiene.
Le operazioni poste in essere nel corso dell'esercizio sono adeguatamente descritte nella Nota integrativa nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2427, n. 22-bis c.c. In occasione delle riunioni consiliari è stata fornita, da parte dell'organo amministrativo, l'informativa periodica sulle operazioni con parti correlate ai sensi dell'art. 2391-bis c.c.

7. Omissioni e fatti censurabili rilevati, pareri resi e iniziative intraprese

Il Collegio sindacale nel corso del proprio mandato:
- non ha ricevuto denunzie ai sensi dell'art. 2408 c.c. o esposti;
- non ha rilasciato pareri.

Il Collegio Sindacale, nell'ambito dell'attività di vigilanza e controllo svolta nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2024, non ha rilevato fatti censurabili, omissioni o irregolarità rilevanti tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione.

8. Proposte in ordine al bilancio di esercizio e al bilancio consolidato, alla loro approvazione e alle materie di competenza del Collegio sindacale

Il Collegio Sindacale, considerate anche le risultanze dell'attività svolta dalla Società di Revisione, sotto i profili della propria competenza, non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2024, così come predisposto e approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 28 maggio 2025; bilancio che chiude con un utile di euro 1.007.735, che il Consiglio di Amministrazione propone di assegnare alle riserve come appresso indicato:
a riserva legale (5%) – Euro 50.437
a riserva straordinaria – Euro 957.298

Perugia/Milano, 12 giugno 2025

Dott. Luca Vannucci

Avv. Sabrina Pugliese

Dott. Riccardo Sollevanti